



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 23 febbraio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 14

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 29
— Ammortamenti	» 30
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 33
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 35
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 35
— Bandi di gara	» 39

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 84
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 85

Rettifiche	» 85
-------------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 86
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SALUS - S.p.a.

Jesi, via di Colle Onorato n. 2

Capitale sociale L. 890.000.000

Iscritta al n. 3771 registro imprese di Ancona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00156780421

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Jesi (Ancona), via di Colle Onorato n. 2, in prima convocazione per il giorno 13 marzo 1998 alle ore 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1998 alle ore 14,30, per l'esame, la discussione e la deliberazione degli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione dell'amministratore giudiziario;
2. Progetto di medicina avanzata: arch. Scarselli - Brin S.r.l. - Ing. Meschini costi relativi - addebiti: deliberazioni relative;
3. Colle Onorato S.r.l.; sequestro dei beni. Attrezzatura per emodinamica: destinazione; deliberazioni relative;
4. Attrezzature da acquistare: deliberazioni relative;
5. Prestazioni di soggetti incompatibili valutazione dei riscontri eseguiti: deliberazioni relative;
6. Modalità di lavoro del Comitato consultivo - comunicazioni relative;
7. Causa c/Casa di Cura: analisi delle cause pendenti. Valutazioni degli atti. Costo relativo: deliberazioni relative;
8. Accordo sindacale sottoscritto. Costo per Casa di cura; Richieste impiegati amministrativi; deliberazioni relative;
9. Data di convocazione dell'assemblea dei soci per approvazione bilancio 1997: deliberazioni relative;
10. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede legale e gli istituti di credito incaricati: Banca delle Marche S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Jesi, 17 febbraio 1998

p. Salus S.p.a.

L'amministratore giudiziario: dott. Gianni Ciotti

S-2128 (A pagamento).

CAMPOVERDE HOLDING AGRICOLA - S.p.a.

Sede sociale in Policoro (MT), via Siris n. 183

Capitale sociale L. 11.377.000.000

Registro imprese n. 92822/1996 Matera R.E.A. n. 0053109

Codice fiscale n. 04250260371

Partita I.V.A. n. 00610190779

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Conerpo S.c.r.l. a Villanova di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 155 in prima convocazione per il giorno 18 marzo 1998, alle ore 7 ed occorrendo per lo stesso giorno e stesso luogo alle ore 11 in seconda convocazione per deliberare sul seguente ordine del giorno

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali;

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Policoro (MT), 16 febbraio 1998

Il presidente: Roberto della Casa.

A-127 (A pagamento).

S.A.R. - S.p.a.**Sistemi di Assemblaggio Robotizzato**

Sede legale in Torino, corso re Umberto n. 1

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 523/93

Partita I.V.A. n. 06432640016

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 16 marzo 1998 alle ore 12,30 presso gli uffici della Eltag Bailey in Genova, via Puccini n. 2 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte Ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte Straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; provvedimenti relativi e delega poteri;
2. Proposta di modificazione degli articoli 1, 2 e 3 dello Statuto Sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Torino.

Genova, 13 febbraio 1998

L'amministratore unico: rag. Aldo Oliva.

S-2090 (A pagamento).

FISCHER & PORTER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 61183 registro società

Partita I.V.A. n. 00868830159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Puccini n. 2, per il giorno, 13 marzo 1998 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 13 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Enrico Albareto

S-2088 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.*Gruppo Banca San Paolo di Brescia*

Sede in Breno

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Brescia n. 1 registro imprese

Codice fiscale n. 00283770170

Partita I.V.A. n. 00550080980

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di venerdì 20 marzo 1998, alle ore 18, presso la sede sociale in Breno, piazza della Repubblica n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di sabato 21 marzo 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997 e relative delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea, ai sensi di legge, i soci che abbiano provveduto a depositare con almeno cinque giorni di anticipo i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso la sede di Brescia della Banca S. Paolo di Brescia o presso la sede di Verona della Banca Popolare di Verona.

Breno, 10 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Corna Pellegrini Spandre Pietro

S-2105 (A pagamento).

CITYCOM - S.p.a.

Sede in Genova, via Puccini n. 2

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Genova al n. 81934 reg. delle imprese

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03672910100

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Citycom S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 16 marzo 1998 alle ore 12 presso la sede della società in Genova, via Puccini n. 2 ed occorrendo eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1998, stessi ora e luogo, con il seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale relativamente al triennio 1998-2000.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 13 febbraio 1998

Il presidente: dott. ing. Giuseppe Cuneo.

S-2089 (A pagamento).

LE PIETRARE - S.p.a.

Sede in Roma, via Nicotera n. 29

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma fascicolo n. 6166/92

Codice fiscale n. 00847390150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Versilia n. 10, presso l'ICCR1, per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 aprile 1998, stessi ora e luogo, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), nonché della relazione sulla gestione: determinazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Parte Straordinaria:

eventuali provvedimenti sul capitale ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Le Pietrare S.p.a.

Il presidente: avv. Franco Pandolfo

S-2102 (A pagamento).

DELTA PO - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Trieste n. 32

Capitale sociale L. 20.000.000.000 di cui versati L. 19.760.000.000

Iscritta al registro imprese di Padova n. 377706/97

Codice fiscale n. 03875491007

Partita I.V.A. n. 03285150284

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, via Trieste n. 32 per il giorno 11 marzo 1998 alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Contenzioso con Regione del Veneto; deliberazioni relative all'avvio della procedura per l'incasso del credito;
2. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fin d'ora fissata per il 12 marzo 1998 alle ore 11,30 presso lo stesso luogo.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Padova, 17 febbraio 1998

L'amministratore unico: ing. Hermes Redi.

S-2104 (A pagamento).

RDB HOLDING - S.p.a.

Sede in Pontenure (PC), via dell'Edilizia 1

Capitale sociale L. 25.790.250.000 interamente versato

Iscritta al n. 904 R.Imp. di Piacenza REA n. 23223

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110990330

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pontenure (PC) via dell'Edilizia 1, per il giorno 14 marzo 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario convertibile, e conseguente aumento di capitale con sovrapprezzo azionario ed esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 Codice civile; modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica degli artt. 24 e 25 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso le casse sociali, o presso le sedi o le filiali della Banca Commerciale Italiana.

Pontenure, 12 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Un vice presidente: avv. Augusto Rizzo

S-2113 (A pagamento).

ANDREA E GIUSEPPE DE MARTINO - S.p.a.

Sede in Eboli, contrada Prato
 Capitale sociale L. 1.800.000.000
 Iscritta al registro delle imprese n. 5015 SA

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Eboli contrada Prato, per il giorno 18 marzo 1998, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali e determinazione degli emolumenti.

Qualora mancasse il numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 20 marzo 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Eboli, 14 febbraio 1997

I consiglieri delegati:

Angela De Martino - Maria Rosaria De Martino

S-2108 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI DOGANALI CARPI - S.p.a.

Sede in Carpi (MO), corpo A. Pio n. 91
 Capitale sociale L. 1.643.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 35.518
 R.E.A. di Modena n. 262.976
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02064330364

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria degli azionisti del Centro Servizi Doganali Carpi S.p.a., che avrà luogo mercoledì 18 marzo 1998, alle ore 17, presso gli uffici della Samasped S.r.l., siti in Carpi (MO) via dei Trasporti n. 2/a, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 19 marzo 1998 stesso luogo e stessa ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione finanziaria ed economica consuntiva dell'esercizio 1997 e previsionale dell'esercizio 1998 della società; deliberazioni inerenti;
2. Esame della proposta inerente ai provvedimenti da mettere in atto per giungere allo scioglimento anticipato della società entro il 31 dicembre 1998, proposta di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea o che entro lo stesso termine abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Carpi, 12 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Silvio Casarini

S-2122 (A pagamento).

S.I.P.A. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Feltrè n. 27
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 186.150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio avv. Mario Benedetti in Bergamo, via Sabotino n. 2 per il giorno 16 marzo 1998 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 marzo 1998 alle ore 17 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di anticipata liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore.

L'amministratore unico: Maffeis dott. Agostino.

S-2112 (A pagamento).

IMMOBILIARE MEDUSA - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Tombesi dall'Ova n. 31
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese Ravenna n. 18105
 Codice fiscale n. 00310740378

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Ravenna, via Tombesi dall'Ova 31 il giorno 12 marzo 1998 ad ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Ravenna, 6 febbraio 1998

L'amministratore unico: dott. Sergio Tarozzi.

S-2114 (A pagamento).

GIOVE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 49
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Codice fiscale n. 02541390015

Convocazione di assemblea ordinaria

- 1ª convocazione: 12 marzo 1998, alle ore 18;
 2ª convocazione: 13 marzo 1998, alle ore 18,30; presso la sede legale

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendo.

Torino, 16 febbraio 1998

L'amministratore unico: dott. Costabile Durazzo.

S-2124 (A pagamento).

IPERCOOP TIRRENO - S.p.a.

Grosseto, via Manzoni n. 45
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Grosseto n. 7369
 Codice fiscale n. 0877330498
 Partita I.V.A. n. 00942260530

Convocazione assemblea straordinaria

I soci della Ipercoop Tirreno S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del notaio Mauro Cristiani, via della Fiera n. 1/a Venturina (LI), per il giorno 16 marzo 1998 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione mediante approvazione del relativo progetto di fusione nella Ipercoop Tirreno S.p.a. della società S.I.S. Sviluppo Ipermercati Salerno S.r.l. avente sede in Salerno, via De Mattia n. 85; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Follonica, 12 febbraio 1998

Il presidente: Aldo Soldi.

S-2125 (A pagamento).

**BOLIS TRASPORTI
E SPEDIZIONI INTERNAZIONALI - S.p.a.**

Sede a Carmignano di Brenta (PD)
 Via Martiri della Libertà n. 98
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 10117 registro società Tribunale di Padova

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società Bolis Trasporti e Spedizioni Internazionali S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Maffei in via Trieste n. 4 a San Martino di Lupari (PD), per il giorno 11 marzo 1998 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 12 marzo 1998 alle ore 16 in seconda convocazione per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui agli artt. 2446-2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Carmignano di Brenta, 13 febbraio 1998

Il presidente: Ampelio Bolis.

S-2126 (A pagamento).

IMPRESA ARDESI ENRICO - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cacciamali n. 26
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 13971
 Repertorio economico amministrativo di Brescia n. 219571
 Durata 31 dicembre 2010
 Codice fiscale n. 00928840172

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, allo scopo di integrare i deliberati dell'assemblea straordinaria del 20 ottobre 1997, per il giorno 12 marzo 1998 alle ore 12 presso lo studio del notaio Eligio Conti in Brescia, contrada S. Croce, 16, in prima convocazione e per il giorno 16 marzo 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del formale atto costitutivo della società beneficiaria della scissione;
2. Delega e attribuzione dei poteri all'organo amministrativo della società e per esso al presidente del Consiglio di amministrazione o al Consigliere delegato, con firme tra loro disgiunte, affinché sottoscriva il formale atto di costituzione della società beneficiaria della scissione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il Consigliere delegato: dott. Mauro Ardesi.

S-2141 (A pagamento).

PORTOSOLE C.N.I.S. - S.p.a.

Sede in Sanremo, via del Castello n. 17
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta nel registro imprese di Imperia
 Tribunale di Sanremo ai nn. 1849/4169
 Codice fiscale n. 00136750080

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Sanremo nella sede sociale in via del Castello n. 17 per il giorno 19 marzo 1998 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 20 marzo, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'oggetto sociale per l'attività di cambiavalute. Conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che entro lo stesso termine avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso i consueti istituti bancari e, per i titoli circolanti all'estero, presso il Credito Svizzero in Svizzera.

Sanremo, 30 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Pietro Parise

S-2127 (A pagamento).

IMMOBILIARE MONTE BIANCO - S.p.a.

Sede in Modena, via Rua del Muro n. 86
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Società iscritta al n. 24264 registro imprese di Modena
 Codice fiscale n. 01657550362

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, presso lo studio del notaio Fiori, in Carpi, via F.lli Cervi n. 3, per le ore 11 del giorno 16 marzo 1998, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 marzo 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione dello statuto sociale nella parte in cui si prescrive, sub art. 11, comma 3° la maggioranza qualificata del 70% per la nomina dell'organo amministrativo e sostituzione di tale clausola con il richiamo alle norme del Codice civile per la nomina del Consiglio di amministrazione della società per azioni (artt. 2383, comma 1° e 2364 n. 2 Codice civile).

Deposito di azioni da effettuarsi a norma di legge.

p. Il presidente del Collegio sindacale:
Ascarì Giuseppe

S-2135 (A pagamento).

A.C.I. - S.p.a.**Attività Cinematografiche Italiane**

Sede sociale in Roma, viale Regina Margherita, 286
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 1927/56
C.C.I.A.A. di Roma n. 200594
Codice fiscale n. 01355620582

La A.C.I. S.p.a., Attività Cinematografiche Italiane, convoca i signori azionisti in assemblea ordinaria nella sede sociale in viale Regina Margherita, 286, Roma, per il giorno 13 marzo 1998 alle ore 10, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni presidente circa direttive Giunta Anica sulla cessazione della gestione commerciale della società;
2. Lettera Anica contenente revoca dall'incarico di gestione commerciale;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare i titoli presso la cassa sociale il 27 febbraio 1998.

Il presidente: Carmine Cianfarani.

S-2142 (A pagamento).

PROGASUD - S.p.a.

Sede in Campochiaro (CB), zona Industriale
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese 22297/3007 Tribunale di Campobasso
Codice fiscale n. 00834860702

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea è convocata in Roma, viale C. Pavese, 385, ore 10, il 16 marzo 1998 prima convocazione e il 18 marzo 1998 seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento capitale sociale fino a L. 30.000.000.000.

Deposito azioni presso la sede o ente creditizio.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Bozzolo

S-2143 (A pagamento).

CANADA NORTHWEST (CNW) ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Roma, Lungotevere Flaminio n. 76
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 5233/90
REA n. 464443
Codice fiscale n. 01867140152
Partita I.V.A. n. 03818371001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale sita in Roma, Lungotevere Flaminio n. 76, in prima convocazione per il giorno 11 marzo 1998, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 20 dicembre 1997 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale entro lo stesso termine.

Roma, 17 febbraio 1998

L'amministratore delegato: Franco Musmeci.

S-2138 (A pagamento).

3V CPM - S.p.a.

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 20
Capitale sociale L. 9.425.000.000 interamente versato
Iscritta nella sezione ordinaria
del registro delle imprese al n. 266788 Tribunale di Milano

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno 17 marzo 1998 alle ore 10.30 in Bergamo, piazza Libertà n. 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1998 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'organo di amministrazione.

Il presidente: dott. Enrico Padula.

M-674 (A pagamento).

BOLOGNA FOOTBALL CLUB 1909 - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Casteldebole n. 10
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle Imprese al n. 32935/BO
Codice fiscale 02260700378

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono invitati per il giorno 11 marzo 1998, alle ore 9,30 in Bologna, via Barontini n. 16/20, a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Richiesta di ammissione delle azioni della Società alla trattazione continua sul Sistema Telematico delle Borse Valori Italiane;
2. Incarico di revisione contabile per il triennio 1997-98/1998-99/1999/2000 ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 136/1975.
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale a pagamento riservato in opzione ai soci;
2. Aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice civile;
3. Delega al Consiglio di amministrazione per la fissazione dei sovrapprezzi di emissione delle azioni sui predetti aumenti;
4. Modificazione degli artt. 3, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 13, 16, 17, 18, 20, 23, e 24 dello statuto sociale.

I signori azionisti dovranno, ex art. 2370 Codice Civile, depositare i certificati azionari presso la sede sociale cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Gazzoni Frascara

S-2220 (A pagamento).

CISE PREFABBRICATI - S.p.a.

Sede in Controguerra (TE), S.P. n. 1 Piana del Tronto
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Teramo n. 7907
Codice fiscale n. 00702030677

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Todini S.p.a. in Roma, via del Serafico, 200, per il giorno 12 marzo 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 marzo 1998 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta messa in liquidazione e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Paolo Zanchini

S-2210 (A pagamento).

SIGMA ITALIANA - S.p.a.

Sede Ozzano dell'Emilia (BO), via I Maggio n. 49
Capitale sociale L. 1.271.000.000
Registro imprese di Bologna n. 16532

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati per il giorno 28 aprile 1998 alle ore 9 presso lo studio del notaio dott. Sandro Serra per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in merito all'art. 2364 Codice civile;
2. Dimissioni presidente Collegio sindacale e nuove nomine.

Parte straordinaria:

Proposta modifica art. 19 dello Statuto Sociale.

Occorrendo una seconda convocazione, questa viene fissata per il giorno 29 aprile 1998 stesso luogo ed ora.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, sede di Ozzano dell'Emilia, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: dott. Vincenzo Donelli.

B-119 (A pagamento).

COS.ED - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Restelli n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. imp. n. 201598
R.E.A. n. 1063523
Codice fiscale n. 04931420154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, il giorno 12 marzo 1998 alle ore 10, in Milano, via Manin, 37 e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 16 marzo 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Il presidente: Luigi Barbieri.

S-2214 (A pagamento).

SOCIETÀ NAZIONALE TURISTICA - S.p.a.

S. Michele in Escheto (Lucca), via Martiri di Liggiari n. 10
Partita IVA 01232310464

Convocazione di assemblea ordinaria

La presente per convocare l'assemblea ordinaria degli azionisti che si terrà in prima convocazione presso la sede sociale il giorno 11 marzo 1998, alle ore 17 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 marzo 1998 stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

Cessione bonaria dei terreni già oggetto delle procedure di esproprio da parte del comune di Lucca. Delibere conseguenti in base agli artt. 11 e 17 dello statuto.

Partecipazione all'assemblea come da legge.

L'amministratore unico: Giorgio Rondelli.

S-2217 (A pagamento).

SOVER - S.p.a.

Sede legale in Paese (TV), viale della Stazione n. 6
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Treviso n. 12886

È convocata l'assemblea straordinaria della società, presso la sede sociale per il giorno 11 marzo 1998 ad ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale, eventuali provvedimenti ex art. 2447 Codice civile;
2. Autorizzazione agli amministratori a presentare, se del caso, proposta di Concordato preventivo o di amministrazione controllata;
3. Eventuale messa in liquidazione della Società e conseguente nomina dei liquidatori;
4. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nardi Umberto

S-2218 (A pagamento).

ARTEMISIA - S.p.a.

Sede Gressoney La Trinité (AO), Località Stafal
 Capitale sociale L. 1.568.125.000 interamente versato
 Registro imprese n. 2310/17
 R.E.A. n. 36119

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Società Artemisia S.p.a. è convocata in Milano, via Giovanni Boccaccio n. 4, il giorno 26 marzo 1998 alle ore 14, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, 1° comma, punto 1) del Codice civile (approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1997).

L'intervento in assemblea è disciplinato dalle norme dello Statuto sociale e del Codice Civile.

L'amministratore unico: dott. Roberto Mereu.

M-667 (A pagamento).

3V SIGMA - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 6
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese
 al n. 338436 - Tribunale di Milano

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno 17 marzo 1998 alle ore 9,30 in Bergamo - Piazza Libertà n. 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1998 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'organo di amministrazione.

Il presidente: dott. Enrico Padula.

M-675 (A pagamento).

FERRAMENTA VENETA - S.p.a.

Sede in S. Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Amiata n. 1
 Capitale sociale 1.500.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 24 marzo 1998 alle ore 15 presso lo studio del dott. Carlo Rimini, in Verona, via del Minatore 5/b ed in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1998 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione e proposte del Collegio sindacale con riferimento all'art. 2408 C.C.;
2. Deliberazioni inerenti alla rilevata impossibilità di funzionamento dell'organo amministrativo.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Collegio sindacale
 Il presidente: dott. Carlo Rimini

M-676 (A pagamento).

**PRIMA OFFICINA CARTE VALORI
 TURATI LOMBARDI E C. - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Forcella 3, per il giorno 17
 Capitale sociale L. 15.352.587.360 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00754330157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale in Milano, via Forcella 3, per il giorno 17 marzo 1998 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1998, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Relazione del Presidente;
2. Presentazione della situazione Patrimoniale al 31 dicembre 1997. Relazione del Consiglio di Amministrazione ed Osservazioni del Collegio sindacale e proposta di provvedimenti ex art. 2446 C.C..
3. Provvedimenti conseguenti, relativi all'aumento del capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria del 1° luglio 1997;
4. Proposta di trasferimento della sede legale (art. 3 dello Statuto).
5. Proposta di modifica delle norme relative all'amministrazione della società (Titolo IV) ed eventuale adozione di un nuovo testo di Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Sostituzione di Amministratori dimissionari.
2. Dimissioni di Amministratori. Scelta della forma di amministrazione e conseguenti nuove nomine.

Azioni da depositare almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea presso la cassa sociale della sede amministrativa di Trezzo Sull'Adda (MI), Viale Lombardia, 25 e presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino sede di Milano, Banca Popolare Commercio & Industria sede di Milano, Banca del Gottardo di Lugano e Banque Du Gothard (Monaco).

Il consigliere delegato: dott. Edo Como.

M-689 (A pagamento).

RANCILIO MACCHINE PER CAFFÈ - S.p.a.

Sede in Villastanza di Parabiago, Viale della Repubblica n. 40
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 122294
 Codice fiscale n. 00690300157

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio notarile di via XXIX Maggio n. 26 in Legnano in prima convocazione per il giorno 11 marzo 1998 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1998 alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di modificare il numero dei componenti del consiglio di amministrazione stabilito dall'assemblea ordinaria del 12 luglio 1996 a seguito delle dimissioni di uno dei componenti del consiglio stesso.

Parte straordinaria:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della società «Rancilio Grandi Impianti S.r.l.» con sede in Santo Stefano Ticino nella controllante «Rancilio Macchine per Caffè S.p.a.» con sede in Villastanza di Parabiago;
 2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, a sensi di legge presso la sede sociale.

Villastanza di Parabiago, 3 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Rancilio dott. Luca

M-683 (A pagamento).

RESIDENZA DEGLI ABETI - S.p.a.

Milano, via A. Maffei n. 1
 Capitale sociale L. 18.182.000.000 (versato L. 18.143.150.000)
 R.I. 270053 - R.E.A. 1246155
 Partita I.V.A. n. 08761220154

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 14 marzo 1998 alle ore 21, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 marzo 1998, alle ore 17, presso la sede sociale in via A. Maffei n. 1 a Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

Esame del bilancio chiuso al 30 novembre 1997.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile, potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 16 febbraio 1998

L'amministratore unico: dott. Rolando Moschioni.

C-3861 (A pagamento).

D.M.E. - S.p.a.

Sede Verona, via Albere n. 25/a
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Registro imprese di Verona n. 192668 - R.E.A. n. 32965
 Partita I.V.A. n. 02735730232

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della D.M.E. S.p.a., sono convocati in Verona, via Scalzi n. 20, presso lo studio del notaio Androvetto Alberto per il giorno 12 marzo 1998 alle ore 15,30 per discutere e deliberare in sede di assemblea ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Nomina Collegio sindacale;
- 2) Presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società;
- 3) Richiesta di finanziamento ai soci per il proseguimento delle attività di liquidazione;
- 4) Varie ed eventuali;

e in sede di assemblea straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Autorizzazione all'amministratore unico a presentare ricorso per fallimento in proprio;
- 2) Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Verona, 12 febbraio 1998

L'amministratore unico: dott. Renzo Maggi.

C-3866 (A pagamento).

MAURI LIEVITO ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10
 Capitale sociale L. 27.200.000.000 interamente versato
 S.O. Registro imprese n. 236458 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, per il giorno 18 marzo 1998 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 20 marzo 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio finale di liquidazione 30 gennaio 1998, relazione dei liquidatori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

Un liquidatore: Lois Wheeler.

M-688 (A pagamento).

**MOTORI APPARECCHIATURE
ELETTRICHE - MAE - S.p.a.**

Sede sociale in via Circonvallazione Sud n. 5 Offanengo (CR)
Capitale sociale L. 3.500.000.000
Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Crema
Registro società 4874, vol. 326

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Milano, via Trebazio n. 11, presso la Pamoco S.r.l. per il giorno 14 marzo 1998 alle ore 9, in prima convocazione per il giorno 18 marzo 1998, stesso luogo alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento numero Consiglieri da 7 a 9 membri;
2. Eventuale nomina di due nuovi Consiglieri.

Diritto di intervento secondo le disposizioni di legge e di Statuto.

Milano, 12 febbraio 1998.

L'amministratore delegato: Nestore Venturini.

M-692 (A pagamento).

FIN PREST LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Milano, piazza Buonarroti n. 32
Capitale sociale L. 2.225.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 265784
R.E.A. di Milano n. 1234223
Codice fiscale n. 08546340152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, piazza Buonarroti n. 32, per il giorno 7 aprile 1998 alle ore 12 ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1998 alle ore 13, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Relazione sulla gestione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Il liquidatore: rag. Rossi Fabio.

M-696 (A pagamento).

**AZIENDA ACQUE
METROPOLITANE TORINO - S.p.a.**

Sede Torino, corso XI Febbraio n. 14
Capitale sociale L. 135.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 134091/97 di Torino
Codice fiscale n. 07227350019

Avviso convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso XI Febbraio n. 14, per il giorno 16 marzo 1998 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazione del presidente;
2. Bilancio preventivo per l'esercizio 1998, piano triennale 1998-2000, piano degli investimenti 1998-2000;
3. Partecipazione alla costituenda società per azioni per la gestione del servizio idrico della città di Ivrea: modifiche di documenti approvati.
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima presso la sede sociale i propri certificati azionari.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Franco Manassero

T-214 (A pagamento).

TESSA - S.p.a.

Piobesi Torinese, strada della Masolina n. 8
Capitale sociale L. 1.500.000.000
R. I. Torino 919/47
Codice fiscale n. 00467120010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 12 marzo 1998 alle ore 15 in prima convocazione presso la sede sociale di Strada della Masolina n. 8, Piobesi Torinese, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1997; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina organi amministrativo e di controllo per compiuto triennio;
3. Esame dell'andamento della gestione per l'esercizio 1998.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

L'amministratore unico: Guido Dumeri.

T-216 (A pagamento).

DEA - BROWN & SHARPE - S.p.a.

Sede legale Moncalieri (TO), via Vittime di Piazza della Loggia n. 6
Capitale sociale L. 16.300.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 820/90
Codice fiscale n. 02091630281
Partita I.V.A. n. 05847100012

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso gli uffici della società, in Grugliasco (TO), strada del Portone n. 113, per il giorno Martedì 24 marzo 1998 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 27 marzo 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica della denominazione sociale e dell'articolo 1 dello statuto;
Modifica dell'art. 16 dello statuto.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2 Codice civile, anche in relazione al numero degli amministratori;

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2383, terzo comma, Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale ovvero la Banca Brignone, via Alfieri n. 17, 10121 Torino.

Moncalieri, 13 febbraio 1998

L'amministratore delegato: Brian Gaunt.

T-217 (A pagamento).

CARBONI ALDO - S.p.a.

Sede in Azzanello (CR)

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00794680199

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Azzanello, via Madonnina della Breda n. 1-1/a, per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 10,30, e occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo, il giorno 25 maggio 1998 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e documenti allegati, approvazione e deliberare conseguenti.

La partecipazione all'assemblea avverrà ai sensi di legge.

Azzanello, 4 febbraio 1998

Il presidente: Carboni Aldo.

C-3829 (A pagamento).

CONTI ULISSE - S.p.a.

(in liquidazione)

San Miniato (PI), fraz. Ponte a Egola, via XXV Aprile n. 4

Per il giorno 18 marzo 1998 alle ore 15 viene convocata l'assemblea ordinaria a Brogo a Buggiano (PT) in corso Indipendenza n. 104, sarà discusso il seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Ponte a Egola, 30 gennaio 1998

Il liquidatore: Conti Ulisse.

C-3869 (A pagamento).

DOLCIARIA GADESCHI - S.p.a.

Sede in Corte de' Frati (CR)

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00821450194

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Corte de' Frati, via Don M. Bozzuffi n. 3, per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 10, e occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo, il giorno 25 maggio 1998 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 e documenti allegati, approvazione e deliberare conseguenti.

La partecipazione all'assemblea avverrà ai sensi di legge.

Corte de' Frati, 4 febbraio 1998

Il presidente: Gadeschi Ettore.

C-3848 (A pagamento).

DORICA CASTELLI - S.p.a.

Sede sociale Monte Roberto (AN), via Garibaldi sn

Capitale sociale L. 1.675.800.000 interamente versato

Reg. imprese di Ancona n. 6012 Tribunale di Ancona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00179720420

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 11 per il giorno 12 marzo 1998 in prima convocazione e per il giorno 13 marzo 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Art. 2357 Codice civile, acquisto azioni proprie;
2. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno, almeno cinque giorni prima della data fissata, depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Monte Roberto, 11 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Abraham Bahbout

C-3863 (A pagamento).

GLMAR. CONFEZIONI - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Sede legale Martina Franca (TA) alla via Guglielmi sn

Iscritta al reg. soc. Trib. di Taranto 3387

e alla C.C.I.A.A. di Taranto n. 59910

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 13 marzo 1998 alle ore 10, presso la sede legale della società GLMAR. S.p.a. in Martina Franca (TA) alla via Guglielmi sn, ed ove necessario in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1998, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Eventuale modifica dell'organo amministrativo;
- 2) Rinnovo del Collegio sindacale;
- 3) Eventuale rinvio dell'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 ai sensi dell'art. 7 dello statuto della società.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti nel libro dei soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le rispettive azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Antonio Vinci.

C-3881 (A pagamento).

SOLARO SPORTING CLUB - S.p.a.

Sede in Torino, via Lamarmora n. 9
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al R.I. di Torino al n. 760/1977
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01886720018

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società in intestato è convocata per il giorno 18 marzo 1998 alle ore 15,30 presso la sede sociale in prima convocazione, e ove necessari, per il giorno 19 marzo 1998, stesso luogo e ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Fassola

C-3867 (A pagamento).

TFL ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Brescia, via Magnolini n. 18, località S. Eufemia
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro delle imprese n. 11630
 Codice fiscale: 00299070177

È convocata presso lo studio del notaio Eligio Conti, in Brescia Contrada S. Croce n. 16, per il giorno 24 marzo 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 marzo 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche all'art. 6 e all'art. 24 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Il consigliere delegato: Umberto Cibanca.

C-3889 (A pagamento).

CO.M.P.E.S. - S.p.a.

Sede Rodengo Saiano (BS), via Castegnato n. 6
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia, n. BS029-11994
 Codice fiscale 00430450171

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1998 alle ore 8,30 in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 8,45 stesso luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Rodengo Saiano, 12 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pedersoli Mario

C-3890 (A pagamento).

LAV. MEC. - S.p.a.

Sede Rodengo Saiano (BS), via Castello n. 53/b
 Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia, n. BS029-18243
 Codice fiscale 01516890173

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1998 alle ore 7,30 in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 8 stesso luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Rodengo Saiano, 12 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gustinelli Angelo

C-3891 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARIANO - S.p.a.

Parma, Strada Bassa dei Folli n. 92
 Capitale sociale L. 252.500.000
 Registro società Tribunale di Parma n. 5422

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Parma, Strada Bassa dei Folli n. 92 in prima convocazione per il giorno 22 marzo 1998 ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1998 stesso luogo ad ore 21, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parma, 10 febbraio 1998

Il presidente: Aldo Ghidini.

C-3892 (A pagamento).

AZIENDA FODERAMI DRAGONI - S.p.a.

Milano, via dei Cignoli n. 3
Capitale sociale L. 4.095.000.000

L'assemblea degli obbligazionisti della intestata Società è convocata in Gallarate, via Marsala n. 36, presso lo Studio Associato Costadoni-Ceron-Ferrazzi, il giorno 11 marzo 1998 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo e ora il giorno 12 marzo 1998 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune per il triennio 1998/1999/2000;
2. Assegnazione di emolumento al rappresentante comune per il triennio 1998/1999/2000.

Milano, 2 febbraio 1998

Il presidente: dott. Pierantonio Dragoni.

C-3894 (A pagamento).

T.B.M. PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Milano, via Boccaccio n. 15/A
Capitale sociale L. 9.000.000.000

L'assemblea degli obbligazionisti della intestata Società è convocata in Gallarate, via Marsala n. 36, presso lo Studio Associato Costadoni-Ceron-Ferrazzi, il giorno 11 marzo 1998 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo e ora il giorno 12 marzo 1998 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune per il triennio 1998/1999/2000;
2. Assegnazione di emolumento al rappresentante comune per il triennio 1998/1999/2000.

Milano, 2 febbraio 1998

Il presidente: dott. Franco Marcora.

C-3895 (A pagamento).

DOTT. MASSIMILIANO MASSA - S.p.a

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 44
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00844690156
Registro delle imprese di Milano n. 73225
R.E.A. di Milano n. 402305

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cesare Bignami in Milano, via Telesio n. 15 per il 12 marzo 1998 ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il 13 marzo 1998 ore 10, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione nuovo testo di Statuto

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Mauro Di Vito.

C-3999 (A pagamento).

EDILCALCE VIOLA OLINDO & FIGLI - S.p.a.

Foligno (Perugia), via Borgo San Giovanni n. 11
Frazione Sant'Eraclio
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Registro società, Tribunale di Perugia n. 5282

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Sant'Eraclio di Foligno, via Borgo San Giovanni n. 11 in prima convocazione il giorno 12 marzo 1998 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1998 alle ore 9 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale riferimento legge 488/92.

Per partecipare all'Assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente: Viola Olindo.

C-4003 (A pagamento).

S.V.I.T. - S.p.a.

Società Veneta Isola del Tronchetto
Sede in Venezia, Isola Nuova del Tronchetto
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscrizione registro imprese di Venezia n. 32238
Codice fiscale n. 02495020378
Partita I.V.A. n. 00925540270

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 marzo 1998 alle ore 11,30, presso la Direzione Generale in Padova, via Edoardo Plinio Masini n. 2, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte Ordinaria:**

Integrazione del Consiglio di amministrazione: deliberazioni ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Parte Straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Padova, 16 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Augusto Cravero

C-4002 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.**

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che la commissione di anticipata estinzione applicata ai mutui ipotecari viene portata a 2,50 punti percentuali dell'importo anticipatamente estinto se ciò avviene nei primi cinque anni di ammortamento e a 2 punti percentuali dello stesso valore se l'estinzione avviene decorso il quinto anno di ammortamento.

Relativamente ai prestiti chirografari, la commissione di anticipata estinzione, effettuabile solo nel caso di estinzione totale, è pari a 1,50 punti percentuali del residuo debito.

Jesi, 11 febbraio 1998

p. Banca delle Marche S.p.a.
Direttore generale: avv. Camillo Piazza Spessa

S-2096 (A pagamento).

**CARIFANO
CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.**

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - CV
di Pesaro-Urbino n. 11542 Tribunale Pesaro, iscrizione *Albo banche*
n. 5144, iscrizione *all'Albo dei Gruppi Bancari* n. 5428.8

Sede legale in Fano

Capitale sociale L. 125.950.440.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese

Codice fiscale n. 00129820411

Avviso

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

La Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che con decorrenza 16 febbraio 1998 il tasso minimo sulla raccolta (depositi e conti correnti con esclusione del Conto Service) viene ridotto di 0,25 p.p. Il nuovo tasso minimo viene indi fissato nella misura dello 0,25%.

Fano, 13 febbraio 1998

p. Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.
Il direttore generale: dott. Marco Pracca

S-2133 (A pagamento).

COOPERBANCA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana

Sede in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16

Iscritta al n. 42 del registro imprese di Reggio Emilia

Capitale sociale L. 27.463.381.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00127300358.

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si porta a conoscenza della clientela che, con decorrenza 16 febbraio 1998, vengono modificate come segue le commissioni e spese applicate sui servizi:

Titoli

spese fissato bollato, L. 15.000;

commissioni negoziazione titoli estero:

titoli di stato e obbligazioni 1,00%;

azioni e warrant 1,00%.

Portafoglio

commissioni incasso effetti s.b.f.

su piazza e fuori piazza L. 7.000;

riba magnetico, fuori piazza L. 6.000.

Riba cartaceo:

su piazza L. 6.500;

f fuori piazza L. 7.000.

Bonifici con addebito in c/c L. 6.000.

Reggio Emilia, 12 febbraio 1998

p. Cooperbanca S.p.a.

Il direttore generale: rag. Remo Redeghieri

A-128 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO
CAMPI BISENZIO S.c.r.l.**

Sede in Campi Bisenzio, via Bruno Buozzi n. 54

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1998:

i depositi a risparmio a tasso: pari o superiore al 5,00% passano al tasso uniforme del 4,25%; dal 4,75% al 3,00% diminuiscono di 0,75 punti percentuale; dal 2,75% al 2,00% diminuiscono di 0,50 punti percentuale; dal 1,75% al 0,75% diminuiscono di 0,25 punti percentuale;

vengono istituiti i seguenti rimborsi spese: L. 2.000 per la produzione di ogni estratto conto da inviare alla clientela; L. 50.000 per la chiusura dei rapporti di conto corrente; L. 30.000 annue per la tenuta dei conti titoli; L. 30.000 per la richiesta di blocco di carte di credito e/o bancomat;

vengono adeguate le seguenti spese: a L. 1.000 l'invio alla clientela di estratti di conto, lettere contabili e ogni altra comunicazione di qualsiasi natura;

i canoni di locazione delle cassette di sicurezza come di seguito indicato: Tipo CS1 L. 90.000 con addebito in c/c L. 140.000 per cassa; Tipo B10 L. 110.000 con addebito in c/c L. 160.000 per cassa; Tipo CS2 L. 130.000 con addebito in c/c L. 180.000 per cassa; Tipo D6/CS3 L. 150.000 con addebito in c/c L. 200.000 per cassa; Tipo F4/CS4 L. 180.000 con addebito in c/c L. 230.000 per cassa; Tipo H2/CS5 L. 250.000 con addebito in c/c L. 280.000 per cassa; Tipo L1/CS6 L. 400.000 con addebito in c/c L. 430.000 per cassa; Tipo 100/CS7 L. 650.000 con addebito in c/c L. 680.000 per cassa; Tipo CS8 L. 1.000.000 con addebito in c/c L. 1.000.000 per cassa; a L. 50.000 la competenza per apertura della cassetta di sicurezza, forzata o per successione, oltre al nominale rimborso delle spese sostenute per l'intervento.

Campi Bisenzio, 12 febbraio 1998

Il presidente: dott. Denis Verdini.

F-89 (A pagamento).

BANCA MEDIOCREDITO**Finanziamenti a medio e lungo termine società per azioni***Appartenente al Gruppo Unicredit**Iscrizione Albo Gruppi Bancari 20017*

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale L. 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale n. 03126570013

Avviso ai portatori delle obbligazioni fondiarie Serie 61^a, 1988/03, tasso 11,90%, cod IT0000170321

Si informano i signori obbligazionisti che l'Istituto, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, sostituito dalla legge 6 giugno 1991, n. 175, a fronte delle somme rivenienti da anticipata estinzione di mutui, ha provveduto alla loro estrazione a sorte ed alla contestuale variazione del piano di ammortamento del prestito in oggetto, a decorrere dall'annualità in scadenza il 1° aprile 1998, che risulta pertanto essere il seguente:

Data rimborso	N estraz.	Quota Cap rettificata	Debito residuo
Valore iniziale			30.550.000.000
1° aprile 1989	1	830.000.000	29.720.000.000
1° aprile 1990	2	920.000.000	28.800.000.000
1° aprile 1991	3	1.030.000.000	27.770.000.000
1° aprile 1992	4	1.160.000.000	26.610.000.000
1° aprile 1993	5	1.300.000.000	25.310.000.000
1° aprile 1994	6	3.330.000.000	21.980.000.000
1° aprile 1995	7	1.490.000.000	20.490.000.000
1° aprile 1996	8	1.670.000.000	18.820.000.000
1° aprile 1997	9	1.870.000.000	16.950.000.000
1° aprile 1998	10	3.590.000.000	13.360.000.000
1° aprile 1999	11	2.110.000.000	11.250.000.000
1° aprile 2000	12	2.360.000.000	8.890.000.000
1° aprile 2001	13	2.640.000.000	6.250.000.000
1° aprile 2002	14	2.950.000.000	3.300.000.000
1° aprile 2003	15	<u>3.300.000.000</u>	
		30.550.000.000	

Torino, 12 febbraio 1998

Il direttore generale: Francesco Carbonara.

T-209 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE S.p.a.*Avviso alla clientela*

(art. 118 comma 3° decreto legislativo 1993, n. 385)

La Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta al n. 61452 del registro delle imprese di Firenze, capitale sociale L. 1.000.000.000.000. Riserve L. 241.806.846.297, e codice fiscale n. 04385190485, appartenente al Gruppo Casse Toscane S.p.a., iscritto all'albo gruppi Creditizi, comunica di aver deliberato con decorrenza 1° gennaio 1998 le seguenti variazioni dei propri tassi attivi e passivi nonché delle spese tenuta conto relativi ai contratti di durata:

Tassi attivi:

riduzione del Prime Rate Aziendale all'8,25% + 0,125% commissione massimo scoperto trimestrale;

riduzione del top Rate Aziendale al 16% + 0,625% commissione massimo scoperto trimestrale.

Tassi passivi:

riduzione generalizzata di 0,75 punti percentuali;

spese tenuta conto:

aumento di L. 100 delle spese per singola scrittura; le condizioni ordinarie standard passano da L. 2.700 a L. 2.800;

aumento di L. 200 per i rapporti con condizioni diverse da quelle ordinarie e standard;

aumento di L. 5.000 del diritto fisso a chiusura contabile: le condizioni ordinarie standard passano da L. 55.000 a L. 60.000;

aumento di L. 10.000 delle spese fisse per ogni chiusura contabile per i rapporti con condizioni diverse da quelle ordinarie standard;

aumento del 30% delle spese su base forfettaria (trimestrale, annuale);

riduzione del 50% del numero delle scritture contabili esenti da spese.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118, comma 3°, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il direttore generale: rag. Paolo Campaioli.

F-85 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MANZANO - Società Cooperativa a resp. lim.**

Sede in Manzano (UD), Via Roma n. 7

Partita I.V.A. 00251640306

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 385/1993, si comunica che, con decorrenza dal 3 febbraio 1998, le condizioni economiche applicate dal ns. Istituto su tutti i rapporti di mutuo e di finanziamento, subiranno le seguenti variazioni:

interessi di mora dal 2,00% al 3,00%;

commissioni per pagamento rata: L. 5.000;

penale per estinzione anticipata totale: 2,00% sul debito residuo;

penale per estinzione anticipata parziale: 2,00% sul debito residuo;

dichiarazione interessi pagati: L. 20.000;

spese di istruttoria: L. 400.000, fisso + 0,6% dell'importo erogato.

L'Istituto ha deliberato inoltre la variazione generalizzata della seguente clausola contrattuale: art. 4 rimborso anticipato «È data facoltà alla parte mutuataria di estinguere in via anticipata, anche parzialmente, il mutuo, pagando oltre al residuo debito in linea capitale e interessi, una commissione pari al 2% sul debito residuo, salvo conguaglio di spese e accessori documentati di cui, a qualunque titolo, la banca risultasse creditrice relativamente al mutuo stesso».

Manzano, 3 febbraio 1998

BCC di Manzano (UD)

Il presidente: Passoni G.

C-3832 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ERCHIE (BR)****Società Cooperativa a r.l.**

Erchie (BR), via Roma, n. 89

Ai sensi della Legge n. 154/1992 si rende noto che, con decorrenza 2 febbraio 1998, sono variati i tassi passivi sulle seguenti categorie di conti:

1) Conti correnti intestati a:

soci, società e convenzionati: riduzione dal 3,50% al 3,00%;

soci pensionati: riduzione dal 4,75% al 4,00%;

non soci: riduzione dal 2,50% al 2,00%;

non soci pensionati: riduzione dal 4,50% al 3,00%.

2) Libretti di deposito a risparmio liberi intestati a:

- non soci: riduzione dal 2,00% all'1,50%;
- soci pensionati: riduzione dal 4,25% al 3,25%;
- non soci pensionati: riduzione dal 4,00% al 3,00%

3) Libretti di deposito a risparmio con vincolo a tre mesi: Riduzione generalizzata dello 0,75% su tutti i rapporti.

4) Libretti di deposito a risparmio con vincolo a dodici mesi:

- rapporti intestati ai soci: riduzione dal 5,50% al 5,00%;
- rapporti intestati a non soci: riduzione dal 5,25% al 4,50%;
- rapporti intestati a soci pensionati: dal 6,00% al 5,25%.

Infine si informano i correntisti che su ogni assegno bancario impagato a prima presentazione sarà applicata una commissione di L. 3.000 (tremila).

Ercchie, 9 febbraio 1998

Il presidente: Bianco Antonio Giovanni.

C-3834 (A pagamento).

BANCA FRENTANA DI CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata

Lanciano (CH), viale Rimembranze, n. 16

La Banca Frentana di Credito Cooperativo di Lanciano soc. coop. r.l., sede in Lanciano (CH), viale Rimembranze n. 16, cod. ABI: 8151-3, ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», comunica alla propria clientela che, con decorrenza 16 febbraio 1998, effettuerà una riduzione di settantacinquecentesimi (-0,75 %) di punto percentuale sui tassi attivi e passivi in essere.

Per gli sconfinamenti per saldi liquidi e contabili e in caso di morosità applicherà il tasso del 15,000%. Tasso minimo garantito un per cento. Recupero dei bolli come per legge.

Lanciano, 10 febbraio 1998

p. Banca Frentana di Credito Cooperativo di Lanciano
Il presidente: Guerino Caporale

C-3846 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 60.694.747.886
Tribunale di Alessandria n. 13757 - C.C.I.A.A. n. 166282
Codice fiscale e partita I.V.A. 00186450060

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. Cod. Uic 97666

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 31 gennaio 1998, pagabile il 31 luglio 1998, è pari al 2,40% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. Cod. Uic 113581

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 31 gennaio 1998, pagabile il 31 luglio 1998, è pari al 2,30% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 4 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Pittatore

C-3885 (A pagamento).

EFFE EFFE -S.p.a.

Roma, via Appia Antica n. 249

Reg. Imprese di Roma n. 842/1982 - Tribunale di Roma

AGRICOLA SAN BENEDETTO - S.r.l.

Roma, via Appia Antica n. 249

Reg. Imprese di Roma n. 2181/1972 - Tribunale di Roma

AGRICOLA PIANO DEL CASTELLUCCIO

S.a.s. di Fiorucci Umberto

Norcia (PG) - Frazione Case Sparse

Reg. Imprese di Perugia n. 339/1970 - Tribunale di Spoleto

Estratto atto di fusione

Si rende noto che con atto di fusione a rogito notaio Andrea Lorusso Caputi di Pomezia, Rep. n. 75244/8602 del 31 dicembre 1997, debitamente registrato il 14 gennaio 1998, si è proceduto alla fusione per incorporazione delle Società «Agricola San Benedetto, S.r.l.» e «Agricola Piano Del Castelluccio, di Fiorucci Umberto» nella Società «Effe Effe S.p.a. (già Effe - Effe S.r.l.) sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996 e con effetto dalle ore 24 del 31 dicembre 1997.

Non si è proceduto ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante né ad alcun concambio di fusione, ma solo all'annullamento del capitale delle due società incorporate, in quanto i capitali sociali delle società interessate erano detenuti dagli stessi soci, nelle medesime proporzioni, pertanto, per identità di ratio si versava nell'ipotesi prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Ai fini contabili le operazioni delle società incorporate sono imputate alla società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997, data da cui decorrono anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Quanto sopra è l'estratto del citato atto di fusione in data 31 dicembre 1997, depositato rispettivamente nel Registro delle imprese di Roma il 26 gennaio 1998 ai n. 842/1982 e n. 2181/1972 e nel Registro delle Imprese di Perugia il 16 gennaio 1998 al n. 330/1970.

Dott. Andrea Lorusso Caputi, notaio.

A-129 (A pagamento).

TELECO CAVI - S.p.a.

TELECO FIBRE - S.p.a.

GCR CAVI - S.p.a.

CODELCA DUE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

I. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

società incorporante: Teleco Cavi S.p.a. con sede in Roseto degli Abruzzi (TE), Via Nazionale, 4, capitale sociale lire 36.000.000.000, interamente versato, registro società n. 2299 presso il Tribunale di Teramo, C.C.I.A.A. Teramo n. 66438, codice fiscale n. 02467150583, partita I.V.A. n. 00221010671.

Società incorporate:

Teleco Fibre S.p.a. con sede in Roseto degli Abruzzi (TE), via F. P. Tosti S.n.c., capitale sociale lire 8.800.000.000 interamente versato, registro società n. 7512 presso il Tribunale di Teramo, C.C.I.A.A. Teramo n. 88769, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00686490673;

GCR Cavi S.p.a. con sede in Notaresco (TE), S.S. Valle del Vomano, capitale sociale lire 18.000.000.000, interamente versato, registro società n. 8412 presso il Tribunale di Teramo, C.C.I.A.A. n. 91518 Teramo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00727410672;

Codelca Due S.p.a. con sede in Roseto degli Abruzzi (TE), Via Nazionale n. 4, capitale sociale lire 19.000.000.000 interamente versato, registro società n. 67953/1996 presso il Tribunale di Teramo, C.C.I.A.A. n. 105345 Teramo, codice fiscale 01862250168 e partita I.V.A. n. 00929970671.

2. L'atto costitutivo e statuto rimangono quelli della Società incorporante già depositato presso il Tribunale di Teramo.

3. Vantaggi della fusione.

La fusione comporterà economie di gestione a livello tecnico, commerciale, amministrativo e finanziario.

4. Modalità di esecuzione della fusione.

La fusione avrà luogo sulla base dei rispettivi bilanci al 30 settembre 1997.

La Teleco Cavi possiede tuttora il 100% del capitale sociale delle incorporande per cui, non comportando la fusione aumento di capitale della incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Le operazioni delle Società incorporande saranno imputate al bilancio della Società incorporante con effetto al 1° ottobre 1998. Nel caso in cui l'atto di fusione venga redatto successivamente al 30 settembre 1998, anche agli effetti del settimo comma dell'art. 123 D.P.R. 917/86, la fusione si intenderà con decorrenza al 1° ottobre 1998, essendo la data di chiusura dell'ultimo esercizio della società incorporante e delle società incorporande al 30 settembre 1998. Anche in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo sistema tributario, nell'atto di fusione potranno essere determinate altre e/o diverse modalità, termini e condizioni della fusione. La decorrenza della fusione al 1° ottobre 1998 è dettata, sulla base della pur positiva esperienza della precedente fusione, dalla necessità di osservare un periodo preparatorio di coordinamento gestionale, funzionale e amministrativo della Società incorporante e delle Società incorporande affinché si possa dar luogo ad nuova gestione unitaria dal primo giorno del nuovo esercizio.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o amministratori.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per soci e amministratori della Società incorporante e delle Società incorporande.

7. Il progetto di fusione è stato depositato per l'inserimento nel registro delle imprese rispettivamente:

Teleco Fibre S.p.a., Registro delle Imprese di Teramo il 16 febbraio 1998;

OCR Cavi S.p.a., Registro delle Imprese di Teramo il 16 febbraio 1998;

Codelca Due S.p.a., Registro delle Imprese di Teramo il 16 febbraio 1998;

Teleco Cavi S.p.a., Registro delle Imprese di Teramo il 16 febbraio 1998.

p. Teleco Fibre S.p.a.

Il presidente: prof. Franco A. Grassini

A-130 (A pagamento).

1. Per effetto della fusione le azioni della incorporata vengono annullate: ai soci della incorporata verranno assegnate quote della incorporante secondo il seguente rapporto di cambio:

numero una quota di nominali lire 1.000 della incorporante ogni n. 12,1806 azioni della incorporata,

un conguaglio in denaro di lire 1,46 a carico dei soci della incorporante, per ogni azione della incorporata oggetto di cambio.

2. I soci della incorporata potranno sostituire le proprie azioni con quote dell'incorporante in base al rapporto di concambio di cui al precedente punto 1. secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dal giorno successivo rispetto a quello in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 codice civile,

per l'assegnazione delle quote, gli azionisti della incorporata dovranno presentare presso la società incorporante una apposita domanda, della quale sarà rilasciata copia controfirmata per ricevuta,

contestualmente alla presentazione della domanda di cui sopra dovranno essere consegnate le azioni della incorporata che verranno conseguentemente annullate.

3. Le operazioni della incorporata saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione, ai sensi art. 2504 Codice civile.

4. La medesima decorrenza di cui al punto precedenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

5. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

6. Non sono previste categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

8. Le parti danno atto che per effetto della fusione e con la decorrenza di cui al punto 5. cessano tutte le cariche sociali della incorporata. Con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentra di pieno diritto, in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata, ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura, nessuno escluso, ai sensi art. 2504-bis Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 29 dicembre 1997 prot. 30.844 ed iscritta il 30 dicembre 1997 (per la società incorporata) e in data 29 dicembre 1997 prot. n. 30.845 ed iscritto il 30 dicembre 1997 (per la società incorporante).

Reggio Emilia, 29 gennaio 1998.

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-2121 (A pagamento).

IMMOBILIARE LA GONDOLA - S.r.l.

SUPERMERCATI
di Visotto Antonio & C. - S.n.c.

Progetto di fusione

Certifico io sottoscritto dott. Giuseppe Zampieri, notaio in Motta di Livenza, iscritto al Collegio del distretto notarile di Treviso, che con verbale a mio rogito in data 10 dicembre 1997 prot. 69301, registrato a Treviso il 15 dicembre 1997 al n. 4370 mod. 71 M Pubblici, iscritto al registro imprese di Treviso in data 4 febbraio 1998, l'assemblea dei soci della Immobiliare La Gondola S.r.l., con sede in Borso del Grappa frazione Semonzo, via Cenghia 25/A, capitale sociale L. 90.000.000, riserve L. 51.979.598, iscritta al n. 16778 registro imprese di Treviso, premesso:

1) che il progetto di fusione redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Treviso in data 7 agosto 1997 e iscritto in data 27 agosto 1997 e che lo stesso è stato pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 22 settembre 1997;

2) che nei trenta giorni precedenti l'assemblea sono rimasti depositati in copia nella sede della società i documenti previsti dall'articolo 2501-sexies del Codice civile;

3) che i bilanci degli ultimi tre esercizi della società «Immobiliare La Gondola S.r.l.», sono stati depositati presso il registro delle imprese di Treviso rispettivamente il 30 maggio 1995, il 30 maggio 1996 e il 16 maggio 1997;

4) che, ai sensi dell'art. 2501-ter, gli amministratori delle società partecipanti alla fusione hanno redatto una situazione patrimoniale delle società stesse riferita alla data del 31 maggio 1997, ha deliberato all'unanimità di approvare il suddetto progetto di fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502 del Codice civile e pertanto di approvare la fusione per incorporazione della società «Immobiliare La Gondola S.r.l.» nella società «Supermercati di Visotto Antonio & C. S.n.c.», con sede in Meduna di Livenza, via Dante 49 loc. Brische, capitale sociale L. 18.000.000, riserve L. 3.394.037.552, iscritta al n. 7286 registro imprese di Treviso.

La fusione avrà luogo sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1997 senza dar luogo a scambio di quote di partecipazione, in quanto l'intero capitale sociale incorporata è detenuto dalla società incorporante.

La suddetta fusione produrrà i suoi effetti dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione, mentre, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 n. 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche e integrazioni, le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Motta di Liverza, 10 febbraio 1998

Giuseppe Zampieri, notaio.

S-2123 (A pagamento).

VENETO - S.r.l.

Sede in Roma, via Veneto n. 155

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Roma al n. 1078/76

C.C.I.A.A. di Roma al n. 405158

Codice fiscale n. 02472630587

Partita I.V.A. n. 1062161003

in persona dell'amministratore unico: sig. Attili Daniele

REV - S.r.l.

Sede in Roma, via Veneto n. 155

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Roma al n. 6614/94

C.C.I.A.A. di Roma al n. 405158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04746281007

rappresentata dall'amministratore unico: sig. Attili Daniele

Progetto di fusione per incorporazione nella società Veneto S.r.l. della società Rev S.r.l. (ai sensi degli artt. 2501 e segg. Codice civile)

Dopo essersi date atto:

che si sono concluse le trattative della fusione per incorporazione della Rev S.r.l. nella Veneto S.r.l.;

che le motivazioni dell'operazione sono ampiamente illustrate dall'amministratore unico nelle relative assemblee della società;

che la fusione è possibile poiché le società partecipanti non risultano sottoposte a procedure concorsuali né sono in liquidazione;

che la Veneto S.r.l. è titolare dell'intero pacchetto azionario della Rev S.r.l. costituito da n. 20.000 azioni del valore nominale di lire 1.000 cadauna;

che la fusione avrà luogo sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio delle società, chiuso al 31 dicembre 1997 e ciò in quanto nei sei mesi da tale ultima data entrambe le società procederanno ai depositare questo progetto nelle sedi sociali ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-ter Codice civile;

che essendo la Rev S.r.l. posseduta interamente dalla incorporante Veneto S.r.l. non si procederà, così come stabilito dall'art. 2504-quinquies Codice civile, alla determinazione di alcun rapporto di cambio, né verranno indicate le modalità di assegnazione delle azioni, né date di partecipazioni agli utili; per la medesima considerazione non v'è altresì l'obbligo di redigere le relazioni degli amministratori e degli esperti di cui agli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Codice civile;

che non esistono in nessuna delle società partecipanti alla fusione categorie di soci diversi da quelli possessori di quote ordinarie, tutto ciò premesso la Veneto S.r.l. e la Rev S.r.l. convengono il progetto di fusione per incorporazione nella Veneto S.r.l. della Rev S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1997, nell'osservanza dei seguenti patti.

1. La fusione avverrà mediante annullamento dell'intero pacchetto di quote costituente il capitale della società incorporata, poiché totalmente posseduto dall'incorporante. In conseguenza l'amministratore unico è autorizzato ad annullare le quote del capitale della Rev S.r.l. per i motivi innanzi indicati.

2. L'atto costitutivo e statuto della società incorporante resta immutato non richiedendo l'operazione di fusione alcun particolare intervento modificativo al riguardo.

3. Le operazioni della società incorporanda, saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dalla data del 1° gennaio 1998.

4. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore dell'amministratore della società partecipante alla fusione per incorporazione.

5. La Veneto S.r.l. subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporanda Rev S.r.l. dopo l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6. All'amministratore delle società partecipanti alla fusione vengono conferiti i più ampi poteri:

per operare i depositi, le iscrizioni e le pubblicazioni, ed in genere tutti gli adempimenti conseguenti e successivi sia alla deliberazione di fusione, ex art. 2502 e seguenti del Codice civile, sia all'atto di fusione, di cui agli artt. 2504 e seguenti dello stesso codice;

per apportare a questo progetto di fusione qualunque modifica od integrazione, sia che fosse richiesta dall'Autorità Giudiziaria in sede di omologazione delle deliberazioni che ciascuna società adotterà per l'approvazione di esso ex art. 2502 Codice civile, sia che fosse ritenuto utile o necessario per l'ultimazione della operazione di incorporazione; per intervenire nell'atto di fusione.

Roma, 19 novembre 1997

p. Veneto S.r.l.

L'amministratore unico: Attili Daniele

p. Rev S.r.l.

L'amministratore unico: Attili Daniele

S-2097 (A pagamento).

LA RINASCITA - S.r.l.

(società unipersonale)

Padova, via Beato Pellegrino n. 16

Capitale sociale L. 99.500.000

Registro imprese di Padova n. 5918

Codice fiscale n. 80019810284

Estratto delibera di fusione

Come da atto 22 settembre 1997, rep. n. 149.212 rogito notaio Nicola Cassano di Padova, omologato dal Tribunale di Padova il 13 novembre 1997 n. 4191/97 cron., depositato al registro imprese di Padova in data 20 novembre 1997, l'assemblea straordinaria ha deliberato la scissione della società La Rinascente S.r.l., società unipersonale, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio nella Beta Immobiliare Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, via dell'Aracoeli n. 13, capitale sociale L. 3.804.664.000 (tre miliardiottocentoquattromilioneiscentosessanta quattromila), registro delle

imprese di Roma n. 6485/95, codice fiscale n. 04946761006 unitamente alle società: La Nuova Spezia S.r.l., con sede in La Spezia, via Prione n. 24, La Immobiliare Pavese S.r.l., con sede in Pavia, viale Libertà n. 17, Rinascita S.r.l., con sede in Mestre-Venezia, via S. Girolamo n. 16, Immobiliare Veneta S.A.I.V. S.r.l., società unipersonale, con sede in Padova, via Beato Pellegrino n. 16, Mobiliare Immobiliare Agricola Commerciale S.r.l., con sede in Parma, via Treves n. 2, S.I.FE. S.r.l., con sede in Ferrara, corso Porta Mare n. 59, La Pratese S.r.l., con sede in Prato, via Frascati n. 40, Società Case del Popolo Senesi S.r.l., con sede in Siena, viale Curtatone n. 8, Parcomit S.r.l., con sede in Grosseto, via Verdi n. 11, Società Immobiliare Molise con sede in Campobasso, via Zurlò n. 5, La Comune S.r.l. con sede in Potenza, via Mazzini n. 62, Bellatrice Immobiliare Costruzioni S.r.l., con sede in Palermo, corso Calatafimi n. 633, Etna S.r.l. con sede in Catania, via Carbone n. 21/q con tutte le modalità previste nel progetto medesimo.

La scissione verrà attuata mediante trasferimento alla società beneficiaria delle attività e passività descritte nel progetto di scissione, ottenendo in cambio quote ai soci della società scissa in misura:

PDS Padova di Beta complessivamente assegnata L. 17.500.000.

La scissione avrà effetto dalla iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese della società beneficiaria.

L'amministratore unico: Zancanaro Lino.

S-2107 (A pagamento).

HOLDING DEI GIOCHI - S.r.l.

Sede sociale in Basiglio - Milano 3 City, Pal. Galeno

Via Francesco Sforza

Capitale sociale L. 12.400.000.000 interamente versato

Iscrizione sez. ord. R.I. di Milano n. 50795 (Tribunale di Monza)

Codice fiscale n. 08985630154

Partita I.V.A. n. 11943650157

AI BALOCCHI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 5

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscrizione sez. ord. R.I. di Milano n. 335511 (Tribunale di Milano)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10927050152

GRAZZINI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Mauro Macchi n. 29

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscrizione sez. ord. R.I. di Milano n. 235368 (Tribunale di Milano)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07496840153

TOYS CENTER - S.r.l.

Sede sociale in Rezzato, via Mazzini n. 69

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscrizione sez. ord. R.I. di Brescia n. 49451 (Tribunale di Brescia)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03190570170

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Holding dei Giochi S.r.l.;

società incorporande: Ai Balocchi S.r.l., Grazzini S.r.l. e Toys Center S.r.l.

2. Modalità di esecuzione: Holding dei Giochi S.r.l. incorporerà Ai Balocchi S.r.l., Grazzini S.r.l. e Toys Center S.r.l., senza aumentare il proprio capitale sociale ai fini della fusione, in quanto Holding dei Giochi S.r.l. entrerà in possesso dell'intero capitale sociale delle incorporande precedentemente all'assunzione delle delibere di fusione.

La fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci al 31 agosto 1997.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° settembre 1997.

Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, avranno decorrenza dal 1° settembre 1997.

4. Trattamento o vantaggi riservati a particolari categorie di soci o amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Iscrizione del progetto nel registro delle imprese.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso i competenti registri delle imprese.

p. Holding dei Giochi S.r.l.

Il presidente e consigliere delegato: Armando Riboni

p. Ai Balocchi S.r.l.

L'amministratore unico: Armando Riboni

p. Grazzini S.r.l.

Il presidente e consigliere delegato: Armando Riboni

p. Toys Center S.r.l.

Il presidente e consigliere delegato: Armando Riboni

S-1741 (A pagamento).

IMMOBILIARE VENETA S.A.I.V. - S.r.l.

(società unipersonale)

Padova, via Beato Pellegrino n. 16

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro imprese di Padova n. 4422

Codice fiscale n. 00208020289

Estratto delibera di scissione

Come da atto 22 settembre 1997, rep. n. 149.213 rogito notaio Nicola Cassano di Padova, omologato dal Tribunale di Padova il 13 novembre 1997 n. 4192/97 cron., depositato al registro imprese di Padova in data 20 novembre 1997, l'assemblea straordinaria ha deliberato la scissione della società Immobiliare Veneta - S.A.I.V. S.r.l., società unipersonale, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio nella Beta Immobiliare Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, via dell'Araceli n. 13, capitale sociale L. 3.804.664.000 (tre miliardiottocentoquattromilioneiscentosessantaquattromila), registro delle imprese di Roma n. 6485/95, codice fiscale n. 04946761006 unitamente alle società: La Nuova Spezia S.r.l., con sede in La Spezia, via Prione n. 24, La Immobiliare Pavese S.r.l., con sede in Pavia, viale Libertà n. 17, Rinascita S.r.l., con sede in Mestre-Venezia, via S. Girolamo n. 16, La Rinascita S.r.l., con sede in Padova, via Beato Pellegrino n. 16, Mobiliare Immobiliare Agricola Commerciale S.r.l., con sede in Parma, via Treves n. 2, S.I.FE. S.r.l., con sede in Ferrara, corso Porta Mare n. 59, La Pratese S.r.l. con sede in Prato, via Frascati n. 40, Società Case del Popolo Senesi S.r.l., con sede in Siena, viale Curtatone n. 8, Parcomit S.r.l., con sede in Grosseto, via Verdi n. 11, Società Immobiliare Molise con sede in Campobasso, via Zurlò n. 5, La Comune S.r.l. con sede in Potenza, via Mazzini n. 62, Bellatrice Immobiliare Costruzioni S.r.l., con sede in Palermo, corso Calatafimi n. 633, Etna S.r.l. con sede in Catania, via Carbone n. 21/q con tutte le modalità previste nel progetto medesimo.

La scissione verrà attuata mediante trasferimento alla società beneficiaria delle attività e passività descritte nel progetto di scissione, ottenendo in cambio quote ai soci della società scissa nella misura:

PDS Padova di Beta complessivamente assegnata L. 47.084.000.

La scissione avrà effetto dalla iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese della società beneficiaria.

L'amministratore unico: Zancanaro Lino.

S-2106 (A pagamento).

SO.GE.PAR. - S.p.a.

Sede legale Milano (MI), via Santa Sofia n. 27

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 195287

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1054971

Codice fiscale n. 00264570607

METALSTEEL - S.p.a.

Sede legale Milano (MI), via Santa Sofia n. 27

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 141771

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 796537

Codice fiscale n. 00831860150

STAINLESS STEEL SERVICE 3S - S.r.l.

Sede legale Castelleone (CR), via Per Montodine

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 5351

Iscritta al R.E.A. di Cremona al n. 111617

Codice fiscale n. 00776880197

METAL TRADING SERVICE - S.r.l.

Sede legale Milano (MI), C.so Matteoni n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 299073

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1324965

Codice fiscale n. 09890740153

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella SO.GE.PAR. S.p.a. delle società Metalsteel S.p.a. Stainless Steel Service-3S S.r.l., Metal Trading Service S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società incorporante:

SO.GE.PAR. S.p.a., con sede in Milano, via Santa Sofia, 27, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 195287 e al R.E.A. della Camera di Commercio di Milano al n. 1054971, codice fiscale n. 00264570607, partita I.V.A. n. 04788130153.

Società incorporande:

Metalsteel S.p.a., con sede in Milano, via Santa Sofia, 27, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 141771 e al R.E.A. della Camera di Commercio di Milano al n. 796537, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00831860150;

Stainless Steel Service-3S S.r.l., con sede in Castelleone (CR), via Per Montodine, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 5351 e al R.E.A. della Camera di Commercio di Cremona al n. 111617, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00776880197;

Metal Trading Service S.r.l., con sede in Milano, Corso Matteotti, 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 299073 e al R.E.A. della Camera di Commercio di Milano al n. 1324965, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09890740153.

2. La società incorporante acquisirà il patrimonio delle società incorporate contro eliminazione delle partecipazioni, oggi al 100% dalla stessa possedute; pertanto, non si determinerà alcun scambio di azioni o quote né alcun conguaglio in denaro.

3. Le operazioni delle società incorporate, per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporate con effetto dal 1° gennaio 1998 come pure, ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

4. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli obbligazionari convertibili; nessun diverso trattamento sarà riservato ai possessori di titoli obbligazionari non convertibili.

5. Nessun particolare vantaggio è stato proposto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Relativamente alle società SO.GE.PAR S.p.a., Metalsteel S.p.a. e Metal Trading Service S.r.l., il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 28 gennaio 1998 (rispettivamente ai numeri di protocollo: 9800016661/CM11557, 9800016659/CM11557, 9800016648/CM11557) ed iscritto in data 29 gennaio 1998, mentre, relativamente alla società Stainless Steel Service-3S S.r.l., il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Cremona in data 28 gennaio 1998 (protocollo n. 9800001567/CCR0135) ed iscritto in data 30 gennaio 1998.

SO.GE.PAR. S.p.a.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Giberto Borromeo Arese

Metalsteel S.p.a.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Giberto Borromeo Arese

Stainless Service-3S S.r.l.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Vitaliano Borromeo Arese Borromeo

Metal Trading Service S.r.l.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Vitaliano Borromeo Arese Borromeo

S-2129 (A pagamento).

PROIEZIONE ANDREOLA - S.r.l.

Sede in Bassano del Grappa (VI), via Brocchi n. 22

Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 3.981

Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 177.760

Codice fiscale n. 01697210241

AMBIENTE 2001 - S.r.l.

Sede in Treviso, via dei dall'Oro n. 39

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Treviso n. 28.366

Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 192.805

Codice fiscale n. 02165090263

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: «Ambiente 2001 S.r.l.», con sede in Treviso, via dei Dall'Oro n. 39;

Società incorporanda: «Proiezione Andreola S.r.l.», con sede in Bassano del Grappa (VI), via Brocchi n. 22.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al Bilancio della incorporante è stabilita con decorrenza dal 1° gennaio 1998, nell'osservanza di quanto disposto dall'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Non è prevista alcuna delle situazioni indicate ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis primo comma del codice civile.

La società incorporante non effettuerà alcun aumento del capitale sociale per effetto della fusione in quanto è e sarà detentrica al momento dell'atto di fusione della totalità delle quote della incorporanda.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Treviso in data 23 dicembre 1997, reg. n. 44474/01 per la società incorporanda e in data 24 dicembre 1997, reg. n. 47471/01 per la società incorporante.

Proiezione Andreola S.r.l.

L'amministratore unico: Vito Andreola

Ambiente 2001 S.r.l.

L'amministratore unico: Vito Andreola

S-2130 (A pagamento).

BARBIERI FEDERICO & FIGLI - S.r.l.**TECNOPLAST- S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) di cui ai verbali di assemblea straordinaria del 6 novembre 1997 a rogito notaio dott. Roberto Donati di Ferrara.

Società incorporante: Barbieri Federico & Figli S.r.l., sede in Mesola, loc. Alberazzo, via Belmonte 11, capitale sociale L. 30.000.000, registro imprese n. 8783 e REA n. 121365, codice fiscale n. 00568440382.

Società incorporanda: Tecnoplast S.r.l., sede in Mesola, loc. Alberazzo, via Belmonte 11, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese n. 14578 e REA n. 143620, codice fiscale n. 01289930388.

È stato approvato interamente ed in ogni sua parte il progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

Ricorrono le condizioni previste dall'art. 2504-*quinquies* C.C.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamento o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 primo comma, art. 2501-bis C.C.

I suddetti verbali sono stati depositati il 27 gennaio 1998, iscritti il 29 gennaio 1998, prot. 2195 Barbieri Federico & Figli S.r.l. e 2193 Tecnoplast S.r.l.

Mesola, 29 gennaio 1998

p. Barbieri Federico & Figli S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Barbieri Federico

p. Tecnoplast S.r.l.
L'amministratore unico: Ghezzi Albertilla

S-2131 (A pagamento).

SAN ANTONIO
Società a responsabilità limitata
(a socio unico)

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione in data 29 dicembre 1997 rep. n. 18505/1315 notaio dott. Sergio Luppi di Milano.

1. Società partecipanti alla fusione:

«San Antonio Società a responsabilità limitata» a socio unico, con sede in Milano, via Fraccaroli n. 3, col capitale di L. 100.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 182266 del Tribunale di Milano (incorporante);

«Varda, società a responsabilità limitata» a socio unico, con sede in Milano, via Fraccaroli n. 3, col capitale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 286591 del Tribunale di Milano (incorporata).

2. Rapporto di cambio: la società incorporante possedeva l'intero capitale sociale dell'incorporata, non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma numeri 3, 4 e 5.

3. Data di decorrenza della fusione: dal 1° gennaio 1997 nei rapporti interni e dal 10 giugno 1997 ai fini fiscali.

4. Nulla è stato pattuito con riferimento ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

L'atto di fusione in oggetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano per la società incorporata in data 31 dicembre 1997 prot. n. 9700276552 e per la società incorporante in data 31 dicembre 1997 prot. n. 9700276556.

Dott. Sergio Luppi, notaio.

M-669 (A pagamento).

GRATTAROLA - S.p.a.*Estratto atto di fusione*

Con atto in data 22 dicembre 1997 a repertorio dott. Alberto Cuocolo, notaio in Lecco, repertorio n. 50655 - racc. 6961 si è proceduto all'atto definitivo di fusione per incorporazione della società Nuova Superfici S.r.l. con sede in Cortenova via Provinciale 3, iscritta al R.I. di Lecco al n. 5770, capitale sociale L. 99.000.000 versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01245040132 nella società Grattarola S.p.a. sedente in Cortenova via Provinciale 3, iscritta al R.I. di Lecco al n. 4029, capitale sociale L. 6.500.000.000 versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00231300138 e ciò in dipendenza delle rispettive delibere assembleari assunte in data 19 giugno 1997, omologate in data 8 settembre 1997 dal Tribunale di Lecco e trascritte presso il registro delle imprese di Lecco in data 2 ottobre 1997.

Per effetto della richiamata fusione la società Grattarola S.p.a. subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata Nuova Superfici S.r.l. e in tutte le sue ragioni, diritti, obblighi e impegni.

L'atto di fusione è stato registrato a Lecco l'8 gennaio 1998 serie I e trascritto ai numeri 5770 e 4029 del registro delle imprese di Lecco in data 20 gennaio 1998.

Riccardo Grattarola.

S-2132 (A pagamento).

VILLA LICHENA - S.r.l.*Estratto del progetto di scissione parziale*

1. Società partecipanti alla scissione.

società scindenda: Villa Lichena S.r.l., Rua del Muro n. 86, Modena, iscritta al n. 11534, registro imprese ed al REA n. 188683, codice fiscale n. 00832190367.

Con la scissione detta società trasferirà la propria sede legale in viale Caldara, 24, Milano, il capitale verrà ridotto a L. 200.000.000 e verrà modificato l'oggetto sociale.

Società beneficiarie costituenti:

Villa Lichena Ubersetto S.r.l. Rua del Muro n. 86, Modena, capitale sociale L. 400.000.000;

Villa Lichena Bellaria S.r.l. viale Caldara n. 24, Milano, capitale sociale L. 400.000.000.

3. Rapporto di cambio: a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nelle società beneficiarie esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è attualmente titolare nella scissa.

4. Modalità di assegnazione e distribuzione delle quote delle società beneficiarie: le quote delle società beneficiarie saranno assegnate ai soci della società scissa in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi in quest'ultima.

5. Data decorrenza partecipazione agli utili nelle società beneficiarie: i soci delle società beneficiarie parteciperanno agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

6. Data di effetto della scissione: le operazioni della società scissa saranno imputate nel bilancio delle società beneficiarie a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari per gli amministratori: non sussistono trattamenti particolari o privilegiati.

8. Elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie: alle società beneficiarie verranno trasferiti gli elementi patrimoniali analiticamente indicati negli allegati al progetto di scissione.

Il progetto di scissione risulta essere stato depositato presso il registro imprese di Modena per l'iscrizione in data 5 febbraio 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione: Bagni Renata.

S-2136 (A pagamento).

MODENPLAST - S.p.a.*Estratto del progetto di scissione totale*

1. Società partecipanti alla scissione.

società scindenda: Modenplast S.p.a. Rua del Muro n. 86, Modena iscritta al n. 14918 registro imprese ed al REA n. 203940, codice fiscale n. 01293700363;

Società beneficiarie costituente:

Modenplast Ubersetto S.p.a., Rua del Muro, 86, Modena, capitale sociale L. 1.250.000.000;

Modenplast Bellaria S.p.a., viale Caldara, 24, Milano, capitale sociale L. 1.250.000.000;

3. Rapporto di cambio: a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nelle società beneficiarie esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è attualmente titolare nella scissa.

4. Modalità di assegnazione e distribuzione delle azioni delle società beneficiarie: le azioni delle società beneficiarie saranno assegnate ai soci della società scissa in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi in quest'ultima, a fronte della consegna delle azioni della società estinta, che verranno annullate.

5. Data decorrenza partecipazione agli utili nelle società beneficiarie: i soci delle società beneficiarie parteciperanno agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

6. Data di effetto della scissione: le operazioni della società scissa saranno imputate nel bilancio delle società beneficiarie a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari per gli amministratori: non sussistono trattamenti particolari o privilegiati.

8. Elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie: alle società beneficiarie verranno trasferiti gli elementi patrimoniali analiticamente indicati negli allegati al progetto di scissione.

Il progetto di scissione risulta essere stato depositato presso il registro imprese di Modena per l'iscrizione in data 5 febbraio 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione: Romano Brambilla.

S-2137 (A pagamento).

IMMOBILIARE CAMPOMAGGIO - S.r.l.**CONSTELLATION HOLDING LIMITED**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata «Immobiliare Campomaggio S.r.l.» nella società di diritto inglese «Constellation Holding Limited».

1. Società partecipanti alla fusione:

società di capitali di diritto inglese «Constellation Holding Limited» con sede a Londra, Gran Bretagna, 10 London Mews W21HY, società incorporante;

società a responsabilità limitata «Immobiliare Campomaggio S.r.l.», con sede a Sesto Fiorentino (FI) via XXIV Maggio n. 5, iscritta al n. 60573 del registro delle imprese di Firenze, al n. 441556 del R.E.A., capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04335910487, società incorporata.

2. Atto costitutivo società incorporante: a seguito della fusione, lo statuto della società «Immobiliare Campomaggio S.r.l.» viene ad essere sostituito con quello attualmente in vigore per la società incorporante «Constellation Holding Limited», come da testo depositato con il progetto di fusione presso il registro delle imprese di Firenze.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote: punto non pertinente ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quater* del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote: punto non pertinente ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quater* del Codice civile.

5. Data dalla quale le azioni o quote partecipano agli utili: punto non pertinente ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quater* del Codice civile.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della società incorporata è stato depositato in data 13 gennaio 1998 (prot. n. 9800001250) ed iscritto in data 22 gennaio 1998 presso il registro delle imprese di Firenze.

Sesto Fiorentino, 12 febbraio 1998

p. Immobiliare Campomaggio S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Galletti

p. Constellation Holding Limited:
Hector Ramos

F-88 (A pagamento).

GIOVINETTI & FIGLI - S.p.a.**G.I.B. - S.r.l.****Giovinetti Intercontinental Brands***Estratto atto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2504, terzo comma, Codice civile)

Con atto in data 11 dicembre 1997 n. 38708 rep. del sottoscritto notaio Marcello Cellina di Milano, la società «Giovinetti Intercontinental Brands - G.I.B. - S.r.l.» si è fusa per incorporazione nella società «Giovinetti & Figli S.p.a.».

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 23 dicembre 1997 al n. 9700271989 per quanto riguarda la Giovinetti & figli S.p.a. e al n. 9700271981 per quanto riguarda la Giovinetti Intercontinental Brands G.I.B. S.r.l.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-*bis* Codice civile:

1. Società incorporante: Giovinetti & Figli S.p.a., con sede in Milano, via Turati n. 40, capitale L. 2.500.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 217187 Tribunale di Milano.

Società incorporanda: Giovinetti Intercontinental Brands - G.I.B. - S.r.l., con sede in Milano, via G. Fantoli n. 21/9, capitale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 147508 Tribunale di Milano.

3. - 4. - 5. Non esiste rapporto di concambio in quanto essendo l'incorporante «Giovinetti & Figli S.p.a.» proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda «Giovinetti Intercontinental Brands - G.I.B. - S.r.l.» non si è provveduto ad aumento di capitale.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «Giovinetti Intercontinental Brands - G.I.B. - S.r.l.» partecipano ai risultati della incorporante «Giovinetti & Figli S.p.a.» è il primo giorno dell'anno in cui è stato stipulato l'atto di fusione.

7. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'organo amministrativo della società incorporanda decadrà per effetto della fusione.

Dott. Marcello Cellina, notaio.

M-673 (A pagamento).

BERGAMASCHI SERVIZI - S.p.a.*(Delibera di scissione)*

Estratto del verbale di scissione a parziale a rogito notaio Elio Villa di Bolzano del 23 dicembre 1997 rep. n. 1217, della società Bergamaschi Servizi S.p.a. a favore della costituenda società Berginvest S.p.a., iscritto presso il registro delle imprese di Bolzano in data 11 febbraio 1998, (ex art. 2502-bis del codice civile).

1. Società partecipanti:

Società Bergamaschi Servizi S.p.a., con sede sociale in Bolzano, via Kravogli n. 4, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 14151, codice fiscale n. 01300230214;

Berginvest S.p.a. di nuova costituzione con sede in Bolzano, via Kravogli n. 4, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato.

2. Agli azionisti della società scissa Bergamaschi Servizi S.p.a. verranno assegnate azioni della società beneficiaria di nuova costituzione Berginvest S.p.a. in esatta proporzione alla loro partecipazione nella Bergamaschi Servizi S.p.a.

3. La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la beneficiaria e dallo stesso giorno avranno godimento le azioni della società beneficiaria.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società risultanti dalla scissione.

5. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della società Bergamaschi Servizi S.p.a. così come indicato nel progetto di scissione allegato alla detta deliberazione.

Bergamaschi Servizi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Gemma Soffiati

S-2139 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Milano

MALLINCKRODT VETERINARIA - S.p.a.

Milano

Estratto di atto di fusione

Con atto 17 dicembre 1997 n. 19.253/920 di rep. dott. Claudia Consolandi, iscritto al registro imprese di Verona il 18 dicembre 1997 e al registro imprese di Milano il 22 dicembre 1997 la Schering-Plough S.p.a., con sede in Milano, via Ripamonti n. 89, e la Mallinckrodt Veterinaria S.p.a., con sede in Verona, via Golosine n. 2/b, in esecuzione delle deliberazioni delle rispettive assemblee straordinarie in data 11 settembre 1997 n. 18.818/847 di rep. e n. 18.819/848 di rep. entrambi a rogito dott. Claudia Consolandi ed in attuazione del progetto di fusione allegato sotto A al citato verbale di assemblea straordinaria della Mallinckrodt Veterinaria S.p.a., si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, secondo le modalità di cui al progetto stesso, con annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti il capitale sociale dell'incorporanda interamente di proprietà dell'incorporante, fatto presente che:

a) la data o decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, 7° comma D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, e il 1° luglio 1997 (giorno successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio dell'incorporanda);

b) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

c) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione ha effetto dalla iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano avvenuta il 22 dicembre 1997.

Dott. Claudia Consolandi, notaio.

S-2219 (A pagamento).

ANACONDA - S.r.l.**APOSTOLO DI EVANGELISTI MARIA & C. - S.a.s.****AQUILA DI MARIA EVANGELISTI & C. - S.a.s.**

Estratto atto di fusione per incorporazione

Le intestate società per atto del notaio dott. Severini Luciano di Milano in data 22 gennaio 1998 hanno stipulato l'atto di fusione iscritto nel registro imprese di Bologna in data 10 febbraio 1998:

1. Società incorporante:

Società incorporante: Anaconda S.r.l., con sede in Bologna, via dal Lino n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 42361;

Società incorporate:

Apostolo di Evangelisti Maria & C. S.a.s., con sede in Bologna, via dal Lino n. 2, capitale sociale L. 500.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 18895;

Aquila di Maria Evangelisti & C. S.a.s., con sede in Bologna, via dal Lino n. 2, capitale sociale L. 5.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 17983.

2. La società incorporante Anaconda S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società incorporate per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

3. Le operazioni delle società incorporate, agli effetti fiscali e contabili, sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione e cioè dal 10 febbraio 1998 e da tale data decorrono gli effetti della fusione.

4. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Bologna, 11 febbraio 1998

p. Anaconda S.r.l.

L'amministratore unico: Camisa Dario

B-115 (A pagamento).

BRESCIAGRID - S.r.l.**GARDAGRID - S.r.l.**

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504, terzo comma, Codice civile)

Con atto in data 23 dicembre 1997 n. 24895 rep. del sottoscritto notaio Roberto Cellina, la società «Gardagrid S.r.l.» si è fusa per incorporazione nella società «Bresciagrid S.r.l.».

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 30 dicembre 1997.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis Codice civile:

1. Incorporante: Bresciagrid S.r.l., con sede in Milano, via Giovanni Da Milano n. 15, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 323791 Tribunale di Milano (codice fiscale n. 19579720151).

2. Incorporanda: Gardagrid S.r.l., con sede in Milano, via Giovanni Da Milano n. 15, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 349195 Tribunale di Milano (codice fiscale n. 11332100152).

3. Non esiste rapporto di cambio in quanto le società «Bresciagrid S.r.l.» e «Gardagrid S.r.l.» sono entrambe possedute per le stesse quote del capitale sociale, dai medesimi soci.

4. Il capitale sociale della società «Bresciagrid S.r.l.» attualmente pari a L. 30.000.000 è stato aumento a L. 60.000.000 per effetto della fusione. Le quote vengono assegnate ai soci proporzionalmente alle quote attualmente da loro possedute.

5. La data dalla quale le quote parteciperanno agli utili è quella del 1° gennaio 1997.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «Gardagrid S.r.l.» parteciperanno ai risultati della incorporante «Bresciagrid S.r.l.» è quella del 1° gennaio 1997.

7. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Roberto Cellina, notaio.

M-672 (A pagamento).

CARBONI E DERIVATI ENERGIA - S.p.a.

EUROBIT - S.r.l.

Comunicazione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 17 dicembre 1997 n. 64149/11000 rep. a rogito dott. L. Giuliano, iscritto presso il reg. delle imprese di Milano in data 22 dicembre 1997 al n. 270109 e 270118 di prot., la «Carboni Derivati Energia S.p.a.», con sede in Milano, via San Siro n. 33, iscritta nella sez. ord. del reg. imprese al n. 321942 - Trib. Milano, con il cap. soc. L. 1.600.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01501030066 e la «Eurobit S.r.l.» società unipersonale con sede in Milano, via San Siro n. 33, iscritta nella sez. ord. del reg. imprese al n. 343733 (Trib. Milano), con il cap. soc. L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 09281220153, si sono fuse mediante incorporazione di quest'ultima nella prima secondo le modalità previste nel progetto di fusione approvato da entrambe le società con delibere assunte in data 26 giugno 1997, a risultanza dei relativi verbali n. 63200/10762 e n. 63201/10763 entrambi di rep. a rogito dott. L. Giuliano, iscritti e pubblicati a sensi di legge.

Per quanto possa occorrere si dà atto:

che ai soli fini contabili e fiscali, così come previsto nel citato progetto, gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1997;

che le due società non hanno titoli diversi dalle azioni o dalle quote rappresentanti il capitale né, per conseguenza, diverse categorie di soci;

che gli amministratori delle società non godono di alcun vantaggio conseguente all'operazione in oggetto.

Milano, 12 febbraio 1998

p. Carboni e Derivati Energia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Oscar Ortfeldt

M-679 (A pagamento).

MARCA AQUILA - S.r.l.

Sede Santa Croce sull'Arno (PI), via del Bosco n. 264
Capitale sociale L. 99.000.000
Registro delle imprese di Pisa n. 88560

Estratto di progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Conceria Marca Aquila S.r.l. con sede in Santa Croce sull'Arno, via del Bosco, 264 (incorporante) iscritta al n. 8982 del registro delle imprese di Pisa;

Conceria Sevieri S.r.l. con sede in Santa Croce sull'Arno, via Curtatone e Montanara, 12, (incorporanda) iscritta al n. 7852 del registro delle imprese di Pisa.

Data della fusione.

La fusione avrà efficacia retroattiva, dall'1 gennaio 1998.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Omesse ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, le indicazioni di cui all'art. 2501-*bis* primo comma numeri 3), 4) e 5).

Il progetto di fusione che precede è stato iscritto nel registro delle imprese di Pisa in data 29 gennaio 1998 a norma del comma 3 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Santa Croce sull'Arno, 21 gennaio 1998

Conceria Marca Aquila S.r.l.
L'amministratore unico: Mario Galluzzo

Conceria Sevieri S.r.l.
L'amministratore unico: Letizia Galluzzo

F-87 (A pagamento).

SANPELLEGRINO - S.p.a.

C. & B. FINANZIARIA - S.p.a.

S.D.D. - S.r.l. Società di Decaffeinizzazione

Comunicazione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 11 dicembre 1997 n. 64031/10977 rep. a rogito dott. L. Giuliano, iscritto presso il reg. delle imprese di Milano in data 22 dicembre 1997 al n. 270132, presso il reg. delle imprese di Varese in data 15 dicembre 1997 al n. 38099 e presso il reg. delle imprese di Isernia in data 16 dicembre 1997 al n. 4400 di prot., la «Sanpellegrino S.p.a.», con sede in Milano, via Castelvetro n. 17/23 iscritta nella sez. ord. del reg. delle imprese al n. 11295 (Trib. Milano), codice fiscale n. 00753740158, «C. & B. Finanziaria S.p.a.» con sede in Gallarate, corso Leonardo da Vinci n. 7, con il cap. soc. L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nella sez. ord. del reg. delle imprese al n. 24235 (Trib. Busto Arsizio), codice fiscale n. 01946080122, e la «S.D.D. - Società di Decaffeinizzazione S.r.l.» società unipersonale, con sede in Isernia, corso Garibaldi n. 5, con il capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta nella sez. ord. del reg. delle imprese al n. 1758 (Trib. di Isernia), codice fiscale n. 00332240944, si sono fuse mediante incorporazione di queste ultime due società nella prima secondo le modalità previste nel progetto di fusione approvato dalle società interessate con delibere assunte in data 5 giugno 1997, a risultanza dei relativi verbali n. 63112/10736 e n. 63113/10737 ed in data 18 giugno 1997 n. 63160/10748 tutti di rep. a rogito dott. L. Giuliano, iscritti e pubblicati a sensi di legge.

Per quanto possa occorrere si dà atto:

che ai soli fini contabili e fiscali, così come previsto nel citato progetto, gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1997;

che le società non hanno titoli diversi dalle azioni o dalle quote rappresentanti il capitale né, per conseguenza, diverse categorie di soci;

che gli amministratori delle società non godono di alcun vantaggio conseguente all'operazione in oggetto.

Milano, 12 febbraio 1998

p. Sanpellegrino S.p.a.
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Bruno Mentasti Granelli

M-678 (A pagamento).

MEDIATRADE - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Paleocopa n. 3
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta nel Registro delle Imprese al n. 310493
 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 09341230150
 Partita I.V.A. n. 10216550151

FINSIMAC - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Paleocopa n. 3
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta nel Registro delle Imprese al n. 264028
 Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita IVA 08549190158

OLYMPIA - S.p.a.

Sede sociale Cologno Monzese, viale Europa n. 48
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta nel Registro delle Imprese al n. 58331
 Tribunale di Monza
 Codice fiscale n. 03744150156
 Partita n. 02536130962

MEDIASET COM - S.r.l.

Sede sociale Milano, via Paleocopa n. 3
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel Registro delle Imprese al n. 338348
 Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita n. 11006390154

Estratto dell'atto di fusione

In data 22 dicembre 1997, con atto notaio Giorgio Pozzi, rep. n. 52906 racc. n. 5863, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella Mediatrade S.p.a. delle società Mediaset Com S.r.l., Finsimac S.p.a. e Olympia S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si precisa quanto segue: la fusione è avvenuta senza aumento di capitale sociale della società incorporante;

le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997;

non è stato previsto nessun trattamento o vantaggio particolare a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 29 dicembre 1997 sia per le incorporate che per l'incorporante.

Mediatrade S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Carlo Enrico Bernasconi

M-682 (A pagamento).

A.G.B. DI LORENZO FILIPPINI E C. - S.n.c.**AGB PLAST - S.r.l.***Estratto progetto di scissione*

1. A.G.B. di Lorenzo Filippini e C. S.n.c. con sede in Brescia, via Castagna n. 35/37, cap. soc. di L. 20.000.000, iscritta presso il R.I. n.ro 24540 Tribunale di Brescia (società scissa)

AGB Plast S.r.l. con sede in Capriano del Colle, località Fenili Belasi, via Industriale n. 38, cap. soc. L. 60.000.000 (società beneficiaria di nuova costituzione).

2. Il capitale sociale della AGB Plast S.r.l. sarà di L. 60.000.000 e ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in misura proporzionale alla loro attuale partecipazione nella società scissa stessa;

3. Le quote parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione;

4. Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio dalla data di effetto della scissione;

5. Non esistono particolari categorie di soci;

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori;

7. Il progetto di scissione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese della provincia in Brescia in data 29 gennaio 1998.

I soci amministratori:
 Filippini Lorenzo - Sirena Stella

C-3870 (A pagamento).

PUNTO MODA - S.r.l.

Sede in Novara, via Cerruti n. 6
 Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5230 del Registro imprese di Novara
 e al n. 119714 del R.E.A.
 Codice fiscale 00406880039

IMMOBILIARE A F M - S.r.l.

Sede in Novara, via Cerruti n. 6
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 13071 del Registro imprese di Novara
 e ai n. 170005 del R.E.A.
 Codice fiscale 01387360033

In data 2 febbraio 1998 con atto a rogito notaio dott. Giuseppe Mitino, è stato stipulato atto di fusione per incorporazione della società Immobiliare AFM S.r.l., nella società Punto Moda S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Punto Moda S.r.l., con sede in Novara, via Cerruti n. 6, Capitale Sociale Lire 40.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5230 del Registro Società del Tribunale di Novara, incorporante;

Immobiliare A F M S.r.l., con sede in Novara, via Cerruti n. 6, Capitale Sociale Lire 60.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13071 del Registro Società del Tribunale di Novara, incorporata.

2. Rapporto di scambio e conguaglio in denaro: il capitale sociale della Punto Moda S.r.l. verrà aumentato da Lire 40.000.000 a Lire 70.000.000, mediante assegnazione gratuita di una nuova quota del valore nominale di Lire 1.000 agli attuali soci della Immobiliare AFM S.r.l., secondo il seguente rapporto di scambio, una nuova quota Punto Moda S.r.l. di nominali Lire 1.000, per ogni due quote Immobiliare AFM S.r.l. di nominali Lire 1.000 ciascuna.

3. Modalità di assegnazione delle quote della Società incorporante: i soci della Immobiliare A F M S.r.l. potranno sostituire le proprie quote con quote della Punto Moda S.r.l. in base al rapporto di scambio di cui al punto 3, che verrà effettuato dopo l'esecuzione dell'ultima iscrizione prescritta dell'art. 2504 del Codice civile.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante Punto Moda S.r.l., assegnate ai soci dell'incorporata Immobiliare AFM S.r.l.: le quote in oggetto avranno godimento dalla data degli effetti della fusione.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva a fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1997.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle Imprese di Novara, in data n. ordine 2286 e 2287.

p. Punto Moda S.r.l.

L'amministratore unico: Carla Visconti

p. Immobiliare AFM S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandro Coda

C-3855 (A pagamento).

EUROPOSTER ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano via Orseolo n. 3

AVENIR ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Orseolo n. 3

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice Civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 1° dicembre 1997 n. 123.869/14.554 di rep. e n. 123.869/14.555 di rep. dott. Enrico Chiodi Daelli hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Avenir Italia S.p.a.» nella società «Europoster Italia S.r.l.» con effetti civilistici dalla data dell'atto di fusione e con effetti fiscali dal primo giorno dell'anno in cui avrà efficacia l'atto di fusione.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano rispettivamente in data 12 gennaio 1998 n. 17428 e 30 dicembre 1997 n. 17427 depositate presso il Registro Imprese di Milano in data 10 febbraio 1998, Prot. 9800026272 e in data 6 febbraio 1998, Prot. 9800024633.

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-686 (A pagamento).

SFERA EDITORE - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Giulio Uberti n. 37

Capitale sociale L. 600.000.000.

Registro Imprese di Milano n. 217267

Codice fiscale 06677550151

WENUS - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Nino Bixio n. 4

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro Imprese di Milano n. 322088

Codice fiscale 10532420154

Estratto di progetto di fusione

- Società partecipanti alla fusione:
Incorporante: Sfera Editore S.r.l.;
Incorporanda: Wenus S.r.l.
- Tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda Wenus S.r.l. sono possedute dalla incorporante Sfera Editore S.r.l.
Non è previsto di conseguenza alcun rapporto di cambio.
- A seguito della fusione, tutte le quote Wenus S.r.l. possedute dalla Sfera Editore S.r.l. verranno annullate.
- La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1998 e a decorrere da tale data saranno imputate al bilancio della incorporante Sfera Editore S.r.l.

5. Nessun trattamento speciale è previsto per particolari categorie di soci né alcun particolare vantaggio per gli amministratori.

6. Il progetto di fusione Sfera Editore S.r.l. è stato depositato al Registro delle Imprese di Milano in data 20 gennaio 1998 prot. n. 9688 e iscritto in data 21 gennaio 1998.

7. Il progetto di fusione Wenus S.r.l. è stato depositato al Registro delle Imprese di Milano in data 20 gennaio 1998 prot. n. 9693 e iscritto in data 21 gennaio 1998.

p. Sfera Editore S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Lovato

p. Wenus S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Lovato

M-685 (A pagamento).

SACI - S.p.a.

Sede in Milano, via Castel Morrone n. 30

R.M.F. - S.p.a.

Rifornimento Metalli Ferrosi

Sede in Torino, via Ippolito Nievo n. 21

Atto di fusione

Con atto 23 dicembre 1997 n. 124.210/14.669, di rep. dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio è stata stipulata la fusione, mediante incorporazione della società «Società a responsabilità limitata Rifornimento Metalli Ferrosi R.M.F.» nella «Saci S.p.a.» senza aumento di capitale.

Tale atto è stato depositato rispettivamente presso il Tribunale di Milano 19 gennaio 1998, Prot. n. 9800008653 e presso il Tribunale di Torino il 16 gennaio 1998, Prot. n. 9800004700.

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-687 (A pagamento).

BELLATRICE IMMOBILIARE COSTRUZIONI - S.r.l.

Palermo, corso Calatafimi n. 633

Capitale sociale L. 80.000.000

Registro imprese, Palermo, n. 10065, Tribunale di Palermo

Partita IVA 00300620820

Come da verbale del 24 settembre 1997, ricevuto dal notaio Gabriella Lupo di Palermo, rep. n. 8184, registrato ivi il 9 ottobre 1997, al n. 12096 ed iscritto nel registro delle imprese di Palermo il 9 gennaio 1998, l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la scissione della «Bellatrice Immobiliare Costruzioni S.r.l.», mediante trasferimento di parte del suo patrimonio nella Società «Beta Immobiliare S.r.l.», con sede in Roma, via dell'Aracoeli n. 13, capitale deliberato L. 3.804.664.000, registro imprese di Roma, n. 6485/95, codice fiscale 04946761006 unitamente alle società:

- 1) La Nuova Spezia S.r.l., sita in La Spezia, via Prione n. 24;
- 2) Immobiliare Pavese S.r.l., con sede in Pavia, viale Libertà n. 17;
- 3) Rinascita S.r.l., con sede in Mestre (VE), via San Girolamo n. 16;
- 4) Immobiliare Veneta S.A.I.V. S.r.l., sita in Padova, via Beato Pellegrino n. 16;
- 5) La Rinascita S.r.l., sita in Padova, via Beato Pellegrino n. 16;
- 6) Mobiliare Immobiliare Agricola Commerciale S.r.l., con sede in Parma, via Treves n. 2;
- 7) S.I.F.E. S.r.l., sita in Ferrara, corso Porta Mare n. 59;
- 8) La Pratese S.r.l., sita in Prato, via Frascati n. 40;
- 9) Società Case del Popolo Senesi S.r.l., sita in Siena, via Curtatone n. 8;
- 10) Parcomit

S.r.l., sita in Grosseto, via Verdi n. 11; 11) Società Immobiliare Molise S.r.l., sita in Campobasso, via Zurlò n. 5; 12) La Comune S.r.l., sita in Palermo, via Mazzini n. 62; 13) Etna S.r.l., sita in Catania, via Carbone n. 21/q,
sulla base, nei termini e con le modalità risultanti dal progetto di scissione.

La scissione verrà attuata mediante trasferimento alla società beneficiaria delle attività e passività descritte nel progetto di scissione, ottenendo in cambio quote della Beta Immobiliare S.r.l., per complessive nominali L. 158.334.000, che verranno assegnate ai soci della società scissa in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni sociali.

La scissione avrà effetto dalla iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese della società beneficiaria.

Gabriella Lupo, notaio.

C-3856 (A pagamento).

TECNOTERMICA - S.r.l.

(*incorporante*)

Sede Perugia, via Morettini n. 16
Capitale versato L. 90.000.000
Registro Imprese Perugia, n. 8785
Codice fiscale n. 01151670542

ENERGIA PULITA - S.r.l.

(*incorporata*)

Sede Perugia, via Morettini n. 16
Capitale versato L. 99.000.000
Registro Imprese Perugia, n. 14232
Codice fiscale n. 01513850543

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi degli artt. 2501-bis 2504 e 2504-quinquies Codice civile)

Le suddette società nelle rispettive assemblee straordinarie tenute in data 24 giugno 1997, trascritte nel Registro delle Imprese in data 30 luglio 1997 ai nn. 9700020587 e 9700020583 e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 229 del 1° ottobre 1997, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della società Energia Pulita S.r.l. nella società Tecnotermica S.r.l. approvando entrambe le società il relativo progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

Pertanto la fusione può essere attuata ai sensi dell'art. 2504 Codice civile, dato che nessuna opposizione nel termine di due mesi è stata presentata alle deliberazioni di cui sopra, come risulta dai certificati rilasciati dal Tribunale di Perugia in data 6 dicembre 1997.

Conseguentemente la società incorporante subentra in tutto il passivo e l'attivo della società incorporata ed in tutte le sue ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura sia anteriori che posteriori al 1° gennaio 1998. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti.

p. Tecnotermica S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fanini Dino

p. Energia Pulita S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Calzola Roberto

C-3860 (A pagamento).

STEPAL - S.r.l.

Travagliato (BS) via Don Luigi Sturzo n. 9
Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato
Registro Imprese presso la CCIAA di Brescia n. 54228
REA n. 351259
Codice fiscale e partita I.V.A. 03273850176

REL - S.r.l.

Brescia, via Bassiche n.6
Capitale Sociale L. 70.000.000 interamente versato
Registro Imprese presso la CCIAA di Brescia n. 54435
REA n. 351832
Codice fiscale e partita I.V.A. 03275510174

ELMA - S.r.l.

Travagliato (BS) via Donatori di Sangue n. 12
Capitale Sociale L. 70.000.000 interamente versato
Registro Imprese presso la CCIAA di Brescia n. 51653
REA n. 344909
Codice fiscale e partita I.V.A. 03217350176

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società «Rel S.r.l.» e «Elma S.r.l.» in «Stepal S.r.l.».

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro Imprese di Brescia il 10 febbraio 1998 al n. PRA/8199/98/1005.

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Stepal S.r.l., società incorporante, Travagliato via Don Luigi Sturzo n. 9, Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato iscritta al Registro Imprese presso la CCIAA di Brescia n. 54228, R.E.A. n. 351259, Codice fiscale e partita I.V.A. 03273850176;

Rel S.r.l., società incorporanda, con sede in Brescia via Bassiche n. 6, Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro Imprese presso la CCIAA di Brescia n. 54435 - R.E.A. n. 351832 - Codice fiscale e partita I.V.A. 03275510174;

Elma S.r.l., società incorporanda, Travagliato, via Donatori di Sangue n. 12, Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese presso la CCIAA di Brescia n. 51653, R.E.A. n. 344909, Codice fiscale e partita I.V.A. 03217350176;

2. La fusione sarà effettuata mediante incorporazione delle società Rel S.r.l. ed Elma S.r.l. nella società Stepal S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 6 febbraio 1998.

3. Rapporto di cambio: ogni quota delle società che saranno incorporate, annullata per effetto della fusione, verrà sostituita con una quota di nuova assegnazione del capitale della incorporante di nominale pari a quello annullato.

Ai soci delle società che saranno incorporate verranno perciò assegnate quote della società incorporante di valore nominale corrispondente alle quote già detenute nelle incorporate.

Il rapporto di cambio è quindi di 1:1.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: il capitale sociale di Stepal S.r.l., società incorporante, sarà aumentato da L. 70.000.000 a L. 210.000.000, diviso in quote ai sensi di legge. L'aumento di capitale di L. 140.000.000, sarà interamente assegnato ai soci delle società incorporate Rel S.r.l. e Elma S.r.l., sulla base del rapporto di cambio.

Le operazioni di cambio avranno luogo successivamente alla stipula dell'atto di fusione, sulla base delle risultanze dei libri soci delle società incorporande ed avverranno mediante iscrizione nel libro soci della società incorporante dei nominativi dei soci detentori delle quote oggetto di annullamento a seguito, alla fusione e del valore nominale delle quote assegnate in cambio. Delle iscrizioni di cui sopra sarà data tempestiva comunicazione ai soci.

5. Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili. Le quote assegnate parteciperanno agli utili dalla data dell'ultima iscrizione di cui all'art. 2504-bis, comma 2, Codice civile.

6. Data di effetto della fusione. Ai fini contabili ed ai fini delle imposte sui redditi di cui all'art. 123, comma 7, D.P.R. 917/86, la fusione avrà efficacia dalla data dell'ultima iscrizione di cui all'art. 2504-bis, comma 2, Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non esistono particolari categorie di soci, nè possessori di titoli diversi dalle quote di capitale sociale, che godano di trattamenti particolari privilegiati.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Travagliato, 13 febbraio 1998

Regali Stefano, Amministratore Unico Sepal S.r.l.

Regali Massimo, Amministratore Unico Elma S.r.l.

Arcari Ersilia, Amministratore Unico Rel S.r.l.

C-3871 (A pagamento).

I.M.A. INDUSTRIA MECCANICA ARCORESE

Società per azioni

Con sede in Monza

IMATEL - S.p.a.

Con sede in Monza

Estratto di atto di scissione parziale con costituzione di nuova società

Società scissa: IMA Industria Meccanica Arcorese Società per azioni, con sede in Monza, via Messa n. 15, iscritta presso la sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al n. 37236/Monza, codice fiscale 08899280153.

Società beneficiaria: Imatel S.p.a., con sede in Monza, via San Martino n. 3, iscritta presso la sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al n. 17202/1998, codice fiscale 02741860965.

Con atto in data 15 gennaio 1998 n. 18914/4007 di rep. a rogito del notaio Alberto Paleari, iscritto al registro delle imprese di Milano in data 28 gennaio 1998, la società IMA Industria Meccanica Arcorese Società per azioni, si è scissa mediante trasferimento alla società beneficiaria Imatel S.p.a. di parte del suo patrimonio costituito da tutti gli elementi patrimoniali attinenti al ramo di attività concernente «manufatti speciali ad isolamento acustico per servizi elettrici e telefonici» come descritti nel progetto di scissione.

Per effetto della scissione la società I.M.A. Industria meccanica Arcorese Società per azioni ha modificato l'oggetto sociale limitandolo alla costruzione, vendita e posa in opera di edifici industriali e civili prefabbricati ed opere connesse ed accessorie, scaffalature metalliche, magazzini autoportanti ed automatici, carpenteria metallica ed attrezzature industriali, con conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale ed ha ridotto il capitale sociale da Lire 3.000.000.000 a L. 1.500.000.000 mediante riduzione del valore nominale delle trecentomila azioni che costituivano l'originario capitale sociale, da L. 10.000 a L. 5.000 ciascuna, con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto.

Il capitale della costituita Imatel S.p.a. di lire 1.500.000.000, diviso in trecentomila azioni del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, è di esclusiva spettanza dei soci della società scissa, in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale di quest'ultima.

La scissione ha effetto dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese in cui è stata iscritta a società beneficiaria.

Dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della scissione ai sensi dell'art. 2501-bis comma 1 e del Codice civile dell'art. 123-bis comma 11, del D.R.L. 917/86.

p. I.M.A. industria Meccanica Arcorese Società per azioni
L'Amministratore Unico: Scotti dott. Carlo Alberto

p. Imatel S.p.a.

L'Amministratore Unico: Scotti Carlo Alberto

C-3886 (A pagamento).

POLIECO - S.r.l.

S.M.P. SVILUPPO MATERIE PLASTICHE - S.r.l.

Estratto progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)

Operazione di fusione tra le due società a responsabilità limitata:
incorporanda: S.M.P. - Sviluppo Materie Plastiche S.r.l., con sede in Cazzago San Martino, vii. E. Mattei n. 16;

incorporante: Polieco S.r.l., con sede in Cazzago San Martino, via E. Mattei n. 10/12/14.

Essendo la società incorporante già comproprietaria e detentrica dell'intero capitale sociale della società incorporanda non vi sarà necessità di determinazione del rapporto di cambio tra le quote delle rispettive società e nessuna nuova quota della incorporante verrà attribuita.

Gli effetti giuridici della progettata fusione dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese di Brescia.

Ai fini contabili e delle imposte dirette le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio 1998.

La fusione non prevede un trattamento particolare a determinate categorie di soci e nemmeno vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Brescia in data 10 febbraio 1998 n. PRA/7983/1998/CBS0250-7975/1998/CBS0250.

p. La società Polieco S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tonelli Luigi

p. La società S.M.P. Sv. Mat. Plastiche S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Partegiani Giuseppa

C-3872 (A pagamento).

EDILCONSTRUERE - S.r.l.

Con sede in Collebeato (BS) via Fermi n. 6

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Registro imprese di Brescia al n. 21394

Codice fiscale 01281620177

Estratto di atto di fusione
(art 2504 Codice Civile)

Con atto notaio dott. Antonio Langella, Rep. n. 74840 Racc. n. 24757 del 23 dicembre 1997, la società Edilconstruere S.r.l., generalizzata in epigrafe, ha incorporato la società Cerca S.r.l., con sede in Iseo (BS) via Cerca n. 14, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., iscritta presso il Registro Imprese di Brescia al n. 21987, codice fiscale 01664670179.

La fusione non ha dato luogo a concambio, possedendo l'incorporante tutte le quote dell'incorporata. Le operazioni dell'incorporata verranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997, anche ai fini fiscali.

Nessun trattamento particolare, beneficio o vantaggio è stato riservato a soci od amministratori delle società partecipanti. L'atto di fusione è stato depositato, per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Brescia, in data 27 gennaio 1998 tramite la competente Camera di Commercio (n. ric. PRA/4683/1998/CBS/0224 per l'incorporante e n. PRA/4689/1998/CBS/0224 per l'incorporata).

L'amministratore unico: Rossi Angelo.

C-3873 (A pagamento).

AVICONT - S.r.l.**AGRICOLA CONIGLI - S.r.l.***Progetto di fusione per incorporazione nella Avicont S.r.l. della società Agricola Conigli S.r.l.*

Dati inerenti al progetto di fusione per incorporazione nella «Avicont S.r.l.» della società «Agricola Conigli S.r.l.» ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Società incorporante: «Avicont S.r.l.» con sede in Verona-Quinto, Via Valpantena n. 18/g.

Società incorporata: «Agricola Conigli S.r.l.» con sede in S. Martino Buon Albergo (VR), Via S. Antonio n. 60.

2. Lo statuto della società incorporante dopo la fusione per incorporazione sarà quello allegato sub «B».

3. 4. 5. La suddetta fusione per incorporazione della società «Agricola Conigli S.r.l.» non darà luogo ad emissione di azioni, in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

6. La data dalla quale le operazioni delle Società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Società incorporante sarà quella dalla quale avrà effetto la fusione con la precisazione che ai soli fini fiscali avrà effetto dall'inizio dell'esercizio in cui viene stipulato l'atto di fusione.

7. Non esistono particolari trattamenti riservati ai soci o ai portatori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente atto è stato iscritto nel Registro Società del Tribunale di Verona.

Avicont S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giordano Veronesi

Agricola Conigli S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Bruno Veronesi

C-3883 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TAR CAMPANIA SALERNO***Notifiche per pubblici Proclami*

Il TAR Campania Salerno, con sentenza n. 589/97, pronunciata nel Ricorso Giudiziario n.1343/92 proposto dal dott. Francesco Di Pierri, avverso e per l'annullamento del D.P.G.R.C. n. 7056 del 27 aprile 1992 di nomina dei dirigenti di II q.d., del D.P.G.R.C. n. 7055 del 27 aprile 1992 di approvazione della graduatoria dei dirigenti per il conferimento della II q.d. nonché della delibera di G.R.C. n. 1816 del 17 aprile 1992 di approvazione graduatoria formulata dalla Commissione, nel disporre la integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti coloro che precedono il ricorrente in graduatoria e che potrebbero essere danneggiati da un eventuale accoglimento del ricorso (dal n. 92 in graduatoria, sig. Amabile al n. 122, sig. D'Agostino), ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, mediante pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul FAL della Provincia di Salerno di un estratto del ricorso, notificato all'amministrazione regionale nonché ad uno dei controinteressati in data 17 giugno 1992.

ECC.MO T.A.R. Campania - Salerno ricorso per il dott. Francesco Di Pierri, rappresentato difeso-giusta procura a margine dall'avv. Lorenzo Lentini, presso lo studio del quale elettivamente domicilia in Salerno al corso Garibaldi n. 164; contro la Regione Campania, la C.C.A.R.C., il dott. Antonio Gargiulo, dott. Domenico Siena, ing. Antonio Ilario e l'avv. Walter Antonini avverso a, decreto Presidente della giunta Regionale Campania 7056/92 di nomina dei dirigenti II q.d.; b) decreto Presidente della giunta Regionale Campania 7055/92 di approvazione graduatoria dirigenti di II q.d.; c) delibera di G.R.C. n. 7816/92 di approvazione graduatoria formulata dalla Commissione, della delibera di G.R.C. 1284/92, del decreto Presidente della giunta Regionale Campania 3442/92 nonché di tutti gli atti presupposti, collegati, connessi e consequenziali, nonché per l'accertamento del diritto del ricorrente ad essere nominato dirigente di II q.d. dal 6 luglio 1991 e la condanna al pagamento delle differenze retributive. Fatto il ricorrente, dirigente regionale inquadrato nella I q.d. ha partecipato alla selezione di accesso per la II q.d. bandita con LRC 13/91. Il dott. Di Pierri ha sempre esercitato presso la Regione Campania funzione di responsabilità di strutture operative alle quali è stato formalmente predisposto. Segue che in base al proprio curriculum il ricorrente è certamente in possesso dei requisiti richiesti dalla L.R.C. 13/91 per accedere alla II q.d. Senonché il Di Pierri, a seguito della procedura concorsuale, è stato graduato al 121° posto anziché al 92° e, pertanto, escluso dalla nomina a dirigente di II q.d.

Gli atti impugnati sono sicuramente illegittimi e vanno annullati per i seguenti motivi:

I) violazione di legge (art. 3 e 7 e legge 241/90) Eccesso di potere (difetto di motivazione di istruttoria-ingiustizia manifesta-illogicità) Violazione dei principi generali in tema di trasparenza e buona amministrazione. La graduatoria formulata dalla Commissione ed approvata dalla Regione non è stata resa nota e ciò ha impedito al ricorrente di depositare memorie. I provvedimenti impugnati, inoltre, non consentono di ripercorrere l'iter logico seguito dalla Commissione nell'attribuzione del punteggio;

II) violazione di legge (artt. 4, 6 LRC 13/91 artt. 3 e 7 legge 241/90), violazione dei principi generali in materia di promozioni per merito comparativo. Eccesso di potere (difetto di motivazione, di istruttoria, iniquità, erroneità, sviamento).

Il ricorrente ha diritto all'attribuzione di pp. 83 anziché pp. 72,50, con conseguente collocazione in graduatoria al 92° posto e, cioè, in posizione utile alla nomina. La commissione dispone di 100 pp. 65 titoli di servizio, 20 titoli di studio e professionali, 10 curriculum, 5 titoli vari. Il bando stabilisce gli elementi di valutazione: 1) la lett. a) prevede per il servizio direttivo a decorrere dal 1° inquadramento, punti 1 per anno, max 4,75.

Il ricorrente ha Prestato servizio, quale funzionario direttivo, dal 20 settembre 1974 al 30 settembre 1978 (4 anni): punti 4; 2) lett. b) prevede per il servizio nell'VIII livello punti 1 per anno, max 4,25. Il ricorrente è stato inquadrato nell'VIII livello dal 1° ottobre 1978 al 31 dicembre 1982: pp. 4,249; 3) lett. c) valuta il servizio nel IX livello (I q.d.) pp. 2 per anno, max pp. 16. Il ricorrente è stato inquadrato nella I q.d. dal 1° gennaio 1983: pp. 16; 4) lett. d) prevede per 1 per anno, max pp. 5 per il servizio in carriera direttiva compreso nelle precedenti lettere. Con decreto Presidente della giunta Regionale Campania 1711/75 si è riconosciuto il servizio svolto presso il Ministero dell'Interno dall'8 febbraio 1965 al 19 settembre 1974: pp. 5; 5) lett. g) valuta le funzioni di coordinamento di servizio ex art. 15 LRC 29/75, max pp. 35. Il ricorrente ha esercitato funzioni di coordinamento di diversi servizi: pp. 35; 6) lett. h) prevede per la dirigenza di un ufficio statale max pp. 10. Il ricorrente prima di transitare nei ruoli della GRC ha prestato servizio presso diversi Comuni quale segretario comunale dall'8 febbraio 1965 al 22 ottobre 1965 e dal 1° luglio 1966 al 19 settembre 1974. Il ricorrente ha diritto a pp. 5. Il bando, inoltre, prevede: per i titoli di studio 10 pp. per la laurea, 5 pp. diploma istruzione secondaria. Il ricorrente è laureato in giurisprudenza, pp. 10. Per l'accesso all'impiego 5 pp. mediante pubblico concorso, altrimenti p. 3. Il Di Pierri vanta pp. 5. Per il diploma di specializzazione al corso di segretario comunale, il ricorrente ha diritto a pp. 3. Il ricorrente, sommando i punti per titoli di servizio (65) e per titoli di studio e professionali (18), ha diritto a punti 83 e non 72,50. Ma il ricorrente ha diritto anche ad altri punti. Per i titoli vari è previsto max pp. 5. In tale valutazione rientrano le pubblicazioni di interesse per la pubblica amministrazione pp. 2 o attività svolta in rappresentanza e/o designazione e/o incarico della Regione (p. 3). Il Di Pierri è stato nominato, nel corso degli anni, componente di molte commissioni: ha diritto a pp. 3. Infine, il bando prevede pp. 10 per il curriculum. Il ricorrente ha avuto solo 4 pp. III - violazione di legge (artt. 4 e 6 LRC 13/91) Violazione principi generali in tema di promozione per merito

comparativo Eccesso di potere Illogicità - Irrazionalità - Difetto del presupposto. La nomina a dirigente di II q.d. è stata illegittimamente conferita a 3 aspiranti (avv. Walter Antonini, ing. Antonio Ilario, dott. Domenico Siena) collocati a riposo prima della conclusione del procedimento concorsuale. P.Q.M. Accogliersi il presente ricorso con ogni conseguenza di legge.

Avv. Lorenzo Lentini.

S-2098 (A pagamento).

T.A.R. SARDEGNA

Estratto del ricorso n. 1985/97 di Trupo M. Adelaide e Tatti M. Fatima, difese dall'avv. Miriam Campus contro Università degli Studi di Cagliari e Ministero dell'Università e nei confronti di:

Piroddi Carla; Manca Roberto; Demontis Fabio; Saba Silvia; Fois Alessandra; Ghirra Daniele; Carta Paolo; Pitzalis Antonella; Carreras Massimo; Corongiu Daniela; Atzori Michele; Demontis Mario; Lai Daniele; Muroli Antonella; Saragat Daniele; Trogu Mariangela; Basciu Francesca; Porcedda Giorgia; Casu Valeria; Marras Valeria; Satis Franco; Orrù Guido; Pisuconsuelo; Carta Filippo; Kontadaki Dimitrios Styli; Corda Laura; Pischedda Mara; Periklis Orfanos; Fancello Adriana; Balduschiara; Demontis Daniele; Trogu Antonio; Isoni Paolo; Pisan Tania; Basati Agostina; Demelas Franoesca; Pili Franoesca; Caddeo Davide; Tramontin Corrado; Cardia Claudia; Contu Silvia; Manooni Emanuela; Podda Aleessia; Aresu Giuseppe; Maroeddu Francesca; Manroccu Luigi Melisi Karyn; Cauli Alessandro; Delussu Valeria; Alias Martina; Del Rio Alberto; Mereu Emanuela; Floris Stefania; Spiga Giuseppe; Mura Valerio; Masillo Federica; Pintus Stefania; Sedda Silvia; Puddularia; Dejana Gianluca; Senna Eleonora; Casti Valeria; Tidu Maria; Marneli Sandra; Aste Laura; Sanna Mariangela; Saiu Marta; Sollai Simona; Obinu Marco; Sedda Roberto; Gioi Gioia; Orru Federica; Delitala Marco; BuociGiorgio; Erbi Valeria; Galius Nicole; Tusooni Massimo; Contas Laura; Rocchitta Valter; Soddu Manuela; Taddeo Mauro; Tinti Enrico; Piga Matteo; Ariu Francesca; Frau Francesca, Uccheddu Diego; Ulzega Federica; Cerbone Andrea; Floris Francesco; Melis Maria; Scano Daniela; Serra Giorgia; Ancis Nioola; Atzori Paolo; Corrias Federico; Marneli Eleonora; Mura Barbara; Spada Simone; Piakles Alessio; Loi Luciano; Ursi Michela; Pittalis Simona; Demartinis Gianmattia; Lecca Laura; Terrone Cecilia; Bentivegna Enrica; Coinu Andrea; Pinna Eva; Carboni Barbara; Ortu Andrea; Pistis Francesca; Monni Aurelia, Oliva Manuel; Sulcis Paola; Destefeno Stefania; Mannu Loredana; Rossi Angelica; Serra Nicoletta; Vergiu Francesca; Cuccu Annalisa; Lei Lorena; Forma Gina; Congiu Daniele; Lai Alessio; Pintus Manuela; Scalas Luciano; Antounpoulos Kostantino; Agusida; Deplano Daniela; Garau Valentina; Seiu Michela; Caboni Massimiliano; Coppola Giuseppe; Mocco Luca; TsamisIoannis; Loddò Ilaria, Orani Manuela; Pintor Michela; Serra Giulia; Zarzana Antonino; Cau Luca; Putzu Manuela; Manis Selenia; Martorana Donatella; Mereu Ricardo Cocco Nicola, Dega Francesca; Baile Paola; Careddu Emiliana; Demuru Paola; Piu Carlo Gavino; Demuru Sara; Monni Mariantonia; Napoli Umberto, Pittau Francesca; Tolu Cristian; Anedda Tiziana; Corda Rosanna; Dessi Alessia, Fois Francesca, Locci Pierluigi; Margiani Carla; Meloni Marta; Montixi Oscar; Spano Valerio; Cabra Alessandra; Floris Silvia; Cauli Sara; Pes Gabriele; Primavera Diego; Belenchi Marco; Marneli Alessandro; Pisu Margherita per l'annullamento della graduatoria della prova di ammissione a I anno del corso di laurea in medicina, effettuata l'11 settembre 1997; del provvedimento di rifiuto della domanda d'iscrizione alla facoltà di medicina presentata dalle ricorrenti e di ogni altro atto connesso; deducevano la violazione dell'ad. 2 del decreto 31 luglio 1997 in relazione al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1958 n. 686. All'udienza del 3 dicembre 1997 il Collegio, riteneva necessario provvedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i concorrenti inseriti nella graduatoria ed autorizzava la notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione per estratto, del ricorso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Cagliari, 10 febbraio 1998

Avv. Miriam Campus.

C-3817 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il consigliere pretore dirigente di Bologna, con suo decreto in data 9 gennaio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 576495158 tratto sul c/c n. 1659 intestato a Gauina Nerina, CO.M.U. presso il Banco S. Paolo di Torino, filiale di Bologna, sede della stazione FS, firmato da Gauina Nerina intestato a De Paolis Roberto per un importo di L. 320.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Bologna, 11 febbraio 1998

Roberto De Paolis.

B-122 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 27 gennaio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 537926035, tratto sul c/c n. 1404, intestato a Alaimo Luisa presso la Deutsche Bank, agenzia P. di Milano, firmato da Alaimo Luisa a favore del sig. Oberti per un importo di L. 800.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Alaimo Luisa.

M-671 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecce con provvedimento del 30 gennaio 1998, su ricorso della Caripuglia S.p.a., sede di Lecce, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1002445096, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Lecce, il 15 maggio 1997, all'ordine di Giordano Marcello, dell'importo di L. 3.000.000 (tre milioni), smarrito nell'inoltro al centro contabile di Bari della Caripuglia S.p.a.

Ordinandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e salvo opposizione.

Avv. Antonio Manca.

C-3838 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova con decreto 6 dicembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0057759975 per L. 3.900.000, emesso in data 1 dicembre 1997, da Nicoletta Peruzzo titolare del c/c n. 12760/V presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia Santissima Trinità di Padova e intestato ad Artuso Michele.

Opposizione di quindici giorni.

Artuso Michele.

C-3874 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Andria con decreto del 13 gennaio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0379048152 tratto da Mariangelo Novelli sul c/c 27/120 del Banco di Napoli di Andria per l'importo di L. 4.300.000.

Con opposizione di quindici giorni nei termini di legge.

Avv. Savino Terlizzi.

C-3880 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza con decreto del 15 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. serie 0221103172 di L. 11.317.360 della Banca Popolare di Novara, ag. 2 - Napoli, datato 5 ottobre 1997 all'ordine di Markos S.r.l. a firma Nicola Piantadosi, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Stefano Carli.

C-3887 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza con decreto del 23 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1106215352-08 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino di L. 600.000 datato 19 dicembre 1997 all'ordine di Tazi Mohamed, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Tazi Mohamed.

C-3888 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Abbiategrasso con decreto in data 9 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 47 effetti cambiari di cui uno dell'importo di L. 1.224.000 e i restanti di L. 612.000 ciascuno, emessi in Novara in data 13 maggio 1998 con scadenze mensili consecutive, dal 13 luglio 1988 al 13 maggio 1992 a favore della IFIP Immobiliare S.p.a., con domiciliazione Banca Nazionale dell'Agricoltura, ag. di Abbiategrasso, rilasciati da Impellizzeri Giuseppe e Marinaro Rita.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Lorena Scotti.

M-668 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Ad istanza di Principe Armando nato a Napoli il 14 aprile 1955 codice fiscale PRN RDN 55D14 F839H, il pretore di Ferrara, sez. di Cento, con decreto 12 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 16 vaglia cambiari emessi a favore del ricorrente dalla ditta Riter di Padulla Salvatore, con sede in Latina, via Alessandria Stradella e Delta,

in un periodo prossimo al giugno 1996, sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Latina, ed aventi scadenza al 30 gennaio 1998, 28 febbraio 1998, 31 marzo 1998, 30 aprile 1998, 31 maggio 1998, 30 giugno 1998, 31 luglio 1998, 31 agosto 1998, 30 settembre 1998, 31 ottobre 1998, 30 novembre 1998, 31 dicembre 1998, 30 gennaio 1999, 28 febbraio 1999, 31 marzo 1999, 30 aprile 1999.

Per opposizione trenta giorni.

Avv. Gaetano Forte.

C-3826 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Fano il 7 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 8 vaglia cambiari emessi il giorno 13 agosto 1974 dai signori Serafini Agnese e Fanesi Marco a favore di Valfina S.p.a. per la somma di L. 215.000 con scadenza al 13 ottobre 1975, 13 novembre 1975, 13 dicembre 1975, 13 gennaio 1976, 13 febbraio 1976, 13 marzo 1976, 13 aprile 1976, 13 maggio 1976.

Termine opposizione giorni trenta.

Fano, 6 febbraio 1998

Piergiorgio Mariani - Maria Gabriella Leonardi.

C-3825 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Alessandria con decreto in data 22 gennaio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

una cambiale di L. 1.431.000, con scadenza 14 luglio 1987 e quattordici cambiali di L. 715.500 ognuna, con scadenza mensile dal 14 aprile 1989 al 14 maggio 1990, tutte emesse il 14 maggio 1987 dai signori Patria Antonio e Soria Maria a favore dell'I.F.I.P. Immobiliare S.p.a.

Opposizione trenta giorni.

Dott. Roberto Gabei, notaio.

C-3876 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 2 febbraio 1998, il presidente del Tribunale di Bari ha pronunciato l'ammortamento di n. 11 cambiali ipotecarie dell'importo di L. 2.693.000 cadauna, emesse il 18 maggio 1993 da Giampietro Antonio (o Antonio Pietro) all'ordine di Baldarelli Maurizio con scadenze mensili progressive dal 30 settembre 1994 al 30 luglio 1995 (ad eccezione dell'effetto scadente in febbraio, la cui data di scadenza è indicata per il giorno 28), purché non vi sia opposizione da parte di eventuali detentori nel termine di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Vittorio Turaccio.

C-3882 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Provvedimento del Tribunale di Barcellona P.G. del 23 settembre 1997 e successiva correzione del 4 dicembre 1997 con il quale ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore distinto con il n. 48056861801 acceso presso la Banca del Sud Agenzia di Milazzo.

Autorizza l'emissione del duplicato da parte del suddetto istituto, in favore di Winter Ursula Maria, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizioni di eventuali detentori.

Avv. Antonino Campo.

C-3837 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto del 30 gennaio 1998, ha pronunciato l'ammortamento di:

libretto di deposito al portatore n. 65/6 cat. 66 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., filiale di Porotto (FE), per un saldo apparente di L. 15.000.000, denominato Cesari Ada;

certificato di deposito al portatore n. 4101/4 cat. 68 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., filiale di Porotto (FE), per un saldo apparente di L. 50.000.000, denominato Cesari Ada. Autorizzando a rilasciare un duplicato dei titoli su indicati.

Opposizione giorni novanta.

Ferrara, 10 febbraio 1998

Cesari Ada.

C-3843 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto 27 novembre 1997 il pretore del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia dei libretti vincolati al portatore emessi dalla Banca Popolare di Spoleto, agenzia n. 2 n. 267/1 contrassegnato «Ornella», n. 268/9 contrassegnato «Ornella», n. 290/5 contrassegnato «io» e n. 639/1 contrassegnato «Luciana» recanti rispettivamente saldi apparenti per L. 19.000.000 - L. 19.000.540 - L. 6.011.295 e L. 7.539.859.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Ornella Cozzari.

C-3844 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Forlì con decreto 4 febbraio 1998, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 17/2, emesso dalla Cassa dei Risparmi di Imola, Agenzia di Forlì n. 2 con saldo apparente di L. 15.900.000.

Ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare a Benini Massimo duplicato del libretto di risparmio al portatore decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* parte II in assenza di opposizione. Decreto notificato alla Banca per l'affissione per giorni novanta nei locali aperti al pubblico.

Il pretore: dott. Dolores Neri.

C-3862 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Pinerolo su richiesta della signora Benech Ada in Sicher, nata a Luserna San Giovanni il 9 gennaio 1922 e residente ad Arona, via XXIV Maggio n. 24, ha pronunciato con decreto 30 dicembre 1997 l'inefficacia dei sottoindicati certificati della Beloit Italia S.p.a. di Pinerolo, autorizzando il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione dal detentore nel termine di giorni trenta da tale pubblicazione:

certificato n. 15 di n. 25 azioni, come da scrittura 5 maggio 1958, pag. 102 del libro soci;

certificato n. 014 di n. 13 azioni, come da scrittura in data 27 maggio 59, pag. 109 del libro soci;

certificato provvisorio n. 026 di n. 12 azioni, come da scrittura 25 settembre 1959, pag. 114 del libro soci;

certificato provvisorio n. 040 di n. 75 azioni, come da scrittura del 10 maggio 1960 pag. 110 del libro soci.

Li, 4 febbraio 1998

Ada Benech Sicher.

C-4001 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto in data 19 gennaio 1998, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 3025152 serie «C», di L. 10.000.000, scaduto il 30 novembre 1997, emesso dalla Banca Popolare di Crema, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Crema, 11 febbraio 1998

p. Banca Popolare di Crema
Il presidente: Cesare Pasquali

S-2134 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 28 ottobre 1997, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 040-M-000000090 serie oro n. 506369 di L. 100.000.000 (centomilioni) rilasciato in data 15 febbraio 1996 scadente in data 15 febbraio 1998, dalla Banca Popolare dell'Etruria di Firenze sede di Firenze, intestato al portatore.

Opposizione nei termini di legge.

Bartolini Fosca.

F-91 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lodi con decreto in data 3 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. TFD 05241095 emesso dal Mediocredito Lombardo, sede di Milano, via Broletto n. 20, il 14 maggio 1996 e pagabile il 15 novembre 1997, rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo Laudense, sede di Lodi, con un saldo di L. 5.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Lodi, 13 febbraio 1998

Fasani Emanuele.

C-3877 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Fermo, con decreto del 22 gennaio 1998, ha dichiarato l'inefficacia del Certificato di deposito bancario al portatore BNA n. 7/27196 C, emesso dalla BNA Banca Nazionale dell'Agricoltura - filiale di Fermo (AP), in data 29 dicembre 1995, autorizzando la B.N.A. Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Fermo (AP) al rilascio del duplicato del certificato sopra descritto al trascorrere del termine di novanta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte di terzi.

Avv. Pierfrancesco Maceratini.

C-3841 (A pagamento).

Ammortamento certificati deposito e libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Taranto, sez. II Civile con decreto del 20 gennaio 1998, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito emessi dalla Banca Popolare Jonica Crispiano n. 63891 al portatore L. 100.000.000, emesso il 24 gennaio 1997, scad. 24 luglio 1997; n. 63893 al portatore, L. 35.000.000, emesso il 24 gennaio 1997, scad. 24 luglio 1997; nonché dei seguenti libretti di deposito a risparmio: n. 4101725, a nome Giudetti Ettore, saldo al 17 dicembre 1997 L. 4.806; n. 70543, al portatore denominato «Acquaviva Giulia contrada Quirico», saldo al 17 dicembre 1997 L. 311.583, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne il duplicato alla ricorrente non oltre centottanta e non prima di novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, osservata la notificazione, purché non sia proposta opposizione ai sensi di legge.

Avv. Marcella Maiorano.

C-3857 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Crema, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Crema, filiale di Sergnano, n. 18725 del conto 022005-83 portante un saldo di L. 10.000.000.

Autorizza la Banca di Credito Cooperativo di Crema, filiale di Sergnano, a rilasciare il duplicato del certificato descritto dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, esclusa ogni altra formalità di pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Crema, 3 febbraio 1998

Avv. Nicoletta Mansueto.

C-3878 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il pretore di Verona, con decreto in data 28 gennaio 1998, ha pronunciato l'ammortamento della polizza di carico B/L n. TB 743499 del 4 ottobre 1997 emessa dal Lloyd Triestino di Navigazione S.p.a., autorizzandone il pagamento trascorso il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Verona, 12 febbraio 1998

Avv. Paolo Barra Caracciolo.

C-3884 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

La sottoscritta Elena Kouliouras, nata a Forlì l'11 agosto 1978 e residente in Bologna, via G. A. Perti n. 6, è stata autorizzata con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 28 novembre 1997 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere la aggiunta al proprio cognome «Kouliouras» de cognome materno «Canestrari», di modo che il proprio cognome risulti essere «Kouliouras Canestrari».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 19 gennaio 1998

Elena Kouliouras.

B-123 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

La sottoscritta Capodici Teresa, rende noto che il Ministro dei Grazia e Giustizia con decreto in data 15 gennaio 1998 che autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Bottino Debora, nata a Torino l'8 maggio 1992 residente a Torino in corso Vercelli n. 167, di cambiamento del cognome «Bottino» in quello di «Capodici», in modo da risultare «Capodici Debora».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Capodici Teresa.

T-212 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il sottoscritto Zoccola Daniele nato ad Alessandria il 2 novembre 1969, ivi residente in via Testore n. 20, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 23 gennaio 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del cognome in quello di «Lombardi», in modo da risultare «Daniele Lombardi».

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Li, 10 febbraio 1998

Daniele Zoccola.

C-3875 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

I signori Rossi Raimondo, Filippo Maria, nato a Castelnuovo R. il 7 luglio 1946, Rossi Vincenzo, Ovidio, Renato, nato a Carpi il 25 giugno 1974, Rossi Matilde, Lina, Paola, nata a Carpi il 28 marzo 1977, tutti residenti a Modena, via Baraldi n. 56, espongono:

di avere presentato al procuratore generale presso la Corte d'Appello di Bologna la domanda 6 marzo 1997 ex art. 153 legge 9 luglio 1939 al Presidente della Repubblica per il tramite del Ministero di grazia e giustizia per ottenere l'autorizzazione ad aggiungere al proprio cognome quello «Ercolani», trattandosi di cognome gentilizio appartenente alla signora Catterina Ercolani, nata a Castiglione dei Pepoli (BO), il 27 maggio 1910 dal conte dott. Amerigo Ercolani (7 maggio 1877 - 16

dicembre 1943) e da Elmi Anna Amelia (28 settembre 1879 - 15 novembre 1965), dal cui matrimonio sono nate unicamente sei figlie femmine, e residente in Modena, via Baraldi n. 56, vedova di Rossi Ovidio, nato a Dozza BO il 27 maggio 1905 e deceduto il 6 febbraio 1978 in Modena, madre del richiedente Rossi Raimondo Filippo, di cui è l'unico figlio sopravvissuto dopo la morte della sorella Maria Teresa, e nona degli altri due richiedenti;

che la domanda è stata fondata su ragioni d'affetto nei confronti della madre e nonna dei richiedenti, sul desiderio di quest'ultima, condiviso dalle due sorelle sopravvissute della stessa, di vedere realizzata nel figlio e negli unici due nipoti la continuità del proprio cognome particolarmente dopo la morte dell'altra figlia, sul motivo di dare continuità ad un cognome di un'illustre casata che in relazione alla discendenza unicamente femminile del conte Amerigo Ercolani è destinato all'estinzione e, infine, sull'opportunità di attribuire ai richiedenti e ai loro discendenti un senso più definito della propria identità, oltre a realizzare l'interesse pubblico alla certezza nell'identificazione delle persone;

che il Ministro di grazia e giustizia, vista la relazione della competente Direzione Generale Affari Civili e ritenuto, per le motivazioni ivi indicate, che sia possibile dar corso alla domanda, perchè meritevole di considerazione, con decreto 2 dicembre 1997, ha autorizzato i richiedenti, nati e residenti come sopra, a far eseguire le pubblicazioni della domanda anzidetta, giusta le prescrizioni di cui all'art. 155 nn. 1 e 2 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238.

Invitano chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni alla domanda di aggiunta di cognome sopra esposta in sunto nel termine di sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione, inserzione o notificazione nella modalità prevista dal secondo comma dell'art. 156 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238.

Modena, 11 febbraio 1998

Rossi Raimondo Filippo Maria

Rossi Matilde Lina Paola

Rossi Vincenzo Ovidio Renato

C-3868 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 10 dicembre 1996, ha autorizzato Ratti Alessandra nata a Carrara il 14 giugno 1966, genitore esercente la potestà parentale sul figlio minore Fialdini Matteo, nato a Massa il 6 settembre 1988, a pubblicare la domanda volta ad ottenere che il figlio minore sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello di «Ratti».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e termini di legge.

Ratti Alessandra.

C-3845 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto del 10 febbraio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Mirti Giuseppe e Molle Marcella hanno chiesto per conto del figlio minore «Axel» nato il 18 novembre 1997 a Montemurlo (Prato), ivi residente G. Marconi n. 51, il cambiamento del nome in quello di «Mattia Axel».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 11 febbraio 1998

Mirti Giuseppe - Molle Marcella.

F-84 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 16 gennaio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Hasheesh Magdy Shokry e Frisina Ninfa hanno chiesto, per conto della figlia minore Marwa Nawal Magdy Hasheesh nata a Firenze il 3 ottobre 1995 ed ivi residente in via dell'Orto n. 12, il cambiamento dei nomi in quelli di «Maruwa Nauweel, Magdy».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 10 febbraio 1998

Hasheesh Magdy Shokry - Frisina Ninfa.

F-86 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor Campo Santo residente in Taormina Trappitello, via Traversa Francavilla n. 165, chiede di potere cambiare il suo nome con «Nunzio». Il procuratore generale della Repubblica di Messina ha autorizzato tale cambio con decreto n. 34/97.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro trenta giorni dalla inserzione, opposizione con atto notificato, a mezzo ufficiale giudiziario al procuratore generale di cui sopra.

Taormina, 2 febbraio 1998

Campo Santo.

C-3824 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 7 novembre 1997 il procuratore della Repubblica di Catanzaro, ha autorizzato i coniugi Angelo Borda, nato a San Mauro Marchesato il 18 luglio 1957 a Clementina Pignataro nata a San Mauro Marchesato il 27 giugno 1964 e residenti in Crotona in via Farina n. 219, ad eseguire le pubblicazioni dell'istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione al cambiamento del nome della figlia minore Borda Samanta con quello di «Mariagrazia». Si richiede pertanto ad inserire per sunto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica la suddetta domanda.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei termini di legge.

Crotona, 11 febbraio 1998

Borda Angelo.

C-3865 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 16 settembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Antonio Russello e Angela Signorino, residenti in Favara, via Aldo Moro n. 38, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia Victorita Madalina nata ad Adunatii Copaceni (Romania) da «Victorita Madalina» a «Giada».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Antonio Russello - Angela Signorino.

C-3858 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 11 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora D'Anna Giuseppa residente a Spoltore (PO) in via Praga n. 21, chiede il cambiamento del nome da «Giuseppa» a «Giusy».

Opposizione nei modi e termini di legge.

D'Anna Giuseppa.

C-3847 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

In data 26 novembre 1997 è stato presentato ricorso per dichiarare la morte presunta di Pandolfo Nicolò, nato a Villabate (PA) il 1º novembre 1934.

Eventuali opposizioni entro sei mesi dal presente avviso al Tribunale di Palermo.

Avv. Anna Aiello.

C-2883 (A pagamento - Dalla G.U. n. 34).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Catania, il 22 ottobre 1997, ha disposto la pubblicazione dell'istanza di dichiarazione di morte presunta di Pinzone Vecchio Vincenzo, nato a Bronte il 25 novembre 1953 allontanatosi dalla famiglia il 26 settembre 1984.

Invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Catania entro sei mesi.

Dott.ssa Giuseppa Catania.

C-2921 (A pagamento - Dalla G.U. n. 34).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

FILATURA DANIELA DI P. RINOLFI E C. - S.a.s.

(in amministrazione straordinaria)

Sede Massazza, strada statale 230 n. 3

Codice fiscale n. 01515460028

Si comunica che su conforme autorizzazione del Ministero dell'Industria, è stato depositato in data 29 gennaio 1998 presso la Cancelleria del Tribunale di Biella il bilancio finale di liquidazione ed il rendiconto della gestione della procedura di amministrazione straordinaria della Filatura Daniela di P. Rinolfi e C. S.a.s. con sede in Massazza, strada statale 230 n. 3.

Il commissario: dott. Vitaliano De Gennaro.

T-221 (A pagamento).

**SOCIALPESCA - Società cooperativa a r.l.
Società Cooperativa di Produzione e Lavoro**
(in liquidazione coatta amministrativa)
Chioggia

Deposito bilancio finale

Si comunica che in data 4 febbraio 1998 presso il registro delle imprese della Camera di Commercio di Venezia è stato depositato il bilancio finale di liquidazione.

Il commissario liquidatore: rag. Valerio De Marchi.

C-3849 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Bando di asta pubblica - Vendita immobiliare

Si rende noto che la Giunta regionale della Lombardia procederà all'alienazione del complesso immobiliare denominato Hotel Grande Bretagne sito in comune di Bellagio (Como), costituito da appezzamenti di terreno contigui, occupanti complessivamente un'area della superficie catastale di mq. 10.730, con insistente un immobile a destinazione alberghiera, vani interrati annessi alla struttura alberghiera, una cabina Enel, un piccolo immobile denominato «Torre», adibito a magazzino, un deposito g.p.l., così come meglio specificato:

Terreni: risultano indicati al catasto terreni i seguenti appezzamenti:

foglio n. 9, mappale n. 3157, partita n. 1, intestazione: area di enti urbani e promiscui, superficie ettari 00.03.90. Qualità: ente urbano, reddito dominicale 0,00, reddito agrario 0,00;

foglio n. 9, mappale n. 3683, partita n. 1, intestazione aree enti urbani e promiscui, superficie ettari 00.42.70. Qualità: ente urbano, reddito dominicale 0,00, reddito agrario 0,00;

foglio n. 9, mappale n. 7159, partita n. 4165, intestazione: Regione Lombardia, Giunta regionale, Milano, superficie ettari 00.31.20. Qualità: prato classe 1, reddito dominicale L. 32.760, reddito agrario L. 28.080;

foglio n. 9, mappale n. 7160, partita n. 4165, intestazione: Regione Lombardia, Giunta regionale, Milano, superficie ettari 00.12.20. Qualità: prato classe 1, reddito dominicale L. 12.810, reddito agrario L. 10.980;

foglio n. 9, mappale n. 7161, partita n. 4165, intestazione: Regione Lombardia, Giunta regionale, Milano, superficie ettari 00.04.50. Qualità: prato classe 1, reddito dominicale L. 4.725, reddito agrario L. 4.050;

foglio n. 9, mappale n. 7162, partita n. 4165, intestazione: Regione Lombardia, Giunta regionale, Milano, superficie ettari 00.12.80. Qualità: prato classe 1, reddito dominicale L. 13.440, reddito agrario L. 11.520.

Fabbricati: risultano indicati al catasto edilizio urbano i seguenti fabbricati:

foglio n. 3, mappali nn. 3157, 3683, 4357, partita n. 287, intestazione Regione Lombardia, Giunta regionale, ubicazione, via G. Marconi nn. 4, 6, 8, categoria D2.

La superficie complessiva, al netto di quella di sedime, è pari a mq. 7.596,81.

Il prezzo complessivo posto a base d'asta è pari a L. 16.740.000.000.

L'alienazione avverrà a mezzo di asta pubblica, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 2 dicembre 1994, n. 36, con il metodo di cui all'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Tutti i beni sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

L'aggiudicazione avverrà a lotto unico, sarà definitiva ad unico incanto, e si procederà alla medesima anche in presenza di una sola offerta.

Sono ammesse solo offerte in aumento.

L'asta sarà presieduta dal direttore generale agli affari generali, ed avrà luogo presso la sala Gonfalone posta al primo piano della sede centrale della Giunta regionale in via F. Filzi n. 22, Milano, alle ore 11 del giorno 30 marzo 1998.

Il pagamento del prezzo, quale risulterà dall'aggiudicazione, potrà essere effettuato presso la Tesoreria regionale attraverso bonifico bancario all'ordine di Regione Lombardia, in due rate senza interessi così suddivise:

20% entro quindici giorni dalla data della deliberazione di approvazione degli esiti dell'asta pubblica;

80% alla sottoscrizione del contratto di compravendita.

Gli interessati a partecipare all'asta possono presentare offerta in carta legale, con firma per esteso e leggibile, nel caso di imprese, del legale rappresentante, e contenente le seguenti dichiarazioni:

1) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni contenute nel presente bando e nelle note tecniche informative;

2) di aver preso visione degli immobili oggetto dell'alienazione e di averli riscontrati in condizioni tali da ritenere congrua l'offerta presentata;

3) di provvedere al pagamento dell'importo di aggiudicazione nei termini stabiliti dal presente bando.

Inoltre a garanzia dell'offerta, dovrà essere prestato deposito cauzionale pari al 5% dell'importo posto a base d'asta, a titolo di caparra confirmatoria; tale deposito deve essere effettuato presso la Tesoreria regionale sita in via F. Filzi, angolo via Pirelli, attraverso assegno circolare o libretto al portatore. La relativa ricevuta dovrà essere allegata all'offerta.

Il deposito cauzionale potrà altresì essere prestato attraverso fidejussione bancaria, che dovrà essere parimenti allegata all'offerta.

L'offerta dovrà pervenire, a cura e rischio del mittente, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 marzo 1998 al seguente indirizzo: Giunta regionale della Lombardia - Direzione affari generali - Servizio risorser e contratti, via F. Filzi n. 22, Milano. Essa dovrà essere inclusa in piego chiuso e sigillato avente la denominazione dell'offerente e la seguente descrizione: «Offerta per l'asta pubblica per l'alienazione del complesso immobiliare denominato Hotel Grande Bretagne».

In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Tutte le spese e le imposte conseguenti alla gara in oggetto saranno a carico dell'aggiudicatario, ad esclusione di quelle espressamente previste dalla legge a carico del venditore.

Mentre l'aggiudicatario rimarrà vincolato sin dal momento della presentazione dell'offerta, su questa amministrazione non graverà alcun obbligo sino a quando non sarà divenuta esecutiva la deliberazione di approvazione degli atti di gara.

Le ditte interessate a partecipare alla gara in oggetto, possono ritirare il modello di domanda e le note tecniche informative presso il Servizio risorser e contratti della Giunta.

La documentazione relativa agli atti di proprietà, al certificato di destinazione urbanistica, al parere di congruità, è in visione presso il medesimo servizio.

L'immobile potrà essere visionato dal 23 febbraio 1998 al 13 marzo 1998, previe intese telefoniche ai numeri 02-67654970 - 67655682.

Il dirigente del servizio risorser e contratti:
Renato Corti

M-693 (A pagamento).

OSPEDALE DI CARITÀ

Villafalletto (Cuneo), via Roma n. 9

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00463350041

Estratto di avviso di asta

Si rende noto che il giorno 31 marzo 1998, alle ore 12 nella sede dell'Ente (Villafalletto, via Roma n. 9), si procederà all'apertura delle offerte pervenute per la vendita tramite asta pubblica dei seguenti beni immobili:

lotto 1: terreni agricoli e fabbricati rurali ubicati in Savigliano, superficie complessiva Ha. 6.086,5, affittati, importo a base d'asta L. 458.500.000;

lotto 2: terreni agricoli e fabbricati rurali ubicati in Savigliano, superficie complessiva Ha. 4.38.16, affittati, terreno agricolo ubicato in Genola, superficie Ha. 0.12.70, affittato, importo a base d'asta del lotto L. 437.500.000.

Le offerte dei concorrenti dovranno pervenire presso la sede dell'ente entro le ore 12 del giorno 30 marzo 1998. L'asta si terrà ad unico esperimento per mezzo di offerte segrete, secondo il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827/1924.

Il bando d'asta integrale, la perizia e gli atti relativi all'asta, sono depositati presso la segreteria dell'ente e visionabili da chiunque sia interessato in orario d'ufficio.

Il presidente: Falcone Elda.

C-3818 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Dipartimento del Territorio

Direzione Compartimentale per la Regione Lombardia - Sezione Staccata di Como

Avviso d'asta

Prot. n. 625

Vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, modificato con regio decreto 9 dicembre 1940, n. 1837, nonché del regio decreto 18 novembre 1922, n. 2440, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del regio decreto 20 gennaio 1948, n. 18, della legge 10 dicembre 1953, n. 936, del regio decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, n. 72 e della legge 27 dicembre 1975, n. 790, legge 23 dicembre 1996, n. 662 art. 99 e seguenti, decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 art. 20, legge 15 maggio 1997, n. 127.

Si rende noto che i giorni sottelenati alle ore 9, in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio Sezione Staccata di Como in via Diaz n. 60, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 dei sottodescritti immobili: Data dell'asta: 31 marzo 1998 ore 9.

Scheda: 51.

Comune in cui è situato l'immobile: Valrezzo.

Provenienza: acquistato dai signori Milesi A., Battaglia A. e Battaglia E. con atti 11 marzo 1906 approvato con decreto ministeriale n. 5.774 del 25 aprile 1906 e 16 dicembre 1908 approvato con decreto ministeriale n. 6.732 del 4 maggio 1906. Edificio costruito a nuovo dalla ditta Sampietro A. con contratto 3 aprile 1906 approvato con decreto ministeriale n. 5.774 del 28 aprile 1906.

Descrizione sommaria del bene: fabbricato di tre piani, ciascuno di metriquadri 450, con relativa area di pertinenza, per una superficie totale, compreso il sedime del fabbricato di metriquadri 1.930. E ubicato in località Dasio, quasi al culmine dello spartiacque con la Val Cavargna.

Prezzo base d'asta: 101.000.000.

Deposito a garanzia per le offerte: 10.100.000.

Dati catastali: N.C.E.U.: Partita: 12; Foglio: 5; Particella: 977; Cat.: B/1; CL: U; MC: 4.478; Rendita: 7.612.600.

N.C.T.: Partita: 1; Foglio: 9; particella: 977; Ha.A.Ca.: 00.19.30; Qualità: Ente Urbano; CL: R.D.:0. R.A.:0.

Data dell'asta 1° aprile 1998 ore 9.

Scheda: 221.

Comune in cui è situato l'immobile: Bellano.

Provenienza: assunzione in consistenza al patrimonio dello Stato con decreto interministeriale n. 545 del 18 gennaio 1972.

Descrizione sommaria del bene: terreno un tempo adibito a poligono di tiro di metriquadri 5.000 di cui 60 metriquadri coperti da un edificio a due piani fuori terra di complessivi 106 metriquadri.

Prezzo base d'asta: 292.000.000.

Deposito a garanzia per le offerte: 29.200.000.

Dati catastali:

N.C.E.U.: Partita: 658; Foglio: 5; particella: 1039-5531; Cat. E/9; Rendita: 1.841.000.

N.C.T.: Partita: 1 Foglio 5 particella 5531 HaAcA 00.00.60 Qualità Ente Urbano Cl - Rd/Ra-Partita 4048 Foglio 5 particella 1039 HaAcA 00.10.30. Qualità vigneto-Cl 4 Rd/Ra 4120/3605 Partita 4048 Foglio 5 particella 1109 HaAcA 00.07.90 Qualità Vigneto Cl 4 Rd/Ra 3160/2765 Partita 4048 Foglio 5 Particella 1110 HaAcA 00.03.80 Qualità vigneto Cl 4 Rd/Ra 1520/1330 Partita 4048 Foglio 5 particella 1114 HaAcA 00.11.00 Qualità Vigneto Cl 4 Rd/Ra 4400/3850 Partita 4048 Foglio 5 Particella 1643 HaAcA 00.03.70 Qualità Vigneto Cl 4 Rd/Ra 1480/1295 partita 4048 Foglio 5 Particella 6339 HaAcA 00.05.00 Qualità Vigneto Cl 4 Rd/Ra 2000/1750 Partita 4048 Foglio 5 Particella 6341 HaAcA 00.06.50 Qualità Vigneto al 4 Rd/Ra 2600/2275 Partita 4048 Foglio 5 Particella 6438 HaAcA 00.01.20/0050.00 Qualità Prato Arb. Cl 2 Rd/Ra 720/720.

Data dell'asta: 2 aprile 1998 ore 9.

Scheda: 227.

Comune in cui è situato l'immobile: Valsolda.

Provenienza: ex art. 586 del Codice civile.

Descrizione sommaria del bene: immobile ubicato in località Albogasio Superiore poco a monte dell'abitato, costituito da alcuni appezzamenti di terreno agricolo e boschivo non contigui di complessivi metriquadri 2.260 con rustico in pietraeme.

Prezzo base d'asta: 20.000.000.

Deposito a garanzia per le offerte: 2.000.000.

Dati catastali:

N.C.T.: Partita: 417 non ancora volturata allo stato; Foglio: 1; particella: 281 HaAcA 00.03.30 Qualità Seminativo cl 3 RD/Ra 660/495 Foglio: 1; particella: 306 HaAcA 00.01.20 Qualità Seminativo Arborato cl. 2 RD/Ra 480/360 Foglio: 1; Particella: 309 HaAcA 00.03.30 Qualità Seminativo Arbor. cl. 2 RD/Ra 1200/900 Foglio: 1; Particella: 1822 HaAcA 00.09.10 Qualità Seminativo cl. 2 RD/Ra 3185/2730 Foglio: 1; particella: 1823 HaAcA 00.06.00 Qualità Seminativo cl. 2 RD/Ra 2100/1800.

Data dell'asta: 3 aprile 1998 ore 9.

Scheda: 248.

Comune in cui è situato l'immobile: Bellagio.

Provenienza: assunzione in consistenza al patrimonio dello Stato in base al decreto interministeriale n. 719 Div. 2° in data 8 giugno 1979. Volturato al Demanio dello Stato con nota n. 9/83. Proveniente dal Demanio pubblico lacuale.

Descrizione sommaria del bene: l'immobile è un'area a lago sistemata a giardino in località San Biagio di Pescallo di metriquadri 540 circa, a confine ed in continuità con altro terreno di proprietà privata.

Prezzo base d'asta: 123.200.000.

Deposito a garanzia per le offerte: 12.320.000.

Dati catastali: N.C.T.: Foglio: 3; Particella: 3685; Ha.A.Ca.: 00.05.40.

Spese d'asta, contrattuali, di registrazione, ecc.: versamento entro cinque giorni dalla data di scadenza del termine di quindici giorni concesso agli aventi diritto per l'esercizio del diritto di prelazione. Le spese d'asta contrattuali e di registrazione verranno quantificate in via provvisoria, salvo conguaglio.

1) L'asta sarà tenuta col metodo della estinzione della candela vergine, secondo le norme dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore 9, alle ore 10, per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa tale ora, non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

3) Potrà essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi compiva la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica, attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente cancelleria del Tribunale, dai quale risulti, oltre la data ed il luogo di nascita, che il concorrente stesso non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato della competente camera di commercio dal quale risultino le generalità della persona che in base agli atti depositati ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società, ente, etc.) dovrà esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentante di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato del registro delle imprese tenuta dalle camere di commercio con validità di sei mesi, ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127.

4) Saranno anche ammesse le offerte per persona da nominare. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi intestati a se stesso. Avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, rimanendo sempre garante della medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente, ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante sottoscrizione del verbale d'incanto, oppure potrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quella del verbale di aggiudicazione mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio. Qualora non facesse la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato; a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico acquirente.

5) Inoltre, per essere ammesso alla gara, ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato, a garanzia dell'offerta, presso la Tesoreria provinciale dello Stato, una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, in numerario od in altri titoli del debito Pubblico dello Stato al valore corrente di borsa entro cinque giorni dalla scadenza del termine di quindici giorni concesso agli aventi diritto per l'esercizio di prelazione. L'aggiudicatario dovrà versare sul C/C postale n. 3251 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Como e con imputazione al capo VII, capitolo 3306 l'importo delle spese di registrazione, spese d'asta e contrattuali che saranno comunicate dall'ufficiale rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento, ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

6. L'asta sarà aperta sul prezzo base di:

Scheda n. 51, immobile in Valrezzo, L. 101.000.000 (centounomilioni);

Scheda n. 221, immobile in Bellano, L. 292.000.000 (duecentonovantaduemilioni);

Scheda n. 227, immobile in Valsolda, L. 20.000.000 (ventimilioni);

Scheda n. 248, immobile in Bellagio L. 123.200.000 (centoventimilioneicentomila).

Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del regolamento dell'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942 n. 388 in aumento al prezzo base come appresso:

la prima offerta non dovrà superare l'1% del prezzo base d'asta ne essere inferiore a detta cifra;

le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli;

l'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7) Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8) Ai sensi dell'art. 3 comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 gli enti locali possono esercitare il diritto di prelazione sull'immobile al prezzo di aggiudicazione. In tal caso il trasferimento dell'immobile è soggetto alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione da esercitarsi entro quindici giorni dall'apposita comunicazione.

9) Il verbale di aggiudicazione definitiva avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione lo diverrà, se non sia stato esercitato il diritto di prelazione da parte degli enti locali territoriali, dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (circolare n. 1/2433 U.L. dell'8 giugno 1983 del Ministero di Grazia e Giustizia).

10) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso la cassa dell'ufficio del registro di Como, entro dieci giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

Qualora ragioni di convenienza e opportunità lo richiedano, potrà essere accordata all'acquirente la rateizzazione del pagamento del prezzo, per un massimo di dieci rate con cadenza bimestrale ed entro 20 mesi dalla stipula del contratto.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

11) L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è, altresì, vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato Mod. D (annesso al regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454) del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso la sezione staccata di Como della Direzione compartimentale del Territorio per la Regione Lombardia in via Diaz n. 60, tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore dieci alle ore dodici.

12) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Como.

13) Le spese d'asta, comprese quelle di stampa e di inserzione nei giornali del presente avviso, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario dell'immobile, ad esclusione dell'INVIM che sarà a carico dello Stato.

Ad aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'erario, l'amministrazione provvederà alla consegna, tramite l'ufficio Tecnico Erariale di Como, dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

14) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, i depositi eseguiti saranno restituiti dietro ordine firmato dal presidente dell'asta.

15) Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate, e precisamente:

a) legge 24 gennaio 1908 n. 783 e relativo regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454 (e successive modifiche);

b) regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 (e successive modifiche).

Avvertenze: si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Como, 10 febbraio 1998

Il capo della sezione staccata:
dott. ing. A. Peluso

C-3831 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «MARIA MONZINI»

Casatenovo (LC), via Manzoni n. 26

Estretto avviso d'asta pubblica per la vendita di due lotti comprendenti terreni e immobili

Protocollo n. 159/98

In esecuzione alle sottoindicate deliberazioni del Consiglio di amministrazione la Casa di Riposo indice gara di asta pubblica per la vendita dei seguenti lotti di terreni e immobili di proprietà dell'Ente.

Lotto n. 1: terreno agricolo sito in Casatenovo (LC), località Giovenigo, deliberazione n. 48 del 2 ottobre 1997, C.T. Comune di Casatenovo alla partita n. 1534: fogli 7 e 8, mappale 692 di ha 1.28.00 sem. arb., classe 5, mq 12.800 (PRG zona E/1) fogli 7 e 8, mappale 1206 di ha 0,94.80 bosco ced. classe 1, mq 9.480 (PRG zona E/3) il terreno viene venduto libero da ogni contratto d'affittanza.

Lotto n. 2: appartamento con annessa cantina, sito in Casatenovo (LC), via Leopardi n. 10, deliberazione n. 9 del 21 gennaio 1998, N.C.E.U. partita 343, foglio 2, mappale 2693, sub 4, categoria A/3, classe 3, mq 104,58, l'immobile viene venduto libero da ogni contratto d'affittanza. Prezzo a base d'asta lotto n. 1 L. 110.000.000. (centodiecimilioni), prezzo a base d'asta lotto n. 2, L. 160.000.000 (centosessantamila).

L'asta pubblica, presieduta dal presidente dell'Ente o da un consigliere incaricato, verrà tenuta presso la sede della Casa di Riposo in Casatenovo (LC), via Manzoni n. 26:

il giorno 25 marzo 1998 alle ore 15 per il lotto n. 1;

il giorno 25 marzo 1998 alle ore 16 per lotto n. 2.

Le offerte riguardanti i singoli lotti dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 marzo 1998 alla sede della Casa di Riposo, oppure potranno essere consegnate a mano e personalmente al presidente della gara entro un'ora dall'apertura della stessa, e precisamente:

entro le ore 14 del 25 marzo 1998 per il lotto n. 1;

entro le ore 15 del 25 marzo 1998 per il lotto n. 2.

Il bando d'asta, la perizia di stima e tutti gli atti utili alla piena conoscenza dei beni posti in asta ed alle condizioni di fatto e di diritto in cui vengono posti in vendita sono visibili presso la segreteria della Casa di Riposo «Maria Manzoni», via Manzoni n. 26 - 23880 Casatenovo (LC), nei normali orari di ufficio (dalle ore 8,30 alle ore 12 dal lunedì al venerdì). Eventuali informazioni possono essere richieste presso la predetta segreteria negli orari di ufficio al numero telefonico 039/9202252 o via fax al medesimo numero.

Casatenovo, 12 febbraio 1998

Il presidente: don Francesco Annoni.

M-680 (A pagamento).

CASA DI SOGGIORNO FRATELLI ELISEO E PIETRO MOZZETTI

Vazzola (TV), via San Francesco n. 2

Avviso d'asta

1. Casa di Soggiorno fratelli Eliseo e Pietro Mozzetti, via San Francesco n. 2 - 31028 Vazzola (TV).

2. Procedura di gara: asta pubblica ai sensi del regio decreto n. 827/24, art. 73, lett. c), ovvero mediante offerte segrete esclusivamente in rialzo da confrontarsi con il prezzo a base d'asta. Non sono ammesse offerte in ribasso. Prezzo a base d'asta: L. 1.050.000.000 (unmiliardocinquanta milioni).

3. Oggetto: alienazione immobile sito nel Comune di Conegliano in via XXIV Maggio, sezione e foglio VII, mappale n. 844, partita 1004002, N.C.E.U., consistenza catastale mc 4080.

4. Indirizzo presso il quale può essere ritirato o richiesto per iscritto il bando di gara integrale: Casa di Soggiorno fratelli Mozzetti, via San Francesco n. 2 - 31028 Vazzola, tel. 0438/740988, telefax 0438/441557, entro il giorno 18 marzo 1998. Se richiesto, l'invio avverrà con spese postali e di copia a carico del destinatario.

5. Termine per la ricezione delle offerte: 20 marzo 1998 ore 12, con le modalità di cui al bando di gara (pena esclusione).

6. Data e luogo asta pubblica: ore 9 del giorno Sabato 21 marzo 1998, presso la sala riunioni degli uffici amministrativi della Casa di Soggiorno in via San Francesco n. 2 a Vazzola.

7. È richiesta una cauzione provvisoria del 10% dell'importo a base d'asta, con le modalità prescritte nel bando di gara.

8. L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando per sopraggiunti motivi di interesse pubblico.

9. Per ogni ulteriore prescrizione si rinvia al bando integrale di gara. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria dell'Ente (tel. 0438/740988).

Il segretario direttore: dott. Vittorino Spessotto.

C-3835 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ERCOLANO (Provincia di Napoli)

Avviso d'asta

Il giorno 20 marzo 1998 alle ore 10 nell'ufficio del dirigente della ripartizione tecnica presso il palazzo municipale si terrà un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Ercolano, per la durata di anni 4 (quattro) e per un ammontare a base d'asta di L. 3.000.000.000 oltre I.V.A. L'asta sarà presieduta dal dirigente designato.

Il capitolato e gli elaborati tecnici sono visionabili presso l'U.T.C. dalle ore 10 alle ore 12 esclusivamente il martedì e il venerdì. Il capitolato d'oneri e i documenti complementari potranno essere richiesti presso l'U.T.C. entro e non oltre giorni tre dalla gara, previo pagamento della somma di L. 200.000 da versare sul conto corrente postale n. 22990808 intestato alla tesoreria comunale presso la Banca di Roma, agenzia di Ercolano e da ritirare, previa autorizzazione dell'U.T.C., all'eliografia Flash di Portici.

L'asta sarà tenuta ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come coordinata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, determinato mediante offerta segreta, con esclusione di offerte in aumento, secondo le modalità e procedure dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, di conseguenza il contratto verrà stipulato a misura con la ditta aggiudicataria.

Per partecipare all'asta le imprese interessate dovranno far pervenire presso questo Comune, corso Resina n. 39 - 80056 Ercolano (NA), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in piego raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, entro le ore 12 del giorno 19 marzo 1998 i sottolencati documenti in originale e/o copia autenticata:

1) l'offerta, redatta in competente bollo, con l'indicazione della percentuale di ribasso offerta, così come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal/dai legale/i rappresentante/i della società o ente cooperativo con l'indicazione del codice fiscale, del luogo e della data di nascita della persona o delle persone che ha/hanno firmato la stessa offerta. Nel caso di discordanza sarà ritenuta valida la percentuale di ribasso espressa in lettera. L'offerta, come sopra compilata, deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dalla stessa persona o dalle persone che ha/hanno espresso l'offerta, nella quale, oltre l'offerta stessa, non devono essere inseriti altri documenti;

2) una dichiarazione in lingua italiana, redatta in competente bollo, sottoscritta con firma autenticata dal titolare o dal/dai legale/i rappresentante/i, con la quale codesta impresa attesti:

a) di essersi recata sui luoghi dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi;

b) di aver preso visione delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

c) di aver giudicato i propri prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare, prezzi che rimarranno fissi ed invariabili;

d) di disporre delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori di manutenzione;

e) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato speciale d'appalto;

f) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani della sicurezza del cantiere e per le condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza in vigore;

g) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione di cui agli articoli 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981 n. 689;

3) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore ad un anno a quella fissata per la gara, di cui alla legge 28 aprile 1975 n. 191, per le categorie 16/l per l'importo minimo di L. 3.000 milioni;

4) curriculum dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni (dal 1° gennaio 1993) specificatamente per impianti stradali di P.I. per un importo complessivo non inferiore a L. 1.500.000.000, reso in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del legale rappresentante dell'impresa;

5) certificato della Cancelleria del Tribunale competente rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, sia per le società che per le imprese individuali, dal quale risulti che l'impresa non sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente e che non sia in corso nei confronti dell'impresa stessa alcuna procedura innanzi indicata, e ciò negli ultimi cinque anni. Nel caso di società commerciale, comunque costituita, dal certificato predetto deve risultare anche l'indicazione della persona o delle persone autorizzate ad impegnare legalmente l'impresa;

6) certificato del casellario giudiziale, esclusivamente in originale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara rilasciato dall'autorità competente;

A) per le imprese individuali:

del titolare dell'impresa e del direttore tecnico dell'impresa stessa, qualora sia persona diversa dal titolare;

B) per le società commerciali e per le cooperative e loro consorzi:

del direttore tecnico e di tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo;

del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di società e di consorzi. Le imprese di cui al punto B) devono aver cura che nella documentazione esibita si rilevi la designazione del direttore tecnico;

7) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo dei lavori con versamento alla tesoreria comunale c/o Banca di Roma, agenzia di Ercolano ovvero polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, primo comma della legge n. 109/94;

8) le cooperative di produzione e loro consorzi, per poter beneficiare delle disposizioni di favore vigenti nei loro confronti in materia fiscale, devono produrre in aggiunta alla documentazione sopra indicata, regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperativa presso il Ministero del Lavoro. Sul piego contenente i documenti sopra indicati e sulla busta contenente l'offerta, deve chiaramente risultare, oltre l'indicazione dell'impresa mittente la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 20 marzo 1998 ore 10 relativa ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Ercolano, per la durata di anni 4 (quattro) o per un ammontare a base d'asta di L. 3.000.000.000 oltre I.V.A. Qualora il numero delle offerte valide ammesse alla gara risulti superiore o uguale a cinque, sono escluse, in via automatica, le offerte anomale che presentino una percentuale di economia d'asta che superi la percentuale fissata con decreto del ministero dei lavori pubblici del 28 aprile 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 1997.

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse offerte condizionate a quelle espresse in modo indeterminate o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello espresso in lettere;

non si fa luogo a gare di migliororia del capitolato speciale d'appalto, né è consentito in sede di gara la presentazione di altra offerta;

la documentazione prescritta nel presente bando non può essere sostituita da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti già esistenti presso questa amministrazione a qualsiasi titolo se non per gara da esperirsi nello stesso giorno. In tal caso per la documentazione di cui ai precedenti punti 3), 4), 5), 6) e 8) l'impresa dovrà fare esplicito riferimento alla prima gara del giorno alla quale l'impresa ha partecipato;

si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola offerta valida, ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

l'appalto dei lavori, oggetto del presente avviso d'asta, è sottoposto alla vigente normativa «Antimafia» di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646, al decreto legge 6 settembre 1982 n. 629, convertito con modificazioni in legge 12 ottobre 1982 n. 726, alla legge 23 dicembre 1982 n. 936 e alla legge 12 luglio 1991 n. 203, che converte il decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, nonché alle circolari prefettizie del dicembre 1989 e del 27 aprile 1990, protocollo 1220/S.D.S./GAB;

l'aggiudicazione effettuata il giorno della gara con le modalità dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, si intende provvisoria e si riterrà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dell'organo deliberante competente, e fatta salva l'acquisizione della certificazione favorevole della prefettura competente circa l'essenza nei confronti dell'impresa aggiudicataria di provvedimenti applicativi di misure di prevenzione ovvero dei relativi provvedimenti in corso, ai sensi del richiamato art. 23 della legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni;

ove dovessero essere rilevate risultanze negative circa il possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa antimafia, l'aggiudicazione stessa sarà annullata d'ufficio, con riserva per l'amministrazione di procedere ad aggiudicare l'appalto all'offerta seguente nella graduatoria e salvo rivalsa a termini di legge nei confronti della ditta dichiarata decaduta;

dopo l'approvazione dell'aggiudicazione da parte dell'organo competente questa amministrazione entro e non oltre quindici giorni invierà l'impresa a:

1) costituire la cauzione definitiva;

2) costituire il deposito delle spese contrattuali (diritti di segreteria, carta bollata, di pubblicazione delle risultanze di gara ecc.). Ove per termine di quindici giorni dalla data stabilita del suddetto invito l'impresa non abbia ottemperato a quanto sopra richiesto, questa amministrazione applicherà le norme di cui alla legge n. 687/84.

Nel formulare l'offerta codesta impresa deve tener conto che:

l'esecuzione dei lavori è disciplinata dalle norme e disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici approvate con regio decreto 25 maggio 1985 n. 350, nonché del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del ministero dei lavori pubblici approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063;

le modalità e l'importo dei pagamenti in conto del prezzo di appalto sono quelle riportate nel capitolato speciale d'appalto.

Si rammenta che l'omissione di uno dei documenti e/o la mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti nel presente bando, comporta l'esclusione dell'impresa dalla gara. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 23 febbraio 1998.

Il dirigente la ripartizione tecnica:
ing. Giorgio D'Angelo

S-2092 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando 8° Legione Guardia di Finanza di Firenze Ufficio Amministrazione

Firenze
Tel. 055/27211 - Fax 055/284550

*Bando di gara nazionale con procedura ristretta
(in lingua italiana)*

Il 23 marzo 1998 saranno esperite presso il Comando 8° Legione della Guardia di Finanza di Firenze, via Valfonda n. 17, Firenze, n. 5 gare a licitazione privata con procedura accelerata a prezzo base noto I.V.A. esclusa per le forniture dei seguenti beni e servizi:

1) servizi di pulizia all'immobile, sede del Comando Nucleo Regionale di Polizia Tributaria di Firenze, sito in via Cocchi n. 1 per complessivi mq. 8.457 (circa). Base d'asta L. 18.000.000 (mensili).

2) fornitura, franco destino presso le sedi provinciali della Toscana con consegna periodica di:

lotto n. 1: carta per fotocopiatrice, fax, telescriventi ed a modulo continuo con o senza logo della Repubblica italiana, per un importo complessivo presunto annuo di L. 80.000.000;

lotto n. 2: articoli di cancelleria (gomme, matite, nastri per macchine da scrivere e da computer, spillatrici, fermagli, etc.), per un importo complessivo presunto annuo di L. 60.000.000;

3) fornitura, distinta in lotti, di gasolio, benzina e carbolubrificanti, al netto di accise, da effettuare di volta in volta alla banchina direttamente sulle unità navali del Corpo di stanza nel porto di Livorno e Porto S. Stefano (Grosseto) entro un'ora dalla chiamata;

lotto n. 1: Livorno per un importo massimo annuo presunto di L. 200.000.000;

lotto n. 2: Porto S. Stefano (Grosseto) per un importo massimo annuo presunto di L. 100.000.000.

4) Fornitura in lotti separati di ricambi di parti meccaniche, di motori marini delle unità navali del Corpo:

lotto n. 1: AIFO 828 SRM, AIFO 8361 SRM per un importo presunto annuo di L. 80.000.000;

lotto n. 2: VM HT/7/692 per un importo presunto annuo di L. 50.000.000;

5) fornitura prestazioni di servizi e fornitura ricambi relativi a centrali ed apparecchiature telefoniche «Ericsson», per un importo presunto annuo di L. 100.000.000.

Le modalità di aggiudicazione e le caratteristiche del materiale riguardanti le forniture saranno indicati e specificatamente descritti nelle lettere d'invito.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate su carta legale, dovranno contenere gli estremi della ditta concorrente complete di numeri di partita I.V.A. e/o codice fiscale ed essere firmate dal legale rappresentante i cui poteri risultino o dalle indicazioni riportate nel certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o da apposito atto da produrre contestualmente alla domanda.

La domanda di cui sopra deve essere corredata dai seguenti documenti:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi di quella di effettuazione delle gare;

B) dichiarazione resa, ai sensi della legge n. 15/1968, dal legale rappresentante della ditta ove attestati:

di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), ed e), del primo comma dell'art.11 del decreto legislativo n. 358/1992;

il volume di affari degli anni 1995-1996 e se disponibili dell'anno 1997;

il possesso dei mezzi e dei prodotti in dotazione che ottimizzano e velocizzano il servizio di pulizia (solo per il lotto relativo ai servizi di pulizia);

le descrizioni degli impianti, nell'ambito portuale di Livorno e Porto S. Stefano o vicini e mezzi di trasporto per effettuare i rifornimenti nei tempi previsti (solo per il lotto relativo alla fornitura dei carbolubrificanti).

La domanda di partecipazione, il certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. e la dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 devono pervenire in plico chiuso riportante all'esterno in modo ben visibile, oltre l'instestazione della ditta, la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione ad una gara a licitazione privata del 23 marzo 1998, per l'aggiudicazione (indicare la prestazione dei servizi e/o la fornitura dei beni).

Il plico stesso dovrà pervenire a mezzo del servizio postale o a mezzo di agenzia autorizzata o consegnato a mano, all'ufficio protocollo entro le ore 12 del giorno 5 marzo 1998, pena esclusione, al seguente indirizzo: Comando 8° Legione Guardia di Finanza di Firenze, via Valfonda n. 17 - 50123 Firenze.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione che si riserva, comunque, la facoltà di escludere le ditte ritenute inidonee.

Ulteriori informazioni possono essere richieste nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13 al Comando 8° Legione Guardia di Finanza di Firenze, tel. 055/27211 e fax 055/284550.

Firenze, 16 febbraio 1998

Il capo ufficio amministrazione:
Ten. Col. Giacomo Nicolaci

S-2095 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. +39/6/36271, telegrafo Enea-Roma, telex 610183, fax 36272777), indice due gare a pubblico incanto per l'appalto dei seguenti servizi per il Centro Ricerche Saluggia, strada per Crescentino, Saluggia (Vercelli), importi complessivi presunti, I.V.A. esclusa, durata tre anni):

a) facchinaggio (gara 195): lire 240 milioni;

b) trasporto del personale (categoria 2, CPC 712) (gara 196): lire 846 milioni: l'appalto è suddiviso nei seguenti tre lotti separatamente aggiudicabili (relativi importi):

- 1) tratta Torino/C.R. Saluggia a/r (lire 291 milioni);
- 2) tratta Alessandria/C.R. Saluggia a/r (lire 288 milioni);
- 3) tratta Vercelli/C.R. Saluggia a/r (lire 267 milioni).

Aggiudicazione: al prezzo più basso, ex articoli 23, comma primo, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995, secondo quanto indicato nelle rispettive «Modalità presentazione offerta» e «Specifiche tecniche».

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (legge n. 282/1991).

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese (ovvero registro professionale equivalente per le imprese

straniere), che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (95/97) fatturato minimo per servizi analoghi pari a lire 240 milioni per la gara a) ed all'importo del/lo lotto/i a cui l'impresa partecipa per la gara b) e che siano in possesso delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dei relativi servizi. Possono partecipare anche associazioni temporanee o consorzi d'impresе (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995): in tal caso, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 8 aprile 1998, esclusivamente tramite terze persone a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, ovvero tramite Corriere espresso all'Enea - Centro Ricerche Saluggia - Nucleo Coordinamento Attività di gara, strada per Crescentino - 13040 Saluggia (Vercelli).

Apertura offerte: seduta pubblica, l'8 aprile 1998 alle ore 15 per la gara a) ed il 9 aprile 1998 alle ore 9.30 per la gara b), presso il C.R. Saluggia.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alle gare dovranno allegare all'offerta la documentazione indicata nelle rispettive «Modalità presentazione offerta», a pena di esclusione.

Per il ritiro dei rispettivi elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Specifiche tecniche», «Modalità presentazione offerta» e «Capitolato generale appalto servizi Enea»), per l'effettuazione del sopralluogo e per ulteriori chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lunedì e venerdì ore 9-16), al p.i. Massimo Donghi (tel. 0161/483537, fax 483545) ed al geom. Danilo Martinelli (tel. 0161/483288).

Il bando, relativamente alla gara b), è stato inviato il 13 febbraio 1998, all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E. (ricevuto in pari data).

p. Enea

Il responsabile unita coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

S-2115 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche

Bando indicativo E. F. 1998

Questo Centro, con sede in via Pratica di Mare n. 45 - 00040 Pomezia (Roma), tel. 06/91601304, fax 06/9108149 ha in programma l'acquisto dei seguenti materiali a mezzo di licitazioni private nel corso dell'esercizio finanziario 1998 per gli importi massimi presunti indicati:

- 1) carta da stampa vari formati e grammature L. 70.000.000;
- 2) materiale di consumo per la stampa L. 50.000.000;
- 3) sistema per l'acquisizione e riproduzione laser d'immagini b/n e colore A3 L. 30.000.000;
- 4) plotter b/n e colore f.to A0 alta risoluzione L. 35.000.000;
- 5) materiale di consumo fotografico e piccole attrezzature per il laboratorio fotografico L. 65.000.000;
- 6) acquisto di personal computers, workstation, periferiche e software L. 85.000.000.

I bandi integrali, contenenti la descrizione del materiale d'acquisto, i criteri di aggiudicazione, i documenti occorrenti e le condizioni di fornitura saranno disponibili presso questo centro a partire dal 9 marzo 1998, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12 e possono essere ritirati a mano o tramite corriere. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione Difesa. Termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione venti giorni dalla data di affissione dei bandi integrali suindicata. Le stesse non vincolano l'A.D. e le ditte che non saranno prese in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Il responsabile di ciascun procedimento amministrativo si identifica con il capo servizio amministrativo, che presso il centro è rappresentato dal direttore ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 1076/1976, art. 22, ultimo comma.

Il direttore: (firma illeggibile).

S-2191 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Bologna
Policlinico Sant'Orsola Malpighi**

Avviso di postinformazione: esito di gara elevatori

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera di Bologna, Policlinico S. Orsola, Malpighi, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna, tel. (051)6361111, fax 6361201.

2. Pubblico incanto per l'appalto triennale per il servizio di manutenzione e pronto intervento agli elevatori in esercizio nel Policlinico S. Orsola, Malpighi.

3. Importo a base d'asta: L. 2.100.000.000 (lire 700.00.000 annui) oltre l'I.V.A.

4. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

5. Data di aggiudicazione: 30 dicembre 1997.

6. Criteri di assegnazione: art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Numero di offerte ricevute: 4.

8. Nome e indirizzo dell'impresa aggiudicataria:

Rima S.r.l., con sede a Napoli in via S. Giacomo dei Capri n. 109/b.

9. Offerta: L. 1.139.880.000 oltre l'I.V.A.

10. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 27 ottobre 1997.

11. Data di spedizione del presente avviso: 10 febbraio 1998.

12. Data di ricevimento del presente avviso: 10 febbraio 1998.

Li, 31 gennaio 1998 - prot. gen. n. 657

Il direttore generale: dott. Paolo Cacciari.

B-116 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 13

Tel. 051/218224 - Fax 051/218676

Bando d'asta pubblica

La Provincia di Bologna, in esecuzione della delibera di Giunta n. 42 del 2 febbraio 1998, immediatamente esecutiva, indice un'asta per individuare l'istituto di credito da cui assumere mutui per l'anno 1998.

Categoria 6, lettera b) servizi bancari, decreto legislativo 157/95.

Importo presunto L. 20.000.000.000.

L'asta è fissata per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 10, nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Bologna, via Zamboni n. 13.

L'appalto verrà esperimento con la procedura dell'asta pubblica ex art. 6 comma primo lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, con aggiudicazione ex art. 23, comma primo lett. a) nei confronti della migliore offerta derivante dalla somma delle percentuali di ribasso sul tasso di interesse massimo stabilito con decreto del Ministero del Tesoro, tempo per tempo vigente, e sulla commissione onnicomprensiva fissata dal suddetto Ministero. L'offerta sulla commissione non potrà comunque essere superiore al valore di 0,10. La durata del periodo di ammortamento dei mutui è di 15 anni ad un tasso variabile con rate di rimborso semestrali costanti posticipate. Sarà ammessa anche una sola offerta valida.

L'offerta vincola l'istituto di credito per tutto il 1998, mentre la Provincia, una volta approvata l'aggiudicazione, stipulerà con l'aggiudicatario della presente asta tutti i contratti di mutuo, subordinatamente all'approvazione dei relativi progetti esecutivi, entro il 15 dicembre 1998, nel rispetto delle norme di cui al decreto legislativo 77/95 e successive modifiche.

Nessun onere d'istruttoria sui futuri mutui sarà a carico dell'Ente mutuatario; oneri di stipula e fiscali eventualmente dovuti saranno a carico dell'Ente mutuatario.

Le offerte, redatte in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, non dovranno essere in alcun modo condizionate o redatte in modo indeterminato, e dovranno contenere:

1) l'indicazione del numero di codice fiscale dell'istituto concorrente;

2) l'indicazione esplicita del ribasso, come sopra determinato, in cifre ed in lettere, a cui l'istituto di credito si impegna ad eseguire il servizio. In caso di discordanza è ritenuta valida la cifra indicata in lettere;

3) la sottoscrizione con firma autografa della persona legalmente rappresentante o legalmente autorizzata a presentare offerte in gare d'appalto, in nome, per conto e nell'interesse dell'istituto stesso.

Saranno ammesse offerte fatte per procura speciale, ma non offerte per persona da nominare: la procura, in forma di atto pubblico, dovrà essere allegata ai documenti di rito.

In caso di offerte vincenti uguali, si procederà in conformità all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 927 (regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato).

Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno inviare, in busta raccomandata e sigillata con ceralacca, nella quale dovrà essere inclusa anche l'offerta, chiusa a sua volta in busta sigillata con ceralacca, una dichiarazione attestante che l'istituto di credito possiede i requisiti richiesti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria di cui agli artt. 10, 13 e 14 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385. Per i concorrenti comunitari è sufficiente una dichiarazione in lingua italiana di autorizzazione all'esercizio del credito secondo la normativa nazionale di riferimento. Si ricordano le responsabilità penali in caso di false dichiarazioni, comunque verificabili, e conseguente turbativa di gara.

Il piego dovrà pervenire a questa amministrazione provinciale, servizio appalti e contratti, via Zamboni n. 13, 40126 Bologna, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzato (si esclude la consegna a mano), entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 marzo 1998.

Il recapito dei pieghi contenuti l'offerta e la documentazione di rito rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per individuare l'istituto di credito da cui assumere mutui per l'anno 1998».

Per informazioni più dettagliate rivolgersi al dirigente del settore bilancio e programmazione finanziaria dott. Alfredo Ballotta (tel. 051/219201), che provvederà in conformità all'art. 9 del citato decreto legislativo 157/95.

Si avverte, infine, che le prescrizioni di cui al presente bando devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 6 febbraio 1998.

Bologna, 6 febbraio 1998

Il vice presidente: Tiberio Rabboni

Il segretario Generale: dott. Antonio Nardelli

B-117 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 13

Tel. 051/218224 - Fax 051/218676

Bando d'asta pubblica

La Provincia di Bologna, in esecuzione della delibera di Giunta n. 39 del 2 febbraio 1998, immediatamente esecutiva, indice un'asta per l'affidamento dell'incarico di progettazione della strada di collegamento tra la S.S. 64 «Porrettana» e la tangenziale di Bologna.

Importo complessivo presunto a base di gara L. 1.500.000.000 (oneri fiscali e previdenziali inclusi).

L'asta è fissata per il giorno 7 aprile 1998 alle ore 10, nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Bologna, via Zamboni n. 13.

Oggetto dell'appalto: categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/95, allegato 1, categoria 12, CPC 867;

a) redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo della strada di collegamento, denominata «Bretella Interporto-Centergross», tra la S.S. 64 «Porrettana» e ricaduta sulla SP 3 «Trasversale di Pianura», (importo presunto dei lavori, L. 76.500.000.000);

b) redazione del progetto preliminare del tratto, denominato «Asse Lungo Reno» tra la SP 3 «Trasversale di Pianura» e la Tangenziale di Bologna, (importo presunto dei lavori, L. 60.900.000.000).

Luogo di esecuzione: Comuni di Bologna, Argelato, Bentivoglio e Castel Maggiore (Provincia di Bologna).

Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma primo lettera b) del decreto legislativo 157/95 e del D.P.C.M. 116/97, valutata in relazione ai seguenti elementi:

a) merito tecnico, quale capacità tecnica-organizzativa ricavabile dalla scheda descrittiva di cui oltre, con fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, in relazione alle quali si prenderanno in considerazione le soluzioni inerenti la sicurezza e il tipo di strumenti da usare che il concorrente descriverà nella relazione tecnica, con fattore ponderale 30;

c) prezzo, con fattore ponderale 20;

d) termine di consegna degli elaborati completi per l'approvazione da parte del competente organo ANAS, cofinanziatore del progetto, con fattore ponderale 10.

Soggetti ammissibili alla gara: sono ammessi a partecipare i professionisti abilitati alla progettazione esecutiva di opere similari a quelle oggetto della presente gara, secondo la legislazione dello Stato di residenza ed in particolare ingegneri ed architetti iscritti ai rispettivi ordini professionali, in forma singola o associata, nonché associazioni permanenti o temporanee dei suddetti professionisti e le società di ingegneria previste dall'art. 17, quinto comma della legge 109/94.

I singoli professionisti non possono presentare domanda qualora partecipino in raggruppamenti, associazioni o società che concorrano al presente appalto.

Tutti i richiedenti dovranno altresì soddisfare le condizioni e i requisiti di cui agli art. 12, 13, 14, 15 del decreto legislativo 157/95.

Varianti: l'introduzione di eventuali varianti dovrà essere preventivamente concordata con l'amministrazione o disposta dalla medesima.

Termini per l'esecuzione: il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è di duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla stipula contrattuale. Il termine minimo, previsto a pena di esclusione, non può essere inferiore a centottanta giorni.

La durata del contratto è quella risultante dall'offerta dell'aggiudicatario.

Prescrizioni da osservare a pena di esclusione per la redazione e la presentazione delle offerte: per prendere parte alla gara, il concorrente dovrà far pervenire al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale, servizio appalti e contratti, via Zamboni n. 13, 40126 Bologna, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzato (si esclude la consegna a mano), entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, una busta sigillata con ceralacca recante, oltre all'indicazione del mittente, la dicitura «Offerta per l'affidamento dell'incarico di progettazione della strada di collegamento tra la S.S. 64 «Porrettana» e la tangenziale di Bologna».

Il recapito della busta nei termini suindicati resta ad esclusivo rischio del mittente.

La busta dovrà contenere, all'interno:

1) la scheda, contenente la dichiarazione di cui al paragrafo successivo (requisiti) debitamente compilata e sottoscritta; detta scheda, predisposta dalla Provincia di Bologna, potrà essere ritirata presso il Settore Viabilità (tel. 051/218303) nei giorni dal lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 13 oppure acquisita via internet al seguente indirizzo (<http://www.provincia.bologna.it>).

In caso di raggruppamenti temporanei, ciascun soggetto dovrà compilare la suddetta scheda e presentarla congiuntamente ai prestatori di servizi con cui intende riunirsi;

2) la garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, una cauzione dell'ammontare di L. 30.000.000, prestata mediante fidejussione bancaria e/o assicurativa;

«3) una busta a sua volta sigillata con ceralacca contenente:

a) l'offerta di prezzo (oneri inclusi). L'offerta, in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, deve contenere:

il prezzo, non superiore all'importo a base d'asta di L. 1.500.000.000 oneri inclusi, al quale il concorrente si impegna a eseguire il servizio, in cifre ed in lettere (in caso di discordanza sarà ritenuta valida la cifra espressa in lettere);

il codice fiscale del concorrente;

la firma autografa, leggibile e per esteso, del concorrente o, nel caso di società, dalla persona legalmente rappresentante o legalmente autorizzata a presentare offerta in gare d'appalto, per conto e nell'interesse della società stessa.

Non sono ammesse offerte parziali né offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Nel caso di raggruppamenti, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutti i raggruppati. L'offerta dovrà altresì specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli raggruppati;

b) relazione tecnica e termini di consegna.

Requisiti per la partecipazione alla gara: i concorrenti devono attestare mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 4 legge 15/68, di non trovarsi in una delle situazioni ostative previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95, nonché il possesso dei requisiti previsti dagli art. 13, 14, 15 della citata normativa, mediante la compilazione e la sottoscrizione della scheda predisposta dalla Provincia con riferimento particolare a:

inesistenza di cause ostative;

iscrizioni negli albi e/o registri professionali;

lavori progettati nell'ultimo triennio per un importo di L. 200.000.000.000, suddivisi per annualità (1995-1996-1997) con indicazione degli importi dei lavori a base di gara, delle loro caratteristiche principali e dei destinatari pubblici o privati; almeno uno dei lavori similari (strade di grande comunicazione) dovrà essere di importo non inferiore a L. 70.000.000.000, il presente requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti dell'unità richiedente;

fatturato globale relativo agli esercizi finanziari 1995-1996-1997 non inferiore a L. 6.000.000.000 o corrispondente valore in valuta estera;

disponibilità a sottoscrivere polizza assicurativa per responsabilità civile professionale a copertura dei rischi da errori o carenze progettuali e dai conseguenti ritardi o maggiori oneri che potranno derivare nella realizzazione dell'opera.

La garanzia è prestata dall'incaricato per un massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori del progetto esecutivo.

Ove l'appalto dei lavori di costruzione della Bretella (oggetto a) non venga aggiudicato entro tre anni dalla data di approvazione del progetto, l'amministrazione assentirà l'estinzione della fidejussione.

L'amministrazione si riserva di verificare la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato. Si ricordano le responsabilità penali in caso di false dichiarazioni e conseguente turbativa di gara.

Modalità di svolgimento della gara: l'asta verrà esperita con il seguente procedimento: la commissione di gara, nella seduta pubblica fissata con il presente bando, effettuerà l'apertura della busta relativa a ciascun concorrente, ricevuta nei modi e termini in precedenza indicati.

Procederà quindi alla verifica della regolarità dei documenti presentati per l'ammissione alla gara.

Quindi la commissione di gara dichiarerà chiusa la seduta e temporaneamente sospese le operazioni di gara, consegnando i plichi relativi alle offerte nonché le schede delle ditte ammesse all'apposita commissione giudicatrice, nominata dal presidente della Provincia ai sensi dell'art. 22 del vigente regolamento contratti dell'ente, della quale fanno parte il dirigente del settore operativo viabilità, il dirigente del servizio grandi interventi viabilità o suo delegato e da un tecnico designato dal compartimento ANAS di Bologna, la quale esaminerà le offerte in seduta segreta, le valuterà in base ai fattori ponderali richiamati e riassumerà i propri lavori in un verbale.

In caso di offerte anormalmente basse, si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo 157/95.

In una successiva seduta pubblica la commissione di gara, ricevuta il verbale dalla commissione giudicatrice, procederà all'aggiudicazione dell'appalto a favore del concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo.

In caso di offerte vincenti uguali, si procederà in conformità all'art. 77 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni).

L'aggiudicazione ha valore provvisorio per l'amministrazione appaltante, dato che il perfezionamento del vincolo giuridico è subordinato alla verifica della regolarità del procedimento, dell'attualità dell'interesse pubblico a contrattare nonché dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario.

L'offerente resta vincolato alla propria offerta per novanta giorni dalla data di aggiudicazione in sede di gara.

A garanzia dell'esatto adempimento, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare deposito cauzionale definitivo pari a 1/10 dell'importo netto complessivo dell'appalto, mediante fidejussione bancaria e/o assicurativa.

In caso di inadempienza ai suoi obblighi (stipula nel giorno indicato, previo versamento spese contrattuali e cauzione) l'aggiudicatario incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto, restando salva per la Provincia ogni ulteriore azione di risarcimento danni, come pure la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione, a favore dello stesso affidatario, degli appalti pubblici relativi ai lavori progettati. L'appalto è cofinanziato da Provincia di Bologna, ANAS, Comuni di Argelato, Bentivoglio, Bologna e Castel Maggiore, Camera di Commercio di Bologna, Interporto e Centergross, in base ad apposita convenzione.

I pagamenti verranno effettuati per il 60% con acconti, per il 40% a saldo ad approvazione di tutti gli elaborati da parte del vertice responsabile ANAS (vedi art. 3 del capitolato d'oneri).

Subappalto: ferma restando la necessaria autorizzazione, è consentito il ricorso al subappalto limitatamente alle prestazioni specialistiche individuate nel capitolato d'oneri. A tal fine il concorrente dovrà indicare in sede di offerta (pena l'irricevibilità delle domande di subappalto) i servizi che intende subappaltare, il rispettivo valore ed i collaboratori consulenti abilitati di cui intende avvalersi (utilizzando a tal fine l'apposito spazio all'interno della scheda).

Altre informazioni: il responsabile del procedimento è il dott. ing. Massimo Biagetti, dirigente del servizio grandi interventi viabilità della Provincia di Bologna.

Il capitolato d'oneri e le relative planimetrie del presente appalto, formalmente approvato, sono in visione presso l'ufficio del responsabile del procedimento (tel. 051/216260, fax 051/216693) e degli stessi possono essere estratte copie presso la copisteria Elio 83, via Marsala n. 13, 40126 Bologna, tel. 051/232916-262864, con pagamento dei corrispondenti oneri.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 10 febbraio 1998.

Bologna, 10 febbraio 1998

Il presidente: prof. Vittorio Prodi

Il segretario generale: dott. Antonio Nardelli

B-118 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA Ufficio Contratti

Bologna, via Zamboni n. 33
Tel. 051/259132-37 - Telefax 051/259140

Bando di preinformazione per gare nazionali di forniture e servizi (ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/94). Anno 1998

Amministrazione centrale. Natura e quantità o valore dei prodotti/servizi da fornire:

1.1) C.e.S.I.A. via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, tel. 051/259288, fax 051/259260;

1) servizio di informatizzazione per l'automatizzazione delle pensioni L. 240.000.000. Data presunta avvio procedura maggio 1998;

2) fornitura di personal computer e stampanti L. 390.000.000. Data presunta avvio procedura maggio 1998;

3) fornitura e posa in opera di reti T.D. e dei relativi apparati attivi per la sede centrale L. 250.000.000;

4) fornitura e posa in opera di reti T.D. e dei relativi apparati attivi per la facoltà di scienze politiche L. 250.000.000;

5) fornitura e posa in opera di reti T.D. e dei relativi apparati attivi per la facoltà di ingegneria L. 250.000.000;

6) fornitura e posa in opera di reti T.D. e dei relativi apparati attivi per la facoltà di chimica industriale L. 166.666.000;

7) fornitura e posa in opera di reti T.D. e dei relativi apparati attivi per il plesso universitario sito in via Ranzani L. 266.666.000;

8) fornitura e posa in opera di reti T.D. e dei relativi apparati attivi per le sedi decentrate L. 166.666.000;

9) fornitura e posa in opera di reti T.D. e dei relativi apparati attivi per gli uffici amministrativi della sede centrale L. 166.666.000;

10) fornitura e posa in opera di reti T.D. e dei relativi apparati attivi per l'ospedale S. Orsola L. 166.666.000;

11) fornitura di router L. 166.666.000.

Strutture periferiche e decentrate:

1.2) Dipartimento di fisica, via Imerio n. 46 - 40126 Bologna, tel. 051/351001, fax 051/247244;

1) servizio di pulizia locali L. 300.000.000. Data presunta avvio procedura agosto settembre 1998.

1.3) Dipartimento di biologia evolutiva sperimentale, via Selmi n. 3 - 40126 Bologna 051/354248 fax 051/251208:

1) servizio abbonamento riviste estere durata due anni L. 280.000.000. Data presunta avvio procedura agosto 1998.

1.4) Dipartimento di matematica, piazza di Porta S. Donato n. 5 - 40127 Bologna, Tel. 051/354402, fax 051/354490:

1) fornitura e attestazione dei punti di rete e fornitura ed installazione degli armadi e delle macchine per la nuova rete L. 160.000.000.

1.5) Distart, viale Risorgimento n. 2 Bologna, tel. 051/6443490, fax 051/6443495:

1) servizio abbonamento periodici durata due anni L. 300.000.000. Data presunta avvio procedura luglio 1998.

1.6) Centro di coordinamento della sede di Forlì, via Giacomo della Torre n. 5, Forlì.

1) servizio di pulizia locali L. 230.000.000. Data presunta avvio procedura luglio 1998;

2) fornitura di attrezzature informatiche L. 250.000.000. Data presunta avvio procedura luglio 1998;

3) servizio di abbonamento a riviste L. 190.000.000. Data presunta avvio procedura luglio 1998.

Il rettore: prof. F.A. Roversi Monaco.

B-120 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA Ufficio Contratti

Bologna, via Zamboni n. 33
Tel. 051/259132-37-53 - Telefax 051/259140

Bando comunitario di preinformazione per appalti di forniture e servizi (ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/95). Anno 1998.

Amministrazione centrale. Natura, quantità dei prodotti/servizi da fornire:

1.1) servizio di raccolta, deposito, smaltimento rifiuti pericolosi, radioattivi ospedalieri L. 360.000.000. Data presunta avvio procedura maggio 1998;

1.2) C.e.S.I.A., via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, tel. 051/259288, fax 051/259260, fornitura in locazione di personal computer e manutenzione L. 2.500.000.000. Data presunta avvio procedura: giugno 1998;

1.3) Istituto clinica odontoiatrica, via San Vitale n. 59 - 40126 Bologna, tel. 051/232394, fax 051/225208, fornitura di riuniti ed accessori, posa in opera e lavori di collegamento L. 700.000.000. Data presunta avvio procedura: maggio 1998.

Strutture periferiche e decentrate. Natura, quantità o valore dei prodotti/servizi da fornire:

1.1) Centro interdipartimentale di servizi bibliotecari, via Belle Arti n. 33 - 40126 Bologna, tel. 051/258292, fax 051/258292, servizio di abbonamento a riviste italiane ed estere durata tre anni L. 750.000.000. Data presunta avvio procedura: giugno 1998;

1.2) Istituto giuridico «A. Cicu», via Zamboni n. 27/29 - 40126 Bologna, tel. 051/259626, fax 051/259624, servizio pulizia locali durata anni due L. 720.000.000. Data presunta avvio procedura agosto 1998.

I singoli bandi di gara saranno pubblicati nelle forme di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 157/95 e all'art. 5 del decreto legislativo n. 358/92.

Data di spedizione alla Unione Europea: 12 febbraio 1998.

Data di ricevimento bando: 12 febbraio 1998.

Il rettore: prof. F.A. Roversi Monaco.

B-121 (A pagamento).

CAP MILANO Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058

Stratto avvisi di aste pubbliche

Numero 2 aste pubbliche per manutenzione reti idriche:

gara n. 1. zona 7 Vignate più altri L. 2.550.000.000 più I.V.A.;

gara n. 2. zona n. 6 Merlino più altri L. 2.150.000.000 più I.V.A.; con il criterio del «prezzo più basso» determinato dal maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi consortile (Ed. U97), ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 17 marzo 1998. Le aste si terranno in seduta pubblica presso la sede del CAP a partire dalle ore 8,30 del 18 marzo 1998. Gli avvisi integrali con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare sono stati affissi all'albo consortile, all'albo pretorio del Comune di Milano, di Vignate e Merlino, pubblicati sul B.U.R. Lombardia n. 7 del 18 febbraio 1998, sul F.A.L. della Provincia di Milano e sono disponibili c/o l'ufficio appalti.

Milano, 10 febbraio 1998

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-681 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso di appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano, tel. 02/58351, telex 320484, UNIMI, I. fax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 gennaio 1998.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 13 (tredici).

6. Fornitore: Ericsson Telecomunicazioni S.p.a., con sede legale in Roma, via Anagnina n. 229.

7. Natura e quantità della fornitura: fornitura e posa in opera di un impianto di cablaggio strutturato di fonia dati per le esigenze del dipartimento di matematica in Milano, via Saldini n. 50.

8. Prezzo pagato: L. 198.436.180 (centonovantottomilioniquattrocentantaseimilacentootanta).

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 8 settembre 1997. *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni n. 218, del 18 settembre 1997.

12. Data di spedizione del presente avviso: 9 febbraio 1998.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-691 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Avviso di pubblico incanto

La Giunta Regionale della Lombardia esperirà pubblico incanto per l'appalto del servizio di valutazione dell'azione per lo sviluppo delle zone di confine con la Svizzera delle Regioni Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta e Provincia autonoma di Bolzano. Importo a base d'asta: L. 300.000.000 (I.V.A. esclusa). Non sono ammesse offerte in aumento.

Costituisce condizione essenziale per la partecipazione all'appalto il possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del capitolato speciale d'oneri, certificati nelle forme di cui all'art. 8, lett. e) del medesimo capitolato.

Modalità di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (offerta economicamente più vantaggiosa), secondo i criteri stabiliti all'art. 12 del capitolato speciale d'oneri.

Le caratteristiche tecniche del servizio in appalto e i termini di realizzazione dello stesso sono indicati nel capitolato speciale d'oneri, che può essere richiesto, previa istanza da inoltrarsi anche via telefax al n. 02/67654162, presso il servizio risorse e contratti della Giunta Regionale della Lombardia, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano, entro e non oltre il 25 marzo 1998.

Sono ammesse offerte raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e 10 del decreto legislativo n. 358/92.

I soggetti interessati a partecipare all'appalto dovranno presentare progetto-offerta, sottoscritto con firma per esteso esclusivamente dalla persona o dalle persone che rivestono la legale rappresentanza, chiuso in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. La scheda riepilogativa dei costi del suddetto progetto, così come prevista alla lettera b) dell'art. 11 del capitolato speciale d'oneri dovrà essere munita di marca da bollo da L. 20.000 e dovrà essere sottoscritta in calce con firma per esteso del legale rappresentante.

Alla busta contenente il progetto offerta dovranno essere allegati i documenti prescritti all'art. 8, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del capitolato speciale d'oneri.

La busta contenente il progetto-offerta, che deve essere redatto secondo le modalità prescritte dall'art. 11 del capitolato speciale d'oneri e comprendere la documentazione richiesta all'art. 12 dello stesso capitolato, come sopra chiusa e sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita, unitamente alla documentazione di cui all'art. 8 lettere a) e h) come sopra indicata, in piego a sua volta chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per pubblico incanto finalizzato all'appalto di servizio denominato valutazione dell'azione per lo sviluppo delle zone di confine con la Svizzera delle Regioni Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta e Provincia autonoma di Bolzano».

I pieghi dovranno pervenire a cura e rischio del mittente entro il termine perentorio del 6 aprile 1998, ore 12, pena l'esclusione dalla gara, al seguente indirizzo: Giunta Regionale della Lombardia, direzione affari generali - servizio risorse e contratti - via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano.

Le operazioni di ammissione dei soggetti concorrenti avverranno il giorno 7 aprile 1998 alle ore 10 presso la suddetta sede della Giunta Regionale, sala Gonalone, primo piano.

Alle suddette operazioni potranno partecipare i legali rappresentanti dei soggetti concorrenti.

Le offerte saranno valutate da una apposita commissione entro quindici giorni lavorativi dall'apertura dei pieghi per l'ammissione dei soggetti concorrenti; la graduatoria formulata dalla suddetta commissione verrà resa nota, mediante lettura del relativo verbale nel giorno che sarà stabilito dal preposto alla gara in sede di apertura dei pieghi, previsto comunque per il 30 aprile 1998 ore 10. Spese di contratto, imposte e bolli: a carico esclusivo del soggetto aggiudicatario.

Data invio bando all'ufficio pubblicazioni CEE: 12 febbraio 1998.

Data ricevimento bando ufficio pubblicazioni CEE: 12 febbraio 1998. Per informazioni telefoniche: 02/67654036-67655049.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:
Renato Corti

M-694 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Bando di gare per pubblico incanto

Ente appaltante: Regione Lombardia - Direzione Generale Opere Pubbliche e Protezione Civile, via Fara n. 26, Milano.

Objetti:

A) lavori di inasveamento e realizzazione difese idrauliche sul bacino del torrente Pioverna nei comuni di Ballabio, Barzio e Cremona (Como). Categoria ANC 10B. Importo lavori L. 750.000.000 a base d'asta (somme a disposizione ed I.V.A. escluse);

B) lavori di inasveamento e realizzazione difese idrauliche sul bacino del torrente Pioverna nei comuni di Bellano, Cortenova e Pasturo (Como). Categoria ANC 10B. Importo lavori L. 633.333.333 a base d'asta (somme a disposizione ed I.V.A. escluse).

Opere finanziate ai sensi della legge n. 183/1989.

Progetti redatti dal servizio tecnico amministrativo provinciale, Ufficio del Genio civile di Como.

Le gare si terranno presso l'ufficio del Genio civile di Como, via Lucini n. 1, Como, tel. 031/320408, il giorno 27 marzo 1998 alle ore 10.

Gli incanti saranno aggiudicati con il criterio di cui all'art. 21, comma primo, legge n. 109/1994 e decreto ministeriale 18 dicembre 1997 (massimo ribasso su importo a base d'asta) con esclusione automatica delle offerte anomale.

I termini, per l'esecuzione dei lavori, sono i seguenti:

progetto A) giorni duecentoquaranta dalla data di consegna;

progetto B) giorni duecentodieci dalla data di consegna.

È ammessa la partecipazione di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerta dovrà essere sottoscritta per esteso esclusivamente dalla persona o dalle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono validamente impegnare la ditta concorrente, in base ai certificati di seguito elencati.

La firma dovrà essere leggibile e seguita dall'indicazione dattiloscritta oppure da timbro con nome, cognome e qualifica del firmatario.

L'offerta, formulata in termini percentuali riferiti all'importo posto a base della gara, dovrà essere indicata in cifre e lettere; in caso di disaccordo sarà dichiarata valida quella più favorevole a questa amministrazione.

L'offerta, predisposta come sopra indicato, dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Alla busta contenente l'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione in carta legale da cui risulti quanto segue:

a) di aver preso conoscenza dei luoghi ove eseguire l'appalto, degli impianti e di ogni situazione e circostanza che, comunque, può influire sull'esecuzione dell'appalto stesso;

b) di aver preso conoscenza del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e del capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi (a tale scopo dovrà essere firmato apposito registro presso l'ufficio del Genio civile di Como);

c) di aver giudicato i prezzi medesimi nel complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso dichiarato;

d) l'indicazione dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di appartenenza;

e) l'indicazione dei lavori o le parti di opere che la ditta intenderebbe subappaltare o concedere in cottimo e l'indicazione di un numero di imprese subappaltatrici da uno a sei come da art. 34 della legge n. 109/1994;

f) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori rilasciato dal Ministero dei lavori pubblici, il cui termine di validità non sia scaduto.

Saranno ammesse alla gara le ditte che dimostreranno l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria in oggetto per un importo adeguato a quello posto a base d'asta;

3) autocertificazione con la quale l'interessato attesti che nei propri confronti non sussistano le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'elenco 1) allegato al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati. La dichiarazione deve essere resa dai direttori tecnici e dai soggetti di cui all'allegato 5 al decreto legislativo n. 490/1994 e la sottoscrizione della dichiarazione deve essere autenticata con le modalità dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

4) per le società regolarmente costituite: certificato d'iscrizione per uso appalto e con menzione di non fallimento, rilasciato dalla Camera di Commercio, registro imprese competente, il cui termine di validità non sia scaduto, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento o di liquidazione e non ha presentato domanda di concordato nonché i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono impegnare la ditta stessa;

5) per le associazioni temporanee d'impresa: copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento;

6) cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994. La cauzione potrà essere relativa a ciascun lavoro o cumulativa.

Le imprese che partecipano a entrambi gli incanti potranno, a norma della legge n. 471/1978, presentare la documentazione sopra richiesta, ad esclusione della dichiarazione prevista al punto 1 sopraindicato, in originale nel plico relativo alla gara di maggior importo e in copia nel plico relativo all'altra gara; tale ultimo plico conterrà anche la dichiarazione attestante che «la documentazione in originale è allegata all'offerta relativa alla gara...».

Per i documenti richiesti ai punti 2 e 4 potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (articoli 20 e 26); resta comunque inteso che si procederà alla stipulazione del contratto con la società aggiudicataria previa acquisizione dei certificati, in originale o copia autenticata, comprovanti le autocertificazioni, e del certificato del casellario giudiziale dei legali rappresentanti della stessa.

La busta contenente l'offerta, come sopra chiusa e sigillata, deve essere chiusa in piego a sua volta chiuso; tale ultimo piego dovrà contenere, altresì, la documentazione sopra richiesta.

Si procederà all'esclusione dalla gara nei seguenti casi:

qualora il piego non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione;

qualora manchi, o risulti irregolare o non valido per intervenuta scadenza di uno dei termini di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 6, uno dei documenti sopra richiesti.

I pieghi, come sopra formati, dovranno riportare la denominazione della ditta concorrente e l'annotazione «Pubblico incanto, lavori di...» e dovranno essere indirizzati alla Regione Lombardia, ufficio del Genio Civile di Como, via Lucini n. 1 - 22100 Como.

Essi dovranno pervenire al suddetto ufficio a cura e rischio del mittente entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 marzo 1998.

Scaduto il termine, che è perentorio, non sarà accettato alcun altro piego contenente l'offerta. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Resta inteso e precisato che il personale che sarà comunque addetto all'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando sarà inquadrato e retribuito in base al

vigente contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria ed iscritto nelle assicurazioni obbligatorie, siano esse di natura assistenziale come previdenziale.

È assolutamente vietato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, il ricorso al subappalto o al cottimo se non autorizzato, di volta in volta, dall'ente appaltante per le parti già dichiarate in sede di presentazione dell'offerta.

È indispensabile, in questo caso, il possesso da parte del subappaltatore o del cottimista dei requisiti soggettivi per l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nonché il possesso dei requisiti di idoneità tecnica.

L'appalto sarà regolato dal capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, dal capitolato speciale d'appalto relativo ai lavori di cui trattasi, dal bando di gara, dalle leggi sulle amministrazioni del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, dalla legge regionale 28 aprile 1983, n. 36 e dalla legge regionale 18 marzo 1987 n. 10, relativamente alla declaratoria delle competenze del Servizio risorse e contratti, dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto in oggetto, ivi comprese quelle della presente gara, faranno carico alla ditta appaltatrice. Mentre l'aggiudicatario rimane vincolato sin dal momento della presentazione dell'offerta, su questa amministrazione non graverà alcun obbligo fino a quando non sarà divenuta esecutiva la delibera di approvazione degli atti d'appalto.

Gli incanti saranno esperiti anche in presenza di una sola offerta valida.

La documentazione progettuale è in visione alle ditte interessate presso il competente ufficio del Genio civile di Como, tel. 031/320408.

Il direttore generale: Mariogiovanni Sfondrini.

M-695 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

Avviso di gara d'appalto per estratto per lavori di messa a norma di sicurezza ed igienica dei sottopiani Padiglioni I Clinica medica e I Clinica chirurgica su corso Dogliotti, comprese la razionalizzazione e messa a norma del servizio di radiologia - Finanziamento con D.G.R. n. 50/37820 del 5 agosto 1994.

L'Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, corso Bramante n. 88 - 10126 - Torino, indice, con deliberazione n. 59/2/50/98 del 15 gennaio 1998 una gara a licitazione privata per l'appalto per le opere sopra citate, per un importo complessivo di L. 1.421.946.255 + I.V.A. 10% di cui:

L. 1.091.730.325 (a misura);

L. 330.215.930 (a corpo).

L'importo a base d'asta dell'appalto è così ripartito:

Opere edili: L. 691.466.925 (categoria prevalente);

Opere termoidrauliche: L. 91.459.600 opere scorporabili non prevalente;

Opere elettriche: L. 308.803.800 opere scorporabili non prevalente;

Opere meccaniche: L. 330.215.930 opere scorporabili non prevalente.

L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del decreto legge n. 101 del 30 aprile 1995 convertito in legge n. 216/1995 e cioè con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme sugli elenchi prezzi allegati al Capitolato speciale d'appalto.

La valutazione dei ribassi ai fini dell'anomalia sarà condotta ai sensi del decreto ministeriale 28 aprile 1997 e con le conseguenze di legge.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È richiesta l'iscrizione A.N.C. nella categoria 2 (prevalente) per l'importo minimo di L. 1.500.000.000.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in carta legale entro le ore 12 del giorno 16 marzo 1998, inviando la documentazione indicata nel bando di gara integrale.

Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi all'Unità operativa tecnico dell'Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, presso Ospedale dermatologico, via Cerasco n. 23 - 10126 Torino (p.m.o.), telef. 011-633.5215/216/245, fax 011-696.77.70, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Il commissario: dott. Mario Lombardo.

T-207 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Telefono 31301 - Telefax 3130.425

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della delibera n. 239 del 2 febbraio 1998, questa Agenzia indice per il giorno 24 marzo 1998 alle ore 10, presso la sede dell'Agenzia, sala consiliare nono piano, la seguente gara mediante asta pubblica.

1) Oggetto dell'appalto: appalto n. 1206, lavori di completamento di un fabbricato per complessivi trenta alloggi e posti auto in San Mauro T.se, zona P.E.E.P.N.I.S1 Sambuy.

Trattandosi di lavori di completamento in danno dell'impresa precedentemente aggiudicataria la base d'asta è costituita con prezzi non aggiornati.

Importo a base di gara: L. 2.456.426.306, lotto unico. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., alla categoria II per l'importo di L. 3.000.000.000, precisandosi che, essendo ammesse offerte in aumento, l'iscrizione all'A.N.C., deve essere adeguata all'offerta presentata.

Ai sensi dell'art. 2 del decreto della presidenza del Consiglio dei ministri 55/91, si dichiara prevalente la cat. II per l'importo di L. 1.500.000.000 e scorporabili le seguenti opere:

impianti termici cat. 5/a L. 106.925.451;

impianti igienici, idrosanitari cat. 5/b L. 91.915.630;

impianti elettrici e simili cat. 5/c L. 133.111.750;

impianti elevatori cat. 5/d L. 93.000.000;

opere in metallo, legno, plastica cat. 5/f L. 548.465.618;

isolamenti, intonaci, impermeab. cat. 5/f1 L. 461.948.544.

L'eventuale subappalto, comunque soggetto a preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, è disciplinato dalle norme previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come modificato ed integrato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dall'art. 34 della legge n. 109/94, cui si fa espresso riferimento.

Si richiede l'indicazione all'atto dell'offerta dei lavori che si intendono subappaltare e l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C., o la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4 dell'art. 34 della legge n. 109/94. Si avverte che la mancata indicazione dell/dei subappaltatori non comporta l'esclusione dalla gara ma priva l'impresa della possibilità di chiedere successivamente qualsiasi tipo di subappalto.

In ogni caso l'Amministrazione non intende corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti. Conseguentemente, ai sensi del comma 3-bis del citato art. 18 della legge 55/90, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

2) Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione a corpo, dell'appalto avviene ai sensi dell'art. 21 comma primo legge n. 109/94 così come modificata dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito in legge n. 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara.

Sono ammesse offerte in aumento, fermo restando che, in funzione della disponibilità finanziaria e dell'entità delle offerte, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/94, si procederà, nel caso in cui le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque, all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla percentuale prevista nel decreto ministero lavori pubblici 18 dicembre 1997. Il calcolo della media è fatto non tenendo conto delle offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 57 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979 n. 696 la gara è valida qualora siano presentate almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del comma 2 dell'art. 77 del regolamento 23 maggio 1924 n. 827 e cioè mediante sorteggio.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee d'impresе e di consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Ai sensi dell'art. 19 commi 3 e 4 della legge 55/90 è vietata l'associazione in partecipazione e il raggruppamento temporaneo di imprese in concomitanza con lo svolgimento della gara o successivamente all'aggiudicazione.

Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea d'impresa o in più riunioni temporanee d'impresе o in consorzio.

Nel caso una impresa richieda di partecipare all'appalto, oltre che singolarmente, anche come componente di una o più riunioni temporanee d'impresе (sia come mandante che come mandataria) o di consorzio, ambedue le domande sono escluse dalla gara.

Le imprese aventi sede in uno stato dell'Unione Europea sono ammesse alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91, e dovranno presentare la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane in base alla legislazione dello stato in cui hanno la loro sede.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano devono essere redatti in lingua italiana. Se l'originale di un documento venisse rilasciato in lingua diversa dall'italiano, sarà accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente e autenticata da ambasciata o da consolato italiano.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo.

3) Finanziamento e pagamento, termini di consegna, cauzione le opere sono finanziate con fondi pubblici di cui alla legge 457/78, settimo biennio, P.1. n. 7058, ed i pagamenti sono effettuati a stati di avanzamento dei lavori, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

I lavori devono essere ultimati entro trecento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara. L'aggiudicatario dovrà prestare una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/94 in caso di ribasso eccedente il 25% e le coperture assicurative previste dall'art. 11.2 del capitolato speciale d'appalto.

Le cauzioni provvisoria e definitiva possono essere prestate secondo le modalità indicate nell'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

4) Esame del progetto: il capitolato speciale d'appalto e gli altri elaborati posti a base di gara sono visibili presso la sede di questa Agenzia, ufficio appalti, ottavo piano, ufficio n. 5, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì, sino al giorno precedente a quello fissato per la presentazione delle offerte.

Detti elaborati possono essere ritirati nello stesso ufficio, previa esibizione della ricevuta del versamento forfettario di lire 170.000 effettuato, mediante bonifico, alla Tesoreria dell'Agenzia, presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, via S. Francesco d'Assisi n. 8/A, sul conto 10/46755, codici ABI 01025, cab 01100, con causale «acquisto elaborati d'appalto».

In alternativa, il versamento di cui sopra può essere effettuato, per contanti, presso lo sportello interno del citato Istituto di Credito ubicato nel Salone Pubblico dell'A.T.C. In ambedue i casi sarà rilasciata regolare fattura.

5) Modalità e termine per la presentazione delle offerte: l'offerta economica, in bollo sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa è corredata dalla documentazione indicata al successivo art. 6 deve pervenire alla Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, Segretariato Generale, Casella Postale 1411, 10100 Torino Ferruvia, a pena di esclusione entro le ore 13 del giorno 23 marzo 1998.

Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 24 marzo 1998 relativa ai lavori di completamento di un fabbricato in San Mauro T.s.e., appalto n. 1206».

Si precisa che l'offerta economica deve essere inserita, in una busta distinta, anch'essa debitamente sigillata con ceralacca, contenuta nel plico generale unitamente alla documentazione richiesta ed alla cauzione provvisoria.

Tale plico potrà essere trasmesso a mezzo di raccomandata postale oppure consegnato a mano al Segretario Generale, ottavo piano, della stessa Agenzia, a mezzo di raccomandata, recapito autorizzato o servizio di posta celere.

Per il plico recapitato a mano è richiesta regolare affrancatura di in «corso particolare» e sarà rilasciata ricevuta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga in tempo utile.

Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

L'Amministrazione, non risponde, se per qualsiasi motivo, i plichi non pervengono entro il termine fissato.

6) Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara:

6.1) Certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., aggiornato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 581/95 di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara;

6.2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara nella categoria 2° per importo adeguato;

6.3) Certificato casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, rilasciato nei confronti:

del titolare per le imprese individuali;
di tutti i soci per le società in nome collettivo;
di tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice;

degli amministratori muniti di rappresentanza per le società di capitali e consorzi;

del direttore tecnico, per tutti i tipi di impresa.

In luogo dei certificati originali, le imprese concorrenti potranno presentare:

a) una copia autentica, in bollo, degli stessi, resa ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

b) una dichiarazione sostitutiva, in bollo, resa e sottoscritta ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68 come sostituito dall'art. 3 della legge n. 127/97.

N.B.: Qualora l'impresa risultata aggiudicataria si sia avvalsa della facoltà di presentare, in luogo delle certificazioni originali richieste, dichiarazioni sostitutive, ai sensi della legge 15/68, prima della stipulazione del contratto, dovranno essere presentati i relativi documenti, in copia originale od autenticata ai sensi della legge 15/68.

6.4) Cauzione provvisoria pari a L. 49.128.000.

6.5) Dichiarazione in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, attestante:

a) di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver inciso nella determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'esecuzione dei lavori;

b) di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti d'appalto che riconosce completi ed esaurienti al fine dell'esame condotto e della formulazione dell'offerta economica;

c) di aver tenuto conto delle particolari condizioni di tempo, stagione e luogo e di riconoscere sufficienti per l'ultimazione dei lavori i termini assegnati dal capitolato speciale;

d) di accettare specificatamente, ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile, gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, e segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze;

e) di aver ben presente gli obblighi sanciti dal capitolato speciale in ordine all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, alla regolamentazione del subappalto ed alla prescrizione di cui all'art. 2 della legge n. 571/1962, o di ogni altra prescrizione di legge vigente in materia,

nonché quelli in tema di prevenzione della delinquenza mafiosa ed in particolare gli adempimenti di cui all'art. 1 del decreto della presidenza del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991 n. 187 in materia di composizione societaria, in relazione al quale si impegna a trasmettere la prescritta comunicazione qualora risultasse aggiudicataria;

f) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli altri oneri derivanti dalla applicazione della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse secondo la legislazione italiana (se impresa C.E.E., «secondo la legislazione dello Stato di residenza»);

h) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova;

i) di non avere in corso procedura di dichiarazione di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

l) di eleggere il proprio domicilio in

m) di essere iscritta all'anagrafe tributaria con il seguente numero di codice fiscale o partita I.V.A.;

n) di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori non inferiore ad un valore pari a 1,5 volte l'importo a base di gara e di aver sostenuto, nello stesso periodo, un costo del personale non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Nel caso di imprese riunite i requisiti di cui alla precedente lettera n), dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle imprese mandanti con i criteri previsti dall'art. 8 del decreto della presidenza del Consiglio dei ministri n. 55/91;

o) che intende subappaltare le seguenti opere, indicando per ciascuna i candidati subappaltatori;

oppure che non intende subappaltare alcuna opera.

6.6) Dichiarazione, rilasciata dal servizio costruzioni attestante l'avvenuto sopralluogo sul posto dei lavori. Detto sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o dal legale rappresentante o da un dipendente appositamente delegato.

In caso di riunione od associazione temporanea di imprese, i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria e delle dichiarazioni di cui alle lettere lett. a), b), c), f), l) ed o) del punto 6.5, e di cui al punto 6.6 richieste nei confronti della sola impresa capogruppo, devono essere presentati sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti.

In questo caso, oltre alla documentazione innanzi specificata, dovrà essere prodotta anche una scrittura privata autenticata, in bollo competente, dalla quale risulti:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale nei confronti dell'ente appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

L'omissione anche di un solo documento o dichiarazione o della cauzione provvisoria comporta l'esclusione dalla gara.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per l'A.T.C., è subordinato all'approvazione da parte del proprio organo deliberante.

L'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria dovrà presentare i documenti necessari per comprovare quanto dichiarato in sede di gara con la precisazione che, per ciò che attiene la capacità tecnica, economica e finanziaria, dovrà essere prodotta la documentazione prevista dall'art. 4 comma 2 lett. c) del decreto ministeriale 172/89 o quella equivalente nei paesi C.E.E., nonché la documentazione necessaria per effettuare alla competente prefettura la comunicazione di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/94.

In caso di carenze o irregolare presentazione dei documenti prescritti, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data fissata per la gara.

L'aggiudicazione comporta la stipula del contratto in forma pubblica amministrativa, tutte le spese di contratto, tasse, imposte e contribuzioni derivanti dall'appalto, bolli, registrazioni, copie, nonché i diritti di segreteria, sono a carico dell'appaltatore e dovranno essere corrisposte, senza diritto di rivalsa, prima della stipulazione del contratto.

Torino, 9 febbraio 1998

Il presidente: Giorgio Arditò.

T-210 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

Estratto dell'esito di gara

Appalto lavori di ampliamento cimitero Copparo - I lotto - III stralcio

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

che in data 29 gennaio 1998, è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge 109/94 come modificato con legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso e con applicazione della procedura prevista dagli artt. 63 e seguenti del regio decreto 827/94 la gara ad asta pubblica ad unico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di ampliamento cimitero di Copparo - I lotto III stralcio;

che i lavori sono stati aggiudicati alla Ditta: Consorzio Padano delle Cooperative G. Matteotti, con sede in via Borgoleoni n. 84 - 44100 Ferrara, che ha presentato un'offerta per un importo pari a complessive L. 544.197.000 (cinquecentoquarantatromilioni centonovantasettemila) sull'importo a base d'asta di L. 605.000.000 (seicentocinquemilioni).

Dalla Residenza comunale, 7 febbraio 1998

Il sindaco: Timiati Davide.

C-3802 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna

Torino, corso Spezia n. 60

Tel. 011/3134.290 - Fax 011/3134.671

Bando di gara a licitazione privata

(in esecuzione della deliberazione n. 416/98/COM. dell'11-2-1998)

1. Oggetto dell'appalto: fornitura del servizio di esami citogenetici n. 350 su villi coriali e n. 400 su liquidi amniotici.

2. Importo presunto: lire 375.000.000 esente I.V.A.

3. Periodo 1° aprile 1998 - 31 dicembre 1998.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 da valutarsi secondo i seguenti parametri: prezzo: 40%; qualità: 60%.

5. Aggiudicazione: decreto legislativo 157/95 e decreto legislativo 358/92.

6. Le domande di partecipazione redatte in carta legale o resa legale ed in lingua italiana devono riportare sulla busta il seguente oggetto: «Licitazione privata per la fornitura del servizio di esami di cariotipo fetale su liquido amniotico e su villi coriali, occorrente all'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna di Torino» e devono pervenire entro le ore 12 del 9 marzo 1998 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo, secondo le norme del codice postale:

«Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. S. Anna - Ufficio protocollo, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino».

7. Alla domanda di partecipazione per l'ammissione alla gara la Società dovrà allegare:

a) certificato in originale o in copia autentica rilasciato dalla competente Camera di Commercio (in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza dei termini di presentazione della domanda), o altro titolo previsto dall'art. 12 decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazione concernente l'importo globale e l'importo relativo alle forniture identiche relative agli ultimi tre esercizi come disposto dall'art. 13 lett. c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, del legale rappresentante, o persona munita di legale rappresentanza, attestante: che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

8. Raggruppamenti di imprese: valgono le modalità stabilite dal disposto dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, le certificazioni e le dichiarazioni richieste alle lettere dalla a) alla c) del precedente punto 7 devono essere relative a ciascuna delle imprese riunite.

9. All'Impresa aggiudicataria verrà richiesta cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale.

10. Le lettere d'invito alle imprese ammesse alla gara saranno spedite entro 20 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

11. Per ulteriori informazioni: Unità Operativa Autonoma Legale Convenzioni dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. S. Anna, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino, Tel. (011) 3134.290. Fax (011)3134.671.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Luigi Odasso.

T-215 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di aste pubbliche

1. Interventi di adeguamento normativo presso l'I.T.I. «P. Levi», corso U. Sovietica n. 490, Torino. Importo a base di gara: L. 1.028.140.000.

2. I.T.I. «Grassi» di Torino. Lavori di adeguamento per il certificato prevenzione incendi. Importo a base di gara: L. 1.081.080.500.

3) Interventi di adeguamento normativo presso l'ITC «XI Istituto» Torino; ITC «Marro» Moncalieri; ITI «Ferrari» Torino.

Importo a base di gara: L. 1.319.280.000.

In applicazione dell'art. 19, 1° comma, lettera b), punto 2, della legge 109/94, i suddetti lavori, saranno appaltati mediante il sistema dell'appalto integrato. La categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità alle gare è la 2° A.N.C.

Le gare saranno esperite il 20 marzo 1998, alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 18 marzo 1998.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406 ed artt. 10 e 13 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'AN.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

Le tre aste saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, e s.m.i. e con le modalità previste dal decreto ministeriale LL.PP. in data 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* di 2 gennaio 1998.

Le opere di cui sopra sono finanziate con mutuo bancario.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. 0115756/2652 - Fax 5756/463), dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito INTERNET all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti/>

Per le notizie di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Edilizia Scolastica III, (tel. 011-5756/2317) per i lavori di cui al punto 1 e 3; e al Servizio Edilizia Scolastica II, (tel. 0115756/415) per i lavori di cui al punto 2.

Torino, 10 febbraio 1998

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-218 (A pagamento).

COMUNE DI TROFARELLO (Provincia di Torino)

Estratto avviso d'aste pubbliche (indette per il giorno 19 marzo 1998)

Si comunica che il giorno 19 marzo 1998 si terranno, presso il palazzo comunale le seguenti aste:

1. Lavori di ampliamenti cimitero capoluogo costruzione loculi 2° stralcio lotto B1B.

Importo a base d'asta: lire 851.956.867.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 240 giorni.

Requisiti: iscrizione A.N.C. categoria II, importo lire 750.000.000.

Finanziamento: propri mezzi di bilancio

Caratteristiche: realizzazione di un gruppo di loculi, un gruppo di cellette e un campo di inumazione.

2. Lavori di ampliamento refettorio e rifacimento coperture alla scuola Rodari e palestra Vendemini.

Importo a base d'asta: Lire 321.000.000.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 3 mesi.

Requisiti: iscrizione A.N.C. categoria II.

Importo Lire 300.000.000.

Finanziamento: propri mezzi di bilancio.

Caratteristiche: rifacimento coperture con demolizione e smaltimento delle attuali lastre in eternit e realizzazione ampliamento refettorio al piano terreno dell'edificio scolastico.

3. Lavori di sistemazione area franosa di via IV Novembre Valle Sauglio Trofarello.

Importo a base d'asta: Lire 73.000.000.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 120 giorni.

Requisiti: iscrizione A.N.C. categoria XI, importo Lire 75.000.000

Finanziamento: finanziamento Regionale ai sensi della legge 22/95

Caratteristiche: sistemazione della scarpata erosa con realizzazione di gabbionata, sistema di raccolta acque e rinaturalizzazione con piantumazione di specie arboree.

4. Lavori di manutenzione ordinaria strade comunali triennio 1998-2000.

Importo a base d'asta: Lire 50.000.000 all'anno.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 3 anni.

Requisiti: iscrizione Camera di commercio.

Finanziamento: propri mezzi di bilancio.

Caratteristiche: provvista e stesa di materiali vari, esecuzione di rappezi, opere diverse.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara.

Il bando integrale è in pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il capo Area tecnica: arch. Silvano Brach Bettas.

T-220 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, Via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori decreto legislativo 158/95 - (Riferimento Gara NAMWA003)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Struttura Gestione Impianti Nucleari (SGN), via Torino n.6 - 00184 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Emilia Romagna, Caorso (PC).

Oggetto: Centrale nucleare di Caorso. Ripristino difese spondali fiume Po.

Importo: L. 350.000.000 (trecentocinquantamiloni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di inizio dei lavori (prevista entro il primo semestre del 1998).

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 15.000.000 (quindicimiloni) in una delle seguenti forme: titoli, fidejussione bancaria, polizza assicurativa. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: a 90 (novanta) giorni data ricevimento fattura su Stati di Avanzamento Lavori, con cadenza mensile, con rata finale a saldo. È esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di Imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del *ventottesimo giorno* successivo a quello di pubblicazione del presente bando (qualora tale termine venisse a cadere in un giorno festivo, il termine stesso si intende fissato al giorno lavorativo immediatamente precedente).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, redatte in lingua italiana, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle Imprese devono essere inviate a: ENEL S.p.a. - Struttura Gestione Impianti Nucleari (SGN) - Amministrazione e Controllo, via Torino n. 6 - 00184 Roma. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara NAMWA003 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo al ripristino delle difese spondali del fiume Po presso la Centrale nucleare di Caorso».

Condizioni minime di partecipazione:

1) in sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, da provare secondo le normative vigenti.

Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di ATI da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate). Non sono ammesse fotocopie non autenticate;

2) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria 10b per un importo non inferiore a lire 750.000.000;

3) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie (in caso di ATI di ciascuna delle imprese riunite);

4) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati:

la cifra di affari globale relativa al triennio 1994-1996; detta cifra, ai fini dell'ammissibilità alla gara dovrà essere non inferiore a lire 750.000.000;

la cifra globale in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa relativa al triennio 1994-1996; detta cifra, ai fini dell'ammissibilità alla gara dovrà essere non inferiore a lire 450.000.000;

5) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga fatturati nell'ultimo quinquennio (1993-1997). Tale importo non dovrà essere inferiore a lire 400.000.000;

6) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio (1993-1997) almeno un lavoro di tipologia analoga di importo maggiore o uguale a lire 200.000.000. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere altresì indicato il Committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

7) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2) a 7) timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2), 4), 5), e 6) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate, ovvero in caso di ATI complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) o l'omessa o insufficiente documentazione di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6) e 7) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni.

Informativa ex art. 10, legge 675/6: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle Imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le Imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'«istitutore», il Direttore Generale, che ha designato responsabile del trattamento il Responsabile della SGN Amministrazione e Controllo, con domicilio per la carica presso la sede ENEL sita in Roma, via Torino n. 6 - CAP 00184.

Roma, 16 febbraio 1998

p. ENEL Società per Azioni - SGN

Il responsabile amministrazione e controllo:
ing. Giancarlo Bolognini

C-3803 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo 158/95) riferimento gara IAAWA039

Società appaltante: ENEL S.p.a., SIN, struttura Ingegneria e costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Campania, provincia di Caserta.

Oggetto: impianto di Presenzano, ripristino ambientale e sistemazione aree dei cantieri.

Importo L. 2.600.000.000 (duemilardiseicentomiloni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto. Termine per l'esecuzione: 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 2° semestre 1998.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: trenta giorni dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAWA039, richiesta di partecipazione all'appalto relativo al ripristino ambientale delle aree dei cantieri dell'impianto di Presenzano».

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 130.000.000 (centotrentamiloni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori bimestrali con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'albo nazionale dei Costruttori nella categoria 1 (prevalente) per un importo uguale/superiore a 3.000 ML, e categoria 11 (scorporabile) per un importo uguale/superiore a 1.500 ML. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero; 06/85094656;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. SINAA viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAAWA390» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95 e come modificato ed integrato dalla legge 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via vir corrisposti all/subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per e finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore: vice direttore generale dell'ENEL S.p.a. che ha designato quale responsabile: il «Responsabile di Acquisti e Appalti» domiciliato presso l'ENEL SIN AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 13 febbraio 1998.

ENEL S.p.a.: Mario Marinelli.

C-3806 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo 158/95) riferimento gara IAAAX001

Società appaltante: ENEL S.p.a. SIN Struttura Ingegneria, Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Comuni di Fano Adriatico e Pietracamela, Regione Abruzzo, provincia di Teramo.

Oggetto: appalto per la sistemazione definitiva, in località Venacvaro, del materiale proveniente dallo scavo della galleria di derivazione compresi inerbimenti e piantumazioni, dell'impianto idroelettrico di San Giacomo sul Vomano.

Importo L. 400.000.000 (lire quattrocentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 270 (duecentosettanta) giorni a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 2° bimestre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *venticinque giorni* dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. SIN

Struttura Ingegneria e Costruzioni, Acquisti e appalti sede in Torino, corso Regina Margherita n. 267 - 10143 Torino. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAAX102, Richiesta di partecipazione alla gara di appalto dei lavori relativi alla sistemazione definitiva del materiale proveniente da scavo dell'impianto idroelettrico di San Giacomo sul Vomano (Teramo).

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 20.000.000 (ventimilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori bimestrali con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista al clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: Iscrizione all'A.N.C. nella categoria 11 per un importo uguale o superiore a 750 M.L.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza delle termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero 011/7787290;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: 10143 Torino;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAAAX102» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95 e come modificato ed integrato dalla legge 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via vir corrisposti all/subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per e finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore: vice direttore generale dell'ENEL S.p.a. che ha designato quale responsabile: il «Responsabile di Acquisti e appalti» domiciliato presso l'ENEL SIN AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 13 febbraio 1998.

ENEL S.p.a.: Mario Marinelli.

C-3807 (A pagamento).

AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE DI FERRARA

Ferrara

In data 22 dicembre 1997 è stato aggiudicato alla ditta Il Progresso a r.l., di Ferrara, l'appalto dei lavori di scavo, rinterro e per manutenzione ordinaria o straordinaria relativi ai servizi di distribuzione del gas e della rete di pubb. ill. e di allacciamenti di utenza, nuove urbanizzazioni ed altri lavori; b) della fornitura e/o posa di piazzole per casonnetti e relativi piccoli lavori edili per il periodo 1° novembre 1997, 31 ottobre 1999. Sistema di aggiudicazione: asta, massimo ribasso. Imprese partecipanti: n. 7: Cons. Ciro Menotti (BO), Cepra S.r.l. (RA), Cir Costr. S.r.l. (FE), Cer (BO), Cons. Coop. Costr. (BO), Scaviter (FE) S.r.l. Il Progresso (FE).

Il direttore generale: dott. ing. Mario Lazzari

C-3804 (A pagamento).

AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE DI FERRARA*Avviso di aggiudicazione*

1. L'amministrazione aggiudicatrice: A.G.E.A. via Bologna n. 13A/17 - 44100 Ferrara, tel. 0532.782111, telefax 0532.761330.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3. Data aggiudicazione appalto: 10 ottobre 1997.

4. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

5. Offerte ricevute 39:

Cir (FE), Edilsa S.r.l. (FE), Eroga S.r.l. (AG), Acr di R.A. S.p.a. (MO), 7, Manni S.r.l. (MO), Bergamini F. e C. S.r.l. (MO), Cona. Ciro Menotti (BO), Realdon S.n.c. (PD), Gerotto F. S.r.l. (PD), I.C.M. (AV), General Work (AQ), I.C.E.A. S.r.l. (CZ), Concoop (FO), Riccoboni (PR), CO.VE.CO. (VE), Cons. Ravennate (RA), Imab (PD), Edilizia di Carlo I. e C. S.a.s. (CH), Edilloop Friuli (UD), Bilotti L. (CT), Geas S.r.l. (NA), Vazza A. e C. S.n.c. (PZ), Cotise (FE), Cer (BO), Icasta Reggiani S.r.l. (MO), Sarti G. e C. S.p.a. (FE), Galazzo V. (PZ), Porcaro M. (PA), Porcaro A. (PA), Rocemif (MI), Garofolin P. (PD), Costr. Lami S.r.l. (AO), CO. GE S.r.l. (MD), Anselmi (MO), Costr. Acea (MO), Il Progresso (FE), F.lli Baraldi Imcam S.r.l. (MO), Reggiani S.r.l. (MO), Tubi Costruzioni S.r.l.(FE).

6. Aggiudicatario: I.C.M. di Del Sordo Marietta, Flumeri (AV).

7. Caratteristiche opera: realizzazione delle opere per il drenaggio delle acque meteoriche e superficiali sull'area della discarica controllata esaurita.

8. Prezzo pagato: L. 774.383.811 + I.V.A.

Il direttore generale: dott. ing. Mario Lazzari.

C-3805 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (decreto legislativo n. 158/95). Riferimento gara NAMWA004)

Società appaltante: ENEL S.p.a., Struttura Gestione Impianti Nucleari (SGN), via Torino n. 6 - 00184 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte, Trino (VC).

Oggetto: centrale nucleare di Trino. Revisione delle opere di sbarramento sul fiume Po. *

Importo: L. 550.000.000 (cinquecentocinquantamiliardi) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 210 (duecentodieci) giorni a decorrere dalla data di inizio dei lavori (prevista entro il primo semestre del 1998).

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 30.000.000 (trentamiliardi) in una delle seguenti forme: titoli, fidejussione bancaria, polizza assicurativa. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: a 90 (novanta) giorni data ricevimento fattura su stati di avanzamento lavori, con cadenza mensile, con rata finale a saldo. È esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del *ventottesimo giorno* successivo a quello di pubblicazione del presente bando (qualora tale termine venisse a cadere in un giorno festivo, il termine stesso si intende fissato al giorno lavorativo immediatamente precedente).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, redatte in lingua italiana, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese devono essere inviate a: ENEL S.p.a., Struttura Gestione Impianti Nucleari (SGN), amministrazione e controllo, via Torino n. 6 - 00184 Roma. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara NAMWA004, richiesta di partecipazione all'appalto relativo alla revisione delle opere di sbarramento sul fiume Po».

Condizioni minime di partecipazione:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, da provare secondo le normative vigenti. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di A.T.I. da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate). Non sono ammesse fotocopie non autentiche;

2) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria 10/b per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

3) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie (in caso di A.T.I. di ciascuna delle imprese riunite);

4) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati:

la cifra di affari globale relativa al triennio 1994-1996 della cifra, ai fini dell'ammissibilità alla gara dovrà essere non inferiore a L. 1.500.000.000;

la cifra globale in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa relativa al triennio 1994-1996; detta cifra, ai fini dell'ammissibilità alla gara dovrà essere non inferiore a L. 900.000.000;

5) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga fatturati nell'ultimo quinquennio (1993/1997). Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 800.000.000;

6) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio (1993/1997) almeno un lavoro di tipologia analoga di importo maggiore o uguale a L. 400.000.000. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere altresì indicato il committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

7) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2) a 7) timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta. I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2), 4), 5), e 6) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero in caso di A.T.I. complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato. La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) o l'omessa o insufficiente documentazione di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6) e 7) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni.

Informativa ex art. 10 legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'«istitutore», il direttore generale, che ha designato responsabile del trattamento il responsabile della SGN, amministrazione e controllo, con domicilio per la carica presso la sede ENEL sita in Roma, via Torino n. 6 - 00184.

Roma, 16 febbraio 1998

ENEL Società per Azioni - SGN
Il responsabile amministrazione e controllo:
ing. Giancarlo Bolognini

C-3812 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.*Avviso di appalto aggiudicato*

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete sede legale - 34123 Trieste, via V. Locchi n. 19 partita I.V.A. e codice fiscale n. 00098290323, telefono: (040) 3189111, telefax: (040) 3189235.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 157/95, importo a base d'asta: 450.000.000 (quattrocentocinquantamiloni) al netto dell'I.V.A., per il triennio 1997-2000.

3. Oggetto: categoria 17 servizio mensa Centro Servizi Palmanova CPC 64.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 marzo 1997.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto con le modalità di cui dall'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 157/95.

6. Offerte ricevute: otto.

7. Prestatore del servizio: Coges S.r.l., via Cefalonia n. 4 - 35141 Padova.

8. Prezzo: L. 290.730.000 (duecentonovantamilonisettecentotrentamila) al netto dell'I.V.A., per il triennio 1997-2000.

10. Data di pubblicazione del bando di gara: 15 gennaio 1997.

11. Data di invio del presente avviso: 4 febbraio 1998.

12. Data di ricezione del presente avviso: 4 febbraio 1998.

Il direttore generale: ing. Maurizio Castagna.

C-3808 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.*Avviso di appalto aggiudicato*

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete sede legale - 34123 Trieste, via V. Locchi n. 19 partita I.V.A. e codice fiscale n. 00098290323, telefono: (040) 3189111, telefax: (040) 3189235.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 358/92, importo a base d'asta: 500.000.000 (cinquecentomilioni) al netto dell'I.V.A.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 aprile 1997.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto con le modalità di cui dall'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 358/92.

5. Offerte ricevute: cinque.

6. Prestatore del servizio: Italtel S.p.a., piazzale Zavattari n. 12 - 24100 Milano.

7. Oggetto: fornitura apparecchiature in nodo per fibre ottiche.

8. Prezzo: L. 425.000.000 (quattrocentoventicinquemilioni) al netto dell'I.V.A.

10. Data di pubblicazione del bando di gara: 31 ottobre 1996.

11. Data di invio del presente avviso: 4 febbraio 1998.

12. Data di ricezione del presente avviso: 4 febbraio 1998.

Il direttore generale: ing. Maurizio Castagna.

C-3809 (A pagamento).

**COMUNE DI ZANICA
(Provincia di Bergamo)***Estretto avviso d'asta pubblica*

È indetta per il giorno 27 marzo 1998 alle ore 10 asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione strada di collegamento fra la S.S. n. 591 e la via Padergone. L'asta sarà tenuta secondo le modalità previste dall'art. 73, lettera c) e art. 76, primo secondo e terzo comma del

regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 6° fino a L. 750.000.000; la ditta partecipante se non in possesso della categoria 4° per l'importo di almeno L. 300.000.000 deve chiedere il subappalto. Importo a base d'asta L. 750.000.000. Il bando è visibile presso l'ufficio tecnico comunale (lavori pubblici), tel. 035/673753.

Il sindaco: dott. Vitali Graziano.

C-3811 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI
DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO**

Milano, via Verdi n. 40/B

Tel. 02/9242771 - Fax 02/9240125

Avviso di gara a licitazione privata per appalto per la fornitura di n. 3 lotti di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici ed omeopatici

1. Fornitura di n. 3 lotti di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici ed omeopatici.

2. Luogo di esecuzione della fornitura: Azienda Speciale Farmacie Comunali, sede n. 1, via Verdi n. 40/b, Cernusco sul Naviglio e sede n. 2, via Visconti n. 18/c Cernusco sul Naviglio.

3. Riferimento disposizioni legislative al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Requisiti di ammissione:

4. Capacità tecnica:

presentazione listino con almeno 12.000 prodotti trattati; dichiarazione di trattare almeno dieci case di produzione omeopatiche;

dimostrazione di esercizio effettivo di attività di almeno cinque anni;

copie oppure autodichiarazioni, dei bilanci dell'ultimo triennio 94/95/96, da cui risulti un fatturato minimo annuo di almeno cinque miliardi.

Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle situazioni che lo escludono dalla partecipazione alle gara (decreto legislativo n. 358/1992, art. 11);

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (decreto legislativo n. 358/1992, art. 12).

5. L'importo a base d'appalto è di L. 750.000.000 più I.V.A. per singolo lotto. Sono ammesse offerte anche per più lotti e anche in associazione d'impresa per lotti multipli (ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992).

6. Termine di presentazione delle domande: ore 12 del giorno 23 marzo 1998.

7. Indirizzo a cui inviare le domande, redatte in lingua italiana e su carta legale: Azienda Speciale Farmacie Comunali di Cernusco sul Naviglio, via Verdi n. 40/b - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI), tel. 02/9242771, fax 02/9240125.

8. Termine entro cui saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: entro trenta giorni.

9. Termine di ricezione delle offerte: non inferiore a dieci giorni (procedura abbreviata per necessità di aggiudicazione con i primi mesi del nuovo anno); i giorni decorrono dalla data della lettera di invito a presentare offerta.

10. I rappresentanti della/e azienda/e partecipanti sono ammessi all'apertura delle offerte che avverrà il giorno 7 aprile 1997 alle ore 16 presso l'Azienda Speciale Farmacie Comunali, sede di via Verdi n. 40, Cernusco sul Naviglio (MI).

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerte che presentano le migliori condizioni di sconto e modalità di pagamento. Lo sconto dovrà essere praticato su ogni singolo prodotto, o per categoria di prodotto, con riferimento al prezzo contenuto nell'informatore farmaceuti-

co 1997 con gli aggiornamenti dell'ultimo bimestre. Per i prodotti etici lo sconto non potrà essere inferiore al 29,5%, per i dietetici non inferiore al 25% e per i parafarmaci non inferiore al 38%.

12. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 13 febbraio 1998, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai quotidiani «Il Giornale» ed «Il Sole 24 Ore», pubblicato sul B.U.R.L. e all'albo pretorio.

13. La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'azienda.

Cermusco sul Naviglio, 12 febbraio 1998

Il direttore dell'azienda: dott.ssa C. Lantieri

Il presidente: rag. F. Carnagnola

C-3810 (A pagamento).

COMUNE DI TRAVERSETOLO

(Provincia di Parma)

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di rifacimento tappeti di usura strade comunali. (art. 66, quinto comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827) (art. 7, primo comma della legge 17 febbraio 1987 n. 80) (D.P.C.M. n. 55 del 17 gennaio 1991, Direttiva C.E.E. n. 440/89) (legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata con decreto legge n. 101/95 e legge 216/95).

Questo Comune deve indire pubblico incanto per l'appalto dei lavori di rifacimento tappeti di usura strade comunali, per un importo a base d'asta di L. 251.283.300, I.V.A. esclusa. La suddetta gara verrà esperita il giorno 24 marzo 1998 alle ore 9, nella civica residenza, avanti al presidente di gara, che procederà ai sensi di legge. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lett. c) e dell'art. 5 della legge n. 14/1973, precisando che verranno applicati i criteri dell'offerta anomala come da decreto legge 18 dicembre 1997. (Non saranno ammesse offerte in aumento).

Saranno ammesse a partecipare alla gara imprese singole o riunite e consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi e per gli effetti dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80: Categoria d'iscrizione dei lavori all'A.N.C. 6^a considerata categoria prevalente, per la classifica 3^a) per un importo fino a L. 300.000.000 ai sensi delle leggi vigenti. I lavori, come da disposizione del capitolato speciale d'appalto dovranno essere eseguiti entro centocinquanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. L'opera è finanziata in parte con mutuo della cassa depositi e prestiti ed in parte con oneri.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento dell'importo di L. 100.000.000 al netto del ribasso d'asta e delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso. Non sarà erogata alla ditta appaltatrice l'anticipazione ai sensi dell'art. 5, primo comma della legge n. 140/1994. Per partecipare alla gara le imprese interessate, aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata, (anche in corso particolare) l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando, completa di allegati.

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 23 marzo 1998 (giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara) e dovrà essere indirizzata a: «Comune di Traversetolo, piazza Vittorio Veneto n. 30 - 43029 Traversetolo (PR)», tel. 0521/842841, fax 0521/844465. Il bando integrale di gara, i capitolati d'oneri ed i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute, per la documentazione all'ufficio tecnico comunale, in orario d'ufficio (9-13) tutti i giorni compresi il sabato.

Il responsabile di servizio: dott. ing. Paola Cassinelli.

C-3813 (A pagamento).

E.N.E.L. - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158) - (Riferimento gara n. RAAXA001).

Società Appaltante: E.N.E.L. Ricerca via A. Volta n. 1, 20093 Cologno Monzese (MI), tel. 02/72241, telefax 02/7224.5812.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana, Livorno, laboratorio di Livorno.

Oggetto: appalto di lavori meccanici per la realizzazione e modifica degli impianti sperimentali presso il laboratorio di Livorno.

Importo: L. 300.000.000 (lire italiane trecentomilioni) circa, I.V.A. esclusa.

Varianti: non sono autorizzate varianti.

Termine per l'esecuzione: n. 365 (trecentosessantacinque) giorni solari consecutivi dalla data del primo verbale di consegna dei lavori prevista entro il mese di giugno 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* (ore 12).

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: E.N.E.L. Ricerca, Acquisti e Appalti, via A. Volta n. 1, 20093 Cologno Monzese (MI), tel. 02/72241, telefax 02/7224.5812.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. RAAXA001, domanda di partecipazione all'appalto di lavori meccanici per la realizzazione e modifica degli impianti sperimentali presso il laboratorio di Livorno.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Requisiti:

A) Requisiti di idoneità:

1) Con la domanda di partecipazione il concorrente dovrà provare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, con la documentazione ivi indicata.

2) Il concorrente dovrà fornire, pena la non accettabilità della domanda di partecipazione, una dichiarazione redatta su carta intestata, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara;

B) Requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori (o copia autentica) dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa all'albo stesso nella categoria 17 per importo non inferiore a L. 600.000.000 (lire italiane seicentomilioni).

C) Requisiti di carattere tecnico economico e finanziario: il concorrente dovrà dimostrare, mediante una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di possedere i sotto indicati requisiti:

1) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

2) importo globale dei lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa nel triennio 1995-1997 che, ai fini dell'ammissione alla gara, non deve essere inferiore a L. 600.000.000 (lire italiane seicentomilioni) (I.V.A. esclusa), nonché dettagliare, anno per anno, l'importo fatturato;

3) importo relativo ai lavori ricadenti nella stessa categoria A.N.C., relativi al triennio 1995-1997 che, ai fini dell'ammissione alla gara, non deve essere inferiore a L. 450.000.000 (lire italiane quattrocentocinquanta milioni) (I.V.A. esclusa), nonché dettagliare, anno per anno, l'importo fatturato;

4) esecuzione nel triennio 1995-1997 di almeno un lavoro di tipologia analoga di importo maggiore o uguale a L. 350.000.000 (lire italiane trecentocinquantamiloni) (I.V.A. esclusa), o due lavori, sempre di tipologia analoga, di importo complessivo maggiore o uguale a L. 450.000.000 (lire italiane quattrocentocinquantamiloni) (I.V.A. esclusa). Inoltre il concorrente dovrà indicare:

5) l'organico del personale negli anni 1995/1996/1997 e costo del personale negli anni 1995/1996/1997, suddiviso per anno;

6) l'elenco dei lavori più significativi eseguiti dall'impresa nel triennio 1995/1997, indicando il committente, l'importo di ogni singolo contratto e una descrizione sintetica.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti B), C2), C3 e C4) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di associazione temporanea di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, sempreché frazionabili:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95 così come modificato dall'art. 34 della legge 216/95.

L'appalto è riconducibile alla seguente categoria e importo: categoria prevalente: carpenteria metallica, A.N.C. 17, L. 300.000.000 (lire italiane trecentomiloni).

Criteri di aggiudicazione: ribasso/aumento percentuale unico più basso.

Il responsabile della ricerca acquisti e appalti:
G. Dinelli

C-3815 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO (Provincia di Brindisi)

Bando di gara indicativo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, elenco forniture da appaltare nel periodo compreso tra il 15 febbraio 1998 ed il 14 febbraio 1999.

1. Servizio pulizia e manutenzione campo sportivo comunale e strutture annesse per il periodo di due anni - importo presunto a base d'asta L. 160.000.000 oltre IVA inizio appalto 1° agosto 1998.

2. Servizio registrazione e trascrizione interventi nelle sedute consiliari per il periodo di due anni - importo presunto a base d'asta L. 20.000.000 oltre IVA - inizio appalto 1° settembre 1998.

3. Servizio trasporto alunni per il periodo di due anni - importo presunto a base d'asta L. 300.000.000 oltre IVA - inizio appalto 1° febbraio 1999.

4. Fornitura energia-calore agli impianti termici degli immobili comunali per il periodo di un anno - importo presunto a base d'asta L. 120.000.000 oltre IVA inizio appalto 1° dicembre 1998.

5. Servizio di mensa scolastica, per anziani e bisognosi per il periodo di un anno - importo presunto a base d'asta L. 250.000.000 oltre IVA - inizio appalto 1° agosto 1998.

6. Servizio trasporto handicappati ed anziani ed assistenza handicappati minori durante le ore di lezione per il periodo di due anni - importo presunto a base d'asta L. 200.000.000 - inizio appalto 1° ottobre 1998.

7. Servizio pulizia locali adibiti ad uffici ed archivio-deposito della sede comunale per il periodo di due anni - importo presunto a base d'asta L. 210.000.000 - inizio appalto 1° aprile 1998.

Il sindaco: Giuseppe Romano.

C-3819 (A pagamento).

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Licitazione privata

Oggetto: avvenuta licitazione privata per i lavori di adeguamento del tratto compreso tra l'inserzione con la strada S. Cristoforo e la Rotonda Saragat in località Pievesestina nella S.P. n. 140 «Diegato S. Egidio».

Il 23 gennaio 1998, alle ore 10.30, presso la Residenza Provinciale in Forlì, piazza Morgagni n. 9, è stata espletata la licitazione privata di cui all'oggetto per l'importo a base d'asta di L. 2.000.000.000 (L. 1.950.000.000 soggette a ribasso d'asta e L. 50.000.000 non soggette a ribasso). Si è proceduto all'aggiudicazione con il sistema di cui all'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 ed ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/94, cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

Il Conscoop Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro di Forlì, via Aquileia n. 1, è risultato aggiudicatario con il ribasso del - 27,17%.

Alla gara di cui trattasi sono state invitate n. 95 ditte e hanno partecipato n. 21 ditte i cui rispettivi elenchi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Forlì, di Cesena e all'Albo di questa Provincia.

Il dirigente del servizio contratti appalti e patrimonio:
dott. Franco Paganelli

C-3814 (A pagamento).

A.M.I.U. - AZIENDA SPECIALE DI TRANI

S.S. 16 per Barletta n.1

Tel. 0883/583543 - Fax 0883/507827

Bando di gara per pubblico incanto

1. Oggetto: pubblico incanto ex art. 9 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per la fornitura di:

Lotto n. 1: n. 1 pala cingolata, versione dedicata alla movimentazione dei rifiuti tipo Caterpillar 963BSL o equivalente, allestimento per movimentazione rifiuti, per un importo complessivo a base di gara di L. 350.000.000 oltre I.V.A.;

Lotto n. 2: n. 1 compattatore dedicato alla compattazione dei rifiuti tipo Caterpillar 826G o equivalente, allestimento per compattazione rifiuti, per un importo a base di gara di L. 750.000.000, oltre I.V.A.

Sono ammesse offerte per uno o entrambi i lotti.

2. Luogo di consegna: Discarica di prima categoria, per r.s.u. in Trani (BA), Contrada «Puro Vecchio».

3. Termine di consegna: entro 120 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. b) decreto legislativo 358/1992 con modalità indicate in Capitolato d'oneri;

5. La spesa è finanziata con fondi di bilancio dell'Azienda e il pagamento avverrà con le modalità indicate in capitolato d'oneri;

6. Il capitolato d'oneri ed il bando integrale di gara possono essere richiesti all'Ufficio tecnico.

7. Le informazioni relative alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara sono contenute nel bando integrale.

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 aprile 1998 secondo le modalità contenute nel bando integrale;

9. La gara si svolgerà il giorno 18 aprile 1998 alle ore 10, presso la sede dell'Azienda.

10. Sono ammesse offerte da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e dovranno possedere i requisiti previsti dal bando integrale.

12. Le offerte si intendono valide per giorni 180 decorrenti dalla data di chiusura della gara.

Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione oltre tale termine le imprese hanno facoltà di svincolo.

13. È prevista una cauzione provvisoria del 5% dell'importo a base d'asta e definitiva del 10% dell'importo contrattuale, da prestarsi nei modi di legge.

14. Si farà luogo ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide. Non sono ammesse offerte in aumento e non vi è prefissione di ribasso;

15. Per tutto quanto non contemplato nel bando si rinvia al decreto legislativo n. 358/1992 ed al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902.

16. Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 10 febbraio 1998 ed è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Trani.

Trani, 12 febbraio 1998.

Il direttore: dott. Carmine Ronchi.

C-3820 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Trieste, piazzale Europa n. 1
Tel. 040/676.7968 - Fax 040/676.7964

Avviso di esito di gara - Procedura di aggiudicazione Procedura aperta - asta pubblica

Data stipulazione contratti: lotto 15 gennaio 1998; lotto 2: 29 dicembre 1997; lotto 3: 19 dicembre 1997.

Criteri di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 52, punto 2, del Regolamento di Ateneo per l'amme. e la finanza e la contabilità, al concorrente che ha offerto: per i lotti 1 e 2 l'offerta economicamente più vantaggiosa, e per il lotto 3 il prezzo più basso. Numero offerte ricevute: 9 per il lotto 1; 2 per il lotto 2; 5 per il lotto 3.

Fornitori: lotto 1, Impresa: Executive Service S.a.s. di G. Capra & C., via Rainaldi n. 1, Bologna; lotto 2 Impresa: S.T.E.A. di Salati M., via G. Di Vittorio n.49, Terni; lotto 3 Impresa: Facau S.r.l., via Venezian n. 14/a, Trieste.

Oggetto dell'appalto: fornitura di: personal computer (lotto 1), attrezzature audio e video (lotto 2), e mobili (lotto 3), per il Centro Linguistico di Ateneo.

Prezzi di aggiudicazione: lotto 1, Lit. 95.800.000; lotto 2, Lit. 18.500.000; lotto 3, Lit. 21.563.000 (IVA esclusa).

Il rettore: prof. L. Delcaro.

C-3816 (A pagamento).

COMUNE DI FALCONARA ALBANESE (Provincia di Cosenza)

Falconara Albanese, via Matteotti
Tel. 0982/82018-82249 - Fax 0982/82289

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei «lavori di completamento della strada di collegamento Falconara Albanese - Centro, frazione Torremezzo» - Lotto funzionale «A». Importo L. 1.500.000.000.

Il sindaco, vista la legge-quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, così modificata dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216; vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14; visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55; Visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; rende noto, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 13 in data 19 gennaio 1998, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di completamento «lavori di completamento della

strada di collegamento Falconara Albanese - Centro, frazione Torremezzo» - Lotto funzionale «A». Importo a base d'asta L. 1.110.000.000», è indetta la gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni.

Il criterio prescelto è quello del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo (pari, ripetesi, a L. 1.110.000.000) posto a base di gara. Il prezzo convenuto sarà fisso ed invariabile secondo quanto specificato dall'art. 326, comma secondo, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F). L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. Per i lavori oggetto del presente appalto non è ammesso procedere a revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile, fatto salvo quanto previsto dal quarto comma dell'art. 26 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni. Non saranno ammesse alla gara di appalto le offerte in aumento percentuale rispetto l'importo delle opere a corpo posto a base di gara. L'opera è da realizzare in Falconara Albanese, località San Martino, San Pietro, Fabiano.

L'oggetto dell'appalto è costituito dai lavori, come indicati nel capitolato speciale di appalto. Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 6°, considerata categoria prevalente (ai sensi del comma terzo dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109) e la classifica 6, per un importo fino a lire 1.500 milioni. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, questa amministrazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata ai sensi del decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997 (individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare di appalto), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 105 dell'8 maggio 1997 - serie generale. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Ove, prima dell'aggiudicazione della gara dovessero intervenire disposizioni di legge, provvedimenti e/o regolamentari che prevedano nuovi o diversi criteri di esclusione delle offerte anomale, tali disposizioni troveranno automatica applicazione.

Non sarà ammesso alla gara il concorrente che avrà presentato o che manchi o sia incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti dal bando di gara. Verrà esclusa dalla gara l'impresa che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto. Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 63 del capitolato speciale di appalto, sarà di giorni 350 (trecentocinquanta) successivi e continui, decorrenti dalla data di verbale di consegna; detto tempo utile tiene già conto dell'incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole, nella misura delle normali previsioni. L'opera è finanziata con la somma di L. 1.500.000.000 finanziamento fondi P.O.P. - Misura 1.1, Viabilità annualità 1996 (deliberazione della Giunta regionale n. 2337 del 28 aprile 1997, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 58 del 21 maggio 1997). L'aggiudicatario dovrà esporre idonea cartellonistica nell'area del cantiere indicante il finanziamento dell'opera. I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento, una volta raggiunto l'importo di lire 200 milioni al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Il calcolo del tempo per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la domanda di somministrazione del finanziamento, e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria comunale - Carical S.p.a., filiale di San Lucido. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con esclusione dei soggetti di cui alla lettera c) del medesimo articolo.

I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dai commi terzo, quarto, quinto, sesto e ottavo dell'art. 13 della stessa legge n. 109/1994. Ai sensi dell'art. 8, comma settimo della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. Nella domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

- 1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) idonea iscrizione all'Albo nazionale costruttori, secondo quanto sopra specificato.

L'amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicatario i certificati di regolare esecuzione dei lavori più importanti. Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ai sensi dell'art. 1, comma terzo, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55. Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione di L. 22.200.000, pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 30, comma primo, della legge n. 109/1994. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'accollo dei lavori.

La ditta aggiudicataria è, inoltre, obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori a base di contratto che copra gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, ai sensi dell'art. 30, comma secondo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte di questa amministrazione. Nel caso in cui l'offerta di gara presentasse un ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. L'esecutore dei lavori è, altresì, obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, secondo il dettato del comma terzo, del citato art. 30 della legge n. 109/1994, nonché le polizze indicate al comma quarto dello stesso art. 30, se ed in quanto dovute. Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione entro *venti giorni* a decorrere dalla pubblicazione del presente bando nel Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, domanda in carta legale ed in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata. La domanda potrà essere fatta pervenire anche negli ulteriori modi previsti dal comma sesto dell'art. 14 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. In questo caso dovrà essere spedita lettera di conferma prima della scadenza dei termini di cui sopra. Tale domanda, unita alle suddette dichiarazioni e contenuta in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto e il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Comune di Falconara Albanese, via Matteotti - 87030 Falconara Albanese (Cosenza).

Il Capitolato speciale di appalto e gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 10 alle ore 12,30 dei giorni feriali presso la sede di questa amministrazione - Ufficio tecnico, sezione lavori pubblici. La suddetta documentazione potrà essere richiesta previo versamento della somma di L. 100.000 mediante versamento alla Tesoreria comunale - Carical S.p.a., filiale di San Lucido, previo ordinativo di esazione da richiedersi all'ufficio di ragioneria di questo comune. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro giorni 90 (novanta) dalla data di pubblicazione del presente bando e le offerte dovranno pervenire a questa amministrazione entro 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di spedizione delle lettere di invito. L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 30 (trenta) giorni dalla data dell'aggiudicazione. In tale caso l'amministrazione procederà ad incamerare la cauzione e ad aggiudicare l'appalto all'offerente con il maggiore ribasso dopo il rinunziante.

Subappalto e pagamenti ai subappaltatori o cottimisti: il subappalto è disciplinato dall'art. 18, comma terzo, della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e dai commi secondo, terzo e quarto del suddetto art. 34 della legge n. 109/1994. Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della stessa legge n. 55/1990, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista da parte di questa amministrazione appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare a questa amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Contratto d'appalto: il contratto d'appalto relativo al presente bando di gara, ai sensi dell'art. 19, comma quarto, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dal decreto legge n. 101/1995, convertito in legge n. 216/1995, sarà stipulato a corpo ai sensi delle disposizioni di cui al secondo comma dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato «F».

Il responsabile del procedimento è il geom. Chillemi Giuseppe.

Il sindaco: prof. Nicola Carnevale

Il segretario comunale: dott. Giovanni Musacchio

C-3821 (A pagamento).

COMUNE DI FALCONARA ALBANESE (Provincia di Cosenza)

Falconara Albanese, via Matteotti

Tel. 0982/82018-82249 - Fax 0982/82289

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei «lavori di completamento della strada di collegamento Falconara Albanese - Centro, frazione Torremezzo» - Lotto funzionale «B». Importo L. 1.500.000.000.

Il sindaco, vista la legge-quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, così modificata dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216; vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14; visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55; Visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; rende noto, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 12 in data 19 gennaio 1998, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di completamento «lavori di completamento della strada di collegamento Falconara Albanese - Centro, frazione Torremezzo» - Lotto funzionale «B». Importo a base d'asta L. 1.113.000.000, è indetta la gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni.

Il criterio prescelto è quello del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo (pari, ripetesi, a L. 1.113.000.000) posto a base di gara. Il prezzo convenuto sarà fisso ed invariabile secondo quanto specificato dall'art. 326, comma secondo, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F). L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. Per i lavori oggetto del presente appalto non è ammesso procedere a revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile, fatto salvo quanto previsto dal quarto comma dell'art. 26 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni. Non saranno ammesse alla gara di appalto le offerte in aumento percentuale rispetto l'importo delle opere a corpo posto a base di gara. L'opera è da realizzare in Falconara Albanese, località San Martino, San Pietro, Fabiano.

L'oggetto dell'appalto è costituito dai lavori, come indicati nel capitolato speciale di appalto. Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 6^a, considerata categoria prevalente (ai sensi del comma terzo dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109) e la classifica 5, per un importo fino a lire 1.500 milioni. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, questa amministrazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata ai sensi del decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997 (individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare di appalto), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 105 dell'8 maggio 1997 - serie generale. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Ove, prima dell'aggiudicazione della gara dovessero intervenire disposizioni di legge, provvedimenti e/o regolamentari che prevedano nuovi o diversi criteri di esclusione delle offerte anomale, tali disposizioni troveranno automatica applicazione.

Non sarà ammesso alla gara il concorrente che avrà presentato o che manchi o sia incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti dal bando di gara. Verrà esclusa dalla gara l'impresa che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto. Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 63 del capitolato speciale di appalto, sarà di giorni 350 (trecentocinquanta) successivi e continui, decorenti dalla data di verbale di consegna; detto tempo utile tiene già conto dell'incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole, nella misura delle normali previsioni. L'opera è finanziata con la somma di L. 1.500.000.000 finanziamento fondi P.O.P. - Misura 1.1, Viabilità annualità 1996 (deliberazione della Giunta regionale n. 2337 del 28 aprile 1997, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 58 del 21 maggio 1997). L'aggiudicatario dovrà esporre idonea cartellonistica nell'area del cantiere indicante il finanziamento dell'opera. I pagamenti verranno effettuati per stadi di avanzamento, una volta raggiunto l'importo di lire 200 milioni al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Il calcolo del tempo per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la domanda di somministrazione del finanziamento, e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria comunale - Carical S.p.a., filiale di San Lucido. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con esclusione dei soggetti di cui alla lettera c) del medesimo articolo.

I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dai commi terzo, quarto, quinto, sesto e ottavo dell'art. 13 della stessa legge n. 109/1994. Ai sensi dell'art. 8, comma settimo della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. Nella domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

- 1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) idonea iscrizione all'Albo nazionale costruttori, secondo quanto sopra specificato.

L'amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicatario i certificati di regolare esecuzione dei lavori più importanti. Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ai sensi dell'art. 1, comma terzo, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55. Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione di L. 22.600.000, pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 30, comma primo, della legge n. 109/1994. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'accollo dei lavori.

La ditta aggiudicataria è, inoltre, obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori a base di contratto che copra gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, ai sensi dell'art. 30, comma secondo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte di questa amministrazione. Nel caso in cui l'offerta di gara presentasse un ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. L'esecutore dei lavori è, altresì, obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, secondo il dettato del comma terzo, del citato art. 30 della legge n. 109/1994, nonché le polizze indicate al comma quarto dello stesso art. 30, se ed in quanto dovute. Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione entro *venti giorni* a decorrere dalla pubblicazione del presente bando nel Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, domanda in carta legale ed in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata. La domanda potrà essere fatta pervenire anche negli ulteriori modi previsti dal

comma sesto dell'art. 14 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. In questo caso dovrà essere spedita lettera di conferma prima della scadenza del termine di cui sopra. Tale domanda, unita alle suddette dichiarazioni e contenuta in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto e il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Comune di Falconara Albanese, via Matteotti - 87030 Falconara Albanese (Cosenza).

Il Capitolato speciale di appalto e gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 10 alle ore 12,30 dei giorni feriali presso la sede di questa amministrazione - Ufficio tecnico, sezione lavori pubblici. La suddetta documentazione potrà essere richiesta previo versamento della somma di L. 100.000 mediante versamento alla Tesoreria comunale - Carical S.p.a., filiale di San Lucido, previo ordinativo di esazione da richiedersi all'ufficio di ragioneria di questo comune. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro giorni 90 (novanta) dalla data di pubblicazione del presente bando e le offerte dovranno pervenire a questa amministrazione entro 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di spedizione delle lettere di invito. L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 30 (trenta) giorni dalla data dell'aggiudicazione. In tale caso l'amministrazione procederà ad incamerare la cauzione e ad aggiudicare l'appalto all'offerente con il maggiore ribasso dopo il rinunziante.

Subappalto e pagamenti ai subappaltatori o cottimisti: il subappalto è disciplinato dall'art. 18, comma terzo, della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e dai commi secondo, terzo e quarto del suddetto art. 34 della legge n. 109/1994. Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della stessa legge n. 55/1990, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista da parte di questa amministrazione appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare a questa amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Contratto d'appalto: il contratto d'appalto relativo al presente bando di gara, ai sensi dell'art. 19, comma quarto, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dal decreto legge n. 101/1995, convertito in legge n. 216/1995, sarà stipulato a corpo ai sensi delle disposizioni di cui al secondo comma dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato «F».

Il responsabile del procedimento è il geom. Chillelli Giuseppe.

Il sindaco: prof. Nicola Carnevale

Il segretario comunale: dott. Giovanni Musacchio

C-3822 (A pagamento).

COMUNE DI CENTO (Provincia di Ferrara) Settore Lavori Pubblici

Esito di gara

Questa amministrazione ha esperimento licitazione privata per l'appalto del servizio di gestione della Piscina Comunale per gli anni 1998-1999-2000-2001-2002, con le modalità di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 fatto salvo quanto disposto dall'art. 25 del medesimo decreto.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) So.Ge.Se. di Bologna; 2) Cooperativa a responsabilità limitata Sportiva di Ferrara; 3) Il Ragno S.a.s. di Palata Pepoli (BO); 4) Promoter Sport di Bologna.

Hanno partecipato le ditte di cui ai numeri 1), 2) e 4) del precedente elenco.

Si è aggiudicata l'appalto la ditta Promoter Sport, via Ferrarese n. 68 - 40128, Bologna, la quale ha offerto il ribasso del 15,11%, sull'importo di L. 360.000.000 per anno di servizio oltre I.V.A.

Cento, 9 febbraio 1998

Il dirigente del settore: dott. ing. Giulio Terzi.

C-3823 (A pagamento).

COMUNE DI BORDIGHERA

(Provincia di Imperia)

Via XX Settembre n. 32

Tel. 0184/263792 - Fax 260144

Codice fiscale n. 00081170086

Partita I.V.A. n. 00260750088

Avviso di aggiudicazione

Ente appaltante: amministrazione comunale.

Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata (articoli 89, lett. a) 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Categoria del servizio e descrizione: CPV 74701300; categoria 14; CPC 874. Servizi di pulizia di uffici ed immobili comunali e presenza durante manifestazioni, riunioni, sedute di organi comunali, anno 1998.

Data aggiudicazione appalto: 30 dicembre 1997.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95).

Offerte ricevute: n. 10.

Aggiudicatari: Co.Se.Va. S.c. a r.l., Campobasso (IM).

Prezzo di aggiudicazione: importo mensile netto L. 10.657.500.

Data invio avviso alla G.U.C.E.: 6 febbraio 1998.

Il funzionario dell'ufficio contratti: dott. Alberto Laura.

C-3827 (A pagamento).

COMUNE DI CENTO

(Provincia di Ferrara)

Sezione Autonoma Servizio Gas e Cimiteri

Esito di gara

Questa amministrazione ha esperimento licitazione privata per l'appalto dei servizi cimiteriali per gli anni 1998-1999-2000 con le modalità dell'art. 89, lettera b) del regolamento 23 maggio 1924 n. 827, ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Ottaviani S.n.c., Bentivoglio (BO); 2) Serra Dionigi, Aliano (MT); 3) Iteras S.p.a. - Funo (BO); 4) G.E.S. S.n.c. - Aulla ((MS); 5) Attima S.c. a r.l. (MO); 6) geom. Maurizio Medici, Mirandola (MO); 7) C.M.S. Centro (FE).

Hanno partecipato le ditte di cui ai numeri 1), 2), 3), 5), 6) e 7) del precedente elenco. Si è aggiudicata l'appalto la ditta C.M.S. Consorzio Mutui Servizi, corso Guercino n. 74 - 44042 Cento (FE) la quale ha offerto il ribasso del 18,13%, sull'importo di L. 190.000.000, per anno di servizio oltre all'I.V.A.

Cento, 30 gennaio 1998

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Raffaele Alessandri

C-3828 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a., Direzione Distribuzione Triveneto - 30123 Venezia, Dorsoduro 3488/u, tel. 041/5215111, telefax 041/5215168. Bando di gara n. DG1XE028 di procedura ristretta per appalto lavori ex decreto legislativo n. 158/95. Importo L. 300.000.000, contratto aperto, lotto unico, categoria A.N.C. 5G.

Oggetto: lavori di pitturazione parti basse dei sostegni a traliccio, con vernice isolante, ubicati nelle Province del Triveneto.

Durata lavori trecentosessantacinque giorni dalla consegna prevista nel mese di giugno 1998. Non sono autorizzate varianti al progetto. È prevista cauzione. Pagamenti a novanta giorni su stati avanzamento lavori mensili. Aggiudicazione a prezzo più basso. È consentita partecipazione in R.T.I. (art. 23 del decreto legislativo n. 158/95). Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata, datata, timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro *venticinque* giorni dalla pubblicazione del bando, in busta chiusa e sigillata con su riportato il numero e oggetto del bando, all'indirizzo sopraindicato di Venezia, dovranno essere allegate dichiarazioni su carta intestata e con le stesse modalità della domanda di partecipazione, attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi:

- 1) l'insussistenza delle cause di esclusione (art. 18 del decreto legislativo n. 406/91);
- 2) l'iscrizione all'A.N.C. non inferiore a L. 300.000.000 nella categoria 5G;
- 3) la disponibilità di Istituti di Credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;
- 4) l'importo complessivo dei lavori di qualsiasi tipologia eseguiti negli anni 95-96-97 che comunque non deve essere inferiore a L. 750.000.000;
- 5) l'importo complessivo dei lavori di tipologia: «tinteggiatura e verniciatura» eseguiti negli anni 95-96-97 che comunque non deve essere inferiore a L. 450.000.000;
- 6) che l'impresa nel quinquennio che va dal 93 al 97 ha eseguito almeno un lavoro, come al punto cinque, di importo non inferiore a L. 150.000.000 oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a L. 180.000.000, specificando oggetto, committente, località, data di inizio e fine lavori;
- 7) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di R.T.I. i requisiti 1), 3) e 7), devono essere posseduti da ciascuna impresa; gli altri requisiti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento stesso nella misura precisata e, in particolare, dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del R.T.I. nella misura minima del 20%. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di aggiudicazione. La mancata o irregolare presentazione delle dichiarazioni richieste, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore della divisione distribuzione che ha designato quale responsabile il direttore della direzione distribuzione Triveneto, con domicilio per la carica presso Venezia, Dorsoduro 3488/U

Enel - Direzione Distribuzione Triveneto:
G. Cenedese

C-3833 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720560

Società appaltante: ENEL S.p.a., Direzione distribuzione Triveneto - 30123, Venezia, Dorsoduro 3488/u, tel. 041/5215111, telefax 041/5215168. Bando di gara n. DG1XD026 di procedura ristretta per appalto lavori ex decreto legislativo n. 158/95. Importo presunto L. 710.000.000, riconducibile alle seguenti categorie A.N.C. Prevallenti: 16F, importo L. 150.000.000; 2 importo L. 560.000.000. Lotto unico.

Oggetto: lavori edili ed elettromeccanici per la realizzazione del nuovo stallo linea 132Kv. «Carnevie» presso la cabina primaria di trasformazione AT/MT di Cà Tiepolo in Comune di Porto Tolle (RO). La durata dei lavori è di centocinquanta giorni dalla consegna prevista nel mese di maggio 1998.

Non sono autorizzate varianti al progetto. È prevista cauzione. Pagamenti a novanta giorni su stati avanzamento lavori mensili. Aggiudicazione a prezzo più basso. È consentita partecipazione in R.T.I. ai sensi art. 23 del citato decreto legislativo n. 158/95.

Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata, data-ta, timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro *venticinque giorni* dalla pubblicazione del bando, in busta chiusa e sigillata con su riportato il numero e oggetto del bando, all'indirizzo sopraindicato di Venezia, dovranno essere allegate dichiarazioni su carta intestata e con le stesse modalità della domanda di partecipazione, attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

2) l'iscrizione all'A.N.C. non inferiore a L. 750.000.000 nella categoria 2; e non inferiore a L. 150.000.000 nella categoria 16F;

3) la disponibilità di Istituti di Credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) l'importo complessivo dei lavori di qualsiasi tipologia eseguiti negli anni 95-96-97 che comunque non deve essere inferiore a L. 1.700.000.000;

5) l'importo complessivo dei lavori di tipologia: «costruzione e manutenzione di edifici industriali» eseguiti negli anni 95-96-97 che comunque non deve essere inferiore a L. 800.000.000;

5. a) l'importo complessivo dei lavori di tipologia: «montaggi elettromeccanici di cabine primarie di trasformazione AT/MT» eseguiti negli anni 95-96-97 che comunque non deve essere inferiore a L. 250.000.000;

6) che l'impresa nel quinquennio che va dal 93 al 97 ha eseguito almeno un lavoro, come al punto 5) di importo non inferiore a L. 300.000.000, ed al punto 5. a) di importo non inferiore a L. 100.000.000; oppure due lavori di importo complessivo per il punto 5) non inferiore a L. 350.000.000, e per il punto 5. a) non inferiore a L. 150.000.000; specificando oggetto, committente, località, data di inizio e fine lavori;

7) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di R.T.I. i requisiti 1), 3) e 7), devono essere posseduti da ciascuna impresa; gli altri requisiti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento stesso nella misura precisata e, in particolare, dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del R.T.I. nella misura minima del 20%. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di aggiudicazione. La mancata o irregolare presentazione delle dichiarazioni richieste, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95.

Asi sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese

e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'Insiore della divisione distribuzione che ha designato quale responsabile il direttore della direzione distribuzione Triveneto, con domicilio per la carica presso Venezia, Dorsoduro 3488/U.

p. ENEL - Direzione Distribuzione Triveneto:
G. Cenedese

C-3830 (A pagamento).

SEI - S.p.a.
Elettrimmobiliare
(Gruppo ENEL)

Roma, via Poli n. 14
Tel. 06/85093359 - Telefax 06/85093381

Bando di gara procedura ristretta
(ex decreto legislativo n. 158/95)

Oggetto: gara n. E.A.A.X.A.001: esecuzione entro duecentosettanta giorni, degli impianti elettrici, telefonici, trasmissioni dati e di climatizzazione negli immobili di proprietà ENEL siti in Alessandria, importo presunto L. 1.500.000.000, riconducibile alla categoria 5c dell'A.N.C. come lavori prevalenti, e alla categoria 5a come lavori scorparabili contratto a misura; è prevista cauzione.

I pagamenti saranno effettuati a novanta giorni data presentazione fatture su stati di avanzamento dei lavori mensili. L'aggiudicazione sarà effettuata al migliore offerente. È consentita partecipazione in A.T.I. ai sensi art. 23 del citato decreto legislativo n. 158/95. Per il subappalto si applica la disciplina dell'art. 18 della legge n. 55/90 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 109/94.

La domanda di partecipazione, redatta su carta intestata e firmata dal legale rappresentante senza l'obbligo di autentica, dovrà essere fatta pervenire entro le ore 15 del *ventesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del presente avviso in busta chiusa con sopra riportati il numero della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, l'oggetto dei lavori e il numero della gara, all'indirizzo dell'aggiudicatore; ad essa dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

B) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese che partecipano in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

C) iscrizione A.N.C. nella categoria 5c non inferiore a L. 1.500.000.000;

D) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

E) importo del fatturato globale nel quinquennio 1993-1997 (accettabile se non inferiore a L. 3.000.000.000);

F) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 1993-1997 per lavori della stessa tipologia categoria 5c A.N.C. (accettabile se non inferiore a L. 1.000.000.000), con indicazione (oggetto, committente, data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a L. 600.000.000.

I requisiti richiesti devono essere dimostrati:

A) con la documentazione prevista al succitato articolo; ovvero con l'invio dei seguenti documenti in corso di vigenza, in originale o fotocopia autenticata:

certificato d'iscrizione alla sezione ordinaria della C.C.I.A.A.;

certificato del casellario giudiziale di tutti i responsabili dell'impresa, come risultano dal certificato precedente, nonché dei direttori tecnici;

certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori;

C) con lo stesso certificato d'iscrizione all'A.N.C.;

B), D), E) ed F) con dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante senza obbligo di autentica. In sostituzione della documentazione richiesta a dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti ai punti A) e C) saranno accettate dichiarazioni in carta semplice temporaneamente sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante senza l'obbligo di autentica.

In caso di A.T.I., i requisiti di cui in A), B), e D) devono essere posseduti da ciascuna impresa, il requisito di cui al punto C) dovrà essere posseduto globalmente dall'A.T.I. secondo la seguente ripartizione: 60% dalla mandataria, 40% dal complesso delle mandanti con un minimo del 20% ciascuna. Gli altri requisiti E ed F, sempre che frazionabili, dovranno essere posseduti dal complesso delle partecipanti all'A.T.I. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o insufficiente documentazione relativa ai requisiti di cui in A), B) e C) costituisce causa di esclusione dalla procedura.

Responsabile acquisti appalti:
ing. Giuseppe Madoglio

C-3836 (A pagamento).

COMUNE DI BIBBONA (Provincia di Livorno)

Bibbona, piazza Colombo n. 1
Tel. 0586/672111

Bando indicativo anno 1998

Si rende noto che all'albo pretorio del Comune e sul quotidiano aste ed appalti è pubblicato il bando di gara indicativo relativo alle forniture di beni e servizi per l'anno 1998.

Il responsabile dell'ufficio gare e appalti:
Luciana Pietragli

C-3839 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara n. P.6T.X.D.004 con procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/95)

Società appaltante: ENEL S.p.a., Direzione produzione termoelettrica Medio Tirreno, via Tarquinia n. 30 - 00053, Civitavecchia, tel. 0766/507111, telefax 0766/500745, casella postale n. 124.

Oggetto: modifica cassetta desurriscaldamento riscaldatore acqua alimento AP6/A della centrale di Torrevaldaliga Nord, sezione 1, Comune di Civitavecchia, provincia di Roma. Importo: circa 224 (duecentoventiquattromilioni).

Termine esecuzione dei lavori: 60 (sessanta) giorni solari a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi, periodo presunto di esecuzione maggio-luglio 1998. Iscrizione alla A.N.C. categoria 17 o 16b, considerate equivalenti, importo L. 300.000.000. Pagamento novanta giorni data fattura su stato avanzamento lavori finale con trattenuta dei dietimi a garanzia da vincolare all'accettazione definitiva.

Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunione d'impresa (R.T.I.): si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando; nel caso di scadenza in un giorno festivo, il termine si intende fissato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare, dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: via telefax al seguente numero 0766/500745; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione: «Informazioni sulla gara n. P.6T.X.D.004» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo della società appaltante.

La documentazione corredata della modulistica necessaria per presentare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato all'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 e dall'art. 34 della legge n. 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: categorie 17 o 16b, considerate equivalenti, per un importo di L. 224.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via, corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Informativa ex art. 10 della legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'instatore capo della divisione produzione che ha designato responsabile del trattamento il direttore della direzione produzione termoelettrica del Medio Tirreno con domicilio per la carica presso la sede ENEL sita in Civitavecchia, via Tarquinia n. 30.

p. ENEL - Società per azioni
Direzione produzione termoelettrica Medio Tirreno:
ing. Sandro Fontecedro

C-3840 (A pagamento).

CIS DI FORLÌ Consorzio Intercomunale Servizi

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di carico, trasporto e smaltimento di scorie e cenere pesanti di risulta dall'incenerimento di rifiuti solidi urbani stoccate presso il piazzale di via Correcchio n. 35, Forlì - (Gara n. 1/98)

Il Consorzio Intercomunale Servizi - CIS, via Balzella n. 24 - 47100 Forlì, tel. 0543/790911, indice un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di carico, trasporto e smaltimento di scorie e cenere pesanti «Codice C.E.R. 190101, con le caratteristiche come da capitolato speciale d'appalto» prodotte dall'impianto di incenerimento di R.S.U. di Forlì e stoccate c/o il piazzale di via Correcchio n. 35.

L'importo presunto a base di gara è di L. 800.000.000 per un quantitativo di scorie stimato in 4.100 tonnellate, quantitativo che il CIS si riserva di aumentare o diminuire a suo insindacabile giudizio. L'offerta dovrà essere valida fino al 30 giugno 1999. L'appalto è riservato ad imprese in possesso delle autorizzazioni prescritte nel bando integrale.

L'aggiudicazione del servizio avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 sulla base di offerte espresse in lire italiane/kg. Le offerte dovranno pervenire, unitamente alla documentazione richiesta nel bando, entro e non oltre le ore 12 del giorno *giovedì 5 aprile 1998*. L'apertura dei plichi avverrà alle ore 9,0 del giorno *venerdì 17 aprile 1998* allo stesso indirizzo. Il bando integrale di gara inviato alla G.U.C.E. in data 18 febbraio 1998, potrà essere ritirato unitamente al capitolato speciale d'appalto, presso l'ufficio acquisti, divisione ambiente CIS, Forlì, via C. Grigioni n. 19, tutti i giorni lavorativi dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle 12.

Il direttore: Brocchi dott. ing. Giuliano.

C-3842 (A pagamento).

PIA FONDAZIONE V.S. BREDA*Avviso di gara per pubblico incanto*

Si informa che la Fondazione V.S. Breda di Padova ha indetto la seguente gara d'appalto per pubblico incanto per la realizzazione di un edificio ad uso Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) di base per anziani non autosufficienti in Padova, Ponte di Brenta, via Ippodromo n. 2: impianti termomeccanici ed elettrici, prezzo a base d'asta L. 2.000.554.120, di cui:

L. 1.484.712.520 per impianti termomeccanici (categoria prevalente 5A);

L. 515.841.600 per impianti elettrici (opere scorporabili, categoria prevalente 5C).

1. Ente appaltante: Pia Fondazione V.S. Breda, via Ippodromo n. 2 - 35129 Ponte di Brenta, Padova.

2. Procedura di gara: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lett. c) ed art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, da espletare con il criterio del massimo ribasso (unico) sui prezzi unitari per lavori a misura e sull'importo delle opere a corpo.

3. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'A.N.C., categoria 5A) (prevalente), importo di L. 3.000.000.000; categoria 5C) (opere scorporabili), importo di L. 750.000.000. Nel caso di impresa singola o di imprese riunite in associazione (orizzontale o verticale) vanno garantite le iscrizioni A.N.C. secondo quanto stabilito dall'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406,

4. Termini: le offerte devono pervenire al protocollo dell'Ente entro il termine perentorio delle ore 14 del giorno 9 marzo 1998, con le modalità di cui al bando di gara (pena l'esclusione). L'apertura dell'asta in forma pubblica si terrà presso la sede della Fondazione «V.S. Breda» in via Ippodromo n. 2, Ponte di Brenta (PD), alle ore 18 del giorno 10 marzo 1998.

5. I bandi integrali saranno esposti all'albo pretorio del Comune di Padova ed all'albo dell'Ente appaltante. L'acquisto degli elaborati progettuali della gara potrà essere effettuato presso il centro copie Berchet, via Berchet n. 9, Padova, tel. 049/8751379, fax 049/8759733, previa telefonata d'ordine. Per ogni ulteriore precisazione si rinvia al bando integrale di gara. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ente in via Ippodromo n. 2 - 35129 Ponte di Brenta, Padova, tel. 049/8290611, fax 049/8290859.

Il presidente: Antonio Ramin.

C-3879 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Azienda U.S.L. di Viterbo**

Viterbo, via S. Lorenzo n. 101

Tel. 0761/3381 - Fax 0761/345347

Avviso di gara

Questa azienda U.S.L. ha necessità di fornirsi dei seguenti beni ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, come da delibera del direttore generale n. 68 del 4 febbraio 1968 per gli importi presunti indicati I.V.A. compresa:

1) mezzi di sintesi per ortopedia L. 170.000.000; 2) supporti magnetici e meccanografici L. 70.000.000; 3) prodotti per profilassi bovina ed ovina L. 150.000.000; 4) prodotti per radiocopia vascolare (angiografia) L. 80.000.000; 5) materiale odontoiatrico L. 45.000.000; 6) gas terapeutici L. 390.000.000; 7) disinfestanti e derattizzanti L. 50.000.000; 8) cancelleria L. 130.000.000; 9) stampati L. 335.000.000; 10) moduli continui L. 100.000.000; 11) n. 1 automedica L. 70.000.000; 12) n. 8 autovetture da 1.000 cc per il GAD+14 autovetture per il SDSM L. 260.000.000; 13) n. 1 mammografo L. 84.000.000; 14) n. 1 telecomandato L. 250.000.000; 15) n. 1 elettrocardiografo portatile L. 65.000.000; 16) n. 1 ortopantomografo L. 50.000.000; 17) n. 1 amplificatore di brillantezza L. 80.000.000; 18) n. 3 riuniti odontoiatrici L. 420.000.000; 19) n. 3 cardiocografi L. 45.000.000; 20) n. 3 cappe a flusso laminare L. 60.000.000.

Fornitura in service (locazione apparecchi-manutenzione-fornitura reagenti) dei seguenti sistemi per laboratori analisi:

21) esami urine L. 124.000.000; 22) batteriologia L. 125.000.000; 23) esami emocromocritici L. 300.000.000; 24) coagulazione L. 300.000.000; 25) determinazioni nefelometriche L. 400.000.000; 26) elettroforesi L. 120.000.000; 27) allergologia L. 150.000.000; 28) sierologia lue L. 110.000.000; 29) polimerase chain reaction PCR L. 200.000.000; 30) analisi chimiche acque potabili L. 120.000.000; 31) Gitofluorimetria L. 200.000.000.

Talune pare verranno espite a base termine, altre nel corso del 1998. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 17 marzo 1998 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L., via S. Lorenzo n. 101 - 01100 Viterbo, separatamente per ogni gara, con plico riportante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione a gara indicando quella di interesse. Questa amministrazione non è vincolata all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Il direttore generale: dott. Francesco Ripa di Meana.

C-38793 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE*Esito asta pubblica*

(art. 20 della legge n. 55/90)

Oggetto: lavori per la costruzione del collegamento viario, tra la strada statale n. 157 e la strada statale n. 637 in località Passo del Cardinale nel Comune di Ceccano. Importo a base d'asta: L. 2.767.726.185.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con le modalità e le procedure di cui all'art. 1, lett. c) della legge 20 febbraio 1993 n. 14 ed in conformità al capitolato speciale d'appalto. Gara espletata il 22 dicembre 1997.

Ditte partecipanti: n. 21.

Ditta aggiudicataria: Stirpe Benito, via Umberto n. 1, Torrice (FR). Importo di aggiudicazione: L. 2.100.152.270.

L'ingegnere capo: ing. Massimo Pillozzi.

C-3859 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI**

Pubblico avviso di incarico - (Ai sensi dell'art. 17, comma 12° legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216).

L'IACP di Napoli, attesa la carenza di personale interno, intende affidare a liberi professionisti singoli o associati o raggruppati temporaneamente, ovvero a società di ingegneria, l'incarico per la redazione dei progetti preliminari, definitivi ed esecutivi di cui alla legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95 e agli indirizzi operativi e chiarimenti sulla disciplina transitoria di cui alla Circolare Ministero Lavori Pubblici, 7 ottobre 1996 n. 4488/UL, nell'ambito della realizzazione di un programma di recupero del patrimonio edilizio da realizzare ai sensi della legge 135/97, localizzato con delibere n. 127/559 del 7 agosto 1997 e n. 130/560 del 22 settembre 1997 suddiviso nei seguenti lotti:

LOTTO N. 1:

Comuni vari - Rioni vari		
ripristino e messa in funzione ascensori		
importo finanziamento	17.000.000.000	
importo presunto a b.a.		12.100.000.000
Totale lotto n. 1	17.000.000.000	12.100.000.000

LOTTO N. 2:			
Comuni vari - Rioni vari		NA/Ponticelli INCIS, cantiere 9286, via Madonnelle, lotto 14	
eliminazione barriere architettoniche		eliminazione contatori rete idrica	
importo finanziamento	10.000.000.000	importo finanziamento	60.000.000
importo presunto a b.a.		importo presunto lavori	42.000.000
Comuni vari - Rioni vari		NA/Ponticelli INCIS, cantiere 9289, via Madonnelle, is. 16-31	
ripristino e messa in funzione ascensori		eliminazione contatori rete idrica	
importo finanziamento	4.700.000.000	importo finanziamento	160.000.000
importo presunto lavori		importo presunto lavori	114.000.000
Totale lotto n. 2	14.700.000.000	NA/Corso Malta, cantiere 9202	
	10.450.000.000	eliminazione contatori rete idrica	
		importo finanziamento	80.000.000
		importo presunto lavori	57.000.000
		NA/Marianella, is. da 1 a 23	
		eliminazione contatori rete idrica	
		importo finanziamento	720.000.000
		importo presunto lavori	514.000.000
		NA/Marianella, is. da 1 a 8 - L. 622	
		eliminazione contatori rete idrica	
		importo finanziamento	531.710.000
		importo presunto lavori	379.000.000
		NA/Masseria Cardone, cantiere 9246 is. da A a F	
		eliminazione contatori rete idrica	
		importo finanziamento	360.000.000
		importo presunto lavori	257.000.000
		NA/Masseria Cardone	
		eliminazione contatori rete idrica	
		importo finanziamento	890.000.000
		importo presunto lavori	635.000.000
		NA/S. Francesco	
		eliminazione contatori rete idrica	
		importo finanziamento	900.000.000
		importo presunto lavori	642.000.000
		NA/S. Gaetano is. da A a E	
		eliminazione contatori rete idrica	
		importo finanziamento	160.000.000
		importo presunto lavori	114.000.000
		NA/S. Gaetano is. da 1 a 2, cantiere 9112	
		eliminazione contatori rete idrica	
		importo finanziamento	80.000.000
		importo presunto lavori	57.000.000
		NA/S. Gaetano is. da 1 a 21, cantiere 9113	
		eliminazione contatori rete idrica	
		importo finanziamento	1.240.000.000
		importo presunto lavori	880.000.000
		NA/S. Tommaso, cantiere 9067, is. 21-22	
		eliminazione contatori rete idrica	
		importo finanziamento	120.000.000
		importo presunto lavori	85.000.000
		NA/S. Tommaso, cantiere 9294, is. A	
		eliminazione contatori rete idrica	
		importo finanziamento	60.000.000
		importo presunto lavori	42.000.000
		NA/Santa Rosa, is. da A a G	
		eliminazione contatori rete idrica	
		importo finanziamento	500.000.000
		importo presunto lavori	357.000.000

LOTTO N. 3:			
a) Capoluogo:			
NA/Secondigliano, Comparti S-T			
rete antincendio e recinzione			
importo finanziamento	2.000.000.000		
importo presunto lavori		1.420.000.000	
NA/Secondigliano, Comparto S			
eliminazione contatori rete idrica			
importo finanziamento	1.000.000.000		
importo presunto lavori		710.000.000	
NA/C. Colombo			
eliminazione contatori rete idrica			
importo finanziamento	500.000.000		
importo presunto lavori		357.000.000	
NA/De Gasperi			
eliminazione contatori rete idrica			
importo finanziamento	1.080.000.000		
importo presunto lavori		770.000.000	
NA/Don Guanella, cantiere 9080 - isolati da 1 a 12			
eliminazione contatori rete idrica			
importo finanziamento	720.000.000		
importo presunto lavori		514.000.000	
NA/Don Guanella, cantiere 9082/3 - isolati 13/22-25/28-30-31			
eliminazione contatori rete idrica			
importo finanziamento	600.000.000		
importo presunto lavori		428.000.000	
NA/Don Guanella, cantiere 9170/8 - isolati 32/33-35/36			
eliminazione contatori rete idrica			
importo finanziamento	100.000.000		
importo presunto lavori		71.000.000	
NA/Traiano, cantiere 9216, via L. Andronico			
eliminazione contatori rete idrica			
importo finanziamento	10.000.000		
importo presunto lavori		71.000.000	
NA/Ponticelli INCIS, cantiere 9209, via Madonnelle is. A1 D2 E 5, 17, 19, 21, 29, 30, 35, 36, 37, 42, 43, 44, 45, 47, 48, 49/51			
eliminazione contatori rete idrica			
importo finanziamento	1.060.000.000		
importo presunto lavori		750.000.000	
NA/Ponticelli INCIS, cantiere 9284, via Madonnelle, is. 15, 18, 25, 26, 31			
eliminazione contatori rete idrica			
importo finanziamento	180.000.000		
importo presunto lavori		128.000.000	

NA/Settembrini eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 150.000.000 importo presunto lavori 107.000.000		Ercolano, via Belvedere, cantiere 6458, is. da I a 9 eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 120.000.000 importo presunto lavori 85.000.000	
NA/Stella Polare is. A-B-C eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 260.000.000 importo presunto lavori 185.000.000		Forio, via Monticchio, cantiere 3178, is. I-L eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 40.000.000 importo presunto lavori 28.000.000	
NA/Soccavo, via Piave, cantiere 9271-9272, is. 52, 58, 59, 60 84 eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 80.000.000 importo presunto lavori 57.000.000		Forio, via Palummera, cantiere 3179, is. I eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 40.000.000 importo presunto lavori 28.000.000	
NA/Traiano, cantiere 9133-9134, is. 73/98-120-122/124-126-127-130 eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 2.000.000.000 importo presunto lavori 1.420.000.000		Forio, via Baiola, cantiere 3178, da A ad H eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 140.000.000 importo presunto lavori 100.000.000	
NA/Traiano, cantiere 9140, viale Traiano eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 160.000.000 importo presunto lavori 114.000.000		Ischia, via Mazzella, is. da A ad F eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 40.000.000 importo presunto lavori 28.000.000	
NA/Traiano, cantiere 9186, via Giu- stiniano eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 40.000.000 importo presunto lavori 28.000.000		Ischia, via Fundera, cantiere 3842, is. da A ad G eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 80.000.000 importo presunto lavori 57.000.000	
NA/Traiano, cantiere 9199, via Ca- tone, is. da I a 6 eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 640.000.000 importo presunto lavori 457.000.000		Ottaviano, via Sarno, cantiere 5141, is. I eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 20.000.000 importo presunto lavori 14.000.000	
NA/Traiano, via Diocleziano n. 178 eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 200.000.000 importo presunto lavori 142.000.000		Ottaviano, via Pentelete, cantiere 5143, is. F eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 20.000.000 importo presunto lavori 14.000.000	
b) Provincia:		Pozzuoli, Rione Artiaco, cantiere 6082, is. 9/10-12/15 eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 160.000.000 importo presunto lavori 114.000.000	
Barano D' Ischia, cantiere 0793 eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 20.000.000 importo presunto lavori 14.000.000		S. Giorgio, via M. d'Ungheria eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 40.000.000 importo presunto lavori 28.000.000	
Casamicciola, De Gasperi, cantiere 1935, is. I-L eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 80.000.000 importo presunto lavori 57.000.000		S. Giorgio, via S. Martino, cantiere 6797 eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 180.000.000 importo presunto lavori 128.000.000	
Casamicciola, via Mortito, can- tiere 1937 eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 40.000.000 importo presunto lavori 28.000.000		S. Giuseppe V., via Amendola eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 140.000.000 importo presunto lavori 100.000.000	
Casamicciola, via Costantino, can- tiere 1937 eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 20.000.000 importo presunto lavori 14.000.000		S. Giuseppe V., via Marciotti, cantiere 6847 eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 50.000.000 importo presunto lavori 35.000.000	
Ercolano, via Consiglio, cantiere 6457, is. I/5-9/10 eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 100.000.000 importo presunto lavori 71.000.000		Torre Annunziata Ilva, cantiere 9317 eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 140.000.000 importo presunto lavori 100.000.000	
Ercolano, via Macello, is. I I eliminazione contatori rete idrica importo finanziamento 40.000.000 importo presunto lavori 28.000.000			

Torre del Greco, viale Toscana, cantiere 8446			LOTTO n. 7:		
eliminazione contatori rete idrica			NA/Don Guanella L. 1327		
importo finanziamento	20.000.000		facciate e impermeabilizzazione		
importo presunto lavori		14.000.000	importo finanziamento	500.000.000	
Torre del Greco, via Sotto Camaldoli, is. A			importo presunto lavori		357.000.000
eliminazione contatori rete idrica			NA/Don Guanella L. 1179/422/218/195		
importo finanziamento	80.000.000		recupero abitativo		
importo presunto lavori		57.000.000	importo finanziamento	13.000.000.000	
Torre del Greco, via Nazionale, cantiere 8446, is. A			importo presunto lavori		9.200.000.000
eliminazione contatori rete idrica			NA/Marianella, Comparti A e B		
importo finanziamento	100.000.000		impermeabilizzazioni, fogne e sistemazioni esterne		
importo presunto lavori		71.000.000	importo finanziamento	3.000.000.000	
Torre del Greco, via Lombardia, cantiere 56/301/1405			importo presunto lavori		2.140.000.000
eliminazione contatori rete idrica			NA/Marianella, isolati da 27 a 36		
importo finanziamento	500.000.000		luci di emergenza e casse scale		
importo presunto lavori		357.000.000	importo finanziamento	1.300.000.000	
Trecase, via G. Rea, cantiere 0978			importo presunto lavori		920.000.000
eliminazione contatori rete idrica			Totale lotto n. 7	17.800.000.000	12.617.000.000
importo finanziamento	20.000.000		LOTTO n. 8		
importo presunto lavori		14.000.000	NA/Amendola		
Totale lotto n. 3			impermeabilizzazione e sistemazioni esterne		
	18.961.710.000	13.488.000.000	importo finanziamento	70.000.000	
LOTTO n. 4:			importo presunto lavori		500.000.000
NA/S. Francesco			NA/Matteotti, Torre A		
manutenzione straordinaria			eliminazione condensa		
importo finanziamento	12.326.760.000		importo finanziamento	500.000.000	
importo presunto lavori		8.800.000.000	importo presunto lavori		357.000.000
NA/S. Francesco U.P.			NA/S. Tommaso, Torri		
sistemazione esterne e cavedi fecali			sistemazione esterne e eliminazione condensa		
importo finanziamento	4.000.000.000		importo finanziamento	3.000.000.000	
importo presunto lavori		2.850.000.000	importo presunto lavori		2.140.000.000
Totale lotto n. 5			NA/Secondigliano, Comparti G-T-H		
	16.236.760.000	11.650.000.000	ripristino strutture e impermeabilizzazioni		
LOTTO n. 5:			importo finanziamento	11.700.000.000	
NA/Rione S. Gaetano U.P.			importo presunto lavori		8.300.000.000
recupero parti comuni			NA/Secondigliano, Comparto S		
importo finanziamento	19.500.000.000		illuminazione esterna		
importo presunto lavori		13.900.000.000	importo finanziamento	800.000.000	
Totale lotto n. 4			importo presunto lavori		571.000.000
	19.500.000.000	13.900.000.000	Totale lotto n. 8	16.700.000.000	11.868.000.000
LOTTO n. 6:			LOTTO n. 9		
NA/Baronessa			NA/Luzzatti		
facciate, cornicioni, sistemazione esterne			fogne		
importo finanziamento	3.568.462.181		importo finanziamento	5.000.000.000	
importo presunto lavori		2.540.000.000	importo presunto lavori		3.570.000.000
NA/De Gasperi			NA/Luzzatti		
fogne e rete idrica			facciate e impermeabilizzazioni		
importo finanziamento	2.600.000.000		importo finanziamento	5.000.000.000	
importo presunto lavori		1.850.000.000	importo presunto lavori		3.570.000.000
NA/Ponticelli INCIS			NA/Luzzatti (10 fabbricati)		
facciate e impermeabilizzazione			sistemazione cantinati		
importo finanziamento	9.000.000.000		importo finanziamento	650.000.000	
importo presunto lavori		6.420.000.000	importo presunto lavori		464.000.000
NA/Santa Rosa			NA/S. Giovanni U.P., via Nuova Villa		
facciate e impermeabilizzazione			interventi su impianto di sollevamento		
importo finanziamento	2.600.000.000		importo finanziamento	1.300.000.000	
importo presunto lavori		1.850.000.000	importo presunto lavori		920.000.000
Totale lotto n. 6					
	17.768.462.181	12.660.000.000			

Torre Annunziata v. Gorizia facciate e impermeabilizzazioni importo finanziamento importo presunti lavori	1.300.000.000	920.000.000	Castellammare via Venezia is. B facciate, fognie, cornicioni e casse scale importo finanziamento importo presunto lavori	250.000.000	178.000.000
Torre Annunziata v. Melito coperture importo finanziamento importo presunti lavori	800.000.000	571.000.000	Castellammare v. Napoli is. H - N facciate e risanamento strutture importo finanziamento importo presunto lavori	1.268.000.000	900.000.000
Torre Annunziata Carminello facciate e ricostruzione balconi importo finanziamento importo presunti lavori	800.000.000	571.000.000	Ercolano v. Mare fognie, sistemazioni esterne e solai importo finanziamento importo presunto lavori	8.000.000.000	5.710.000.000
Torre Annunziata ex Deriver L. 399 facciate, impermeabilizza- zione, fognie e scale importo finanziamento importo presunti lavori	4.000.000.000	2.850.000.000	Gragnano v. Ferrovia facciate e impermeabilizzazioni importo finanziamento importo presunto lavori	260.000.000	185.000.000
Torre Annunziata v. Epitaffio cant. 2733 facciate, impermeabilizza- zioni e sistemazioni esterne importo finanziamento importo presunti lavori	2.000.000.000	1.420.000.000	Gragnano v. Quarantola isolato A facciate e impermeabilizzazioni importo finanziamento importo presunto lavori	650.000.000	464.000.000
Torre Annunziata v. 24 maggio is. da 1 a 24 facciate, impermeabilizza- zioni fognie e scale importo finanziamento importo presunti lavori	3.000.000.000	2.140.000.000	Vico Equense is. A Moiano S. Andrea facciate e impermeabilizzazioni importo finanziamento importo presunto lavori	1.300.000.000	920.000.000
Torre Annunziata Rione Carmi- niello is. da H a R demolizione e ricostruzione balconi importo finanziamento importo presunti lavori	1.267.000.000	900.000.000	Vico Equense GescaL cant. 18072 facciate, impermeabilizzazioni e fognie importo finanziamento importo presunto lavori	350.000.000	250.000.000
Torre del Greco via. del Monte facciate e impermeabilizzazioni importo finanziamento importo presunto lavori	650.000.000	464.000.000	Totale lotto n. 13	17.478.000.000	12.457.000.000
Torre del Greco v. Tortora L. 640 allacciamento fogna importo finanziamento importo presunto lavori	300.000.000	214.000.000	Lotto n. 14		
Torre del Greco v. Lombardia is. A scale AB impermeabilizzazioni, sistema- zioni esterne e risanamento strutture importo finanziamento importo presunto lavori	500.000.000	357.000.000	Comuni vari - Rioni vari eliminazione canne fumarie e adeguamento centrali termiche importo finanziamento importo presunto lavori	2.000.000.000	1.420.000.000
Totale lotto n. 12	17.267.000.000	12.291.000.000	NA/Rione S. Gaetano L. 622/640 facciate e impermeabilizza- zioni importo finanziamento importo presunto lavori	7.000.000.000	5.000.000.000
Lotto n. 13			Giugliano v. Colonne is. E - H - I facciate e impermeabilizza- zioni importo finanziamento importo presunto lavori	2.100.000.000	1.500.000.000
Castellammare L. 60/63 art. 15/2 facciate, impermeabilizzazioni e casse scale importo finanziamento importo presunto lavori	2.400.000.000	1.710.000.000	Lacco Ameno L. 640 is. C-D-E-F-G- fognie importo finanziamento importo presunto lavori	130.000.000	92.000.000
Castellammare C. Metallurgici L. 940 is. 1/11 facciate, fognie, cornicioni e casse scale importo finanziamento importo presunto lavori	3.000.000.000	2.140.000.000	Monte Proocida v. Scialoia impermeabilizzazioni importo finanziamento importo presunto lavori	600.000.000	428.000.000
			Villaricca c. Europa facciate e impermeabilizza- zioni importo finanziamento importo presunto lavori	1.000.000.000	710.000.000

Villaricca LL. 865 e 52		
sistemazioni esterne		
importo finanziamento	1.300.000.000	
importo presunto lavori		920.000.000
Villaricca v. Marchesella		
fogge		
importo finanziamento	200.000.000	
importo presunto lavori		142.000.000
Totale lotto n.14	14.330.000.000	10.212.000.000

RIEPILOGO GENERALE

Importi di Finanziamento	Importi B.A.	Presunti
Totale lotto n. 1	17.000.000.000	12.100.000.000
Totale lotto n. 2	14.700.000.000	10.450.000.000
Totale lotto n. 3	18.961.710.000	13.488.000.000
Totale lotto n. 4	16.326.760.000	11.650.000.000
Totale lotto n. 5	19.500.000.000	13.900.000.000
Totale lotto n. 6	17.768.462.181	12.660.000.000
Totale lotto n. 7	17.800.000.000	12.617.000.000
Totale lotto n. 8	16.700.000.000	11.868.000.000
Totale lotto n. 9	17.200.000.000	12.265.000.000
Totale lotto n.10	17.660.000.000	12.587.000.000
Totale lotto n. 11	16.720.000.000	11.906.000.000
Totale lotto n. 12	17.267.000.000	12.291.000.000
Totale lotto n. 13	17.478.000.000	12.457.000.000
Totale lotto n. 14	14.330.000.000	10.212.000.000
TOTALE GENERALE	239.411.932.181	170.451.000.000

Gli importi presunti a base d'asta relativi a ciascun lotto hanno carattere puramente indicativo, nel senso che essi potranno subire variazioni, e che in ogni caso le competenze professionali spettanti al progettista saranno calcolate sulla base dell'importo effettivo dei lavori da porre in appalto.

I predetti accorpamenti in lotti sono stati effettuati per quanto possibile in base alle località di intervento ed in funzione della tipologia dei lavori programmati.

Di conseguenza potranno verificarsi casi in cui lavori di tipologia diversa riguardanti la medesima località possano comparire in lotti diversi, oggetto di affidamenti distinti; in tal caso, le progettazioni esecutive effettuate dai rispettivi progettisti dovranno essere condotte in modo tale da non generare incompatibili sovrapposizioni tra loro.

Si precisa che gli interventi di recupero oggetto degli incarichi di progettazione relativi ai lotti sopra individuati afferiscono a fabbricati abitati, della qual cosa i progettisti concorrenti sono sin d'ora informati, affinché ne tengano debito conto all'atto della formulazione dell'offerta per l'espletamento delle attività necessarie e connesse alla elaborazione di tutti i livelli di progettazione.

Il progettista incaricato in fase di progettazione dovrà inoltre tenere in debito conto la presenza di eventuali manufatti abusivi che si dovessero rilevare in loco, e prevederne quindi la relativa demolizione, valutando i costi di quest'ultima e del successivo ripristino dello stato originale.

Il tempo massimo che l'Istituto stabilisce per la redazione e la presentazione dei progetti relativi a ciascun lotto affidato è di giorni 40 (quaranta) decorrenti dalla data di comunicazione dell'incarico.

Si precisa che per ogni giorno di ritardo oltre la data fissata per la consegna degli elaborati progettuali indicata dal progettista incaricato nell'offerta formulata, si applicherà una penale di L. 5.000.000 (cinquemilioni), fino ad un massimo di giorni 10 di ritardo, oltre il quale l'amministrazione a suo insindacabile giudizio e senza alcun avviso procederà alla revoca del presente incarico senza che l'interessato possa avanzare pretese di alcuna natura, a mezzo semplice raccomandata A.R., segnalando l'accaduto al competente Ordine Professionale, e con salvezza di ogni eventuale azione di rivalsa per il risarcimento dei danni diretti e indiretti subiti e/o subendi in dipendenza del ritardo stesso.

Prioritariamente, i progettisti aggiudicatari dei singoli lotti dovranno tuttavia far pervenire all'Istituto entro e non oltre il termine di giorni 10 (dieci) dalla data di comunicazione dell'incarico il progetto preliminare per ogni singolo intervento del relativo lotto di affidamento, da redigersi sulla base di apposito schema che verrà fornito a cura dell'Istituto.

Ciò al fine di poter richiedere alla Regione Campania la messa a disposizione del finanziamento di ciascun intervento, nelle more dell'espletamento dell'incarico di progettazione da parte dei concorrenti aggiudicatari dei singoli lotti.

Nella redazione del progetto preliminare dovranno comunque essere rispettati i limiti massimi di costo fissati dalla vigente normativa regionale.

Le opere costituenti la progettazione di ciascun intervento dovranno essere computate con applicazione dei prezzi unitari della Tariffa del Provveditorato OO.PP. per la Campania in vigore dal 1° luglio 1990, diminuiti del 5% come da disposizione della G.R.C. prot. 12166 in data 25 luglio 1994.

Eventuali prezzi unitari non contemplati nella predetta Tariffa dovranno essere determinati in assoluta analogia con i criteri di cui al precedente capoverso.

Gli interessati, in possesso dei necessari requisiti professionali devono far pervenire all'IACP di Napoli istanza di partecipazione per ciascun lotto redatta in carta semplice, datata, sottoscritta con firma in calce e completa degli allegati di seguito richiesti, in busta chiusa recante esternamente la scritta «Gara per incarico di progettazione interventi di recupero legge 135/97 lotto all'IACP di Napoli, via Domenico Morelli n. 75», inderogabilmente entro le ore 13 del *trigesimo giorno* successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

- 1) copia del certificato di iscrizione al competente albo professionale non anteriore a 6 mesi;
- 2) curriculum professionale concernente la documentazione relativa a non più di tre progetti commissionati da amministrazioni Pubbliche, Consorzi appaltanti o affidatari, e laboratori nell'arco di dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità e merito tecnico scelti tra lavori di caratteri affini a quelli da progettare; la mancata indicazione dei progetti scelti per l'attribuzione dei punteggi comporta la non attribuzione del punteggio stesso;
- 3) dichiarazione con cui il concorrente formula la propria migliore offerta concernente:

a) il tempo di consegna degli elaborati progettuali relativi all'intero lotto affidato, che comunque non dovrà superare pena l'esclusione il termine complessivo di giorni 40 (quaranta), così ripartito:

1. giorni 10 (dieci) decorrenti dalla data di comunicazione dell'incarico a mezzo telegramma, per la redazione del progetto preliminare completo del programma di intervento e quadro economico per ciascun intervento del relativo lotto di affidamento, necessari ai fini della messa a disposizione del finanziamento da parte della Regione Campania;

2. giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data di consegna del progetto preliminare, per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo di ciascun intervento, corredato dal progetto del piano di sicurezza di cui alla legge 494/96;

b) il compenso richiesto all'amministrazione appaltante quale corrispettivo del lavoro da svolgere, calcolato sulla scorta dell'importo presunto a base di appalto dei lavori oggetto dell'affidamento secondo la Tariffa Professionale vigente, con le riduzioni previste in materia di LL.PP., e con l'indicazione della percentuale inerente i compensi per spese ed accessori che si intende applicare sull'onorario.

Resta peraltro inteso che, per correlare le modalità di liquidazione dei compensi di progettazione alle fasi e modalità di acquisizione dei fondi CER, il pagamento di detti compensi verrà effettuato in misura del 40% (quarantapercento) dopo che l'Istituto con propri atti deliberativi e previo parere favorevole della Commissione Provinciale ex art. 63 legge 865/71 avrà approvato i progetti di tutti gli interventi costituenti il lotto affidato e la Regione Campania avrà emesso i relativi Decreti di Finanziamento, e a saldo nel corso del primo quadrimestre dell'anno successivo e ad avvenuto cantieramento, senza che per tale dilazione possano richiedersi interessi.

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà seguendo l'ordine crescente di numerazione dei lotti.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in caso di presentazione di una sola istanza per ciascun lotto di affidamento.

L'incarico verrà affidato al concorrente che avrà totalizzato il miglior punteggio, in base ai seguenti criteri:

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

A) Punteggio per anzianità d'iscrizione: anzianità d'iscrizione all'albo od ordine professionale di appartenenza nella misura di 1,5 (unovirgola cinque) punti per ogni anno d'iscrizione o frazione superiore a 6 (sei) mesi; per l'associazione di professionisti e per le società di ingegneria il punteggio va riferito al capogruppo e/o al responsabile tecnico per la progettazione:

punteggio massimo attribuibile 10 punti;

B) Punteggio per agevolare l'accesso a giovani professionisti anzianità d'iscrizione all'albo od ordine professionale di appartenenza inferiore o uguale a 5 anni nella misura di 2 (due) punti per ogni anno d'iscrizione o frazione superiore a 6 (sei) mesi; per l'associazione di professionisti il punteggio va riferito al capogruppo:

punteggio massimo attribuibile 10 punti

non cumulabile con il punteggio di cui al punto (A)

C) Punteggio per incarichi pubblici: progettazioni indicazione di n. 3 progetti commissionati da amministrazioni Pubbliche, Consorzi appaltanti o affidatari, con relativo importo contrattuale delle opere progettate e di opere similari a quelle oggetto dell'incarico da assegnare:

punti 1,00 per ogni L. 1.000.000.000 o frazione superiore a L. 500.000.000 di opere;

punteggio massimo attribuibile 20 punti;

direzioni lavori: indicazione di n. 3 incarichi commissionati da Enti pubblici, Consorzi appaltanti o affidatari di opere pubbliche, con relativo importo contrattuale delle opere dirette e di opere similari a quelli oggetto degli incarichi da assegnare:

punti 1,00 per ogni L. 500.000.000 o frazione superiore a L. 250.000.000 di opere;

punteggio massimo attribuibile 20 punti.

Punteggio massimo attribuibile in base alla circolare del Ministero LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/UL.

D) Economicità delle prestazioni riferite alle spese ed accessori:

a) per compensi spese ed accessori compresi tra il 60% ed il 40% degli onorari:

punteggio massimo attribuibile in quota proporzionale 15 punti

b) per compensi spese ed accessori compresi tra il 40% ed il 20% degli onorari:

punteggio massimo ulteriormente attribuibile in quota proporzionale 20 punti.

E) Riduzione sul tempo previsto per l'espletamento dell'incarico:

punteggio massimo attribuibile per ogni 15 giorni di riduzione 10 punti.

Al fine di consentire la massima razionalizzazione nell'espletamento delle attività di progettazione, verrà altresì assegnato un ulteriore punteggio di punti 1 (uno) ai concorrenti iscritti agli Albi professionali della Regione Campania.

A parità di punteggio complessivo al fine di non impedire di fatto l'ingresso di nuovi e giovani soggetti professionali nel delicato campo dei servizi di progettazione saranno favoriti quei soggetti che avranno, all'interno del proprio gruppo, giovani professionisti con anzianità di iscrizione all'Albo Ordine professionale fino a 5 anni.

Nel caso in cui due o più concorrenti avranno totalizzato il medesimo punteggio complessivo, verrà considerato determinante l'importo complessivo degli incarichi pubblici di progettazione e direzione lavori elencati nel curriculum professionale.

La documentazione comprovante l'effettivo espletamento degli incarichi pubblici in base ai quali saranno attribuiti i punteggi dovrà essere presentata all'Istituto all'atto della sottoscrizione dei disciplinari di incarico; in mancanza, potrà essere esibita apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Qualora la predetta documentazione non venisse prodotta ovvero risultasse difforme da quanto indicato in sede di offerta l'affidamento dell'incarico sarà conferito al concorrente che avrà riportato in graduatoria il punteggio immediatamente inferiore.

Il progettista incaricato avrà l'obbligo di integrare i progetti presentati senza alcun compenso aggiuntivo con eventuali ulteriori elaborati che dovessero essere richiesti dalla Commissione Tecnica ex art. 63 legge 865, preposta all'esame e parere dei progetti stessi.

Il presente avviso non è impegnativo per l'Istituto, che si riserva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento d'incarico.

I concorrenti partecipanti e/o i progettisti successivamente incaricati potranno assumere eventuali ulteriori informazioni utili ai fini della presentazione delle offerte e/o dell'espletamento del successivo incarico, presso l'ufficio del Coordinatore unico dell'Istituto, sito in Napoli alla via Orazio Petruccielli n. 12, tel. 081/5936135.

L'incarico sarà affidato con apposito formale provvedimento dell'I.A.C.P., previo parere e attribuzione dei punteggi da parte di una specifica Commissione composta da 5 (cinque) membri (oltre un funzionario tecnico con mansioni di segretario), così costituita:

coordinatore generale dell'Ente con funzione anche di presidente;

n. 1 (uno) tecnico dell'Istituto;

n. 1 (uno) rappresentante dell'ordine degli ingegneri;

n. 1 (uno) rappresentante della facoltà di architettura;

n. 1 (uno) tecnico professionista esterno;

n. 1 (uno) dipendente dell'Istituto con funzioni di segretario.

La nomina della commissione avverrà con comunicazione del legale rappresentante dell'Ente nei 3 (tre) giorni successivi alla scadenza dei termini stabiliti per la consegna.

I lavori della Commissione dovranno iniziare il giorno immediatamente successivo alla predetta comunicazione, e devono terminare entro i successivi 5 (cinque) giorni.

Il formale provvedimento dell'IACP dovrà avvenire entro i successivi 7 (sette) giorni.

I suddetti termini verranno accertati ufficialmente attraverso gli estremi di protocollo interno ed esterno.

Napoli, 17 febbraio 1998

Il coordinatore generale: dott. Pietro Loffredo.

C-3977 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Ufficio V - Divisione II

Bando di gara

Il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministero di Grazia e Giustizia, mediante singole licitazioni private che si terranno nei seguenti giorni:

licitazioni private (procedura ristretta accelerata): 24 marzo 1998 per le forniture dalla lettera a) alla b) inclusa;

licitazioni private (procedura ristretta):

4 giugno 1998 per le forniture dalla lettera c) alla e) inclusa;

5 giugno 1998 per le forniture dalla lettera f) alla h) inclusa,

e presso i propri locali siti in largo Luigi Daga n. 2, Roma, tel. 66591-430 intende approvvigionarsi di:

a) 20.000 divise estive maschili per AA.PP. complete di doppio pantalone, berretto con fregio e copriabito;

b) 25.000 camicie a mezza manica per AA.PP.

c) 20.000 divise invernali per AA.PP. complete di berretto con fregio e copriabito;

d) 20.000 camicie invernali maschili per AA.PP.;

e) 200.000 federe di guanciali per det./sani;

f) 12.500 paia di scarpe tipo polacco per AA.PP.;

g) 15.000 paia di scarpe basse per AA.PP. maschili;

h) 25.000 paia di anfi per AA.PP.

Il tutto sarà meglio specificato nelle lettere d'invito.

La partecipazione alle gare è aperta alle imprese degli Stati membri della C.E.E. e accordo W.T.O.

Le aggiudicazioni saranno disposte secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito.

Le consegne dovranno effettuarsi in unica soluzione entro:

sessanta-novanta giorni per le forniture dalla lettera A) alla B) inclusa come meglio specificato nella lettera d'invito;

novanta giorni per le forniture dalla lettera C) alla H) inclusa, per ciascuna licitazione privata presso i magazzini vestiario che saranno precisati nelle lettere d'invito.

Tutte le imprese dovranno far pervenire solo a mezzo posta, corso particolare o corriere entro i giorni sottoindicati, a pena di esclusione, singole domande di partecipazione, in carta legale, anche in unico plico postale con allegata dichiarazione temporaneamente sostitutiva, rilasciata nei modi di legge, circa la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), d), e), nonché della documentazione di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 12, certificato di iscrizione al registro delle imprese o certificato della Camera di Commercio integrati da certificazione circa l'inesistenza di procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio (non sostituibili da autocertificazione), 13, primo comma, lettere a) e c) e 14, comma primo, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992, secondo il seguente prospetto:

per le forniture dalla lettera a) alla b) inclusa il 6 marzo 1998;

per le forniture dalla lettera c) alla h) inclusa il 6 aprile 1998.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 12, dovrà attestare, per le ditte individuali, la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettera a) della legge citata.

Entro le date precedentemente indicate è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione delle domande per partecipare alla gara: in tal caso le domande, con la documentazione prescritta, dovranno, comunque, essere spedite improrogabilmente entro i termini sopra indicati. Le ditte che si avvalgono del telefono per anticipare la trasmissione delle domande per partecipare alle gare, avranno cura di richiedere il nominativo dell'interlocutore.

Sulle buste contenenti le domande con allegati documenti oltre l'indirizzo dovranno essere specificate «Contiene domanda di partecipazione licitazione privata per...».

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

Le domande di partecipazione alle gare non vincolano l'amministrazione.

Le domande qualora non stilate in Italia dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale e indirizzata a Ministero Grazia e Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Ufficio V - Divisione II - Sezione I.

Alle gare sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le lettere d'invito saranno spedite entro le date di seguito indicate:

per le forniture dalla lettera a) alla b) inclusa il 12 marzo 1998;

per le forniture dalla lettera c) alla h) inclusa il 24 aprile 1998.

Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato in data 19 febbraio 1998 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Il direttore dell'ufficio:
dirig. gen. dott. Giuseppe Suraci

C-3978 (A pagamento).

COMUNE DI TAVAGNACCO (Provincia di Udine)

Pubblco incanto - Procedura aperta - Per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani - Bando di gara.

1. Comune di Tavagnacco, piazza Indipendenza n. 1 - 33010 Feletto Umberto (Italia), telefono 0432/577311, telefax 0432/571096.

2. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, compresi urbani pericolosi, ingombranti e assimilabili (categoria di servizio 16, numero riferimento CPC 94).

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale.

4.a) Riservato alle ditte iscritte all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti o che si trovano nelle condizioni di cui al decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni o analoghi Albi nazionali.

4.b) Riferimenti legislativi: decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni.

4.c) L'impresa aggiudicatrice dovrà indicare nome, qualifica professionale degli incaricati della prestazione di servizio.

5. Non è prevista la facoltà di presentare offerte per una sola parte dei servizi.

6. Viene fatto divieto di varianti alle condizioni riportate nel capitolato speciale d'appalto.

7. Il contratto avrà la durata dal 1° aprile 1998 al 31 marzo 2001, con le specificazioni riportate nel capitolato speciale d'appalto che disciplina il servizio.

8.a) I documenti possono essere richiesti all'ufficio ambiente del comune di Tavagnacco, tel. 0432/577342 durante l'orario d'ufficio.

8.b) I documenti possono essere richiesti almeno entro sette giorni dal termine stabilito per la ricezione delle offerte.

8.c) Il capitolato speciale d'appalto viene fornito gratuitamente.

9.a) All'apertura delle offerte sono autorizzati ad assistere i legali rappresentanti delle ditte partecipanti alla gara, muniti di regolare mandato.

9.b) L'apertura delle buste verrà effettuata il giorno 19 marzo 1998 alle ore 10 presso la sede comunale in Feletto Umberto, piazza Indipendenza.

10. In sede di presentazione delle offerte dovrà essere presentata una cauzione di L. 60.000.000.

11. Il pagamento del servizio sarà eseguito con fondi comunali.

12. Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa.

13. Le ditte partecipanti dovranno attestare la propria capacità finanziaria e tecnica, secondo le indicazioni indicate nel capitolato speciale d'appalto.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per sessanta giorni dopo la scadenza dei termini di presentazione offerta.

15. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo complessivamente minore come indicato nel capitolato speciale d'appalto.

16. Le ditte interessate dovranno far pervenire al comune di Tavagnacco, piazza Indipendenza n. 1 - 33010 Feletto Umberto (Italia), entro il 18 marzo 1998, i documenti e l'offerta come specificatamente indicato nel capitolato speciale d'appalto.

In presenza di ditte non italiane, valgono i documenti ed attestazioni equivalenti nel paese nella quale la ditta ha sede.

La mancata presentazione di tutta la documentazione richiesta ovvero la sua incompleta stesura e la non autenticazione della firma è motivo di esclusione dalla gara.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme indicate nel decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e nel capitolato speciale d'appalto.

Importo totale presuntivo dell'appalto L. 3.000.000.000.

17. Il bando è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 22 gennaio 1998.

18. Il bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 22 gennaio 1998.

Feletto Umberto di Tavagnacco, 22 gennaio 1998

Il segretario generale: dott. Domenico Degano

C-3979 (A pagamento).

COMUNE DI BORDIGHERA (Provincia di Imperia)

Via XX Settembre n. 32
Tel. 0184/263792 - Fax 260144
Codice fiscale n. 00081170086
Partita I.V.A. n. 00260750088

Si informa che è in corso di pubblicazione (dall'11 febbraio 1998) all'Albo pretorio del comune il bando di gara indicativo per le forniture e servizi previsti per l'anno 1998, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

L'ufficio contratti: dott. Alberto Laura.

C-3980 (A pagamento).

C.S.T.P. - CONSORZIO SALERNITANO TRASPORTI PUBBLICI

Salerno, Piazza Matteo Luciani n. 22
Tel. 089/487111 - Fax 225137

Avviso di gara

Il C.S.T.P. di Salerno bandisce la seguente gara con procedura ristretta (licitazione privata) da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 158/95. Ricambi Originali Fiat - Iveco, lotto unico L. 1.557.000.000, oltre I.V.A.

Possono essere presentate offerte da associazioni d'impresе secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in competente bollo dovranno pervenire a mezzo posta o a mano o mediante agenzia di recapito autorizzate al C.S.T.P., piazza Matteo Luciani n. 33 - 94121 Salerno, entro e non oltre le ore 13 del giorno 9 marzo 1998.

A pena di esclusione, per partecipare alla gara in argomento le ditte dovranno fornire, la documentazione di seguito elencata, che dovrà pervenire in allegato alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione resa nelle forme e nei contenuti, così come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

b) dichiarazione di una o più banche che attestino la capacità economica e finanziaria della ditta, ai sensi dell'art. 13, comma 1°, lettera a) del D.Lgs. 358/92.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. in data 13 febbraio 1998.

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia ai capitolati d'onere ed alla Direttiva C.E.E. n. 93/38, recepita con D.Lgs. 158/95.

La richiesta di partecipazione non vincola questo Consorzio.

Salerno, 17 febbraio 1998

Il direttore generale: ing. Silvano Cavaliere.

C-3982 (A pagamento).

COMUNE DI TERAMO

Asta pubblica

Il comune di Teramo, piazza Orsini n. 16 - c.a.p. 64100, tel. 0861/324334, telefax 0861/324289, indice un'asta pubblica, con procedura d'urgenza, secondo le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, per i lavori di: «Miglioramento e completamento di strutture esistenti nel Centro sportivo internazionale integrato di atletica leggera ed ippica in località Gammarana».

Importo a base d'asta L. 1.281.485.204.

Iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie: tutte prevalenti:

L. 616.534.400, categoria 8 per classifica pari a L. 750.000.000;

L. 347.325.774, categoria 2 per classifica pari a L. 300.000.000;

L. 317.625.030, categoria 5c per classifica pari a L. 300.000.000.

L'appalto verrà aggiudicato mediante offerte segrete con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

I lavori a corpo sono pari a L. 91.579.500.

I lavori a misura sono pari a L. 1.189.905.704.

Sono escluse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi novanta giorni dalla data della gara, senza che l'amministrazione abbia proceduto all'aggiudicazione definitiva.

L'eventuale anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi del vigente decreto ministeriale sempre che le offerte valide siano in numero non inferiore a cinque.

Luogo di esecuzione dell'appalto: comune di Teramo.

Oggetto dell'appalto: esecuzione di tutte le opere previste compreso fornitura e posa in opera di tutti i materiali e le attrezzature occorrenti per il Centro sportivo internazionale integrato di atletica leggera ed ippica in località Gammarana.

La consegna dei lavori dell'impresa aggiudicataria verrà effettuata per lotti funzionali così definiti:

1) piste e pedane più miglioramento esterno (L. 670.365.000);

2) impianto di illuminazione (L. 317.625.030);

3) restante parte (L. 293.495.174).

Ciascun lotto verrà riconsegnato e collaudato prima della consegna del successivo allo scopo di non interrompere contemporaneamente tutte le attività sportive. L'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tener conto che la consegna e la successione dei lotti saranno concordate tra l'amministrazione comunale, la D.L. e l'impresa stessa compatibilmente con le attività sportive in corso.

Termine per l'esecuzione dei lavori: il numero dei giorni per dare ultimati i lavori e regolari gli impianti è determinato dall'importo netto contrattuale diviso la quota fissa di L. 3.500.000 al giorno: essi sono da intendersi come naturali, successivi e continui a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

Cautione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Cautione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, fatto salvo l'aumento percentuale previsto al punto 2, art. 30 della legge n. 216/1995.

L'opera viene finanziata per L. 1.045.571.994 quale contributo in c/c da U.E. - Stato - Regione e per L. 448.102.283 quale quota di compartecipazione a carico del comune di Teramo.

Il pagamento in acconto saranno disposti come da capitolato speciale di appalto.

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 406/91, saranno ammesse anche le offerte prodotte da Associazioni Temporanee di Imprese, riunite orizzontalmente, in cui ciascuna delle imprese dovrà essere iscritta a tutte le categorie sopra indicate, per classifica corrispondente almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori di ogni singola categoria.

Atteso che 1/5 dell'importo lavori relativo alle categorie 2 e 5C è inferiore a L. 75.000.000, si riterrà idonea anche l'iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti, pena l'esclusione, che la ditta opera nel ramo di attività attinenti alle categorie 2 e 5c, fatto sempre salvo il disposto di cui al punto 4 art. 23 D.Lgs. 406/91.

Saranno ammesse a partecipare imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

Data della gara: il 24 marzo 1998 alle ore 10 presso la sede Municipale, ufficio contratti, piazza Martiri della Libertà.

Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara.

Per partecipare all'Asta pubblica le imprese interessate, pena l'esclusione, dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo dell'Ente Poste Italiane o mediante il servizio posta-celere dello stesso Ente, a questo comune, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 23 marzo 1998, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. All'esterno di tale plico dovrà essere specificato, pena l'esclu-

sione, il mittente ed apposta la seguente scritta: «Offerta per l'Asta pubblica del giorno 24 marzo 1998 ore 10 relativa ai lavori di miglioramento e completamento di strutture esistenti nel Centro Sportivo internazionale integrato di atletica leggera ed ippica in località Gammarana».

Il suddetto plico dovrà contenere i seguenti documenti:

1) l'offerta, stesa su carta legale, redatta in lingua italiana, indicante il ribasso percentuale così in cifre come in lettere, il luogo e la data di nascita dell'imprenditore o dei rappresentanti della società. Tale offerta non dovrà presentare cancellature, correzioni o abrasioni, pena l'esclusione della stessa.

Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per estesa dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, chiusa in separata apposta busta, anch'essa sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

L'offerta presentata, se del caso, deve rispettare, a pena d'esclusione, tutte le disposizioni previste in materia di subappalto dalla legge n. 55 del 1° marzo 1990 con particolare riferimento alle modifiche introdotte dall'art. 34 L. 216/95.

Oltre il detto termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostituita della precedente;

2) apposita dichiarazione, contenente espresso riferimento all'asta pubblica in parola, redatta su carta legale sottoscritta dal legale rappresentante/titolare dell'impresa attestante:

a) di aver preso visione del capitolato, di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi;

b) di essere disposta ad iniziare subito i lavori anche in pendenza della stipulazione del contratto ai sensi degli artt. 337 e 338 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 all. «F»;

c) di aver tenuto conto della formulazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza,

d) di impegnarsi ad eseguire i lavori per quanto concerne i tempi di esecuzione entro il termine di cui all'art. 11 del capitolato speciale di appalto;

3) certificato della cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a 6 (sei) mesi da quella fissata per la gara, contenente:

a) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato, che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara;

b) per le imprese individuali: che non è in corso nei confronti dell'impresa procedura di stato di fallimento, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente anche relativamente all'ultimo quinquennio;

4) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 (sei) mesi da quella della presente gara, riportante il nominativo di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri di società;

5) certificato d'iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore a un anno da quella della presente gara.

Le eventuali dichiarazioni per comprovare i requisiti di cui ai punti 3, 4 e 5 del presente avviso potranno essere redatte con un'unica dichiarazione prodotta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante/titolare dell'impresa partecipante alla gara, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni;

6) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a (6) mesi da quella della presente gara, riferito:

ditta individuale: al titolare;

società in nome collettivo: a tutti i soci;

società in accomandita semplice: a tutti i soci accomandatari,

società di capitali (S.r.l. - S.p.a. - S.p.a.) o società cooperative: a tutti i legali rappresentanti;

7) certificato di iscrizione alla Cassa edile di data non anteriore a 6 (sei) mesi da quella di espletamento della presente gara. Le imprese non iscritte al suddetto ente previdenziale dovranno produrre una dichiarazione del legale rappresentante, attestante i motivi della non iscrizione. La richiesta di cui al presente punto si riterrà soddisfatta anche mediante la produzione del certificato di iscrizione all'ente previdenziale di appartenenza;

8) la quietanza comprovante l'avvenuto versamento presso la Tesoreria comunale (Cassa di Risparmio di Teramo - piazza del Carmine) della somma di L. 25.629.700 a titolo di cauzione provvisoria.

Detto deposito cauzionale può essere anche prestato con assegno circolare non trasferibile o mediante fidejussione bancaria o assicurativa recante, pena l'esclusione, la clausola «il pagamento della somma garantita avverrà a semplice richiesta del comune di Teramo».

Nel caso di associazioni temporanee di imprese, la documentazione, di cui ai punti 3), 4), 5), 6) e 7) dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite: dovrà inoltre allegarsi l'atto di costituzione del mandato e la relativa procura.

Si precisa che l'atto di costituzione del mandato può essere effettuato mediante scrittura privata autenticata, mentre la procura dovrà essere conferita mediante atto pubblico.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Il capitolato speciale ed i disegni relativi ai lavori sono visibili tutti i giorni, nelle ore d'ufficio, presso l'ufficio tecnico comunale.

Eventuali copie di disegni o atti del progetto potranno essere richieste allo Studio tecnico Eliografico geom. Bucciarelli Giuseppe, via della Banca, 64100 Teramo, tel. 0861/242363 ed i relativi costi saranno interamente a carico dell'impresa stessa.

Non si darà altresì corso al plico che:

non risulti pervenuto entro il giorno e l'ora fissati;

non risulti sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura o la cui busta interna, contenente l'offerta, non risulti anch'essa sigillata e controfirmata come sopra;

non contenga tutti i documenti richiesti con il presente avviso;

contenga uno o più documenti incompleti/i o irregolari/i.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Cristina di Gesualdo.

Il dirigente: dott. A. Gadaleta.

C-3981 (A pagamento).

MINISTERO AFFARI ESTERI Direzione Generale del Personale e dell'Amministrazione Ufficio VI

Bando di gara di appalto concorso (ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 157/95) Aperta agli offerenti degli Stati Uniti

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero Affari Esteri - Direzione Generale del Personale e dell'Amministrazione, Ufficio VI - Piazzale della Farnesina n. 1 - 00194 Roma - Telefono 06/36912402 - Telefax 06/36913546.

2. Procedura di aggiudicazione: gara di appalto concorso ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera c) e comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 157/95, numero CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4. Oggetto dell'appalto: servizio di ristorazione (mensa e bar) nei limiti della richiesta dell'utenza (circa 150.000 pasti all'anno), per un periodo di tre anni, rinnovabile ai sensi della legge 724/94 ed ai sensi dell'art. 7, del D.Leg. 157/95.

5. Requisiti di partecipazione:

5.a) L'impresa deve essere dotata di una vasta organizzazione di consolidata professionalità e deve svolgere, in atto, un'attività specializzata di ristorazione collettiva, in apposite strutture proprie o dei committenti, con criteri manageriali, con una gestione diretta ed integrale dei servizi vantando in proposito una esperienza almeno triennale ed assicurando un livello qualitativo elevato dei servizi e dei pasti.

L'impresa dovrà, altresì, essere in condizione, su richiesta, di fornire ulteriori prestazioni meglio specificate nella lettera-invito:

5.b) riferimenti normativi: R.D. 18 novembre 1923, n. 2440; R.D. 23 maggio 1924, n. 827; Direttiva 92/50 CEE; D.Lgs. 358/92; D.Lgs. 157/95; legge 4 gennaio 1968, n. 15; legge 55/90 art. 7; legge 537/93; legge 23 dicembre 1994, n. 724; D.L. 8 agosto 1994, n. 490, come modificato dalla legge 23 maggio 1997 n. 135;

5.c) durata del contratto: vedi punto 4.

6. Data limite accettazione domande:

6.a) al fine di assicurare la continuità del servizio, questa Amministrazione ha deciso di avvalersi della procedura accelerata;

6.b) le domande di partecipazione, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante, complete di indirizzo, numero telefonico e telefax, corredate dei documenti prescritti, pena l'esclusione, dovranno pervenire entro le ore 12 dell'11 marzo 1998;

6.c) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: veda il punto 1.;

6.d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti e presentare le offerte: 30 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera invito e sarà non inferiore a giorni 15.

8. Le domande devono essere corredate di:

a) certificato di iscrizione alla Camera del commercio (art. 15 del D.Lgs. 157/95), ovvero nel registro professionale di Stato se straniero;

b) dichiarazione, ai sensi della legge 15/68, da cui risulti l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

c) dichiarazione in carta semplice concernente l'elenco e l'importo analitico e globale dei servizi similari a quelli, oggetto della gara, prestati negli ultimi 3 anni;

d) idonea dichiarazione bancaria (art. 13, primo comma, lettera a) D.Lgs. 358/92);

e) autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 3 del D.L. 8 agosto 1994, n. 490 e successive modifiche;

f) documentazione di cui all'art. 14, primo comma, lettere a), c) del D.Lgs. 157/95.

La documentazione può essere sostituita da apposite dichiarazioni, a norma di legge, fermo restando che l'aggiudicatario sarà invitato a presentare i predetti documenti in originale.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulle capacità finanziaria, economica e tecnica della impresa.

9.a) Criteri per l'aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 157/95.

9.b) Il prezzo sarà soggetto a revisione a norma dell'art. 44, comma 4, della legge 724/94.

9.c) Il presente bando non vincola l'Amministrazione all'espletamento della gara, né alle successive aggiudicazioni.

Ulteriori informazioni: rivolgersi presso l'ufficio sub 1) (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12).

Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea: 18 febbraio 1998.

Il direttore generale dell'amministrazione e del personale:
(firma illeggibile)

C-3986 (A pagamento).

CAVET**Consorzio Alta Velocità Emilia - Toscana**

Pianoro (BO), via Nazionale n. 160

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

Il Cavet ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 20 della legge 55/90 e dell'art. 28 del D.Lgs. 158/95, comunica che, avvalendosi del proprio sistema di qualificazione istituito ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 158/95, ha espletato in data 16 luglio 1997 la gara di licitazione privata per l'affidamento riguardante la «Costruzione della Finestra Marzano, della Galleria Fienzuola dalla progr. km 52+301 alla progr. km 56+013 ed opere connesse - lotto 9».

Luogo di esecuzione: Comune di Fienzuola (FI).

Importo a base d'asta: L. 110.800.000.000 (diconsi centodiecimiliardiottoctocentomilioni) I.V.A. esclusa.

Procedura ristretta; metodo di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari (art. 24, comma 1, lett. a), D.Lgs. 158/95).

Alla suddetta gara, ai sensi degli artt. 15, comma 3 e 18, comma 4 D.Lgs. 158/95, sono state invitate le imprese:

Campon Bernard SGE, Dipenta S.p.a., Italstrade S.p.a., Lombardini S.p.a., Ferrocemento S.p.a., Imp. Pizzarotti & C. S.p.a., Cariboni Paride S.p.a., Ghella S.p.a., Ilbau Ges.m.b.H., Todini S.p.a., DG Construction, De Lieto S.p.a., Collini S.p.a., Mayreder Bau GmbH, Inc Costruzioni Generali S.p.a., S.E.CO.L. S.p.a., Seli S.p.a., Irces 95 S.r.l., Ing. Nino Ferrari S.r.l., Carena S.p.a.

Hanno presentato offerta le imprese: Campon Bernard SGE, Dipenta S.p.a., Italstrade S.p.a., A.T.I. Ghella S.p.a. & Carena S.p.a., A.T.I. Lombardini S.p.a. & Todini S.p.a. & Collini S.p.a., A.T.I. Toto S.p.a. & Seli S.p.a.

È risultata definitivamente aggiudicataria, in data 26 gennaio 1998, l'impresa Italstrade S.p.a., con sede legale in Roma, per l'importo di L. 91.725.925.290.

L'impresa aggiudicataria intende subappaltare parte delle opere.

Valutazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 158/95.

La presente comunicazione è stata spedita in data 4 febbraio 1998 all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea.

Pianoro, 4 febbraio 1998

Il direttore generale: ing. C. Silva.

C-3984 (A pagamento).

CAVET**Consorzio Alta Velocità Emilia - Toscana**

Pianoro (BO), via Nazionale n. 160

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

Il Cavet ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 20 della legge 55/90 e dell'art. 28 del D.Lgs. 158/95, comunica che, avvalendosi del proprio sistema di qualificazione istituito ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 158/95, ha espletato in data 10 settembre 1997 la gara di licitazione privata per l'affidamento riguardante la «Costruzione della Finestra Osteto, della Galleria Fienzuola dalla progr. km 49+449 alla progr. km 52+301 ed opere connesse - lotto 8».

Luogo di esecuzione: Comune di Fienzuola (FI).

Importo a base d'asta: L. 94.200.000.000 (diconsi novantaquattromiliardi duecentomilioni) I.V.A. esclusa.

Procedura ristretta; metodo di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari (art. 24, comma 1, lett. a), D.Lgs. 158/95).

Alla suddetta gara, ai sensi degli artt. 15, comma 3 e 18, comma 4 D.Lgs. 158/95, sono state invitate le imprese:

Campon Bernard SGE, Dipenta S.p.a., Italstrade S.p.a., Lombardini S.p.a., Ferrocemento S.p.a., Imp. Pizzarotti & C. S.p.a., Cariboni Paride S.p.a., Ghella S.p.a., Ilbau Ges.m.b.H., Todini S.p.a., DG Construction, De Lieto S.p.a., Collini S.p.a., Mayreder Bau GmbH, Inc Costruzioni Generali S.p.a., S.E.CO.L. S.p.a., Seli S.p.a., Irces 95 S.r.l., Ing. Nino Ferrari S.r.l., Carena S.p.a., Consorzio Cooperative Costruzioni, Ingg. Provera e Carrasi S.p.a., Lauro S.p.a., Giustino Costruzioni S.p.a.

Hanno presentato offerta le imprese: Italstrade S.p.a., A.T.I. Lombardini S.p.a. & Todini S.p.a. & Collini S.p.a., A.T.I. Toto S.p.a. & Seli S.p.a.

È risultata definitivamente aggiudicataria, in data 26 gennaio 1998, l'impresa Italstrade S.p.a., con sede legale in Roma, per l'importo di L. 86.321.353.830.

L'impresa aggiudicataria intende subappaltare parte delle opere.

Valutazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 158/95.

La presente comunicazione è stata spedita in data 4 febbraio 1998 all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea.

Pianoro, 4 febbraio 1998

Il direttore generale: ing. C. Silva.

C-3985 (A pagamento).

CONSORZIO PROVINCIALE TRASPORTI CASERTANI

Ente Pubblico Economico

Avviso di gara

Questo Consorzio, in esecuzione delle delibere n. 24/C del 23 dicembre 1997 e n. 06 del 19 gennaio 1998, indice nell'anno 1998 la sottoindicata gara a licitazione privata per la fornitura nelle quantità presumibilmente necessarie all'Ente per dodici mesi, a far data dalla stipula del contratto di aggiudicazione: Fornitura di carburanti e lubrificazioni per gli autobus ed autoveicoli consorziali per un importo a base d'asta di L. 5.130.000.000 I.V.A. esclusa.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione al C.P.T.C. - Area Legale - Ripartizione AA.GG. - Ufficio Gare Polo Direzionale Regency via Nazionale Appia n. 16/C - 81100 Caserta entro il 13 marzo 1998.

Le richieste di partecipazione non costituiscono vincolo alcuno per il C.P.T.C.

Il presidente: avv. Giuseppe Saggiocco

Il direttore f.f.: ing. Agostino Natale

C-3983 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Direzione Casa Reclusione

Mamone

Bando di gara

Bando di gara a licitazione privata da espletarsi con procedura accelerata in applicazione della normativa prevista dalla Contabilità Generale dello Stato, del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 e del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Oggetto dell'appalto: servizio di ritiro, trasporto a discarica e smaltimento di rifiuti solidi urbani, con contratto annuale eventualmente rinnovabile per una sola volta per un anno nei modi di legge.

Questa direzione deve provvedere all'aggiudicazione del servizio suindicato mediante gara che verrà esperita in data 24 marzo 1998 alle ore 12.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Le ditte che intendono partecipare alla presente gara, dovranno far pervenire a questa direzione entro il 5 marzo 1998, la domanda di partecipazione su carta legale da L. 20.000, corredata della documentazione di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d), ed e), 12 e 13 primo comma, lettere a) e c) ed all'articolo 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Questa direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 10 marzo 1998.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Il presente bando è stato inviato al Poligrafico dello Stato in data 16 febbraio 1998, per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa direzione nei giorni feriali dalla ore 10 alle ore 14 al numero telefonico 0784/414524-414510.

Mamone, 11 febbraio 1998

Il direttore: dott. P. Granata.

C-3987 (a pagamento).

COMUNE DI FORIO (Provincia di Napoli)

Avviso di asta pubblica

Ente appaltante: Comune di Forio - Piazza Municipio n. 9, 80075 Forio (Na), Tel. 081/997191 e 997080 - fax 081/998995.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria Scuola Media Forio, via Monticchio e Scuola Elementare Vincenzo Avallone - Panza, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso determinato ai sensi delle art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95, con esclusione delle offerte anomale ai sensi del Decreto del Ministro LL.PP. del 17 dicembre 1997. Procedura abbreviata: per la ricezione delle offerte i termini sono stabiliti in giorni trentasei dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed in forma integrale sul Bollettino Ufficiale Regione Campania. Importo a base d'asta: L. 175.449.000 oltre I.V.A. Importo cauzione provvisoria: L. 3.508.980. Categoria di iscrizione all'ANC: 2, classifica d'importo fino a L. 300.000.000. Modalità di finanziamento: mutuo con la Cassa DD.PP. - posizione n. 430171700. Termine di ricezione delle offerte: 36 giorni dalla pubblicazione del presente avviso. Luogo, data e ora della gara: Ufficio Segreteria del Comune, trentasettesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ore 10. Il Capitolato Speciale d'Appalto, il bando integrale, il modulo lista delle categorie dei lavori, da riconsegnare quale offerta, può essere ritirato in copia presso l'Ufficio Gare del Comune - dott.ssa Elisabetta Schioppa - previo pagamento dei diritti dovuti per legge pari a L. 25.000 con versamento sul conto corrente postale del Comune n. 23001803. Può essere altresì richiesto a mezzo fax, in tempo utile e comunque non oltre il ventesimo giorno dalla pubblicazione sul B.U.R.C. previo pagamento della ulteriore somma di L. 9.600 per invio tramite posta oppure di L. 40.000 per invio tramite servizio celere DHL, con versamento delle relativa somma sul conto corrente postale del Comune n. 23001803. Il prezzo complessivo dell'offerta non deve superare l'importo a base d'asta. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta valida. Le modalità di partecipazione sono contenute nel bando pubblicato sul B.U.R.C. in data 23 febbraio 1998.

Il sindaco: Francesco Paolo Monti.

C-3991 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - via Cavour 5, 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta:

Gara 1: Licitazione privata;

Gara 2 e 3: Appalto concorso.

3. Data di stipulazione del contratto: gara 1 - 2 - 3: 30 dicembre 1997.

4. Criterio di assegnazione del contratto:

Gara 1: offerta recante il prezzo più basso;

Gara 2 e 3: secondo i criteri tecnici ed economici specificati nel capitolato tecnico.

5. Numero di offerte ricevute:

Gara 1: 1 (una);

Gara 2: 3 (tre);

Gara 3: 2 (due).

6. Fornitore aggiudicatario:

Gara 1: Elettronica di Noto S.n.c. - Ischia (NA) - Italia;

Gara 2 e 3: Telecom Italia S.p.a. - Roma - Italia.

7. Fornitura:

Gara 1: Fornitura di 800 filtri in rame a cavità risonante;

Gara 2: Fornitura di 1 centrale telefonica per il Comando Provinciale VV.F. di Torino;

Gara 3: Fornitura di 1 centrale telefonica per il Comando Provinciale VV.F. di Milano.

8. Prezzo pagato:

Gara 1: L. 356.000.000;

Gara 2: L. 297.939.200;

Gara 3: L. 384.299.000.

9. Data di spedizione del presente avviso: 11 febbraio 1998.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-3989 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - via Cavour n. 5, 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 24 dicembre 1997.

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero di offerte ricevute: 2 (due).

6. Fornitore aggiudicatario: Ditta Valli S.n.c..

7. Fornitura: Allestimento di n. 6 autofurgoni Fiat Iveco 59.12.

8. Prezzo pagato: L. 276.480.000.

9. Data di spedizione del presente avviso: 11 febbraio 1998.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-3988 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. LE/2
Maglie (LE), via N. Ferramosca

Bando di gara

Questa azienda, con deliberazione n.183 dell'11 febbraio 1998, ha indetto, ai sensi del D.P.R. n. 573/94, un appalto concorso per fornitura e posa in opera di corpi illuminanti e arredamento per gli uffici centrali di Maglie. Spesa presunta L. 210.000.000 I.V.A. compresa, che potrà essere superata massimo del 5%. La gara è indetta con procedura accelerata per l'urgenza di ottenere la fornitura.

Le ditte dovranno presentare offerta per la totalità delle forniture. Sono ammesse alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 D.L. 358/92.

Termine di consegna entro gg. 30 data ordine.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate inviando domanda in bollo redatta in lingua italiana indirizzata a azienda U.S.L. LE/2 - serv. protocollo - presso ospedale - via Ferramosca - 73024 Maglie.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 3 marzo 1998. L'invito a presentare offerta sarà inoltrato entro 30 gg. dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) Dichiarazione rilasciata nelle forme di cui all'art. 4 L. n. 15/86 da cui risulti che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni impeditive di cui all'art. 11 lett. a) b) c) d) e) del D.L. n. 358/92 e da cui si evinca la persona autorizzata ad impegnare legalmente la ditta.

2) Iscrizione alla camera di commercio nella categoria impianti elettrici oppure all'albo nazionale costruttori per la categoria 5c).

L'aggiudicazione sarà effettuata con i criteri di cui all'art. 16 lett. b) del D.L. n. 358/92. Eventuali informazioni possono essere richieste all'area tecnica (tel. 0836/420470).

Il presente bando è pubblicato ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.P.R. 573/94.

Maglie, 13 febbraio 1998

Il direttore generale ASL LE/2: dott. Santo Monteduro.

C-3990 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2»

Monteruscello - Pozzuoli (NA), via C. Alvaro, n. 8

Tel. 081-8552550 - Fax 081-8552547

Bando di gara

Questa A.S.L. indice licitazione privata per l'espletamento del Servizio di pulizia dei locali dell'Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2» per la durata di 3 anni per una spesa annua complessiva di L. 3.400.000.000 I.V.A. compresa articolato in due distinti lotti (lotto 1° Pozzuoli-Giugliano importo annuo L. 2.800.000.000 I.V.A. inclusa - lotto 2° Ischia-Procida importo annuo L. 600.000.000 I.V.A. inclusa). I locali sono quelli indicati nei prospetti saranno inviati, unitamente a tutta la documentazione utile per la partecipazione alla gara, alle Ditte invitate. L'aggiudicazione in due distinti lotti è quella prevista ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. 157/95.

Le ditte interessate possono inoltrare domanda di partecipazione per ogni singolo lotto redatta in carta leale in lingua italiana al seguente indirizzo: A.S.L. Napoli 2 - via C. Alvaro n. 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA) entro le ore 13 del giorno 9 marzo 1998. Alla domanda si dovrà essere allegato: 1) Certificato della Camera di Commercio in bollo data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del presente avviso ove risulti l'esercizio effettivo dell'attività, oggetto di gara, da almeno tre anni dalla data del presente bando, la rappresentanza legale e potere di firma; 2) dichiarazione in carta bollata con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68 ove risulti che la ditta non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95 e che abbia inoltre la capacità economica finanziaria prevista dall'art. 13 stesso Decreto Lgs. 3) Dichiarazione in carta bollata, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68 (art. 14 del D.Lgs 157/95), ove risulti che la Ditta abbia fornito nell'ultimo triennio un servizio di pulizia ad Amministrazioni ed Enti Pubblici, ovvero ad Enti economici o Aziende private di rilevanza nazionale e che comunque l'importo complessivo non sia inferiore all'importo annuale a base di gara per ogni singolo lotto; 4) È data facoltà alle ditte di raggrupparsi secondo quanto disposto dall'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

Il direttore generale: dott. Salvatore Agozzino.

C-3993 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Trieste, numero Partita I.V.A. 0021024032, Servizio Contratti e Grandi Opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, telefono 040/6751, fax 040/6754932.

2. Categoria 25- C PC 93: servizio di sostegno socio-assistenziale in favore di alunni portatori di handicap per l'integrazione scolastica nell'ambito di ogni ordine e grado di scuola.

Importo massimo presunto L. 5.690.000.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4.b) Riferimenti legislativi:

art. 4 R.D. 18 novembre 1923, n. 2440;

art. 91 R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

art. n. 36/1-a Direttiva 92/50/CEE, 18 giugno 1992;

art. 6, 1 comma, lett. c) e 23, 1 comma, lett. b) del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157.

5.-6.-7. Durata del servizio: il servizio avrà durata per gli anni scolastici 1998-1999, 1999-2000 e 2000-2001 e potrà essere prorogato per un ulteriore anno scolastico.

8. Documenti:

a) copia del bando integrale e del Capitolato Speciale d'Appalto possono essere richiesti e ritirati al Comune di Trieste - Area Servizi Sociali e Sanitari, Passo Costanzi n. 2, piano III, stanza n. 319, tel. 040/6754226.

9.a) Saranno ammessi ad assistere alla presa d'atto del pervenimento delle offerte i legali rappresentanti delle ditte offerenti oppure coloro che abbiano ricevuto dalle stesse apposito mandato;

b) data, ora e luogo della presa d'atto del pervenimento delle offerte: il giorno 7 aprile 1998 alle ore 10 presso il Comune di Trieste, largo Granatieri n. 2, 1 piano, stanza n. 216.

10. Cauzione: provvisoria L. 1.000.000, definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione da costituire secondo le indicazioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

11. Finanziamento e pagamenti: bilancio comunale, con pagamenti mensili.

12. Possono partecipare alla gara anche raggruppamenti di prestatori di servizi.

13. Condizioni minime:

1) per tutti i concorrenti:

a) ricevuta rilasciata dalla Tesoreria Comunale (via Giulia n. 3) comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 1.000.000 (unmilione).

La cauzione provvisoria può essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi della legge n. 348/82;

b) capitolato speciale d'appalto debitamente firmato per accettazione;

c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto, se cooperative;

d) copia del bilancio degli ultimi due esercizi;

e) curriculum professionale dell'ente appaltatore con l'indicazione dei servizi resi in passato e l'indicazione del fatturato complessivo, negli ultimi tre anni e nel settore di attività analoga a quello del servizio in affidamento pari ad almeno l'importo presunto del presente appalto;

f) dichiarazione non autenticata, sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

i nominativi degli amministratori con di poteri di rappresentanza; ed anastante:

l'iscrizione alla Camera di commercio (e, per le Cooperative, anche al registro Regionale delle Cooperative);

la capacità del dichiarante di impegnare l'ente appaltatore;

che l'ente appaltatore non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato a carico del dichiarante per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione. (Tale ultima attestazione dovrà essere resa anche dagli altri eventuali amministratori muniti di poteri di rappresentanza o sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella della gara);

che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria e che al soci lavoratori delle Cooperative viene garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE, 18 giugno 1992 e l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

di aver adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative.

2) Per i raggruppamenti di prestatori di servizi:

Il raggruppamento, consentito esclusivamente fra soggetti aventi esperienze analoghe a quelle oggetto del presente servizio, dovrà presentare per ciascun ente facente parte del raggruppamento stesso la documentazione di cui sopra.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti gli enti raggruppati e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli enti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi enti si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

L'ente partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'ente stesso e dei raggruppamenti cui esso partecipi.

3) Per i concorrenti stranieri:

Per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere equivalenti dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (art. 17, II comma, della legge 4 gennaio 1968, n. 15).

14. Svincolo dall'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore sotto il profilo tecnico-economico, tenendo conto dei seguenti elementi:

progetto tecnico, fino a punti 60;

offerta economica, fino a punti 40.

16. Altre informazioni: i concorrenti interessati a partecipare all'appalto-concorso dovranno far pervenire al Protocollo Generale del Comune di Trieste, con qualsiasi mezzo idoneo (Servizio postale di Stato, agenzia di recapito, corrieri, consegna diretta) il loro progetto/offerta, redatto in lingua italiana, contenuto in un plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, da inoltrare al Comune di Trieste, Servizio Contratti e Grandi Opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 e recante oltre all'indicazione della ditta mittente la seguente scritta: «Offerta per l'appalto concorso per il servizio di sostegno socio-assistenziale per l'integrazione scolastica di alunni portatori di handicap».

Il termine di pervenimento dell'offerta viene stabilito nelle ore 12 del giorno 6 aprile 1998 intendendosi il Comune esonerato da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non sono ammesse proroghe.

Formulazione dell'offerta: il plico dovrà contenere le seguenti tre buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Busta A: detta busta dovrà recare all'esterno l'intestazione: Busta «A», « Offerta per » e la medesima scritta di cui sopra già apposta sul plico. Nella stessa va inserita l'offerta economica senza alcun altro documento all'interno.

L'offerta redatta in lingua italiana, stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, dovrà contenere:

1) l'espressa menzione che la ditta accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti allegati e richiamati;

2) l'indicazione del domicilio fiscale, dell'indirizzo della ditta e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di Partita I.V.A.;

4) l'indicazione della parte dell'appalto che l'ente appaltatore intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 18 del D.Leg.vo 17 marzo 1995, n. 157.

Essa dovrà venir formulata come segue:

l'offerta dovrà essere indicata nel suo valore globale. I.V.A. esclusa e dovrà essere inoltre disaggregata in tutti gli elementi idonei alla sua valutazione.

Dovrà indicare altresì il costo orario degli operatori da impiegare e gli altri elementi economici connessi al servizio, disaggregati in modo da consentire la loro valutazione.

Il compenso orario delle figure di operatori impiegati dovrà contenere la specifica delle voci e degli oneri che concorrono a determinarlo.

Il costo orario degli operatori comprensivo dei costi d'appalto, di ogni altra incidenza e di I.V.A. non dovrà superare il valore massimo di L. 25.800 I.V.A. esclusa.

L'offerta non dovrà superare, a pena di esclusione, la cifra massima di L. 5.690.000.000 + I.V.A.

Le offerte non dovranno contenere riserve ovvero condizioni, né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Busta B: detta busta dovrà portare all'esterno l'intestazione: Busta «B», «progetto per» e la medesima scritta di cui sopra, già apposta sul plico.

Gli elementi da sviluppare nel progetto sono:

conoscenza degli aspetti generali e di dettaglio relativi alla tematica dell'handicap;

soluzioni organizzative che l'Ente appaltatore intende adottare per il perseguimento dei compiti delineati all'art. 2 del capitolato, tenendo conto di quanto previsto all'art. 10 del medesimo, dovranno essere espressamente previsti meccanismi di sostituzione del personale temporaneamente impossibilitato a seguire l'utente e indicati i tempi necessari per effettuare tali sostituzioni;

struttura organizzativa dell'Ente appaltatore per lo svolgimento del servizio e metodologie operative; dovrà essere espressamente indicata la professionalità e specializzazione acquisite dall'ente appaltatore nel settore dell'handicap da parte del personale, che dovrà comunque possedere i requisiti previsti all'art. 8 del capitolato;

criteri di valutazione dell'efficacia degli interventi programmati, per un monitoraggio delle prestazioni effettuate e dei risultati conseguiti, allegando anche schede o documentazione tipo idonea allo scopo.

Busta C: detta busta deve portare all'esterno l'indicazione: Busta «C», «Documenti per» e la medesima scritta di cui sopra, già apposta sul plico.

In detto plico dovranno essere inclusi, a scanso di esclusione dalla gara i documenti indicati al precedente punto 13).

La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara.

I progetti-offerta ammessi alla gara saranno sottoposti all'esame della Commissione giudicatrice appositamente nominata la quale li esaminerà valutando gli elementi di cui al precedente punto 15).

La Commissione dovrà, ai fini della valutazione del progetto tecnico, considerare principalmente i seguenti punti:

a) conoscenza degli aspetti generali e di dettaglio relativi alla tematica dell'handicap;

b) articolazione del servizio e delle prestazioni richieste in rapporto alle esigenze dell'utenza;

c) previsione dei meccanismi di sostituzione del personale e dei tempi necessari alle sostituzioni;

d) struttura organizzativa e tecnico programmatica dell'ente appaltatore;

e) criteri e modelli di valutazione degli interventi.

L'individuazione dei coefficienti di valutazione degli indicatori di qualità del progetto tecnico verrà effettuata dalla Commissione stessa prima di procedere all'esame dei progetti.

L'offerta economica verrà valutata secondo il criterio di proporzionalità inversa (o iperbolico) espresso secondo la seguente formula:

$$p = \frac{pM \times Pm}{P}$$

in cui: p = punteggio da attribuire;

P = prezzo dell'offerta considerata;

pM = punteggio massimo attribuibile (40 punti);

Pm = prezzo della minore offerta.

La Commissione designerà, con rapporto motivato, l'offerta ritenuta migliore, risultante dalla sommatoria dei due indicatori qualità/prezzo.

Potrà inoltre proporre all'amministrazione eventuali modifiche o integrazioni da richiedere all'offerta migliore.

L'amministrazione si riserva di non accogliere eventuali proposte di servizi non ritenute necessarie o comunque non rientranti nei programmi dell'amministrazione, come pure di proporre modifiche qualitative e quantitative al progetto ritenuto migliore, che non alterino le caratteristiche essenziali dell'appalto.

L'ente appaltante potrà far propria la proposta della Commissione giudicatrice o non procedere all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse.

L'aggiudicazione avverrà con apposito provvedimento deliberativo.

La stazione appaltante potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto concorso anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

L'aggiudicazione del servizio di cui trattasi s'intende condizionata all'osservanza del Decreto Leg.vo 8 agosto 1994, n. 490.

All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Le indicazioni del presente bando prevalgono rispetto a quelle del Capitolato speciale.

17. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 13 febbraio 1998.

Trieste, 13 febbraio 1998

Il direttore del servizio: dott.ssa Marina Dotto Laurenti.

C-3994 (A pagamento).

MODENA ENERGIA TERRITORIO AMBIENTE - S.p.a.

Bando di licitazione privata

1. Meta S.p.a. Via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia)
Tel. 059/407111 - Telefax 059/407040.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria I - Servizi di manutenzione e riparazione. Costituisce oggetto dell'appalto il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di tubazioni e carpenteria dell'impianto di incenerimento dei rifiuti solidi urbani della città di Modena da eseguirsi su circuiti vapore, compreso interventi su caldaie, tubazioni per trasporto acqua, impianti di servizio quali circuiti idraulici, aria compressa ecc., carpenteria metallica in genere.

Il materiale per gli interventi sarà di fornitura di Meta S.p.a.; le attrezzature atte agli interventi ed il materiale di consumo saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Il servizio verrà espletato con le modalità previste nel Capitolato Speciale di Appalto.

Importo a base di gara: presunte L. 500.000.000 + I.V.A. per la durata contrattuale; escluso eventuale rinnovo a trattativa privata.

3. Luogo di esecuzione: presso l'area impiantistica di via Cavazza n. 45 - Modena.

4.a) —

4.b) Riferimenti a disposizioni legislative, regolamenti od amministrative in causa: D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

4.c) —

5. Non è ammessa facoltà per le ditte concorrenti di presentare offerta per l'esecuzione di quota parte del servizio.

6. Verranno invitati a presentare offerta i prestatori di servizi che ne faranno richiesta e che soddisfino i requisiti richiesti al punto seguente n. 13.

7. —

8. Durata del contratto: 12 mesi dalla data di aggiudicazione con possibilità ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. f) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, di rinnovo per un ulteriore periodo di 12 mesi alle medesime condizioni, comprese quelle economiche.

9. Forma giuridica per il raggruppamento di prestatori di servizi eventualmente aggiudicatario: ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, e con le modalità indicate in Capitolato.

10.a) Si fa ricorso a procedura accelerata per la necessità di aggiudicare il servizio entro il 30 aprile 1998.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione:

entro le ore 12 dell'11 marzo 1998.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1).

10.d) Lingua: italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale presunto, a carico dell'aggiudicatario.

13. Le ditte, contestualmente alla domanda di partecipazione dovranno allegare la seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con ammonizione, attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni previste all'art. 12 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia fotostatica autenticata) ovvero, se ditte straniere, nel registro professionale dello stato di residenza, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria;

d) dichiarazione, in carta semplice, nella quale viene indicato:

numero medio annuo di dipendenti del concorrente; requisito minimo è di avere alle dipendenze almeno un saldatore, in possesso di patente di abilitazione I.S.P.E.S.L. o R.I.N.A.;

disponibilità a stabilire una sede operativa nel Comune di Modena o comuni confinanti;

disponibilità a mantenere sul luogo di esecuzione del servizio le maestranze necessarie, a giudizio di Meta S.p.a., per 7 giorni settimanali e per tutte le settimane dell'anno;

elenco dei principali lavori di manutenzione effettuati durante gli ultimi tre anni (95-96-97) con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente quando ciò non sia possibile. È sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

14. La gara sarà espletata mediante licitazione privata da aggiudicarsi unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157. L'Azienda valuterà le offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 25 del succitato decreto.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente appaltante che si riserva la facoltà di aggiudicare, anche parzialmente, il servizio o di non aggiudicare.

16. Data di invio del bando: 16 febbraio 1998.

17. Data ricevimento del bando: 16 febbraio 1998.

Modena, 10 febbraio 1998

Meta S.p.a.

Il direttore generale: dott. Adelio Peroni

C-3995 (A pagamento).

COMUNE DI NEMBRO (Provincia di Bergamo)

Nembro, via Roma, n. 13

Scelta di azionista privato per la formazione di società trasformazione urbana (art. 17, comma 59, legge 127/97)

Il Comune di Nembro, provincia di Bergamo, intende, ai sensi dell'art. 17, comma 59, della legge 15 maggio 1997, n. 127, costituire una S.p.a. avente per oggetto la progettazione definitiva, l'esecuzione di «Un Nuovo Centro Civico» e la successiva commercializzazione di una sua parte. La società avrà un capitale sociale di L. 5.700.000.000, del quale L. 2.907.000.000 riservato al Comune, che conferisce immobili di sua proprietà, per un valore di perizia di L. 2.902.300.000 e la somma di L. 4.700.000, in denaro. Per la sottoscrizione della quota di capitale sociale di L. 2.793.000.000, il Co-

mune di Nembro ricerca una persona fisica o giuridica disponibile a partecipare alla costituenda società. Il socio privato assumerà, ai sensi dell'art. 2345 c.c., l'obbligo di eseguire le prestazioni accessorie consistenti nella realizzazione delle opere edilizie occorrenti per il «Nuovo Centro Civico di Nembro», quali risultanti dal progetto preliminare approvato con deliberazione consiliare n. 17 in data 27 marzo 1997. Il compenso per il socio obbligato alla realizzazione delle predette opere sarà determinato sulla base dei prezzi delle opere edilizie determinati dal prezzario edito a cura della Camera di Commercio di Bergamo, vigente nel momento della sottoscrizione del contratto di società, con esclusione delle maggiorazioni per spese generali e con esplicita esclusione di costi aggiuntivi per la società committente per la revisione dei prezzi e con una riduzione (ribasso) del ... per cento. Il rapporto tra il Comune di Nembro e la società verrà regolato da apposita convenzione contenente gli obblighi e i diritti delle parti. La bozza di tale convenzione, dell'atto costitutivo della società per azioni di trasformazione urbana con l'allegato statuto e gli atti tecnici relativi al progetto preliminare già approvato sono visionabili e reperibili presso l'Ufficio Segreteria dalle ore 8,30-12,20/17 - 18,30 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì. Chi fosse interessato dovrà far pervenire, esclusivamente per posta in piego sigillato e raccomandato, a questo ufficio protocollo entro le ore 12 del giorno 23 marzo la propria domanda di partecipazione sottoscritta con firma leggibile e per esteso, seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita, accompagnata da: curriculum teso a dimostrare la propria situazione patrimoniale-finanziaria, la generale capacità imprenditoriale e la capacità tecnica acquisita nello specifico settore della costituenda società. A tal fine al curriculum devono essere allegati: 1) idonee dichiarazioni bancarie; 2) bilancio degli ultimi tre anni; 3) l'elenco delle principali opere eseguite negli ultimi cinque anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati; 4) il numero medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi cinque anni; 5) la descrizione delle attrezzature tecniche utilizzate per la prestazione delle opere e delle misure adottate per garantirne la qualità; - dichiarazione della percentuale fissa di ribasso da applicare sui prezzi della Camera di Commercio. L'esame comparativo dei vari soci aspiranti volto a verificare la loro affidabilità tecnica e finanziaria per il perseguimento dell'oggetto sociale verrà effettuato da apposita commissione tecnico-amministrativa nominata dal Comune di Nembro e composta da tre esperti nella materia pertinente all'oggetto sociale della costituenda società. Il Comune, sulla base delle indicazioni della Commissione, individuerà il soggetto con il quale procederà alla costituzione della società. Il responsabile del procedimento è il dott. Massimo Monteverdi, tel. 035/471318.

Inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 16 febbraio 1998.

Nembro, 10 febbraio 1998

Il responsabile del procedimento:
dott. Massimo Monteverdi

C-3996 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

1. Ente appaltante: I.N.R.C.A., via S. Margherita, 5 - 60124 Ancona (I) - Tel. 071/58991 - Fax 071/34664.

2. Descrizione servizio: cat. 17 CPC 64 - Servizio di Ristorazione con utilizzo, in comodato d'uso, dei locali, delle attrezzature e degli impianti presenti negli Ospedali indicati al punto 3), comprensivo degli eventuali lavori di ristrutturazione dei locali e di aggiornamento delle attrezzature e degli impianti e di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi. Valore globale presunto annuo L. 1.011.600.000 (I.V.A. compresa) con frazionamento in lotti divisibili.

3. Luoghi delle prestazioni:

- lotto 1 - Via delle Cicale, 11 - 09134 Pirri CA L. 198.000.000;
- lotto 2 - Loc. Muoio Piccolo - 87100 Cosenza L. 285.600.000;
- lotto 3 - Via Cassia, 1167 - 00189 Roma L. 528.000.000.

4. Riferimento disposizioni legislative: D.L. 17 marzo 1995 n. 157 di reperimento direttiva 92/50 CEE.

5. La partecipazione è essere richiesta per uno o più lotti.

6. 7. Sono ammesse varianti qualora le medesime vengano proposte dall'Amministrazione appaltante e vengono accettate dall'appaltatore.

8. Durata del contratto: 1 anno dall'inizio del servizio (1998) con possibilità di rinnovo annuale a termine di legge, max 3 rinnovi.

9. Raggruppamento di imprese ai sensi art. 11 D.Lgs. 157/95.

10.a) Procedura accelerata (art. 10 comma 8 D.Lgs. 157/95) per assicurare il servizio dai primi mesi dell'anno 1998;

b) Termine presentazione domande di partecipazione, pena esclusione dalla gara: entro le ore 12 del 4 marzo 1998;

c) Domande partecipazione, in bollo e in busta chiusa con cerallacca o prodotto sostitutivo tramite Servizio Postale - indirizzo punto 1): Uff. Protocollo. All'esterno della busta dovrà essere posta la dicitura: «Domanda partecipazione Servizio Ristorazione Cagliari-Cosenza-Roma - Provveditorato»;

d) lingua italiana.

11. L'Ente invierà inviti entro 20 giorni dal termine di cui al punto 10) lett. b).

12. Cauzione richiesta solo all'aggiudicatario.

13. Le domande di partecipazione dovranno indicare il lotto o i lotti per i quali si intende partecipare ed essere corredate della seguente documentazione:

a) dichiarazione a firma autenticata, secondo la legge 15/68, del legale rappresentante, attestante:

a) 1) numero di iscrizione al registro professionale del Paese di appartenenza (CCIAA per l'Italia). Dichiarazione da comprovarsi mediante certificato in caso di aggiudicazione;

a) 2) numero dei propri dipendenti e la relativa qualifica;

a) 3) importo del fatturato, diviso per anno, relativo agli ultimi 3 Esercizi (95-96-97) con indicazione dei destinatari del servizio svolto. Si precisa che, per essere invitati alla gara, l'importo del fatturato di un anno, per servizi di ristorazione identici a quelli oggetto di gara, non deve essere inferiore all'importo del lotto o alla somma dei lotti per i quali si intende partecipare. Per servizi identici si intendono i servizi di ristorazione prestati presso strutture sanitarie pubbliche e private, mediante utilizzo delle attrezzature dell'Ente appaltante;

a) 4) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione descritte all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

a) 5) nominativo delle persone delegate a rappresentare e impegnare legalmente la Ditta e autorizzate alla firma dei contratti;

b) certificato di correttezza contributiva rilasciato dal competente ufficio nazionale o straniero (INPS per l'Italia);

c) attestazione rilasciata da uno o più Istituti bancari di idoneità economica e finanziaria e di disponibilità a rilasciare fido per l'importo pari a quello del lotto o alla somma dei lotti richiesti (sarà ritenuta valida l'attestazione bancaria di affidamenti in corso, per importi almeno pari ai lotti).

14. L'aggiudicazione della fornitura avverrà per ogni lotto, con i criteri previsti all'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 157/95 a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa in base al punteggio attribuito ai sottoelencati elementi di valutazione:

prezzo 60 punti, qualità 40 punti.

15. L'Ente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni e di richiedere ulteriori informazioni. Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente, il Quale si riserva in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente bando di gara. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato - Via S. Margherita, 5 - Ancona - Tel. 071/58991 - Fax 071/34664.

16. Preinformazione su G.U.C.E. del 25 novembre 1997.

17. Data invio e ricevimento ufficio pubblicazioni Comunità Europea: 13 febbraio 1998.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-3997 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

U.S.L. n. 11

Vercelli, corso M. Abbiate, 21

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte - A.R. USL n. 11, corso San Abbiate, 21 - 13100 Vercelli, tel. 0161/5931 - telefax 0161/210284.

2. Procedure di aggiudicazione: procedura ristretta - D.Lg. 358/92;

2.a) art. 16, lett. b), per la fornitura di:

sistema di informatizzazione e digitalizzazione teletrasmissione immagini Radiologia;

T.N.T. in service - presidi esterni;

2.b) art. 16, lett. a), per la fornitura di:

unità TAC Spirale;

Gasolio;

Apparecchiature radiologiche:

lotto 1: n. 1 telecomandato polifunzionale e n. 1 telecomandato standard;

lotto 2: n. 1 diagnostica toracica;

lotto 3: n. 1 diagnostica ossea;

lotto 4: n. 1 ecografo digitale portatile e n. 1 ecografo digitale standard;

3.a) luogo di consegna: presidi USL n. 11, corso Sen. Abbiate n. 21 - Vercelli; piazzale Lora, 1 - Borgosesia (VC); via G. Matteotti, 24/a - Santhià; corso Vercelli, 159 - Gattinara;

3.b) prodotti da fornire, durata fornitura e importo annuo:

unità Tac Spirale, L. 1.200.000.000;

sistema di archiviazione digitale e teletrasmissione immagini - radiologia, L. 1.000.000.000;

T.N.T. - Presidi esterni - anni 2, L. 360.000.000;

fornitura gasolio - 3 anni, L. 1.800.000.000;

apparecchiature radiologiche su finanziamento regionale;

lotto 1: n. 1 telecomandato polifunzionale e n. 1 telecomandato standard, L. 1.200.000.000;

lotto 2: n. 1 diagnostica toracica, L. 720.000.000;

lotto 3: n. 1 diagnostica ossea, L. 240.000.000;

lotto 4: n. 1 ecografo digitale portatile e n. 1 ecografo digitale standard, L. 300.000.000.

4. Termini di consegna: come da Capitolato.

5. Modalità redazione domande di partecipazione:

a) in carta semplice, con l'indicazione delle gare/lotti a cui si intende partecipare;

b) scadenza termine: giorni 20 data ricezione del bando di gara presso gli uffici CEE;

c) indirizzo: USL n. 11, corso Sen. Abbiate, 21 - 13100 Vercelli;

d) lingua: italiana.

6. Scadenza presentazione offerte: giorni 20 data lettera d'invito.

7. Documenti da presentare:

A) certificato, in bollo, di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dal termine di scadenza per la presentazione delle domande;

B) dichiarazione bancaria attestante l'idoneità finanziaria ad adempiere al contratto;

C) dichiarazione in bollo, con autentica resa ai sensi e nelle forme della legge 15/68 o di norme comunitarie equivalenti, con la quale la ditta attesti: l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 della legge 358/92;

D) per la fornitura di gasolio e di T.N.T. in service, dovrà essere inviata una dichiarazione autenticata contenente l'elenco delle forniture analoghe (precisando per il TNT la forma di fornitura «in service») effettuate nel triennio 1994/96 ad enti o comunità pubbliche o private, precisando importi, denominazione e ragione sociale. Per le forniture di attrezzature, tale dichiarazione dovrà invece contenere solamente i nominativi degli enti o comunità e l'anno di fornitura.

Criteri di aggiudicazione: le forme di gara sono indicati al punto 2) e i punteggi fissati relativi alla valutazione prezzo/qualità, per le procedure di aggiudicazione di cui al D.Lg. 358/92, lett. b), verranno precisati nei singoli Capitolati speciali.

9. Alle gare sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 D.Lg. 358/92 e in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

10. Data ricezione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE 16 febbraio 1998.

Il commissario: avv. Luigi Bezzan.

C-3998 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/A

Roma, via Ariosto, 3/9 - Tel. 77301 - Fax 77307467

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A.

2. Asta pubblica da tenersi ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dal D.L. n. 101/95, convertito nella legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sull'importo a corpo posto a base di gara.

3. L'asta sarà esperita con il sistema delle offerte segrete come da art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827; si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte.

4. Natura delle opere: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'ex Ospedale S. Anna per l'istituzione del Centro per la tutela della salute della donna.

5. Importo di lavori: l'importo presunto dei lavori a base d'asta di L. 2.200.000.000, oltre I.V.A. di legge.

6. Categoria dei lavori A.N.C.: categoria 2 prevalente, importo L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

7. Termine di esecuzione: il termine di ultimazione dei lavori è di giorni 300 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna delle relative opere.

8. Raggruppamenti: possono partecipare alla gara imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/94, così come modificata dal D.L. 101/95, convertito nella legge n. 216/95.

9. I capitolati speciali d'appalto e gli atti tecnico-amministrativi potranno essere acquistati presso la ditta Eliografica l'Istantanea, via A. Poliziano, 21 previo appuntamento telefonico al n. 06/704552933, fax n. 06/70474855 e pagamento contestuale delle spese di riproduzione. Gli atti anzidetti potranno essere visionati presso la sezione Gare della U.O. Patrimonio, via Galilei, 7 - stanza n. 3, tel. 77307470.

10. I lavori del presente bando saranno eseguiti con apposto finanziamento regionale.

11. Le imprese interessate dovranno far pervenire per posta o agenzia di recapito autorizzata o con consegna a mano all'Azienda - U.S.L. RM/A Ufficio Protocollo Generale, via Ariosto n. 3/9, entro le ore 12 del giorno 18 marzo 1998, termine perentorio, plico chiuso e sigillato con ceracalla, firmato sui lembi con sopra scritto: «Gara a pubblico incanto per lavori di ristrutturazione ex Ospedale S. Anna» contenente:

A) una busta contrassegnata con la lettera «A» chiusa e sigillata con ceracalla, firmata sui lembi, con sopra scritto «Offerta» contenente l'offerta in carta da bollo con l'indicazione in cifre e in lettere della percentuale di ribasso da applicarsi sull'importo a base d'asta. L'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa; in caso di discordanza fra le due cifre farà fede quella più favorevole all'Amministrazione. Nessun altro documento dovrà essere inserito in questa busta;

B) una busta contrassegnata con la lettera «B» chiusa e sigillata con ceracalla, firmata sui lembi, con scritto «Documenti», contenente:

1. certificato iscrizione A.N.C., in corso di validità, per la categoria 2 prevalente, per importo di L. 3.000.000.000;

2. dichiarazione unica, in carta semplice con firma autenticata nelle forme di cui all'art. 4 della legge 15/68, contenente le seguenti attestazioni:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del D.L. vo 19 dicembre 1991, n. 406, e successive integrazioni e modificazioni;

b) di aver preso visione del luogo dove verranno eseguiti i lavori;

c) che l'offerta tiene conto dei piani di sicurezza;

d) di aver giudicato i prezzi di capitolato nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso formulato, tenendo presente che i prezzi stessi rimangono fissi ed invariabili per qualsiasi causa o forza maggiore;

e) che l'impresa risulta in regola con le prescrizioni derivanti dal D.L. vo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni;

f) che la ditta applica nei confronti del proprio personale i trattamenti previsti dalle leggi e dai contratti collettivi nazionali di lavoro;

g) di essere in regola con il pagamento degli obblighi previdenziali ed assistenziali a favore del personale dipendente;

h) dichiarazione contenente tutti gli elementi indicati dall'art. 34 della legge n. 101/95 convertito nella legge n. 216/95, qualora la ditta intenda, in caso di aggiudicazione a suo favore dell'appalto, subappaltare i lavori oggetto di gara;

i) di aver preso visione degli elaborati di gara e di accettare tutte le condizioni in essi contenute;

l) possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 19, legge 584/77, del requisito di una cifra di affari in lavoro derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, nel quinquennio antecedente la data del presente bando pari all'importo a base d'asta e un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari suddetta.

3. Idonee referenze rilasciate dagli Istituti bancari.

4. Per le Associazioni Temporanee di Impresa:

1) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

2) procura con la quale viene conferita la rappresentanza da atto pubblico.

5. Cauzione provvisoria costituita nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara presso la Carisbo, filiale di via Ariosto, 3/9 sul c/c 143 intestato all'Azienda U.S.L. RM/A oppure mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto medesimo. In caso di aggiudicazione la ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale al netto del ribasso. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

In caso di riunione di concorrenti le certificazioni e le dichiarazioni in precedenza indicate dovranno essere prodotte oltre che dall'impresa capogruppo anche dalle imprese mandanti. I requisiti di iscrizione all'A.N.C. comunque, dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle imprese riunite nella misura prevista dall'art. 23 punto 2, legge 466/91.

Ai fini della certificazione di arrivo dei plichi farà fede il timbro di arrivo apposto dal Protocollo generale della azienda. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo la scadenza del termine sopra indicato. Le imprese avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 (novanta) giorni dalla presentazione della stessa. Possono presenziare all'apertura dei plichi il titolare o il legale rappresentante dell'impresa od altra persona da essa designata e munita di espresa delega scritta su carta intestata e sottoscritta, contenente tutti i dati identificativi concernenti la persona stessa.

12. Gara: il giorno 20 marzo 1998 alle ore 9,30 nella sede di via Galilei, 3 si procederà prima all'esame dei documenti e successivamente all'apertura delle offerte economiche delle sole ditte ammesse alla gara ed all'aggiudicazione in seduta pubblica. Il verbale di aggiudicazione tiene luogo del contratto.

13. L'aggiudicazione sarà disposta a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso. Si procederà in sede di gara all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno un ribasso superiore al limite di anomalia da individuarsi con i criteri fissati dal Ministero dei lavori pubblici con proprio decreto del 18 dicembre 1997.

Il presente avviso è pubblicato sulla G.U. della Repubblica italiana n. 44 del 23 febbraio 1998, sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio n. 7 del 10 marzo 1998 e, sarà affisso all'Albo pretorio di questa azienda.

Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonando nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 13 al n. 06/77307471.

Il direttore generale: dott. Mario Mazzocco.

C-4000 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Avviso di gara esperita

Gara a licitazione privata GE n. 4150 del 13 dicembre 1996 relativa all'acquisto di n. 4 Router multiprotocollo con interfaccia ATM e sincrona ad alta velocità, da utilizzare per l'accesso alla rete GARR-B.

La Giunta Esecutiva dell'I.N.F.N. con delibera n. 4413 del 27 novembre 1997 ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Unisys Italia S.p.a. di Milano per un importo di L. 351.783.000 (I.V.A. esclusa).

Ditte invitate:

1) C.S.I., Roma; 2) COM.STAR S.r.l., (RM); 3) Computer Associates S.p.a., Basiglio (MI); 4) Datico S.p.a., Brugherio (MI); 5) Digital Equipment S.p.a., (RM); 6) Iachello & C. S.p.a., (MI); 7) Italtel S.p.a., (RM); 8) Oasi S.n.c., Ozzano Emilia, (BO); 9) Olivetti Solutions S.p.a., (RM); 10) Sals Informatica S.r.l., (MI); 11) Siemens Nixdorf Informatica S.p.a., (RM); 12) Siemens Telematica S.p.a., (RM); 13) Siro S.r.l., (MI); 14) Storage Technology Italia S.p.a., (RM); 15) Telecom Italia S.p.a., (RM); 16) Unisys Italia S.p.a., (MI); 17) Worldwide Informations Systems S.p.a., (RM); 18) Bull HN Information Systems Italia S.p.a., (RM).

Ditte partecipanti: 1) Computer Associates S.p.a., Basiglio (MI); 2) Oasi S.n.c., Ozzano Emilia (BO); 3) Olivetti Solutions S.p.a., (RM); 4) Sals Informatica S.r.l. (MI); 5) Telecom Italia S.p.a., (RM); 6) Unisys Italia S.p.a., (MI); 7) Bull HN Information Systems Italia S.p.a., (RM).

Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D.Lgs. 358/92.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-4004 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Servizi Generali

Roma

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa Direzione Generale, viale dell'Università, 4 - Roma, dovrà indire una gara a licitazione privata, in ambito nazionale, per l'appalto del servizio di ristorazione (confezionamento, porzionamento e distribuzione colazioni e pasti) pulizia dei locali mense e cucine, servizi generali di cucina nonché pulizia locali, disinfezione e disinfestazione aree e servizi igienici e rifacimento letti presso la Scuola Allievi Sottufficiali M.M. - La Maddalena.

La licitazione, con procedura ristretta, verrà espletata secondo le modalità di cui agli art. 6, punto 2, lett. b) 22, 23 punto 1, lett. a) e 25 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CE 50/92 in materia di appalti di pubblici servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 232.000.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo.

Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 26 marzo 1998, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difservizi - 4° Div. 1° Sez. - Palazzo Aeronautica, viale Dell'Università, 4 - 00185 Roma.

Le domande inviate per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata A.R. e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio Postale di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data ed ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il fatturato raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia certificata dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione, in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a L. 5 miliardi.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi Generali - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Viale dell'Università, 4 - Roma, Tel. 06/49865169 - 4440201.

Il direttore generale: dir. gen. Raucci dott. Michele.

C-4102 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Servizi Generali

Roma

Avviso di gara CE - Procedura ristretta

Entro il 30 aprile 1998 verrà indetta presso questa Direzione Generale, viale dell'Università, 4 - Roma, una gara a licitazione privata, con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Europea (CE), per l'appalto del servizio di pulizia locali vari, pulizia locali mensa e servizi generali di cucina presso l'Accademia Navale di Livorno.

La licitazione verrà espletata secondo le modalità di cui agli art. 23, 1° comma, lett. a) e 25, del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CE 50/92 in materia di appalti di pubblici servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 126.500.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo.

Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 31 marzo 1998, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difservizi - 4° Div. 1° Sez. - Palazzo Aeronautica, viale Dell'Università, 4 - 00185 Roma.

Le domande inviate per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata A.R. e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio Postale di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data ed ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il fatturato raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia certificata dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione, in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a L. 4,5 miliardi.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

L'avviso di gara è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 18 febbraio 1998.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi Generali - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Viale dell'Università, 4 - Roma, Tel. 06/49865169 - 4440201.

Il direttore generale: dir. gen. Raucci dott. Michele.

C-4103 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali Roma

Avviso di gara CE - Procedura ristretta

Entro il 30 aprile 1998 verrà indetta presso questa Direzione Generale, viale dell'Università, 4 - Roma, un gara a licitazione privata, con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Europea (CE), per l'appalto del servizio di pulizia locali di Marimissili, Maricommi (Rep. 2, 3, 4, 5, 6 e Scorectoli) Maricescos (fabbr. ti 27, 28, 29 e 33) - La Spezia.

La licitazione verrà espletata secondo le modalità di cui agli art. 23, 1° comma, lett. a) e 25, del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CE 50/92 in materia di appalti di pubblici servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 32.845.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo.

Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 2 aprile 1998, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difesevizi - 4° Div. 1° Sez. - Palazzo Aeronautica, viale Dell'Università, 4 - 00185 Roma.

Le domande inviate per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata A.R. e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio Postale di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data ed ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il fatturato raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia certificata dei bilanci relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione, in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a L. 1,2 miliardi.

In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

L'avviso di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 18 febbraio 1998.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi Generali - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Viale dell'Università, 4 - Roma, Tel. 06/49865169 - 4440201.

Il direttore generale: dir. gen. Raucci dott. Michele.

C-4104 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Avviso di gara esperita

Gara a licitazione privata n. 5577 del 29 novembre 1996 relativa all'affidamento di lavori per la realizzazione di un fabbricato ad uso locali di riposo per turnisti presso i Laboratori Nazionali di Legnaro.

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 5853 del 28 novembre 1997, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Barzon Romeo Costruzioni Edili di Ponte S. Nicolò (PD) al prezzo di L. 469.250.000 più I.V.A. al 20% per L. 93.850.000 per un totale di L. 563.100.000. (Ribasso d'asta del 6,15%).

Ditte invitate:

1) Amato Ignazio Impresa Edile Stradale, Alcamo (TP);
2) Barzon Romeo Costruzioni Edili S.r.l., Ponte S. Nicolò (PD);
3) CO.BA.GI. Costruzioni S.r.l., Roma; 4) CO.CE.RIS S.r.l., Roma;
5) Costruzioni Rampazzo S.n.c., Montegrotto Terme (PD); 6) Ditta Giuseppe Sanzi & Figli S.p.a., Roma; 7) Edilart S.r.l. Costruzioni Edili, Selvazzano Dentro (PD); 8) Edilmaso S.a.s., Cazzago di Pianiga (VE); 9) F.lli Brugnoli L. & M., Poli (Roma); 10) Frasson Ludovico S.r.l. Impresa Edile, Tencarola (PD); 11) Galiazzo S.r.l., Saonara (PD); 12) I.C.A.R. Impresa Costruzioni Appalti e Restauri, Roma; 13) L'Edile Costruzioni S.r.l., Mestre (VE); 14) Lessio Romolo e F.lli S.n.c. Impresa Edile S. Giorgio in Bosco (PD); 15) Marostica Giancarlo Impresa Costruzioni, Cerea (VR); 16) Minozzi - Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l., Peraga di Vigonza (PD); 17) Pavan Costruzioni S.p.a., S. Dona di Piave (VE); 18) Radaelli S.r.l. Impresa Edile, Quartu S. Elena (CA); 19) S.A.C.I. Società Appalti Costruzioni Impianti, Roma; 20) S.V.E.C. S.p.a. Società Veneta Edil-Costruzioni, Padova; 21) Sea Daf Italia S.r.l. Costruzione Impianti, Palestrina (Roma); 22) Siderbeton S.r.l. Impresa Costruzioni, Padova; 23) Stivala Geom. Luigi Impresa Edile Tecnologica, Roma; 24) Tienne Costruzioni Edili S.r.l., Camposampietro (PD).

Ditte partecipanti: 1) Barzon Romeo Costruzioni Edili, Ponte S. Nicolò (PD); 2) Lessio Romolo & F.lli S.n.c. Impresa Edile, S. Giorgio in Bosco (PD); 3) Tienne Costruzioni Edili S.r.l., Camposampietro (PD).

La modalità di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-4005 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10
Tel. n. 0461/212611 - fax n. 0461/212677

Rettifica bando di gara n. 5.

Sistema di rilevamento e guida luminosa nella nebbia.

Il punto 3, lett. b), per la parte riferita all'iscrizione ANC viene rettificato come segue:

«È richiesta iscrizione all'ANC, categoria prevalente 16, lett. i), per importo illimitato».

Il punto 11, lett. c) viene rettificato ed integrato come segue: «certificato di iscrizione all'ANC alla categoria prevalente 16 lett. i), per importo illimitato; nel caso di A.T.I. ciascuna impresa riunita deve essere iscritta alla categoria prevalente per almeno 6 miliardi di lire. In ogni caso la somma dei soli importi relativi alla categoria prevalente per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo totale dei lavori a base di gara».

Trento, 11 febbraio 1998

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-3992 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****ALFA WASSERMANN - S.p.a.****Divisione SCHIAPPARELLI FARMACEUTICI**

Sede sociale in Alanno (PE) - Contrada S. Emidio snc
Codice fiscale n. 00556960375
Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 15 gennaio 1998. Codice pratica: NOT/97/560.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a. Div. Schiapparelli Farmaceutici.
Specialità medicinale: NEO BOROCILLINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse - A.I.C. 022632044

20 compresse «C» - A.I.C. 022632071

20 compresse «senza zucchero» - A.I.C. 022632107

20 compresse «C senza zucchero» - A.I.C. 022632119

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: trasferimento della fase di confezionamento (blisteratura e astucciamento) da: Officina Alfa Wassermann S.p.a. - Corso Belgio, 86 - Torino ad Officina Alfa Wassermann S.p.a. - Contrada Sant'Emidio - Alanno (PE).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-3852 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa, 35
Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del: 30 ottobre 1997. Codice pratica: NOT/97/433.

Medicinale: KETOFEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 supposte 120 mg A.I.C. n. 025149030

pomata g 30 5% A.I.C. n. 025149042

pomata g 50 5% A.I.C. n. 025149055

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento di denominazione del Medicinale da: KETOFEN a: KETOPROFENE GNR.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Dott. Gualtiero Pascarelli.

C-3850 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.**Divisione SCHIAPPARELLI FARMACEUTICI**

Sede sociale in Alanno (PE) - Contrada S. Emidio snc
Codice fiscale n. 00556960375
Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 15 gennaio 1998.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a. Div. Schiapparelli Farmaceutici.

Codice pratica: NOT/97/558.

Specialità medicinale: BOROCAINA GOLA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 tavolette arancia - A.I.C. 032053011;

20 tavolette ciliegia - A.I.C. 032053023;

20 tavolette albicocca - A.I.C. 032053035.

Codice pratica: NOT/97/559.

Specialità medicinale: BOROCAINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 30 compresse - A.I.C. 004901029.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: trasferimento della fase di confezionamento (blisteratura e astucciamento) da Officina Alfa Wassermann S.p.a. - Corso Belgio, 86 - Torino ad Officina Alfa Wassermann S.p.a. - Contrada Sant'Emidio - Alanno (PE).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-3854 (A pagamento).

STADA ARZNEIMITTEL AG

Sede sociale in Stadastrasse 2-18, D-61118 Bad Vilbel
Capitale sociale: DM 300.000.000

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 e successive integrazioni).

Specialità medicinale: TENSICOR «10» 50 capsule da 10 mg;
Codice A.I.C.: n. 029177021;
Classe: A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
Prezzo: L. 10.500.

Specialità medicinale: TENSICOR «20 Retard» 50 compresse a rilascio prolungato da 20 mg;
Codice A.I.C.: n. 029177084;
Classe: A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
Prezzo: L. 19.600.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, in ottemperanza alle disposizioni della delibera CIPE del 22 novembre 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994).

Il legale rappresentante in Italia:
dott.ssa Cristina Meran Pala

C-3864 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno (PE), Contrada S. Emidio scn
Codice fiscale n. 00556960375
Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 12 gennaio 1998. Codice pratica: NOT/97/244.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.
Specialità medicinale: NORMIX.
Confezioni e numeri di A.I.C.: 12 compresse rivestite 200 mg - A.I.C. 025300029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15 - modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-3851 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.**Divisione SCHIAPPARELLI FARMACEUTICI**

Sede sociale in Alanno (PE) - Contrada S. Emidio scn
Codice fiscale n. 00556960375
Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 15 gennaio 1998. Codice pratica: NOT/97/525.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a. Div. Schiapparelli Farmaceutici
Specialità medicinale: REDACTIV.

Confezioni e numeri di A.I.C.:
pomata 5% 30 g - A.I.C. 027519038;
pomata 5% 15 g - A.I.C. 027519040.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: trasferimento della produzione e controllo sul prodotto finito da Officina Alfa Wassermann S.p.a. - Corso Belgio, 86 - Torino ad Officina Alfa Wassermann S.p.a. - Contrada Sant'Emidio - Alanno (PE).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-3853 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI CUNEO
Divisione Tecnica - Sezione Idraulica**

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 «Testo Unico» delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici).

I signori coniugi Barbero Marco (c.f. BRBMRC52H01E939Q) e Vinai Lucia Maria (c.f. VNILMR48B64G561P), in data 17 luglio 1997, hanno richiesto la concessione di sub-derivare dal torrente Pesio (tramite il canale Gamberera/bealera Molino) in comune di Pianfei, ad uso idroelettrico, la portata d'acqua di moduli medi 2 (200 l/s), per produrre - sul salto di metri 2,5 - la potenza media nominale di Kw 5.

Cuneo, 2 ottobre 1997

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

T-208 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-1232 riguardante COMUNE DI SENIGALLIA (Provincia di Ancona) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1998 alla pag. n. 31, dove è scritto: «... n. 11 del 15 gennaio 1998.

1. Ente appaltante ...», leggasì: «... n. 11 del 15 gennaio 1998.

Il punto 1) del bando in oggetto deve intendersi nel modo seguente:

1. Ente appaltante ...».

Invariato il resto.

C-4007.

Nell'avviso S-1362 riguardante la convocazione di assemblea della NASSETTI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 del 7 febbraio 1998 alla pag. n. 3, dove è scritto: «... presso lo studio Severini, corso ...», leggasi: «... presso lo studio Severini-Corso ...».

Invariato il resto.

C-3396.

Nell'avviso C-476 riguardante il bando di gara del COMUNE DI SENIGALLIA (Provincia di Ancona) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 11 del 15 gennaio 1998 alla pag. n. 36 e 37:

dove è scritto, al punto 3: «Importo a base d'appalto a corpo di L. 3.969.000.000 così suddiviso:», leggasi: «Importo a base d'appalto a corpo di L. 3.969.600.000 così suddiviso:»;

dove è scritto, al punto 3: «Solai, L. 63.897100:», leggasi: «Solai, L. 63.897.000:»;

dove è scritto, al punto 13, riga 24: «... n. 172 pari a 5 volte l'importo a base d'appalto:», leggasi: «... n. 172 pari a 1,5 volte l'importo a base d'appalto:».

Invariato il resto.

C-4006.

Nell'avviso C-34837 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 22 dicembre 1997 alla pagina n. 33, dove è scritto: «3) n. 718552253-00 tratto sulla ...», leggasi: «3) n. 71855253-00 tratto sulla ...».

Invariato il resto.

C-4008.

Nell'avviso C-2879 riguardante l'avviso di gara del COMUNE DI LUCCA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 34 dell'11 febbraio 1998 alla pagina n. 29, dove è scritto, al punto 3: «3) di essere iscritta all'A.N.C. alla categoria per 1.500 milioni ...», leggasi: «3) di essere iscritta all'A.N.C. alla categoria 2 prevalente per 1.500 milioni ...».

Invariato il resto.

C-4009.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3V CPM - S.p.a.	6
3V SIGMA - S.p.a.	8
A.C.I. - S.p.a. Attività Cinematografiche Italiane	6
A.G.B. DI LORENZO FILIPPINI E C. - S.n.c.	25
AGB PLAST - S.r.l.	25
AGRICOLA CONIGLI - S.r.l.	29

	PAG.
AGRICOLA PIANO DEL CASTELLUCCIO S.a.s. di Fiorucci Umberto	16
AGRICOLA SAN BENEDETTO - S.r.l.	16
AI BALOCCHI - S.r.l.	19
AMBIENTE 2001 - S.r.l.	20
ANACONDA - S.r.l.	23
ANDREA E GIUSEPPE DE MARTINO - S.p.a.	4
ANGELINI ALIMENTARI - S.p.a.	17
APOSTOLO DI EVANGELISTI MARIA & C. - S.a.s.	23
AQUILA DI MARIA EVANGELISTI & C. - S.a.s.	23
ARTEMISIA - S.p.a.	8
AVENIR ITALIA - S.r.l.	26
AVICONT - S.r.l.	29
AZIENDA ACQUE METROPOLITANE TORINO - S.p.a.	10
AZIENDA FODERAMI DRAGONI - S.p.a.	13
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO - Società Cooperativa a resp. lim.	15
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	2
BANCA FRENTANA DI CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata	16
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine società per azioni	15
BARBIERI FEDERICO & FIGLI - S.r.l.	21
BELLATRICE IMMOBILIARE COSTRUZIONI - S.r.l.	26
BERGAMASCHI SERVIZI - S.p.a.	23
BOLIS TRASPORTI E SPEDIZIONI INTERNAZIONALI - S.p.a.	5
BOLOGNA FOOTBALL CLUB 1909 - S.p.a.	6
BRESCIAGRID - S.r.l.	23
C. & B. FINANZIARIA - S.p.a.	24
CAMPOVERDE HOLDING AGRICOLA - S.p.a.	2
CANADA NORTHWEST (CNW) ITALIANA - S.p.a.	6
CARBONI ALDO - S.p.a.	11
CARBONI E DERIVATI ENERGIA - S.p.a.	24
CARIFANOCASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	16
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE S.p.a.	15
CENTRO SERVIZI DOGANALI CARPI - S.p.a.	4
CISE PREFABBRICATI - S.p.a.	7
CITYCOM - S.p.a.	3
CO.M.P.ES. - S.p.a.	12
CODELCA DUE - S.p.a.	16

	PAG.		PAG.
CONSTELLATION HOLDING LIMITED	22	IMMOBILIARE MONTE BIANCO - S.p.a.	5
CONTI ULISSE - S.p.a.	11	IMMOBILIARE VENETA S.A.I.V. - S.r.l.	19
COOPERBANCA - S.p.a.	14	IMPRESA ARDESI ENRICO - S.p.a.	5
COS.ED - S.p.a.	7	IPERCOOP TIRRENO - S.p.a.	5
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ERCHIE (BR) Società Cooperativa a r.l.	15	LA RINASCITA - S.r.l.	18
CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO CAMPI BISENZIO S.c.r.l.	14	LAV. MEC. - S.p.a.	12
D.M.E. - S.p.a.	9	LE PIETRARE - S.p.a.	3
DEA - BROWN & SHARPE - S.p.a.	10	MALLINCKRODT VETERINARIA - S.p.a.	23
DELTA PO - S.p.a.	3	MARCA AQUILA - S.r.l.	24
DOLCIARIA GADESCHI - S.p.a.	11	MAURI LIEVITO ITALIA - S.p.a.	9
DORICA CASTELLI - S.p.a.	11	MEDIASET COM - S.r.l.	25
DOTT. MASSIMILIANO MASSA - S.p.a.	13	MEDIATRADE - S.p.a.	25
EDILCALCE VIOLA OLINDO & FIGLI - S.p.a.	13	METAL TRADING SERVICE - S.r.l.	20
EDILCONSTRUERE - S.r.l.	28	METALSTEEL - S.p.a.	20
EFFE EFFE - S.p.a.	16	MODENPLAST - S.p.a.	22
ELMA - S.r.l.	27	MOTORI APPARECCHIATURE ELETTRICHE - MAE - S.p.a.	10
ENERGIA PULITA - S.r.l.	27	OLYMPIA - S.p.a.	25
EUROBIT - S.r.l.	24	POLIECO - S.r.l.	28
EUROPOSTER ITALIA - S.r.l.	26	PORTOSOLE C.N.I.S. - S.p.a.	5
FERRAMENTA VENETA - S.p.a.	8	PRIMA OFFICINA CARTE VALORI TURATI LOMBARDI E C. - S.p.a.	8
FIN PREST LEASING - S.p.a.	10	PROGASUD - S.p.a.	6
FINSIMAC - S.p.a.	25	PROIEZIONE ANDREOLA - S.r.l.	20
FISCHER & PORTER ITALIANA - S.p.a.	2	PUNTO MODA - S.r.l.	25
G.I.B. - S.r.l. Giovineti Intercontinental Brands	22	R.M.F. - S.p.a. Rifornimento Metalli Ferrosi	26
GARDAGRID - S.r.l.	23	RANCILIO MACCHINE PER CAFFÈ - S.p.a.	9
GCR CAVI - S.p.a.	16	RDB HOLDING - S.p.a.	3
GI.MAR. CONFEZIONI - S.p.a.	11	REL - S.r.l.	27
GIOVE - S.p.a.	4	RESIDENZA DEGLI ABETI - S.p.a.	9
GIOVINETTI & FIGLI - S.p.a.	22	REV - S.r.l.	18
GRATTAROLA - S.p.a.	21	S.A.R. - S.p.a. Sistemi di Assemblaggio Robotizzato	2
GRAZZINI - S.r.l.	19	S.D.D. - S.r.l. Società di Decaffeinizzazione	24
HOLDING DEI GIOCHI - S.r.l.	19	S.I.P.A. - S.p.a.	4
I.M.A. INDUSTRIA MECCANICA ARCORESE Società per azioni	28	S.I.S.E. - S.r.l. Società Industria Salumi Emiliani	17
IMATEL - S.p.a.	28	S.M.P. SVILUPPO MATERIE PLASTICHE - S.r.l.	28
IMMOBILIARE A F M - S.r.l.	25	S.V.I.T. - S.p.a. Società Veneta Isola del Tronchetto	13
IMMOBILIARE CAMPOMAGGIO - S.r.l.	22	SACI - S.p.a.	26
IMMOBILIARE LA GONDOLA - S.r.l.	17	SALUS - S.p.a.	1
IMMOBILIARE MARIANO - S.p.a.	12		
IMMOBILIARE MEDUSA - S.p.a.	4		

	PAG. —		PAG. —
SAN ANTONIO Società a responsabilità limitata	21	SUPERMERCATI di Visotto Antonio & C. - S.n.c.	17
SANPELLEGRINO - S.p.a.	24	T.B.M. PARTECIPAZIONI - S.p.a.	13
SCHERING-PLOUGH - S.p.a.	23	TECNOPLAST- S.r.l.	21
SFERA EDITORE - S.r.l.	26	TECNOTERMICA - S.r.l.	27
SIGMA ITALIANA - S.p.a.	7	TFL ITALIA - S.p.a.	12
SO.GE.PAR. - S.p.a.	20	TELECO CAVI - S.p.a.	16
SOCIETÀ NAZIONALE TURISTICA - S.p.a.	7	TELECO FIBRE - S.p.a.	16
SOLARO SPORTING CLUB - S.p.a.	12	TESSA - S.p.a.	10
SOVER - S.p.a.	8	TOYS CENTER - S.r.l.	19
STAINLESS STEEL SERVICE 3S - S.r.l.	20	VENETO - S.r.l.	18
STEPAL - S.r.l.	27	WENUS - S.r.l.	26

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 4 4 0 9 8 *

L. 9.300